Anno 100 - Numero 142

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 19 Giugno 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 666-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Mosca prepara accoglienze trionfali

De Gaulle domani in Russia per una visita di dodici giorni

Il Presidente francese (caso senza precedenti per i capi occidentali) abiterà al Cremlino - Il programma prevede visite a Leningrado, Kiev, Novosibirsk e Volgograd (l'ex Stalingrado) - Il Generale terrà pubblici comizi che saranno trasmessi per tv in tutto il paese - Si attribuisce a De Gaulle un piano ambizioso: concordare una «politica europea» con l'Urss, escludendo gli Stati Uniti

Il dialogo decisivo è tra americani e sovietici

Dopo una lunga, meticolosa preparazione di oltre due anni, finalmente domani De Gaulle realizza a Mosca il suo ultimo e più ambizioso progetto. Giunge così all'ultimo gradino quella che *Le Nouvel Observateur* ha chiamato «*l'escalation* del riavvicinamento» tra la Francia e la Russia. Per l'occasione sono stati evocati tutti i possibili ricordi storici, remoti e prossimi, sui rapporti tra i due paesi; il quotidiano gollista *La Nation* non si è peritato di uscire col titolo «*Dieci secoli di alleanza franco-russa*».

Per un uomo come De Gaulle, indubbiamente, la dimensione storica conta moltissimo; ma non fino al punto da fargli perdere di vista la prospettiva concreta, che rimane sempre delimitata dalla realtà attuale. E' sotto questo profilo, dunque, che va considerata la pacifica «spedizione di Russia» del presidente francese. Che cosa si propone De Gaulle? Quali offerte porta con sé a Mosca? Quale riscontro spera di trovare presso gli ospiti sovietici? E soprattutto: la situazione internazionale si presta a un risultato positivo dell'impresa gollista?

Su quest'ultimo punto occorre riconoscere che il momento, a prima vista, appare particolarmente favorevole, non da ultimo perché si deve in buona misura allo stesso De Gaulle la piega presa dagli avvenimenti, specie nell'Alleanza atlantica. La crisi che questa sta attraversando non è stata causata dal generale, dipende bensì oggettivamente dal grande mutamento della situazione internazionale nei diciassette anni intercorsi tra la stipulazione del Patto atlantico ed oggi. De Gaulle ha il merito di avere colto l'evoluzione in corso, ma ha il torto di averla esasperata; peggio ancora, di mirare a una soluzione che è molto dubbio se sia nel migliore interesse o degli alleati atlantici o degli interlocutori orientali.

Il generale ha una sua visione europeistica, nel senso che i problemi dell'Europa dovrebbero essere, appunto, esclusivamente discussi e risolti tra i paesi europei, occidentali e orientali: «*l'Europa dall'Atlantico agli Urali*», come suona la nota formula. Tralasciamo pure la grossa difficoltà suscitata dal limite degli Urali, che taglia in due l'Unione Sovietica. In pratica, la formula vuol significare che un discorso sulla sicurezza europea e sul problema tedesco va fatto innanzi tutto con Mosca e con i suoi alleati; gli Stati Uniti, e con essi la Gran Bretagna, rimangono per lo meno relegati in secondo piano, rinviati a un momento ulteriore.

Ora, è proprio questo il discorso che De Gaulle va a fare ai dirigenti sovietici. Ridotto allo schema più semplice: poiché la Francia e la Russia, come ha detto una volta Kossighin, sono «*le due principali potenze del continente*», accetti dunque la Russia di regolare con la Francia i problemi europei, associando poi Washington e Londra alla sistemazione raggiunta fra europei. Con questa impostazione De Gaulle, si badi bene, non intende affatto operare un rovesciamento delle alleanze, ma compiere una tipica manovra della diplomazia classica, spostare cioè l'attuale equilibrio fra le grandi potenze a favore della Francia.

Per raggiungere il suo scopo il generale ha dato ai sovietici delle prove consistenti, diciamo così, di buona volontà, a cominciare dal ritiro francese dalla Nato, con tutto quello che ne è seguito e dovrà ancora seguirne. Da tempo, inoltre, il generale ha riconosciuto il confine dell'Oder-Neisse; ancora, si oppone al riarmo atomico della Germania Occidentale. Non ha voluto, invece, accettare un terzo punto che sta particolarmente a cuore ai sovietici, ossia il riconoscimento della Germania Orientale. Eppure, con tutte le offerte da cui si è fatto precedere a Mosca, rimane tuttora molto improbabile che i sovietici siano disposti a concedere una contropartita.

La linea generale della politica estera sovietica, infatti, è opposta a quella francese. La preoccupazione dominante, a Mosca, è la conservazione dello *status quo*, sia perché esso è pienamente soddisfacente nella fase presente, sia perché la Russia è completamente assorbita da un processo di riassestamento interno e dalla crisi del campo comunista. Parigi, al contrario, propone una politica di movimento, invita cioè a lasciare il certo di oggi per l'incerto di domani. E chi può assicurare ai sovietici che la strada indicata da De Gaulle porti alla meta da essi desiderata, a impedire il riarmo atomico tedesco?

Su questa strada il passaggio obbligato resta Washington. Il discorso decisivo, insomma, i sovietici sanno di doverlo fare con gli americani, tra superpotenze a raggio mondiale, le uniche che abbiano quel peso politico, economico e militare, di cui la Francia, invece, scarseggia. Ben altro peso, certamente, avrebbe avuto De Gaulle, se si fosse recato a Mosca a nome dell'Europa occidentale; ma su questo punto il generale non può che rimproverare se stesso. E' prevedibile, in conclusione, che i sovietici siano grati a De Gaulle dell'opera negativa da lui svolta in Occidente; ma non per questo siano disposti a dare molto seguito alle sue proposte positive.

Ferdinando Vegas

Il Generale vedrà la base spaziale segreta?

E' il cosmodromo di Baikonur (nell'Asia Centrale), di dove partono le astronavi pilotate dall'uomo

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 18 giugno.

Preannunciato da gesti clamorosi riecheggiati dai romeni nella «Nato comunista», il generale De Gaulle arriverà lunedì prossimo a Mosca col proposito di sperimentare per la prima volta le possibilità d'una «politica continentale» polarizzata sulla Russia e sulla Francia. Anche se i risultati immediati non saranno vistosi, come si ritiene dai più, la missione del generale muove da favorevoli premesse dovute al progressivo raffreddamento e alla stasi dei rapporti russo-americani, nonché al desiderio sovietico di riaprire il dialogo con gli europei.

Come sempre, il punto di partenza del dialogo sarà la Germania. Si può quindi dar credito alla notizia che attribuiscono al Presidente francese il disegno di concordare con la Russia una specie di «patronato» per avviare a graduale soluzione i problemi tedeschi. Russia e Francia, le due Potenze atomiche del continente, si renderebbero così garanti d'una Germania priva di mezzi nucleari, in primo luogo, e quindi avviata verso una progressiva unità in ragione di altre rinunce in campo militare. Si arriva così a credere che a questi disegni, mai giunti a maturazione negli anni passati ad onta di molti sforzi, seguiranno le prime dimostrazioni clamorose: quali il ritiro simultaneo di una parte delle truppe sovietiche e francesi nelle due Germanie. Sarebbero iniziative più che altro simboliche, certo, ma non prive di suggestioni, in armonia col carattere spettacolare della politica gollista. I russi, che più di tutti paventano gli appetiti nucleari dei tedeschi, sembrano propensi a secondare il gioco di De Gaulle.

Sotto la doppia garanzia delle due grandi Potenze continentali, l'«ombrello atomico» dell'America potrebbe un giorno apparire superfluo a tutti quei tedeschi che sono disposti a tutto, anche a correre dei grossi rischi, purché si faccia l'unità del loro paese; e che accetterebbero anche, come diceva il nazionalista Barzel, candidato alla successione di Erhard, una «limitata presenza» delle truppe sovietiche nella Germania unita. Quanto alla paura di molti tedeschi di trovarsi con le spalle scoperte, il rimedio sembra già pronto. Si è già notato come De Gaulle, dopo avere sconvolto la Nato, abbia cominciato a rivalutare l'Unione Europea Occidentale, cioè la vecchia alleanza militare europea (gli Stati Uniti non vi partecipano), dove la Francia spera di far sentire tutto il suo peso di grande potenza continentale.

Se i disegni del generale possano apparire troppo imponenti per diventare realtà, i suoi richiami a una politica continentale sono però capaci di stimolare, giusta i timori di Rusk, ambizioni e velleità nazionalistiche fra gli Stati europei. Couve de Murville, nella sua intervista alla tv sovietica, ha parlato il medesimo linguaggio del romeno Ceausescu quando ha insistito sull'esigenza «di normalizzare i rapporti fra gli Stati europei senza tener conto delle difficoltà derivanti dall'esistenza di diversi regimi politici».

Nel loro pragmatismo i capi russi forse non ripongono speranze eccessive nei vasti piani di De Gaulle; ma traspare più dai commenti la fiducia che il Presidente francese possa in qualche modo rivelarsi utile al loro duplice immediato intento, che è quello di limitare al massimo la presenza americana in Europa e di imbrigliare in maniera definitiva le velleità atomiche della Germania. Con questi limitati obbiettivi, essi si preparano a tributare pompose accoglienze all'uomo che ha scosso l'Alleanza atlantica, seminando confusione fra gli europei. Caso unico e senza precedenti per i capi occidentali, De Gaulle, durante la sua permanenza a Mosca, abiterà fra le mura del Cremlino.

Nei dodici giorni della sua visita, che si concluderà il 1° luglio, De Gaulle viaggerà trionfalmente attraverso la Russia recandosi a Novosibirsk (una delle città precluse agli occidentali), Leningrado, Kiev e Volgograd, la vecchia Stalingrado. Parlerà con tutti i grandi del Cremlino ma anche al popolo, in comizi pubblici, che verranno registrati e irradiati dalla tv russa fino alle coste del Pacifico.

Si dice che l'ospite verrà ammesso in basi per i lanci spaziali mai viste da occhio occidentale, dato che la Francia e la Russia progettano, fra le tante cose, comuni imprese cosmiche. Si parla con insistenza di una visita che De Gaulle compirebbe il 23 giugno, con il primo ministro Kossighin, nel cosmodromo di Baikonur, nell'Asia centrale, di dove partono le astronavi sovietiche pilotate dall'uomo.

Massimo Conti

I commenti a Parigi

Incertezza e inquietudine sugli scopi del viaggio

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 18 giugno

Nell'Unione Sovietica, il Presidente della Repubblica francese avrà certamente accoglienze calorosissime, ma la più grande incertezza rimane sulle reazioni che le sue proposte politiche provocheranno al Cremlino. Si tratta infatti di proposte molto ambiziose, che, qualora venissero accolte, potrebbero avere un'influenza decisiva nelle relazioni fra Est e Ovest.

Si sa che il problema dell'unità tedesca è alla base del piano che il generale De Gaulle intende sottoporre ai dirigenti sovietici, ma si ignora qualsiasi particolare di quel piano e ciò spiega l'incertezza e l'inquietudine dell'opinione pubblica. Per capire l'importanza che viene attribuita ai risultati del viaggio presidenziale, basta tener conto che *Le Monde* pubblica stasera questo titolo su tutta la prima pagina: «*I dirigenti del Patto di Varsavia si riuniranno a Bucarest qualche giorno dopo la visita di De Gaulle in Urss*».

L'atteggiamento del Patto di Varsavia dipenderà, cioè, dai risultati degli incontri franco-sovietici, nei quali, secondo *Le Monde*, «*la priorità sarà data ai problemi della sicurezza europea*». E' vero però che lo stesso giornale scrive: «*Un'eccellente atmosfera è creata per le discussioni, dalle quali i dirigenti russi dichiarano tuttavia di non aspettare alcun risultato sensazionale*».

L'ambasciatore degli Stati Uniti, Charles Bohlen, che la settimana scorsa era stato ricevuto dal generale De Gaulle, ha avuto stamane una conversazione col ministro degli Esteri Couve de Murville. Tanto da fonte francese quanto americana, questi incontri vengono messi ufficialmente in relazione con le questioni relative all'Alleanza atlantica e alle basi americane in Francia.

E' certo infatti che questi sono i principali argomenti trattati nei due colloqui del diplomatico americano: molti problemi di rilevante importanza sono oggetto di negoziati, fra cui, essenzialmente, quelli relativi al ritiro dei trasferimento delle truppe atlantiche dal territorio francese, dell'eventualità che la difesa francese continui a servirsi del sistema di allarme aereo di cui dispone l'Alleanza, della sorte che subirà la *pipe-line* della Nato che attraversa il territorio nazionale della Francia, dei missili affidati ai reparti integrati francesi con testata atomica mantenuta finora sotto doppio controllo.

Sono problemi di notevole interesse che Washington vorrebbe evidentemente risolvere al più presto per rimettere in efficienza nel più breve tempo possibile il sistema difensivo dell'Occidente, ma, secondo voci che mancano però di conferma, non sembra che Parigi sia allrettanto sollecita nella ricerca di una conclusione. Si crede, infatti, che il governo francese preferisca rimandare ogni decisione in proposito a dopo il ritorno del generale De Gaulle dall'Urss.

s. v.

Saragat tornato dalla Svezia

A Fiumicino ha detto: «Ho visto un Paese che ha risolto in clima di assoluta libertà i maggiori problemi sociali»

Il Capo dello Stato pronuncia un breve discorso al ritorno da Stoccolma. Sono presenti: da sinistra, il presidente del Consiglio Moro, i ministri Tolloy e Fanfani (Telefoto Ansa - Vedere il servizio a pagina 3)

Roma, 18 giugno.

Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, è tornato a Roma dalla visita ufficiale in Svezia. L'aereo è sceso a Fiumicino verso le 13, salutato dalle rituali 21 salve di cannone. Ad attendere il Presidente c'erano la figlia e tutte le più alte cariche dello Stato.

Saragat ha ricordato le calorose accoglienze fattegli «dal re e dagli operai» e diffuse attraverso la sua persona a tutto il popolo italiano. Ed ha proseguito: «*Ho visto una società in cui il lavoro è diretto a migliorare le condizioni di tutti, ad arricchire il Paese nel suo insieme, a creare condizioni di vita sempre migliori sotto il profilo materiale e spirituale*». «*La Svezia* — ha proseguito, — *come la Danimarca e la Norvegia, ha saputo impostare e risolvere in un clima di assoluta libertà i maggiori problemi umani e sociali del mondo d'oggi*».

Il Capo dello Stato ha concluso sottolineando il valore del saluto portato ai nostri emigrati in Svezia e confermando che tra breve si recherà tra i connazionali che lavorano in Australia. La visita è prevista per l'autunno.

Per l'esame di guida agli automobilisti

Ingegneri dell'esercito sostituiranno quelli della motorizzazione in sciopero

L'eccezionale misura è prevista da un decreto che il ministro Scalfaro presenterà in settimana al governo - Con il personale militare collaboreranno ufficiali della polizia stradale e della P. S. - Le prefetture continueranno a rinnovare le patenti e a rilasciare i «fogli rosa» - L'immatricolazione delle auto sarà fatta dal Pra (Pubblico registro automobilistico) - I dipendenti della motorizzazione confermano che lo sciopero continuerà ad oltranza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 giugno.

Nei prossimi giorni il ministro dei Trasporti Scalfaro sottoporrà al Consiglio dei ministri un decreto-legge provvisorio, che ha già predisposto, con cui il personale della Motorizzazione civile, in sciopero da quindici giorni, sarà sostituito dalla polizia stradale, dagli esperti della Motorizzazione militare e della pubblica sicurezza. Il provvedimento è stato ritardato nella speranza che l'agitazione terminasse e, soprattutto, in attesa del rientro dalla Svezia del Capo dello Stato, la cui firma è indispensabile per rendere operante il decreto.

Sulla base di indicazioni autorevoli, si ritiene che le eccezionali misure adottate dal ministro Scalfaro saranno sostanzialmente le seguenti:

1) le prefetture continueranno a rinnovare le patenti scadute o in scadenza entro dieci giorni e a rilasciare i «fogli rosa» per l'abilitazione alla guida. Duecento ufficiali della «Stradale» e ingegneri militari esamineranno oltre centomila candidati, che aumentano di 4000 al giorno, in attesa di conseguire la patente.

Il problema è assai grave ed è stato illustrato oggi dalla Federauto, che riunisce cinquemila delle diecimila autoscuole ed agenzie automobilistiche funzionanti in Italia. «*Se non si prendono provvedimenti* — ha detto il presidente della Federauto — *saremo costretti a sospendere o licenziare i cinquantamila dipendenti delle nostre aziende, da due settimane inoperose*».

2) Il decreto-legge stabilirà che il Pubblico registro automobilistico rilasci le immatricolazioni delle autovetture e dei veicoli a motore normale, inclusi gli autobus. La preoccupante conseguenza dello sciopero è dimostrata dalla repentina caduta delle immatricolazioni. Secondo dati resi noti oggi, nella prima quindicina di giugno sono stati iscritti al Pra (non immatricolati con libretto di circolazione) appena 16.513 autoveicoli nuovi di fabbrica contro 56.666 del corrispondente periodo del 1965.

3) Il decreto attribuirà i collaudi dei veicoli industriali, delle *roulottes* (assai diffuse quest'anno in Italia) e dei mezzi speciali, all'Ente autotrasporti merci, che provvederà anche alle autorizzazioni per servizi internazionali. Infine i veicoli agricoli saranno collaudati dall'Uma (Utenti motori agricoli).

Con questo provvedimento straordinario il governo conta di fronteggiare una situazione che provoca danni per decine di miliardi e blocca centinaia di migliaia di pratiche, particolarmente numerose in questo periodo di grande turismo, di massicci spostamenti per le vacanze e di forte ripresa dei trasporti internazionali. Questo ultimo settore risulta gravemente colpito. I trasporti internazionali sono autorizzati di volta in volta, o a breve termine e secondo determinati percorsi. In numerosi dei permessi, le imprese italiane restano inattive e i servizi sono svolti da trasportatori stranieri.

Scalfaro risponderà mercoledì 22 giugno alle interpellanze o interrogazioni sullo sciopero della Motorizzazione presentate alla Camera. Non si esclude che il ministro solleciti un'inchiesta parlamentare sulla suddivisione delle «*competenze accessorie*» che hanno determinato la denuncia per concussione di alcuni dirigenti della Motorizzazione. L'anno scorso questi introiti casuali ammontarono a circa otto miliardi e mezzo che furono ripartiti fra 1500 dipendenti. Secondo un'indagine ordinata da Scalfaro, oltre ai compensi accessori (sulle 600.000 lire mensili in media) gli ingegneri della Motorizzazione hanno guadagnato per anni non due milioni mensili in aggiunta allo stipendio.

Il Sindacato autonomo dei dipendenti della Motorizzazione conferma stasera lo sciopero ad oltranza.

l. f.

Una nota della Confindustria sui metalmeccanici privati

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 giugno.

Dopo la proclamazione del vasto piano di agitazioni nel settore dell'industria metalmeccanica privata, la Confindustria ha comunicato oggi a Cgil, Cisl e Uil la sua decisione di rinviare l'incontro interconfederale proposto per il 22 giugno. Nella riunione si sarebbero dovuti esaminare gli ultimi sviluppi della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale e tentare di superare gli ostacoli manifestatisi a livello di categoria.

Nel sottolineare che soltanto la Confindustria ha mantenuto l'impegno assunto il 6 maggio da tutte le confederazioni — nel senso di intervenire al momento opportuno per evitare l'interruzione di negoziati relativi ai rinnovi contrattuali — una nota industriale ribadisce la difficoltà di condurre normali rapporti sindacali, quando una delle due parti contraenti dà ripetute e precise indicazioni di non volere o sapere mantenere gli impegni presi.

La nota ricorda che dal 20 maggio al momento della rottura dei negoziati, è stato possibile compiere un ampio confronto delle rispettive posizioni ed approfondire l'esame delle richieste economiche e normative. «*Nessuna precisazione* — si rileva — *venne posta sui singoli punti del contratto; si ebbe soltanto una dialettica, naturale contrapposizione di tesi che nel corso del negoziato avrebbero potuto avvicinarsi*».

Cisl e Cgil hanno confermato lo sciopero per martedì prossimo. All'astensione aderisce solo per spirito di solidarietà la Uil; decisamente contrari sono i sindacati autonomi.

g. f.

GLI SCRUTINI NELLA SCUOLA MEDIA UNICA

Un esame anche per gli insegnanti

Da molte parti d'Italia ci arrivano vivi segni d'inquietudine o addirittura segnali d'allarme in merito agli esami di terza media ora in corso. A scriverci non sono solo padri e madri, ma anche professori. La preoccupazione prevalente è che in diverse scuole gli esami si stiano svolgendo con una severità diretta più che altro a selezionare gli scolari ritenuti idonei a proseguire negli studi, respingendo tutti gli altri. Noi vogliamo augurarci che i risultati degli scrutini diano la dimostrazione statistica che questi timori non hanno alcun fondamento. Se tuttavia non sarà così, se ne dovrà trarre la conseguenza che la nuova scuola media, al suo esordio, ha fallito i compiti per i quali venne istituita e che perciò occorrono provvedimenti solleciti, radicali.

Innanzi tutto, cerchiamo di renderci conto con chiarezza che cosa la novità della scuola media unificata intende rappresentare nella società italiana. E' la scuola di tutti gli italiani indistintamente. Si propone di fornire a tutti i ragazzi, siano essi ricchi o poveri, cittadini o campagnoli, settentrionali o meridionali, una base d'istruzione comune, una coscienza civica moderna ed un comune punto di partenza nella corsa della vita. La scuola d'obbligo dunque vuole configurarsi per la nuova leva di italiani come una conquista fondamentale sul piano umano, sociale e politico. Otto anni di scuola d'obbligo invece dei cinque di una volta significano la promozione dell'intera nazione di domani su un più alto livello culturale.

E' una riforma dettata dallo spirito della democrazia e da quell'ansia ch'è in ognuno di noi di vedere il popolo italiano farsi via via migliore e immettersi nelle correnti più solerti della civiltà. Nello stesso tempo, però, quella riforma si pone come un'esigenza vitale per l'economia italiana. Oggi i lavori affidati unicamente alla forza dei muscoli umani tendono a scomparire. Viceversa, il progresso delle macchine e della tecnologie esige un certo livello d'istruzione anche dall'operaio e dal contadino. Più quel progresso aumenterà maggiori saranno le conoscenze che chiederà ai lavoratori.

Conoscenze vere, utili, bene assimilate. Sapere in quale anno avvenne la battaglia di Legnano o in quale mare si getta il fiume Trigno può essere anche non rilevante per un ragazzo avviato a diventare un operaio specializzato o un bancario o magari un fisico nucleare. Si aggiunga che nella società agricola e scarsamente mobile di una volta pochi erano i posti disponibili nelle professioni e negli impieghi, e perciò i criteri selettivi avevano una loro ragione. Nella società di oggi invece c'è posto per tutti, ad eccezione di coloro che non sanno abbastanza.

Coerentemente con questi concetti l'ufficio principale della scuola media consiste nell'«*ottenere da ogni scolaro il massimo rendimento possibile affinché nessuna energia vada dispersa*». Sono parole del Ministero della P. I. In altri termini, la scuola media si propone di individuare in ciascun ragazzo le sue qualità positive, stimolarle e irrobustirle, allo scopo di avviare i ragazzi stessi a inserirsi nella società, nel lavoro, in breve nella vita, col massimo profitto per loro e per la società tutta. Di conseguenza, non si dovrebbe parlare più di selezione tra i ragazzi più dotati e quelli meno dotati. Lo ripetiamo, tutti i ragazzi hanno il diritto e l'obbligo di formarsi nella media unica — nella scuola basilare di tutti gli italiani — e di essere poi avviati verso la loro strada di lavoratori.

Come si vede, è un compito immenso quello al quale sono ora chiamati gli insegnanti della scuola media. In pratica, devono decidere dell'avvenire di ogni loro scolaro. Affinché il giudizio possa essere il migliore, il più equilibrato possibile, sono stati istituiti i consigli di classe: cioè, tutti i professori d'una classe si riuniscono e discutono tra di loro in merito ad ogni loro scolaro. Per arrivare a quel giudizio, e poter così indicare a ciascun ragazzo la strada che si presume gli sia più congeniale, occorrono molte qualità di intelligenza, di perspicacia e anche di cuore che invece non erano indispensabili nella vecchia scuola.

A questo punto domandiamoci: il personale insegnante è stato preparato a compiti così difficili, così importanti? Noi temiamo seriamente di no. Sussiste tuttora un abisso tra l'insegnante di vecchio tipo che avvolge più o meno bene i programmi ministeriali, interroga e corregge i temi e dà un voto; e l'insegnante imposto dalla nuova scuola media. In genere, l'insegnante di vecchio tipo è attestato sul nozionismo e vuole una scuola selettiva; al contrario, l'insegnante che si è internato nello spirito della riforma è contro il nozionismo, vuole una scuola formativa.

Tra gli uni e gli altri, si diceva, c'è un abisso. Quanto sia grande, saranno gli scrutini degli esami ora in corso a indicarlo con esattezza. In ogni caso, occorrerà del tempo per colmarlo. Soprattutto occorrerà che le autorità scolastiche facciano instancabile, diuturna e capillare opera di divulgazione e di persuasione per far intendere quali siano i principi e quali i fini della nuova media unica, insistendo sul concetto che essa non appartiene certamente al governo, ma neppure al corpo insegnante: si tratta in realtà del patrimonio forse più importante della nazione intera, di una nazione che vuole essere democratica e che cerca di mettersi al passo coi paesi più progrediti dell'Europa.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Interrogativi di studenti a «La Stampa»

Il professore dell'Università è un giudice inappellabile

Perché la studentessa non può sostenere l'esame se si presenta con i tacchi a spillo e dimentica di prendere i pattini? - «Ho fatto l'esame senza poter vedere la faccia del professore: leggeva il giornale» - Umilianti code per la firma - Su quaranta candidati 3 promossi - Un docente chiama «vangelo» il suo testo - Basta non rispondere alla prima domanda per perdere un anno

Lettere a «*La Stampa*», sempre più frequenti, segnalano la falcidie dei candidati agli esami universitari. Sono gli studenti: «*Venite a vedere*». O i genitori angosciati: «*Che succede? Sembra che si cerchi di eliminare il maggior numero di giovani*».

Andiamo a vedere. Per alcuni giorni giriamo attraverso le facoltà, soffermandoci in quelle tradizionalmente più difficili: le scientifiche. Ma anche nelle altre, che accolgono la massa degli studenti-lavoratori. Oggi l'Università non è più riservata a un'*élite*; ci sono giovani di ogni condizione sociale, per i quali l'investimento di denaro che occorre per raggiungere la laurea è gravoso.

Ascoltiamo le interrogazioni, parliamo con gli studenti. Ci sono esami dove la percentuale dei bocciati oscilla tra il 10 e il 30 per cento. Ma presto ci imbattiamo in episodi sconcertanti: su 20, due promossi. Su 40, tre promossi. Una severità giustificata?

La selezione ha anzitutto motivi di carattere generale. Mancano professori, aule, attrezzature. Talvolta le esercitazioni si svolgono a gruppi: i 70 allievi, chi non è nelle prime file non vede e non sente; gli studenti sono sballottati da un capo all'altro di Torino perché non è possibile ospitare tutti gli insegnamenti di una facoltà in una unica sede; per ragioni di sicurezza il Genio Civile ha fissato il numero massimo di persone per ogni aula di un palazzo universitario, ecc. La durissima selezione — ci dicono — mira a «sfoltire» le file, per assicurare un insegnamento più qualificato.

Ma ci sono anche motivi meno nobili, che i giovani riconducono «*all'abitudine di parecchi professori (non tutti per fortuna) di considerare l'Università un loro dominio assoluto e che si manifesta con una forma di spregio verso gli studenti*». I quali spesso non sono più ragazzini, ma uomini, già provati dalla vita e anche dalle sventure «*ma a cui non si riconosce né individualità, né dignità, né facoltà di opinioni proprie*».

Precisiamo subito: il professore ha il dovere di bocciare lo studente ignorante, impreparato, incapace. Questo nessuno glielo contesta. Ma alcuni degli episodi raccolti non rientrano nell'esercizio di questo compito.

Racconta una ragazza: «*Sono entrata nell'aula d'esame con il cuore in gola; mi ha investito un urlo: "torni indietro, educazione ci vuole, infili i pattini!". Avevo i tacchi a spillo*». Un ragazzo aggiunge: «*E' capitato lo stesso a me. Nell'emozione ho dimenticato quei maledetti pattini, la scenata mi ha messo fuori squadra: respinto*».

Stravaganze che lasciano interdetti. Ma ci sono anche atteggiamenti che non sarebbe eccessivo definire da divo del cinema. «*Il professore teneva il giornale spiegato davanti alla faccia. Dietro quella barriera ha formulato una domanda. Ho risposto, a lungo. Poi il silenzio. Ho messo l'naia. Il professore, sempre invisibile, leggeva. Ed ha letto il giornale finché l'assistente gli ha suggerito sommesso: "La candidata ha finito"*».

Talvolta lo spregio è soltanto indifferenza per un avvenire che l'esito della prova può compromettere. Per esempio il professore che nega la sua firma necessaria all'esame perché lo studente ha fatto tre assenze consecutive o perché non ricorda la sua faccia, senza tuttavia tener conto che in un'aula gremita, dove dalla cattedra sono visibili solo le prime file, è impossibile scorgere chi non avendo tempo per fare la «coda» ai primi posti s'è dovuto rassegnare a rimanere in fondo all'aula.

O anche i professori che hanno deciso di finire gli esami entro giugno: gli appelli si sovrappongono, rendono spesso impossibile ai giovani di sostenere tutti quelli che si erano proposti. Ma ai professori non importa. In questo quadro si collocano gli scogli. Il docente boccia 40 studenti in un giorno; ha 7 ore davanti, ma ha deciso che li farà «passare» tutti, anche se l'esame richiede da 40 minuti a un'ora e mezzo, e ci riesce. Come? Con il sistema della domanda unica. Se si sbaglia, non c'è appello.

Esiste anche un altro sistema: l'esame dovrebbe essere orale; per stringere i tempi si assegna invece la prova scritta. Tre domande: chi ne sbaglia due è bocciato. Chi risponde bene va all'orale dove si fanno due domande e bisogna saper rispondere a tutte e due. Non se ne concedono altre. Il professore ha tempo da perdere.

In un'altra facoltà troviamo uno studente con la media del 27 che per la quinta volta tenta lo stesso esame. Ha già rinviato di due anni l'ingresso nella vita e nel lavoro. Ma l'insegnante, autore di un'opera molto importante, via via la amplia incurante del fatto che la materia abbia assunto dimensioni eccezionali. Il suo testo lo chiama «Vangelo». E pretende che il candidato conosca anche le postille; e se per caso lo studente riporta un'opinione, magari illustre, ma non del professore è bocciato. Senza remissione.

Non tutti questi, a pare, sistemi equi. Il compito delle Università non è quello di fornire alla società degli Einstein; questi nascono da soli, e ben vengano; magari quando si presentano all'esame di matematica sono bocciati.

Come esiste una graduatoria di voti tra il 18 e il 30, nella società dove s'inseriscono i laureati c'è una graduatoria che va dal modesto insegnante di scuola media all'illustre ricercatore nucleare, dal tecnico delle pubbliche amministrazioni al luminare dell'ingegneria internazionale. Con una laurea a base di 18 nessuno pretenderà di costruire la diga di Kariba. Ma potrà ugualmente assolvere al suo lavoro di esecutore o di dirigente medio in una piccola azienda. Anche di questi la società ha bisogno.

Ancora un'osservazione. Come recentemente ha rilevato De Castro, gli studi d'oggi richiedono un immenso bagaglio di nozioni. Tutte le discipline, ma particolarmente quelle scientifiche, hanno raggiunto sviluppi sconosciuti alle generazioni precedenti e gli studenti hanno adesso un impegno molto più grave di quello che affrontarono gli stessi docenti, al tempo della loro lontana laurea. I professori non devono dimenticarlo.

Abbiamo esposto osservazioni fatte dagli studenti. Naturalmente, lo ripetiamo, non riguardano tutti i professori, ma soltanto una minoranza.

IN 18ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

L'autostrada di Ivrea bloccata dalla grandine: 35 centimetri

Afa a Torino, uragani in provincia - Colonne di auto che fuggivano la calura per il «week-end» fermate a Volpiano dalla tempesta - Danni nel Canavese

Nei pressi di Volpiano un campo di grano sconquassato ieri dalla violenta bufera

Afa e grandine si sono alternati nella giornata di ieri. All'alba, nuvole nere si sono addensate nel cielo e correnti di aria fredda, provenienti dalle Alpi occidentali, hanno scatenato un vero e proprio uragano, con violente raffiche di vento sui sobborghi meridionali della città, e specialmente all'imbocco della Val di Lanzo e sul basso Canavese.

Ma il refrigerio è stato momentaneo. Il sole è salito nel cielo tornato sgombro, alle 9 i raggi erano cocenti e la calura umida e soffocante incombeva sulle strade. Alle 13,30 il termometro ha toccato la punta massima: 28 gradi registrati a Caselle, in talune zone della città ha sfiorato i 30. Nelle prime ore del pomeriggio, i torinesi hanno cominciato a partire per il «week-end», in cerca di un po' di sollievo al mare o sui monti.

Ma anche per coloro che sono rimasti in città la calura è finita. Verso le 15 il cielo si è di nuovo annuvolato, la temperatura ha cominciato a scendere, per il sopraggiungere di nuove ondate di aria fredda. Sul basso Canavese si sono abbattute violente grandinate. L'autostrada da Leini a Quincinetto si è coperta di chicchi di ghiaccio: a Volpiano ne è stato misurato uno strato di 35 centimetri.

Il traffico verso la Val d'Aosta ha subito gravi ritardi: pattuglie della polizia percorrevano l'autostrada invitando gli automobilisti a procedere a passo d'uomo, si sono formate lunghe colonne di macchine. Alle 18, la temperatura era scesa a 22 gradi a Caselle, a 23-25 a Torino: ma raffiche di vento freddo, provenienti dalle zone battute dalla grandine, si ingolfavano nelle strade. Il cielo è rimasto coperto fino a notte.

(Sui gravi danni provocati dai temporali e dalla grandine nel basso Canavese, vedere servizio a pagina 11).

I problemi della sinistra

Dibattito con gli on. Donat Cattin, Foa, Ingrao e Lombardi Duemila persone all'Alfieri

Si è svolto ieri pomeriggio al Teatro Alfieri un dibattito sul tema: «Problemi della sinistra italiana» con l'intervento dei parlamentari on. Donat Cattin (dc), on. Foa (psiup), on. Ingrao (pci), on. Lombardi (psi). Hanno assistito al dibattito circa 2 mila persone.

L'on. Donat Cattin ha affermato che la sinistra della dc ha voluto il centro-sinistra come alleanza, senza il partito comunista per l'impossibilità di un allargamento democratico del pci. «*La politica di centro-sinistra* — ha poi osservato — *ha provocato con il suo nascere, malcelati spostamenti nello schieramento politico: scissione e unificazione socialista, variazioni interne nella dc, messa ai margini del pli, crisi del monarchismo comunista. La centro-sinistra conservatrice e gli errori delle forze di sinistra hanno creato difficoltà ridicendo la spinta di rinnovamento del centro-sinistra. Esso tuttavia ha davanti, con ogni probabilità, molti anni della vita italiana; e vivrà sull'alleanza tra dc e socialisti unificati*».

L'on. Foa (psiup) ha detto che per la costruzione democratica della società, occorre la partecipazione diretta del popolo, attraverso l'unità delle forze della sinistra.

L'on. Ingrao (pci) ha parlato di «*crisi del centro-sinistra*» e di «*incapacità di affrontare il potere delle grandi concentrazioni private*». Egli ha invitato la dc a «guardare oltre la siepe» per un colloquio ampio con tutte le forze di sinistra ed ha sottolineato il valore delle lotte sindacali in corso.

L'on. Lombardi (psi), partendo dalla premessa che «non è possibile riformare la società senza dolore né combattimento», ha affermato che la politica di sinistra «*esige una serie di prove di forza, per cui nasce la necessità di far sostenere la battaglia non solo dai parlamentari, ma anche dalle forze sociali, che quindi devono trovare la loro unità*».

Il piano di riordino dell'Atm

Le proposte dell'Auto Club per il transito e le soste

Si chiede: divieto di transito in via Garibaldi nelle sole ore di punta; piste riservate soltanto quando i veicoli pubblici e privati s'intralciano a vicenda

Fioccano le proteste degli automobilisti per l'imminente attuazione del piano di riforma dell'azienda tranvie. Se ne è fatto eco l'ing. Nasi, presidente dell'Automobile Club. Pur essendo «*sostanzialmente favorevole allo spirito del piano che toglie le rotaie da alcune strade del centro e rompe l'immobilismo in materia di trasporti pubblici*», si ritiene in dovere di «*muovere osservazioni e proporre modifiche*».

La prima proposta riguarda il divieto di transito in via Garibaldi, da attuarsi in due tempi (1° luglio - 28 agosto). «*Potrebbe essere limitato alle sole ore di punta*».

Circa l'aumento dei divieti di sosta che «*si attuati in breve sui 1150 posti di cui si parla, costituirebbe un vero divieto di accesso a vaste zone della città anche per la rapida sosta connessa al commercio, alle professioni e al turismo che costituiscono motivo di vita e di prosperità per l'economia cittadina*», gioverebbe una maggiore gradualità e la contemporanea istituzione dei posteggi fuori della sede stradale. L'Auto Club osserva che il provvedimento è connesso a quello delle «piste riservate», ma queste «*si giustificano solo quando il traffico è così intenso da creare reciproci ostacoli fra veicoli pubblici e privati*». Come in via XX Settembre o in via Arsenale.

Si lamenta inoltre che tutti i nuovi divieti siano permanenti «*in modo da sovvertire la norma del Codice stradale che giustamente voleva favorire la sosta nelle ore senza traffico*» e perché non si tiene conto dell'esperienza svizzera, tedesca, austriaca? All'estero buona parte dei divieti vale dalle 9 alle 19 dei soli giorni feriali.

L'assessore alla viabilità dottor Altamura ha osservato: «*Si tratta di provvedimenti a carattere sperimentale. Verranno collaudati durante l'estate e se risulteranno seri inconvenienti saremo i primi a proporre idonee modifiche nell'interesse di tutti. Quanto ai parcheggi, sono allo studio alcune soluzioni — in superficie e sotterranee — di prossima realizzazione. Sono convinto che l'attuazione del piano di riordino servirà ad accelerare i tempi di molte iniziative*».

Da domani la Prefettura rilascerà il foglio rosa

Per consentire di frequentare le lezioni di guida

Il personale dell'Ispettorato motorizzazione sciopera da due settimane. L'agitazione, che è nazionale, è stata proclamata dalla Cisl, ma gli uffici sono rimasti chiusi. I dipendenti intendono continuare lo sciopero ad oltranza fino a quando non si raggiungerà un accordo soddisfacente per il pagamento di alcune indennità e l'inquadramento delle categorie. Le autoscuole hanno dovuto rinviare oltre 3700 esami di guida e 4000 di teoria. Danni gravi hanno registrato i 4500 autotrasportatori internazionali senza permesso.

Le nuove disposizioni del ministero permettono tuttavia di superare qualche difficoltà. I permessi internazionali vengono rilasciati dall'ufficio provinciale dell'Ente autotrasporti merci in via S. Domenico 46 mentre l'Ufficio Registro dell'Automobile Club potrà rilasciare le targhe provvisorie non solo per le auto omologate, ma anche per gli autocarri ed i motocarri.

La Prefettura provvede anche alla convalida delle patenti scadute (ne ha già visitate 37000) e da domani rilascerà anche un documento sostitutivo del foglio rosa necessario per seguire le lezioni di guida.

SI E' SCHIANTATA SUL GRETO DELLA STURA

Auto precipita in un burrone a Lanzo per evitare lo scontro con un camion

E' ruzzolata per cento metri - Raccolta in gravi condizioni una sarta torinese: è stata salvata con trasfusioni - Feriti anche il marito e l'amico che guidava

Giovane rischia di essere travolto dal treno

Una sarta torinese è rimasta ferita in un'auto precipitata in un burrone. E' la signora Zenaide Bersano, titolare dell'«atelier Zaide», in corso Vittorio Emanuele 72; abita sopra il negozio, con il marito, cav. Uberto Curti, titolare di un'industria milanese.

Ieri mattina sono partiti con un amico, il dott. Domenico Tesoro, 59 anni, via Nizza 48, per andare a pescare nella Stura: anche la signora Curti è un'appassionata sportiva ed è stata, tra l'altro, campionessa di tiro a volo.

In località «Maddalene» del comune di Germagnano, il gruppo si è trovato di fronte un grosso autocarro che sceglieva, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, si teneva in mezzo alla strada. Una brusca frenata per evitare lo scontro frontale ha provocato lo sbandamento dell'auto, che dopo aver compiuto alcuni pauros zig-zag è precipitata nel burrone che fiancheggia la strada.

Rimbalzando sugli spuntoni di roccia l'auto è ruzzolata per 100 metri e si è schiantata sul greto della Stura. Qualche istante prima la signora Curti è stata sbalzata dagli sportelli aperti contro un masso, mentre il marito e l'amico sono stati trovati dai soccorritori ancora avvinghiati ai sedili.

Il cav. Curti, che si è rannicchiato proteggendosi il viso con le braccia, ha riportato solo contusioni guaribili in 7 giorni. Il dott. Tesoro ha avuto la frattura del braccio destro e della mano sinistra: 30 giorni. La signora in un primo tempo

La sarta Zenaide Bersano

pareva in condizioni disperate: è stato necessario praticare numerose trasfusioni, perché aveva perso molto sangue. Ha fratture al torace, all'anca e a una clavicola. Nel pomeriggio è stata trasferita al Mauriziano, dove il prof. Costa l'ha giudicata guaribile in un mese.

Al passaggio a livello di via della Pronda, dove l'altro ieri uno studente di sedici anni è stato travolto da un treno, un altro giovane è scampato ieri per miracolo alla stessa sorte. Si chiama Benito Torcelli, 18 anni, apprendista meccanico; abita a Grugliasco in via Gilliberti 36.

Poco minuti dopo le 13, in sella a una motocicletta di piccola cilindrata, si è spinto, attraverso il varco che esiste a lato delle sbarre sempre abbassate, sul binario Stava arrivando da Modane il treno merci 5213. «L'ho visto venirmi addosso — ha raccontato il Torcelli ai carabinieri — e ho agito spinto dall'istinto. Avevo appena imnestato la prima: ho accelerato di colpo, spingendo avanti la motocicletta, nella speranza che riuscisse a oltrepassare le rotaie. Io, con un balzo, mi sono gettato all'indietro».

La moto è stata investita in pieno e scaraventata lungo la scarpata del terrapieno. Il Torcelli è ricaduto per terra presso la rotaia, con un colpo di reni si è catapultato lontano e ha sentito le ruote del convoglio, con una ventata, passargli a pochi centimetri dal capo. Il treno si è fermato, macchinisti e frenatori sono accorsi spaventati. Il giovane era tremante, ma illeso. I carabinieri di Rivoli hanno aperto un'inchiesta.

Roberto mangia e dorme tranquillo e soddisfatto

La gara di generosità continua; ancora offerte di latte

Anche ieri è continuata la gara di generosità per Roberto, il neonato che può nutrirsi soltanto di latte umano, e la mamma ne è priva. Telefonate, telegrammi, lettere. Le offerte del preziosissimo alimento sono affluite ininterrotte a «*La Stampa*» e alla clinica dove il bimbo è ricoverato. Non è la prima volta che il nostro giornale segnala analoghi drammatici casi: sempre la risposta delle mamme è stata immediata, commovente, superiore a ogni aspettativa.

Grazie alla loro generosità le condizioni di Roberto migliorano. L'organismo reagisce alle medicine e l'alimentazione, finalmente adatta e sufficiente, comincia ad avere benefici effetti sul corpicino stremato. In questi mesi di sofferenza e di lotta il suo peso era continuato a diminuire: l'altro ieri la bilancia segnava 2 chili e 700 grammi. Ieri, per la prima volta da quando è in ospedale c'è stato un aumento, 70 grammi: è la vita che ritorna.

Sei volte al giorno Roberto succhia avidamente il latte dalle sue quattro nutrici. Riposa tranquillo, dormendo ha persino sorriso; stringeva i piccoli pugni mentre un'espressione soddisfatta si disegnava sul visetto smunto. Se non intervengono complicazioni, lunedì o martedì, il prof. Castello lo affiderà alla signora Anna Chiantaretto, 26 anni, corso Vinzaglio 32, che lo allevertà assieme al figlio Claudio di 5 mesi.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 29,0
MINIMA	+ 19,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +23,1; pressione 737,5; umidità 60%; cielo nuvoloso. Previsioni: temporali; temperat. in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +25,5; min. +15,6; media +21,6

Gli esami orali si iniziano domani nelle scuole medie

Un ispettore del Ministero si è incontrato con i presidi

Anche ieri giornata d'esami: i 25 mila alunni della quinta elementare hanno sostenuto la prova di aritmetica. Per i 15 mila candidati alla licenza media 23 esami scritti sono terminati venerdì. In alcune scuole ieri si è fatta vacanza, in altre è stata effettuata la prova di ginnastica, in altre ancora, come ad esempio la Valdo, le commissioni hanno iniziato gli esami orali, che domani sono in programma per tutte nelle medie e nelle quinte elementari.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha inviato anche a Torino un ispettore perché riferisca sullo svolgimento degli esami della terza media giunta al termine del primo ciclo. L'ispettore si è incontrato con i presidi di alcune scuole riunite presso la «Valfrè» e in genere li ha trovati soddisfatti per l'andamento delle prove, che approfondiscono l'indagine sulle attitudini dei ragazzi, ma accontenti che i loro compiti di presidenti li allontanano dagli istituti che dirigono per recarsi presso altri.

Quanto alle materie facoltative, è stato rilevato che il latino ha avuto meno scelte di quante si attendessero, soprattutto nelle scuole dei rioni periferici.

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Marino 69; via Po 31; c. Vitt. Emanuele 66; p. S. Donato 2; c. De Gasperi 6; p. Modena; Cristina 14; v. Monginevro 57; c. Vercelli 111; v. Bologna 25a; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 134; v. Carlo Alberto 24; c. Ogliaviea 4; c. Grosseto 23a; c. Dante 78; largo Orbassano 70; v. Mazzini 57; Galleria Umberto I; v. Sacchi 66; c. Unione Sovietica 417; via S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. S. Giulia 35; c. Marconelli 28; c. Francia 212; via Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	8	1	3.541.000
11	193	—	133.000
10	1917	—	12.400

Monte premi: L. 19.758.668.

La colonna vincente risulta: X-X; 1-1; 1-X; 2-2; 1-1; 1-X.

Autoriparazioni — Officine: c. Tripoli 124 (323.036); c. Cassie 73 (874.808). Elettrauto: v. Madonna 3 (732.819); c. Vinovo 30 (670.509); c. F. Turati 39 bis (588.357).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	48	71	80	22	4
Cagliari	37	28	22	84	85
Firenze	22	67	65	80	58
Genova	15	48	47	78	68
Milano	24	56	52	9	74
Napoli	52	13	42	31	50
Palermo	76	10	78	16	23
Roma	89	52	79	66	72
Torino	30	29	85	48	14
Venezia	27	14	48	42	12

Specchio dei tempi

La fede ed il coraggio (vi è sempre una stella in cielo) - Certo: «che il Signore perdoni quegli incoscienti» - Un viaggio utile anche per il ministro delle Finanze - La vedova in California

Due lettori ci scrivono:

«Scriviamo ancora una volta per ringraziare. Il bene che ci fai lo sappiamo solo noi. Arriviamo ora dalla galleria S. Federico dove, dalle finestre del tuo giornale, padre Mariovano ci ha benedetti.

«Quella di andare al salone del San Paolo è stata una vera ispirazione: stiamo vivendo un momento difficile, mio marito sta cercando lavoro, da molti giorni siamo tristi e depressi. Eppure stasera siamo tornati a casa sereni, sicuri che il mondo non si perderà, che anche noi ci risolleveremo. E mentre tornavamo a braccetto per via Roma ringraziavano Dio delle cose che non ci mancano e ci sentivamo ricchi, ricchi veramente dei pochi soldi che a suo tempo ti abbiamo mandato per l'India.

«Abbiamo fatto un proponimento: non ci lagneremo mai, non ci abbatteremo più, finché un po' di pane e "*La Stampa*" verranno ogni mattino a dirci che siamo dei fortunati.

«Ancora grazie a "*La Stampa*", a Giovannini, a Rossa, a tutti quelli che per mezzo del giornale ci fanno sentire veramente appartenenti alla famiglia umana; perché sembra strano, ma è molto facile dimenticarlo. A te, caro "*Specchio dei tempi*", il nostro pensiero costante, il nostro ringraziamento sincero e *Due che ti leggono sempre*

Un lettore ci scrive da Udine:

«Ho seguito la campagna acquisti del calcio e non pensavo che si potessero raggiungere livelli così scandalosi! Si parla con indifferenza di 400-500-600 milioni per la compera di un giocatore! E tutto ciò, in una nazione ove esistono le pensioni a lire quindicimila mensili! Che Iddio perdoni gli incoscienti che trattano questi contratti.

«Ma di chi la colpa? Gli italiani facili agli scioperi, a volte pretendono dal governo ciò che lo stesso non è in condizioni di dare. Non sarebbe utile e determinante scioperare disertando gli stadi? I presidi subirebbero un tracollo e si moralizzerebbe una buona volta una questione che dà disgusto! Grazie se pubblicherà.

Amelio Cornacchione

Una lettrice ci scrive da Sanremo:

«Il 16 giugno sera alla tv del servizio comprendente tra l'altro immagini e commenti del viaggio del nostro presidente Saragat in Svezia, ho appreso che il Primo Ministro svedese, da oltre 20 anni in carica, ha la moglie insegnante che tutte le mattine lo conduce al suo posto di lavoro e responsabilità in auto (penso per risparmiare benzina ed il logorio di un'altra vettura), che la moglie continua l'insegnamento e che lo stesso Primo Ministro, al compimento del 67° anno di età, sarà collocato in pensione come un lavoratore qualsiasi.

«Ti confesso che quanto mi ha colpito mi ha favorevolmente impressionata e penso che i nostri Ministri farebbero bene a fare una visita in Svezia a gruppi di 2 o 3 accompagnati dal Ministro delle Finanze, il quale farà in modo certamente, sulla base degli esempi e consigli che gli saranno forniti dai governanti svedesi, di far risparmiare qualche miliardo sul disavanzo bilancio italiano».

Maria Zanino

P.S. - Anche in caso di mancata pubblicazione non perderai la lettrice

Una lettrice ci scrive da Burlingame (California):

«Mi riferisco a "*La Stampa*" di mercoledì 2 febbraio 1966: "Non è mai tardi per sognare più alto!". Mi faccio coraggio e chiedo: e alla mia età, 63 anni, vedova, c'è ancora un po' di posto alla speranza?

«Dieci anni all'estero non mi hanno fatto dimenticare la mia Italia. Più il tempo passa, più ne sento la mancanza e mi prende un'infinita tristezza! Qui negli Stati Uniti mi sono fatta una pensione che mi vorrebbe trasferita al mio paese, vorrei tornare, ma dopo così lunga assenza ho che una troverò più i miei amici e la solitudine mi fa paura. Sono sana, amo la casa, credi tu, caro "*Specchio dei tempi*" che anch'io possa incontrare chi mi porge la mano, per proseguire assieme e sereni la vita per quel tanto che Dio ci vorrà concedere? Caro "*Specchio*": è fatta. Ora tiro un sospirone e cordialmente ti saluto».

Rice Secri
(750 El Camino Real, Burlingame, California Stati Uniti)

La bimba uccisa a Bagnolo

La mamma di Rinalda Bosio, la scolara uccisa da un bruto a Bagnolo, è rimasta sola dopo la tragedia cadutale su una vita di amarezze e di sacrifici. Per porgerle un segno di solidarietà i lettori ci hanno inviato:

Una vedova pensionata R.D.M. in onore della Vergine di Lourdes e S. Antonio per implorare la completa guarigione della figlia, L. 3000; Che Santa Rita ci protegga sempre e ovunque, Coniugi P. 1000; Marilena per la mamma di Rinalda 2000; Doriana 1000; Alma 3000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII, M. S., 2000; Maria Grazia Vanore 2500; In memoria di Roberto Rigaldo 1500; In memoria di Milena Cariboni 1000; In memoria dei miei cari 3000; Famiglia Cerutti 3000. Con tanto, tanto affetto, Luigi G. 2000; M. V. B. 1000; Laura, Paolo e nonna 4000; Carlo Re in memoria delle sue nonne 2800; Pregando la Consolata che in confetti, Edelia Driutti Marengo 3000; Per onorare la memoria dell'indimenticabile Michele Ernesto Mammano, gli amici 22.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII riconoscentissimi, Piero e Maria Teresa 10.000; Bianca Gatteschi in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; In memoria dei defunti, A. R. 5000; Pinuccia in memoria del caro nonno 3000; In onore di S. Antonio 2000. Da parte di quattro fratelli 10.000; Asti. Meschia Terzo in memoria del fratello 1000.

Thelma Ralli 10.000; Una della Sip 5000; C. T. in onore a Papa Giovanni XXIII affinché seguiti a proteggerci 1500; Per mamma Caterina da Laura 1000; Bonino in onore a Papa Giovanni XXIII 1000; Natalina 300; Una mamma 500; In memoria di Papa Giovanni XXIII, una mamma di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) 10.000.

Una nonna 2000; Una invalida in suffragio dei miei morti 1000; A. R. Moglio di Alassio (Sv) 1000; Antonella, Tiziana, Maurizio 2000; E. Firetti 500; In memoria dei genitori C. R. Borghera 10.000; In ricordo del mio caro Papà E. Zanotti 7000.

Totale L. 317.500. Totale precedente L. 270.000. Totale generale L. 587.500.

Per aiutare il ragazzo amputato di un braccio

Per aiutare Piero Vaglienzo, il ragazzo a cui hanno amputato l'avambraccio destro ustionato in cascina, abbiamo ricevuto le seguenti offerte. La famiglia — quattro persone — dece ora vivere con la sola paga del padre, 55 mila lire al mese.

«*Specchio dei tempi*» 50.000; Maestranze della «Ditta Vitelli» 50.000; In ringraziamento a Nostra Signora di Lourdes per grazia ricevuta, B. D. I. M. R. S. 1500; Lia Griglione che il Buon Dio l'assista e superare la sua dura prova 10.000; Carlo, Cristina, Carlotta 3000; Alma e Ilaria 10.000; N. N. N. 10.000; Saccone Carla (ex S. I. R.) 1000; Olimpia e Massimo 5000.

Totale L. 142.500.

Cassa edili — Oggi alle 10,30 nel salone della Camera di Commercio, via Lascaris 9, saranno consegnate 164 borse di studio, per dodici milioni, a studenti figli di lavoratori edili.

In tribunale: il medico non è in grado di misurare se l'imputato ha la febbre

Spiega al presidente: «Non ho il termometro, nel nostro ufficio non ne teniamo» - Poi tocca la fronte all'accusato: «Deve averne un po'» - Rinviata l'udienza

Si è tenuta ieri alla quarta sezione del Tribunale (pres. Icardi, p. m. Witzel) la prima udienza del processo per l'evasione di Adriano Zambon, 21 anni, residente a Chieri. La fuga è avvenuta il 16 marzo scorso mentre lo Zambon si trovava nel cortile del Tribunale dei minori in corso Unione Sovietica 327: condannato a sei anni di reclusione per alcuni furti, era stato appena interrogato dal Presidente e stava per essere riportato alle «Nuove».

Con uno strattone il giovane ha sfilato la cintanella dal polso del carabiniere che lo aiutava a salire sul cellulare ed è scappato verso una «Giulia» che lo aspettava sul corso con tre complici a bordo. L'auto è partita a gran velocità facendo perdere le tracce. Due giorni più tardi lo Zambon veniva catturato su una «500» rubata. Le indagini sull'evasione si conclusero con l'accusa di favoreggiamento personale e di furto d'auto contro Carmela Condoleo, 20 anni, via Gioberti 31, Michele Tarantino, 23 anni, via Magenta 61; ed Emilio Caputo, 21 anni, corso Racconigi 122.

Caputo e Zambon sono comparsi in stato di detenzione; gli altri due sono in libertà provvisoria. I difensori, avv. Altara, Furian, Longhetto, Saliza e Trebbi, hanno chiesto un rinvio: Caputo era febbricitante. È stato chiamato un medico municipale.

Medico — Non ho un termometro, nel nostro ufficio non ne teniamo.

Presidente — E come fate a misurare la temperatura?

Medico — Di solito troviamo termometri dove andiamo.

Presidente — Qui non ce ne sono. Come si fa?

Il sanitario ha toccato con la mano la fronte del Caputo e ha detto: «Deve averne un po' di febbre». Il Presidente allora ha rinviato il processo.

Precipita dai tetti di Porta Nuova e si uccide cadendo tra i passanti

Un operaio di venticinque anni, riparava una linea telefonica - La disgrazia per la rottura di un lucernario - Il padre colto da collasso

Un operaio di 25 anni è precipitato ieri dalla cupola di vetro del porticato della stazione di Porta Nuova, sfracellandosi sul selciato dopo un volo di 15 metri. Si chiamava Leonardo Cimmarusta; immigrato da Cerignola nel 1955, abitava con la moglie Lucia Briatico, 23 anni, operaia, in strada Settimo 140. Da due anni e mezzo era alle dipendenze della Sip.

La sciagura è avvenuta alle 8,30. Francesco Vecchia, un compagno di lavoro, ha assistito terrorizzato alla sciagura senza poter intervenire: «Eravamo saliti sulla tettoia per riparare una linea telefonica — ha raccontato —, dopo una decina di minuti, Leonardo si è allontanato per cercare un attrezzo sammanando sul lucernario che guarda via Nizza. Ad un tratto si è sentito un secco crepitio di cristalli che si spezzano: Leonardo è precipitato lanciando un urlo, come se fosse stato ghigliottito da un trabocchetto». Il giovane si è schiantato sul l'asfalto, tra il terrore dei passanti.

La Croce Rossa ha trasportato il Cannassissima alle Molinette, dove è giunto cadavere. In serata il padre di 53 anni, sconvolto dal dolore, ha avuto un collasso ed è stato ricoverato al Mauriziano. Gli agenti del commissariato compartimentale hanno stabilito che il giovane ha sfondato con il suo peso una lastra di vetro rinforzata da una rete di fil di ferro, del diametro di un metro quadrato.

— Antonio Barbero, 17 anni, abitante a Canale d'Alba in piazza S. Bernardino, ha riportato la triplice frattura della gamba destra nello scontro con una «500» in via Porta Palatina. Guarirà in 120 giorni.

La festa della Consolata

Questa sera Messa a mezzanotte - Domani alle 18,30 la tradizionale processione

E' la vigilia della Consolata. Alle 17 s'inizieranno le cerimonie solenni con la benedizione pontificale del vescovo mons. Sanmartino. Alle 20,45 «veglia biblica» e benedizione dell'ausiliare mons. Bettino. Alle 24 Messa. Domani mattina il santuario della Consolata sarà aperto alle 5. Da quell'ora e sino alle 13 verranno officiate ininterruttamente delle Messe. Alle 11,30 l'arcivescovo mons. Pellegrino celebrerà la funzione e farà l'omelia. Alle 18,30 s'inizierà la processione della Madonna. Il corteo percorrerà via della Consolata, via Garibaldi, via Milano, piazza della Repubblica e ritornerà nel santuario da via Giulio.

Missioni della Consolata — Oggi alle 16 l'arcivescovo mons. Pellegrino inaugurerà la «Rassegna etnologica missionaria» «Sestito in corso Ferrucci 14. Seguirà la cerimonia della consegna del Crocefisso a 30 giovani missionari.

MOLTO SANGUE NELLA TERRA DEL WHISKY

La tragica storia della dolce Scozia

(Dal nostro inviato speciale)

Edimburgo, giugno.

Se si paragona l'immagine sulla carta dell'isola britannica ad una signora ottocentesca con una vastissima gonna a campana, la Scozia incomincia là dove la dama avrebbe il vitino, fra l'estuario della Solway sul Canale d'Irlanda e Berwick sul Mare del Nord. Da quella stretta su fino alla contea di Sutherland, ove da tempo immemorabile l'impero dell'oceano, dei venti e dei ghiacci ha fortemente inciso l'arida costiera e ne ha sparsi i rottami per ampio spazio sul mare, un centinaio di migliaia di isole, di Scozie se ne sono due; anzi tre.

Al sud, dal confine con l'Inghilterra fino al Firth of Forth, braccio di mare scavalcato da due arditissimi ponti sospesi fra i più lunghi del mondo, c'è la fascia dei *Borders*, o regione di frontiera, pressapoco compresa fra il luogo del Vallo di Adriano, prima difesa dei romani verso gli indigeni, e quello del Vallo di Antonino (secolo II); e qui si vedono, e solo qui, gli scozzesi della tradizione, giganti alti, biondi o rossi, ben piantati. Risalendo verso il nord, a Glasgow e ad Edimburgo, ed oltre, si trova più spesso una gente piuttosto malfatta, scura di capelli, piccolotta; e certi tipetti biondastri col naso aguzzo che rifugge dalle labbra sottili, che sarebbero i discendenti dei Pitti (i *Picti* di cui parla Ammianus Marcellinus, perché si pittavano il corpo nudo a vivi colori), primi abitanti della terra; ai quali poi si sovrappose l'emigrazione irlandese, celti bruni e di scarsa statura.

Lasciando da parte i *Borders*, vi sono dunque due Scozie; il *Lowland*, o Terre basse, lo *Highland*, o Terre alte. Nelle Terre basse ci sono le città più importanti, Glasgow, Edimburgo, Dundee e più a settentrione Aberdeen, che è la protagonista delle storielle che gli scozzesi stessi raccontano e diffondono, per bene inteso senso turistico, dicono alcuni, per lugubre umorismo, affermano altri; dalle quali appare che tutti gli scozzesi siano tirchi e incapaci di capire il sale di una battuta. (Eccone due delle più classiche. Quando il comune di Aberdeen ridusse il prezzo della corsa del tranvai non si videro in giro che mussi lunghi. Prima, andando a piedi, risparmiavano tre soldi; dopo soltanto due. Ecco l'altra. Gli aberdoniani raccontano di gran storielle facete ai loro piccoli, affinché abbiano una vecchiaia felice; perché solo allora arriveranno a capirne il senso).

Nelle Terre basse sta la grande maggioranza della popolazione, le principali industrie del paese, le quattro università (la più antica e la più piccola è quella di St. Andrews, che ha soltanto diecimila abitanti; ma in compenso la città possiede il primo club di golf nel mondo, *The Royal and Ancient Golf Club of St. Andrews*, la più alta autorità riconosciuta per le regole del gioco). Gli abitanti delle Terre basse sono definiti, dagli inglesi in primo luogo, poi dai viaggiatori d'ogni parte del mondo, gente seria, senza immaginazione, cauta, un po' tarda, sospettosa e taciturna. Li ha fatti tali la natura, un'antica povertà, aspre lotte religiose sotto la guida di rigidi riformatori, e secoli di guerre contro gli inglesi.

La storia della Scozia è tragica, e si riassume in poche parole. Sorge, nel 1000, un regno di Scozia; il primo re Duncan I è assassinato da Macbeth, battuto e ucciso a sua volta da Malcolm III. La pia moglie di questo, Santa Margherita, introduce nel regno la lingua e le usanze anglosassoni. Edoardo I d'Inghilterra s'impadronisce del trono. Si ribella sir William Wallace e batte gli inglesi, e battuto a sua volta è decapitato. Suo nipote Robert Bruce batte gli inglesi a Bannockburn, ed è riconosciuto sovrano indipendente; ma suo figlio Davide è sconfitto e catturato. Gli succede Roberto, capostipite della casa degli Stuart, che Voltaire definì la più disgraziata casa reale d'Europa; di undici capi della famiglia che si sono succeduti sul trono nove morirono assassinati, o sul campo di battaglia, o giustiziati, o finirono in disperato esilio.

Giacomo I, figlio di Roberto, langue diciotto anni in prigionia degli inglesi; muore Giacomo II in battaglia contro gli inglesi, muore in battaglia contro gli inglesi Giacomo IV e cadono intorno a lui i tredici conti e tre vescovi e migliaia di cavalieri. Sbarcano gli inglesi con una flotta a Leith, entrano a Edimburgo, vi appiccano il fuoco, «*a jolly fire*»; cavalca contro gli inglesi a Langside la fiera Maria Stuarda ed è battuta. Suo figlio Giacomo VI diventa re di Scozia e d'Inghilterra; ma le guerre continuano, in difesa della Chiesa nazionale, o lotte civili. Muore Carlo I sul patibolo, quarantamila cavalieri scozzesi cadono combattendo contro Cromwell o sono banditi, Edimburgo è di nuovo posta a sacco, la nobiltà dispersa; ed ecco la grande ammazzatoria, «*the killing time*», le uccisioni per le campagne dei dissidenti religiosi; e le ultime ribellioni, e la vana lotta per rimettere sul trono di Scozia l'ultimo Stuart.

Le Terre alte hanno potuto sottrarsi per alcuni secoli a questa storia rossa e fiera; restarono chiusi i suoi abitanti nelle valli remote, attaccati alla terra, con una costituzione feudale e un linguaggio antichissimo, il gaelico. Nel secolo XVIII furono per due volte gli ultimi fedeli della casa Stuart, ribellandosi agli inglesi; ma battuto definitivamente nel 1745 l'ultimo pretendente Carlo Edoardo dopo un'epica lotta, degli *highlanders* fu presa aspra vendetta; fu sciolto l'antichissimo ordinamento dei *clans*, aboliti i privilegi feudali, vietato l'antico costume; furono scacciati dalle loro case, dai loro campi i coloni, convertite le terre in pascoli e in riserve di caccia dei signori; e i più passarono il mare, emigrarono senza ritorno. Di una valle del Sutherland mi hanno detto che inviò cento bellissimi soldati alle guerre contro Napoleone, e cinquanta alla guerra di Crimea, e due alla guerra del 1914, e nessuno all'ultima.

Sapendo che la lingua gaelica oggi è insegnata nelle scuole di campagna, e mi mi dànno lezioni alla radio, ho interrogato qualche indigeno se sapesse dirmene alcune frasi. I più mi hanno detto che la sola parola che ne conoscono è «*uisgebeatha*», che è il nome del whisky e vuol dire «acqua di vita». Ma ho trovato un entusiasta che mi ha detto che il gaelico è l'idioma che parlavano Adamo ed Eva nel paradiso terrestre. Trascrivo fedelmente una quartina di una poesia in tale lingua, giudicatene voi. «*A magha seimeil deiseil rioghail, - an lionmhor feartaibhair 'san earrach; - 'san thoghmhar greadhnach meadhrach uallach, - dualach sguabach cruachach torrach*». («Nei suoi campi così grati alla vista e nobili ed eleganti si adunano i seminatori a primavera, nell'autunno la campagna appare gioiosa, gaia, estatica, ricca del raccolto ricciuto e dei cumuli di grano»).

Gli abitanti delle Terre alte, quelli che sono rimasti, sono descritti romantici, alternanti una gaiezza ottimista ad un atteggiamento malinconico, un po' selvatici e un po' poeti, e con un ramoscello di pazzia sempre pronto a spuntare. Sono ancora fedeli alle fogge tradizionali, il gonnellino pieghettato, il *tartan* sulle spalle; non solo come vestito di cerimonia e per allegri pranzi in compagnia, ma anche come comoda veste di giovani che vanno a piedi per le solitarie vallate.

Il confine è incerto fra il *Lowland* e lo *Highland*. Ma c'è un modo sicuro per riconoscere le due Terre. Nelle Terre alte si trovano le distillerie da cui si fa il whisky originale («*Maltwisky*»), con orzo messo a tallire nell'acqua dei torrenti montani, che ha virtù diverse e misteriose per ogni valle; anche se nelle Terre basse si possono trovare le fabbriche dove le varie qualità di whisky di malto vengono mischiate fra loro («*blended*») per produrre la bevanda che piace agli inglesi; come dirò in un altro articolo. Già duecento anni fa lo scrittore scozzese Tobias Smollett, dovendo distinguere gli abitanti delle Terre basse da quelli delle Terre alte, non trovò esempio migliore di quello del whisky. I *Lowlanders*, scrisse, «*quando vogliono bere ordinano una mezza pinta* (un quarto di litro) *di una bevanda fermentata leggera, meno forte della birra inglese per famiglia. Gli* Highlanders *disprezzano questa broda e si buttano sul whisky che trecannano in grande quantità senza ubriacarsi mai; vi sono avvezzi fin dalla culla; e lo danno con ottimi risultati ai bambini malati di vaiolo per affrettarne la guarigione*».

Paolo Monelli

E' PROBABILE UN RISANAMENTO DEL MERCATO

Ai francobolli, per passione o lucro s'interessano due milioni d'italiani

I collezionisti sono, pare, mezzo milione; altrettanti quelli che guardano alla filatelia come ad un investimento - Un altro milione è dato dai dilettanti e dai raccoglitori occasionali - Il «boom» dei valori recenti, «Repubblica» o «Vaticano», ha gonfiato quelle schiere negli ultimi dieci anni - Ma ora la speculazione sulle serie più recenti dovrebbe ridursi - San Marino ha già bruciato quattro milioni di francobolli - Ed il ministro delle Poste ha chiesto al Parlamento di poter bruciare le partite fuori corso, da Umberto I in poi

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, giugno.

Quanti sono, in Italia, i filatelisti? Per conoscere le dimensioni del fenomeno bisogna aprire le pagine d'un volume fresco di stampa (Gianni Custellano, «Il boom della filatelia», ediz. Cappelli), per apprendere che, secondo le stime degli esperti, vi sono almeno mezzo milione di collezionisti, almeno altrettanti risparmiatori-investitori, trecento negozianti autorizzati, settecento iscritti alla borsa filatelica. Vanno aggiunti gli improvvisati speculatori occasionali, che potranno essere forse un milione. Ecco dunque il quadro d'una vivace e imprevista frenesia filatelica che non ha precedenti nella storia nazionale. Dieci anni or sono, questi dati erano inferiori della metà e forse di due terzi alle cifre indicate. A che si deve l'accendersi dell'accanita caccia al francobollo?

Da un lato, all'accresciuto potere d'acquisto delle classi impiegatizie ed operaie; dall'altro alla ventata di sconforto che s'abbattè sui risparmiatori all'epoca della legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica (1962). Terrorizzati dalle vicende della Borsa, desiderosi di sfuggire alla «cedolare», migliaia e migliaia di piccoli operatori vendono azioni, titoli di Stato, buoni fruttiferi e cercano scampo nella filatelia. La scelta, in via di principio, non è sbagliata: il francobollo non ha mai riservato cattive sorprese ai suoi fedeli, e da almeno trent'anni il valore di un buon «pezzo» è andato sempre gradualmente aumentando. Quando i vecchi filatelici giurano che la loro passione è sana, e sano è il mercato dei francobolli, certo si riferiscono a quei settori che hanno per oggetto tirature limitate, collezioni che, con l'andar del tempo, hanno accresciuto il loro pregio intrinseco per il fatto semplicissimo che gli esemplari sono pochi e l'invecchiamento, come per i buoni vini, li ha resi preziosi. Qui, senza dubbio, siamo sul sicuro.

Ma vediamo da vicino il fenomeno, quale si presenta alla vigilia della carneficina che ha colpito, alcune settimane fa, il francobollo della Repubblica. Basta mettersi, a Roma, in piazza San Silvestro, davanti alla sede delle Poste, per assistere allo spettacolo delle code che si formano nei giorni di prima emissione: sembra che si distribuisca pane gratis in tempo di carestia. Vecchi pensionati, redditurari che si sono disfatti d'opime campagne, studenti che saltano la scuola con l'assenso e il plauso dei familiari, pernottano sul marciapiede, fanno colazione al sacco: all'aprirsi degli sportelli, si disputano con ingordigia i «fogli» che le Poste emettono a milioni.

Prendiamo il francobollo «giornata della filatelia», emesso nel '62 in quasi venti milioni di esemplari: il valore originale è di 15 lire. Due anni dopo salta a 75 lire. Nel marzo 1966 lo scopriamo, nei cataloghi, a quota 250 lire. Calcolate un po' quanto hanno realizzato gli incettatori dei «fogli». Soltanto la rapina in banca può consentire guadagni così strabilianti in un tempo così breve; salvo, naturalmente, gl'incerti dell'impresa.

Il ballo di San Vito intorno ai francobolli della Repubblica continua. Le file degli speculatori, grandi, medi e piccini, s'ingrossano a vista d'occhio. La legge economica fondamentale vuole che il prezzo dei beni sul mercato sia condizionato dal rapporto fra domanda e offerta. Ma questa legge è schernita: il francobollo che vale lungo negletto, quello di cui esistono esemplari in quantità sufficiente a tappezzare l'intera Penisola è disputato a suon di biglietti da mille. La filatelia, ormai ammina a gambe all'insù.

I cataloghi, puntualmente, confermano le assurde quotazioni della «Repubblica»: come mai? Il fenomeno si spiega: la speculazione ha ormai addentato la preda, e poiché nessuno degli speculatori ha in magazzino «fogli» delle vecchie emissioni, che precedono il loro ingresso sul mercato, così l'interesse commerciale si trasferisce dal settore sano al settore imputridito.

Da una all'altra riunione filatelica, da un capo all'altro d'Italia, si diffonde la buona novella: «Comprate Repubblica, non perdete la felice occasione». Ma esperti diffidano, i neofiti abboccano, fanno indigestione di «Repubblica» e di «Vaticano»; quanto di più abbondante c'è sul mercato il appetito come fosse locusta da privilegiati. In questa topica capovolta, il buono è dichiarato cattivo; all'inverso, buono il cattivo. Così si spiega come centinaia di migliaia di incauti filatelisti dell'ultima ora si siano risvegliati, all'indomani del fatale 7 di maggio, con autentiche collezioni di coriandoli dopo essersi illusi d'aver messo in disparte uno scrigno d'oro.

Poteva evitarsi tutto questo? Queste grandi manovre della speculazione avrebbero forse potuto essere in tempo scoperte e sventate. Ed ora? Ora si brucia. Ha incominciato, l'altra settimana, la Repubblica di San Marino, gettando alle fiamme quattro milioni di francobolli, valore «facciale» complessivo 521 milioni 470 mila e 710 lire, sufficiente cioè ad affrancare le stesse rocche del Titano, se fossero spedibili per posta. L'Italia, accenderà i fuochi anche lei, fra qualche mese, Parlamento permettendo. Il ministro Spagnolli, che ha presentato in Consiglio dei ministri il disegno di legge in proposito, si batterà per farlo approvare dalle Camere entro la presente legislatura. Si tratta di vecchie partite fuori corso che vanno da re Umberto all'ultimo Vittorio Emanuele, in mezzo ai fasci, e fino ai primi anni della Repubblica.

In un catalogo internazionale, i prezzi dei nostri francobolli di cui esistono giacenze nelle casseforti ministeriali sono segnati con un asterisco che significa avvertimento ai collezionista: attenzione, se l'Italia rimette in circolazione lo stock degli invenduti, questo è un prezzo destinato a crollare. Anni fa, un ministro delle Poste (oggi defunto) aveva precisamente quest'intenzione, con il proposito di agevolare i collezionisti e di ricavarne un utile per lo Stato: ma le aste andarono semideserte, l'operazione fu resa impossibile per l'ostilità dei grandi commercianti del ramo.

Ancor oggi, si profila una certa opposizione, in Parlamento, al progettato rogo di quei francobolli, in cui sono consegnati frantumi della nostra storia di ieri: perché, si domandano molti collezionisti, non liquidare queste partite a prezzi modici, al fine di mettere anche i giovani in grado di completare le loro raccolte? Il desiderio è legittimo, ma s'urta alla legge della domanda e dell'offerta, che, come abbiamo visto, non si viola mai senza danno per tutti.

In ogni modo, il Parlamento deciderà, e speriamo che in occasione di quel dibattito emergano fatti e impegni capaci di riassettare responsabilmente la politica filatelica nazionale. La filatelia è stata considerata per troppo lungo tempo con l'indulgente importanza che il papà concede allo scatolone dei giochi dei più piccino della casa. Abbiamo visto, invece, che tipo di giocattoli incendiari fossero andati a celarsi sotto apparenze così innocenti.

Gigi Ghirotti

Aumenta il disagio a Roma da due giorni senza acqua

Colpiti un milione di cittadini - Code alle fontanelle nelle zone rifornite Confermato che per le 23 di questa sera la distribuzione tornerà normale

I romani, senz'acqua in casa, cercano refrigerio nelle fontanelle pubbliche (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 giugno.

Per un milione di romani, rimasti senz'acqua dal primo pomeriggio di ieri, quello di oggi è stato il giorno più lungo. Le scorte accumulate prima dell'interruzione del flusso idrico si vanno rapidamente esaurendo e gruppi di persone munite di capaci recipienti hanno cominciato a radunarsi attorno alle fontanelle che si trovano nelle zone alla sinistra del Tevere e che sono alimentate da altri acquedotti.

Il disagio comincia a farsi sentire in misura notevole. Il servizio di autobotti organizzato dall'Azienda comunale elettricità ed acque sta lavorando intensamente. Il numero telefonico per ottenere il loro intervento è da stamani quasi costantemente occupato. Fino a stasera sono pervenute circa duecento richieste per lo più da parte di alberghi, cliniche, istituti religiosi e altre comunità.

I lavori per rimettere in funzione l'acquedotto del Peschiera proseguono con regolarità. Squadre di operai lavorano a turno senza interruzione. Sono state abbattute le quattro paratie che separavano i due nuovi tratti di galleria dalla rete di distribuzione e quindi i tunnel che permetteranno un maggiore flusso di cinquecento litri al secondo sono pronti ad entrare in funzione. Sono stati inoltre posti in opera i «tamponi» che escluderanno dalla rete i tratti vecchi che verranno tuttavia mantenuti in efficienza per poterli utilizzare in caso di emergenza. I tecnici assicurano di aver rispettato i tempi previsti per cui il rifornimento idrico sarà ristabilito certamente entro le ore 23 di domani, forse anche con qualche anticipo.

g. fr.

QUELLO CHE I COMUNICATI UFFICIALI NON POSSONO DIRE

Saragat discorre a cuore aperto delle sue visite in Scandinavia

«Come paesaggio, preferisco la "proletaria" Norvegia; ma i tre Stati sono un mondo unico» - Hanno costruito il regime sociale meno lontano dalla perfezione; e dimostrano con i fatti che il benessere non cancella gli impulsi ideali Non conviene drammatizzare i «capelloni» come sintomo di rivolta: «E' solo una brutta moda che passerà»

(Dal nostro inviato speciale)

Stoccolma, 18 giugno.

Quali sono le impressioni di Giuseppe Saragat a conclusione del suo viaggio in Svezia? I risultati degli incontri sono riassunti nel comunicato ufficiale, ma i comunicati ufficiali hanno il difetto di non parlare mai né di mare né di cielo, né d'arte né di costume. E anche quando parlano di politica lo fanno sempre sussiegosamente, col colletto inamidato. Per questo ieri sera tutti i rappresentanti della stampa italiana convenuti a Stoccolma hanno chiesto al presidente della Repubblica di poterlo incontrare, sia pur brevemente, prima della partenza per l'Italia.

Eccoci dunque, diciannove giornalisti italiani, raccolti attorno al presidente nello splendido giardino dell'ambasciata. E' l'ora magica di Stoccolma, c'è ancora luce, il cielo sembra di madreperla, l'acqua del Saltsjoen, il braccio di mare che s'intravede là in fondo fra il verde della vegetazione, è d'un azzurro profondo. La città è tranquilla, tre o quattro ore fa le sue strade, le sue autostrade, gli splendidi ponti che con gettate arditissime congiungono le isole erano congestionati parossisticamente dall'esodo del *week-end*, che qui comincia appunto il venerdì pomeriggio fra le cinque e le sei. Ma ora la grande fuga è finita.

Nonostante i faticosi programmi di questi giorni, Saragat non è affatto stanco, anzi il suo volto abbronzato, disteso, ha l'espressione soddisfatta di chi si ritrova in un ambiente congeniale. Tiene a sottolineare ancora una volta il piacere che ha provato nel constatare come i nostri emigrati in terra svedese si siano perfettamente ambientati in questo mondo così diverso dal nostro. Il merito, come in tutte le unioni ben riuscite, è di entrambe le parti: dei nostri operai che hanno compiuto sforzi notevoli per imparare rapidamente la lingua e per raggiungere una qualifica; ma anche degli svedesi, del loro senso di democrazia, del rispetto che hanno sempre avuto per la persona umana.

Lo stesso presidente, del resto, in fatto di contatti umani durante la sua forzata emigrazione ebbe un'esperienza positiva. Tanto in Austria quanto in Francia la sua qualità di italiano non gli attirò mai né antipatie né discriminazioni. «*Dicono che i francesi ci chiamino "macaroni"; può darsi, ma io in tanti anni non me lo sono mai sentito dire*».

A proposito di Scandinavia, ora che il presidente ha preso contatto con l'intero trittico — Norvegia, Danimarca, Svezia — a quale dei tre Paesi vanno le sue preferenze? Saragat sorride. «*Si suol dire che nel mondo scandinavo la Svezia rappresenti l'aristocrazia, la Danimarca la borghesia, la Norvegia il proletariato. Bene, come paesaggio preferisco la Norvegia, il proletariato*». Ma aggiunge immediatamente che, nonostante i campanilismi ha cui è diviso, si tratta di un mondo unico, di una civiltà unica, con soltanto qualche sfumatura di differenza. Al mondo certo non c'è mai nulla di perfetto, ma il presidente è convinto che fra i vari regimi sociali esistenti sulla terra, quello scandinavo sia il meno lontano dalla perfezione.

A questo punto l'immancabile obbiezione: tanta perfezione, alla lunga, non può essere fonte di noia? Certa tristezza svedese può avere le sue radici nel fatto che in questo mondo dove ognuno è protetto dalla culla alla tomba, tutto è scontato in partenza?

Da un punto di vista sociologico, prescindendo da ogni parallelo con la situazione italiana, non sembra al presidente che il sempre crescente benessere svedese abbia finito per attutire gli impulsi ideali, creando una civiltà dove il denaro ha un peso eccessivo? Non gli sembra che lo stesso fenomeno dei «capelloni», diffusissimo a Stoccolma, possa essere interpretato come una ribellione dei giovanissimi contro questo predominio del denaro?

Saragat non è affatto di questo avviso. Anzi è di opinione diametralmente opposta. Già nel corso dei suoi discorsi, citando il sacrificio di Bernadotte e di Hammarskjoeld, aveva posto l'accento sugli sforzi compiuti dagli svedesi per la pace del mondo. Ora tiene a ribadire questo concetto, sottolineando l'aiuto che la Svezia fin da tempi molto lontani ha sempre dato ai paesi sottosviluppati. Un paese che si batte per la giustizia sociale non soltanto all'interno delle sue frontiere, ma anche in campo internazionale, non può non essere sostanzialmente cristiano. Non nel senso dogmatico o ideologico, s'intende, ma in quello crociano del termine.

Quanto ai «capelloni» il presidente crede che sia una moda come un'altra. «*Personalmente con mi sono affatto simpatici* — dice protendendo le mani aperte come se volesse tenerne lontana da sé una piccola folla — *ma non attribuisco troppa importanza alle loro stazze. Quando cambierà la moda, se la taglieranno*».

Per finire chiediamo al presidente se in questi suoi viaggi nel Nord abbia avuto l'impressione che il mondo scandinavo sia favorevole all'unità economica europea superando la attuale divisione fra Efta e Mec. Saragat non ha dubbi: secondo lui tutti e tre gli Stati, Svezia, Norvegia e Danimarca, sono sicuramente su questa via. Anzi direbbe che sono più favorevoli all'unità europea della stessa Inghilterra, verso la quale potranno esercitare una utile funzione di pungolo. De Gaulle? Il *Commonwealth*? Naturalmente ci sono delle grosse difficoltà, ci vorranno molti sforzi e molto tempo; ma il presidente è ottimista. «*La storia non pone mai problemi che non possano essere risolti*» dice alzandosi in piedi.

Gaetano Tumiati

PREMIO DI SELEZIONE CAMPIELLO 1966

collezione Narratori Italiani — GINO MONTESANTO, La Cupola, Lire 1.700

Arnoldo Mondadori Editore — MARIO TOBINO, Sulla spiaggia e di là dal molo, Lire 2.000

PER I VOSTRI FIGLI UNA
SCUOLA MEDIA
(CON VALORE LEGALE DEGLI STUDI)
in un ambiente sereno e familiare e con le garanzie dell'Ente Pubblico:
EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
CORSO TRENTO 13 - TORINO - TELEF. 583.490
DOPO LA MEDIA, CORSO TRIENNALE PER SEGRETARI DIREZIONALI
CONVITTO E PENSIONATO FEMMINILI

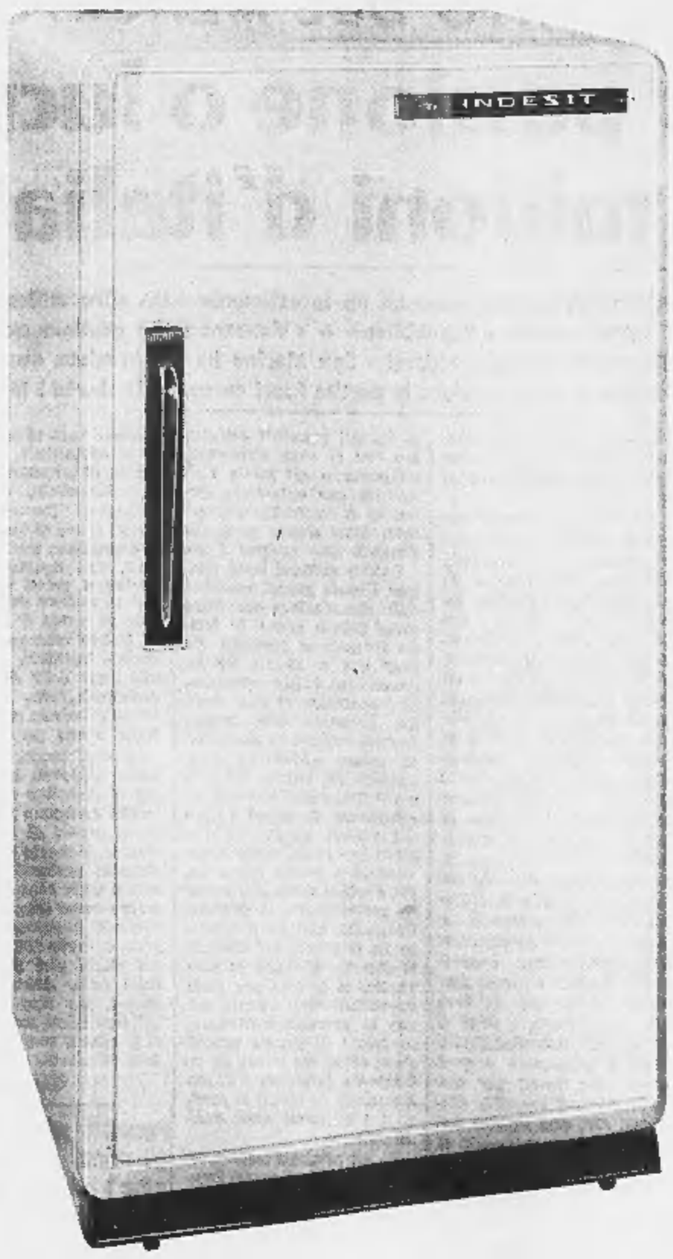
Una biblioteca in casa con rate mensili a partire da L. 1500.
Richiedeteci il catalogo illustrato 1966
GIULIO EINAUDI EDITORE
via Biancamano 1 - Torino
AGENZIA PER LA VENDITA RATEALE
via Brofferio 3, Torino - Tel. 54 39 54

Personalità politica giapponese (di ritorno da Pechino) dice: «Mao è malato, ma non grave»

Tokio, 18 giugno.

Kenzo Matsumura, membro della direzione del partito liberaldemocratico giapponese ha dichiarato ai giornalisti giapponesi a Tojama, nel Giappone occidentale, che non vi è il minimo dubbio che Mao Tse-tung è malato. Ha aggiunto però di essere stato informato che si tratta di una malattia «non grave». Matsumura è rientrato recentemente da Pechino dove ha avuto colloqui coi dirigenti cinesi sugli scambi fra il Giappone e la Cina.

Mao Tse-tung, che ha 72 anni, fu visto in pubblico l'ultima volta il 26 novembre del 1965, a Shanghai. *(A. P.)*



in 8 modelli da 130 e 230 litri da lire **49.800**

LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME

INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina □ non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

130 litri modello export	lire **49.800**
130 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **55.800**
155 litri modello export	lire **66.500**
155 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **72.500**
180 litri modello export con sbrinatore automatico	lire **73.500**
180 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **79.500**
230 litri modello export con sbrinatore automatico	lire **82.500**
230 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **89.800**

LAVASTOVIGLIE RAPIDO SUPERAUTOMATICO

speciale ciclo di sterilizzazione a vapore ■ massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e delle pentole ■ montato su rotelle pivottanti ■ massima facilità di spostamento

lire **129.800**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Triione 185
GENOVA - Via 13 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le arrificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

CAUSA cessazione urge vendere attrezzature complete per autoriparazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino» oppure telefonare al n. 894-000 ore pasti.

CAVESTRI, Milano, Caldera 37, macchine riproduzione disegni, tavoli, tecnigrafi, raccoglitori disegni.

CEDESI completo profumerie luminose 400.000. Telefonare 723-861 ore pasti.

CESSAZIONE impresa vende tegnami attrezzature, macchine Dumper. Telefonare 259-477. A63546

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro 226, Torino. Telefono 331-591. 23672

IMPRESA vende silos cemento e betoniera inversione marcia. Telefono 256-820. A54654

ISOLATORI tutti i tipi alta bassa tensione [illegible]. Ricambi, [illegible] Vercelli 68. 0496

OFFICINA, cessazione attività vende fornio revolver Canavese, banco aggiustatori metri 3 x 1 con 2 morse, filiera e scalmo Fercli 3/4 tipo Landis, maschietti da trapano mm. 14 e mm. 8, calcolatrice e macchine scrivere Studio 84 Olivetti e schedario. Automatico 40-60 Amper. Telefonare 731-093.

PER cambiamento di sistema amministrativo azienda vende a prezzi convenienti contabili Optimatic 9000 e fatturatrici Supermetall perfette condizioni. Telef. n. 3083-747, 305-598 Milano. 24133

VENDO perforatrice Multiplo tipografia. Tel. 486-053.

2 ARTIGIANATO L. 150 per parola

ABILE artigiano attrezzatissimo convenientemente ripara saprarelova [illegible] struisce. Telefonare 488-178.

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Goanisi, strada Murroni 5. 0545

ALPHA termomanuale coppicalpiteri, bellissimi, efficaci Torino, Cumiana 53. Telefono 331-450.

DECORAZIONI camere tinteggiature lavabile 12.000, a tempera 10.000. Telef. 551-920. A65200

DECORAZIONI eseguiamo ovunque, rapidamente ducotone 12 mila, tappezzeria 18 mila. Tel. 484-306.

DECORIAMO camere: ducotone 13.000, tappezzeria 10.000. Telefonare ore pasti 562-207.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, radiatori. Costruisce ripara. Bosco, tel. 595-580.

IMPRESA costruisce case, stabilimenti; esegue riparazioni. Prezzi modici. Telefonare 342-608.

LABORATORIO elettromeccanico esegue montaggi piccole grandi serie. Telefonare 781-676.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI (POTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI, RIMBORSABILI DA 12 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 775-826. O21

A.A.A. VENDESI negozio alimentari case popolari. Telefonare 732-387.

A. AFFARONE cediamo avviatissimo negozio cartoleria giocattoli dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFARONE cediamo avviatissimo negozio merceria miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFFARONE rarissimo cediamo avviatissimo negozio alimentari dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ifima, via Mercanti 18, telefono 540-579.

A. AVVIATISSIMA torrefazione drogherie cediamo 3.000.000: 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. CEDESI carrozzeria avviatissima, forti utili. Tel. 393-878 ore pasti.

A. CEDIAMO negozio rivendita pane avviatissimo 6.300.000: 2 milioni contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 19.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME, MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O89

A. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. O21

A. PRESTITI A TUTTI. PER LE VOSTRE NECESSITA' IMMEDIATE RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA. FID VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

A. TORINO o vicinanze acquisterei rileverei negozio grande qualsiasi attività. Telef. 513-528. O140

A. 3.100.000: 2.500.000 contanti vera occasione cediamo bar superaccessoriato trattoria. Riva, via Mazzini 1

A nucleo familiare cedesi anche in gerenza gran bar incasso giornaliero 60.000. Telef. ore pasti 861-231.

A 1.800.000 cedo vini liquori esperterai vera occasione 25.000 giornaliere aumentabili affitto mite. Corso Regina 68. Toppino. A65322

A 250.000 vendo automatismo per arrotondare vostro stipendio. Telefonare 250-585. A61379

A 3.600.000 licenza rivendita pane pasticceria alimentari vini liquori 50.000 giornaliere aumentabili. Corso Regina 68, Toppino. A65321

AFFITTASI stirazzata piazza attrazione sabbia fiume in Moncalieri. Telefonare 690-796 dopo le 18.

AGNELLERIA polli conigli cedesi, buon incasso, buona posizione. Telefonare 632-524. A63098

ALIMENTARI licenza vino ingrosso minuto incasso 40-45 giornaliere causa salute cedesi 1.700.000 trattabili. Telefonare 558-809 ore serali.

AVVIATISSIMA, solidissima azienda commerciale, trentennale, centro cittadino industriale, alto reddito dimostrabile, vaste licenze, facile gestione, cedesi per ritiro commercio, fortuna fatta. Capitale occorrente minimo 40 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4039 — Torino».

AVVIATISSIMO negozio merceria centrale, cedesi motivi salute. Esclusivi mediatori. Telefonare 60-418.

BAR RISTORANTE CENTENARIO SETTIMO TORINESE ZONA CENTRALE ANNESSO CIRCOLO PRIVATO CEDESI IN GERENZA. TELEFONARE 561-229 - 561-086.

BAR superaccessoriato 35.000 giornaliere alfarone cedesi 3.500.000 dilazionando. Telef. 545-585. O107

BAR torrefazione acquista privato contanti anche gestione. Telef. 81-746.

CAUSA trasferimento, cedesi negozio acconciature, trentennale, centro cittadino industriale, alto reddito dimostrabile, vaste licenze, facile gestione, cedesi per ritiro commercio, fortuna fatta. Capitale occorrente minimo 40 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4039 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa), cedonsi. O706

CEDESI alimentari motivi familiari al miglior offerente. Telef. 768-931.

CEDESI centralissimo moderno negozio su due piani adatto abbigliamento articoli lusso. Telefonare ore pasti 547-972. A63753

CEDESI importante bar Cuneo oppure gerenza. Telef. Cuneo 83-084.

CEDESI licenza e mobili antiquariato. Telef. 556-386. A65184

CEDESI negozio ricambi accessori auto moto anche vuoto. Tel. 510-802.

CEDESI officina meccanica precisione avvistissime cause salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino».

CONCEDIAMO mutuo ipotecario fino a 50.000.000. Interessi minimi. Immobiliare Biondi, Sanremo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, arredamento moderno, 35.000 giornaliere dimostrabili. 3.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, 30.000 giornaliere controllabili, alloggio, 11 milioni 500.000 dilazionati. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico, zona mercato, 35.000 giornaliere controllabili, alloggio, 6.000.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede stirazzatissime recapito tintoria forte lavoro. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria confetteria, con permesso di fabbricazione, 5.000.000 dilazionati. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta macchine utensili, buona clientela. 2.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa nuova apertura, mq. 2500, affitto scalare, cauzione 2.000.000, cessione attrezzatura 1.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta verdura 50.000 giornaliere aumentabili 2.900.000 dilazionabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria centrale 1.000.000 levata, alloggio, 18.000.000.

ECCEZIONALE occasione cedesi in importante salubre centro vicinanza Torino abbigliamento merceria avvistissimo, raddita dimostrabile. Telefonare 343-883. A63081

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finotor, corso Re Umberto 5. 20195

FIORI, negozio avvistissimo centro città Carmagnola cedesi. Telefonare 97-365. A63013

FRUTTA occasionissima 40 mila giornaliere svendo 1.000.000 contanti rimanenza dilazionate. Telefonare 512-677. O107

IN VILLANOVA D'ASTI STAZIONE 39 VENDESI STABILIMENTO INDUSTRIALE RECENTISSIMA COSTRUZIONE CON RACCORDO FERROVIARIO, MODERNAMENTE ATTREZZATO PER MACELLAZIONE, LAVORAZIONE CARNI, CON AMPIE STALLE CAPACITA' 400 CAPI BESTIAME, ED ANNESSA VILLA RESIDENZIALE DOTATA TUTTI SERVIZI. TELEF. 94-082 (AT).

LATTERIA con alloggio centralissimo vendesi causa malattia, affarone. Telefonare 535-609.

LATTERIA 50.000 garantite, motivi famiglia svendo 1.500.000 rimanenze dilazionate. Tel. 545-996.

LAVANDERIA avvistissima [illegible] permuta. Tel. 760-637. 2001

MERCERIA Nichelino cause trasferimento svendesi buon incasso mensile. Telefonare 389-417. O955

MOBILIFICIO decennale avvistissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3622 — Torino».

OCCASIONE, cedesi tintoria zona abitabile, forte lavoro. Rivolgersi Piazza Solia 13.

OCCASIONE cedo piccola azienda fabbricazione stivali, tavoli, scale acc. con ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3022 — Torino». A62968

OCCASIONE urge cedere avvistissimo negozio fiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Torino».

ODONTOTECNICO collaboratrebbe medico condotto qualunque provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4057 — Torino». A63762

OFFICINA meccanica artigiana avvista vendesi o cedesi in gerenza. Telefonare 534-765. 1001

OTTIMA posizione colorificio vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A63739

SALUMERIA attrezzatissima incasso 60.000, licenza commestibili, cedesi occasionissima 4.600.000. Frana, Carmine 28. O291

PANIFICIO attività ventennale, Kg. 250 cedesi rilievo commercio 9 milioni dilazionando. Tel. 512-677.

PENSIONCINA centrale, bellissima causa trasferimento cedesi. Telefonare 546-142. A63066

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 19. O28

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

PRIVATAMENTE cedesi drogheria con licenza trasferibile. Tel. 878-169.

RISTORANTE bar con alloggio dintorni Torino ottima posizione grande parcheggio auto vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino». A62824

RISTORANTE superalcoolici centralissima [illegible] medasi o gerenza, dilazioni. Tel. 683-908 ore ufficio.

SALUMERIA gastronomia 140.000 giornaliere zona signorile cedo. Scarparo, [illegible] 7. A61194

TABACCHERIA levata settimanale 1 milione 350.000 più valori bollati e altre licenze cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5028 — Torino». A62656

TECNICO strumenti misura cerca socio amministrativo rilevando metà quota piccola azienda meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3673 — Torino». A62656

URGE vendere negozio frutta verdura salumeria 1.350.000 trattabili. Telefonare 769-824.

VENDESI negozio alimentari drogherie polli conigli attrezzatissimo zona rara. Telefonare 689-662.

VENDO negozio dietetica-sanitari provincia, buon avviamento. Telefonare 542-459. A63465

VENDO per causa [illegible] avviatissima tintoria. Telef. 256-920 ore serali. A63195

VIBATO cedesi negozio abbigliamento bambino e signora avvistassimo. Baiotti, piazza Rey 18.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo a 25 km. Torino villa due alloggi, 5 vani ciascuno, due garages, completamente separati zona climatica e salubre. 12.000.000 più mutuo; tratta Anglesio, Nizza 9, telef. 682-835.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi 2 camere cucina signorili, corso Francia, 2.350.000 + 1.600.000 mutuo. Informazioni Cooperativa Radiate Est, corso Umberto 106.

A.A. ACQUISTA conto proprio contanti qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O343

A.A. AERONAUTICA vendesi locale nuovo stirato 7%. Tel. 724-633.

A. APPARTAMENTO MERAVIGLIOSO, STADIO COMUNALE, 4 CAMERE CUCINA, MINIGIARDINO, BAGNO, INGRESSO. INCOMPARABILE AFFARE: 3.900.000 MUTUO 22.500 MENSILI. GABETTI 578-044

A. APPARTAMENTO VIA BARBERA 27 (UNIONE SOVIETICA) 2 CAMERE, CUCINA GRANDE, BAGNO BIRISPOSTIGLI 3.400.000 MUTUO 1.400.000. GABETTI 578-044.

A. ASSICURATEVI ENTI 2.300.000 APPARTAMENTO CENTRALE QUASI CORSO GALILEO FERRARIS. INEQUAGLIABILE FRAZIONAMENTO STABILE ANTEGUERRA. 3-4 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. COPERTURA PREZZO NUOVE FORMULE FINANZIAMENTO. GABETTI 578-044. O268

N. ATTICO SEMICENTRALE, SOLEGGIATO, 4 CAMERE HALL ARCATO, CUCINOTTA, BAGNO, TERRAZZO, 4.800.000 MUTUO 3 MILIONI 400.000. GABETTI 578-044.

A. ATTICO VILLINO PROSPICIENTE COLLINA, 10 CAMERE SALONE CUCINA, TRISERVIZI, SUPERLUSSUOSO 30.500.000 MUTUO 5.400.000, ULTERIORI FACILITAZIONI. GABETTI 578-044.

A. CAPOLINEA TRAM 14. LUCENTO. APPARTAMENTI 2 CAMERE CUCINOTTA, SERVIZI 4.950.000. GABETTI 578.044. O268

A. CENTRALE, SOLIDO AUSTERO PALAZZO, APPARTAMENTO ESENTE 5 CAMERE, SALONE, PRANZO, CUCINA, BISERVIZI. 12.000.000 MEDIOMUTUO 7.000.000. GABETTI 578-044. O268

A. CERIALE, APPARTAMENTO 2 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI VISTA MARE. 5.000.000. GABETTI 578-044. O268

A. CORSO FRANCIA 107 OLTRE DAZIO, PANORAMICO PALAZZO. NUOVI APPARTAMENTI 2 CAMERE, CUCINOTTA SERVIZI 1 MILIONE 700.000 CONTANTI, 3 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI 3 MILIONI CONTANTI, 4 CAMERE, CUCINOTTA SERVIZI 4.100.000, CONTANTI. RIMANENZA MUTUO. ABITABILI OPPURE REDDITO ELEVATO. GABETTI 578-044.

A. CORSO ORBASSANO 277 (PARCO RIGNON) 2 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI 2.200.000 CONTANTI; 4 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI 2.500.000 CONTANTI; 5 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI 3.600.000 CONTANTI. RIMANENZA MUTUO, FACILITAZIONI DIRETTE. GABETTI 578-044.

(Continua a pag. 10)

AFFARONE cedesi avviato negozio dischi. Tel. 589-600, 894-330.

ARCIOCCASIONISSIMA vendesi profumeria acconciature solo rilievo merce cause familiari. Tel. 70-759.

AUTORIMESSA 55 macchine cedo a [illegible]. Telefono 354-228. 1001

AVVIATA elettromeccanica ventennale, apprezzata, commercio macchinario elettrico, utili, officina, magazzeno complessivi 600 mq. cedesi rilevando macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino».

AVVIATA officina attrezzature stampi lavorazioni varie offre a 8-10 specializzati costituzione cooperativistica apportando 3 milioni caduno, volendo metà, anche dilazionata; zona della cintura, verso Cascine Vica. Telefonare Torino 542-657. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5005 — Torino».

CAUSA intervento svendo tintoria oppure macchine lavasecco Suprema, eventualmente garanzia. Tel. 393-149.

CAUSA malattia cedo drogheria bene avviata zona grande avvenire. Telefonare 361-894. A63080

CAUSA maternità cedesi frutta-verdura ottimo incasso (30.000 controllabili) reiro abitabile. Telefonare ore pasti 379-692.

CAUSA salute cedesi in Saluzzo avviato negozio laboratorio calderoio idraulico. Scrivere Pubblimen casella 551, Pinerolo. 24186

CAUSA salute vendo negozio calzature con retro attrezzature rivendite. Rivolgersi via Fratelli Rosselli 26, Settimo Torinese (TO).

CEDESI bar ristorante capacità 400 coperti con possibilità sviluppo per famiglia numerosa ritiro commercio. Telefonare 733-085.

CEDESI pescheria trattabile. Telefonare ore pasti 241-167.

CEDO grandioso negozio mobili, centrale, avviamento quarantennale, con o senza merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino».

CEDO negozio calzature con poca merce corso Vittorio. Tel. 779-130.

CEDO negozio pettinatrice Nichelino buona posizione 700.000, 10.000 mensili 20.000 affitto. Tel. 769-425.

CERCO gerente panettiere abilissimo cauzionando panificio qi. 4. Telefonare 541-974. A63191

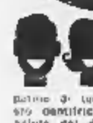
COMMESTIBILE 50.000 giornaliere fortuna assicurata svendo 600.000 contanti rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677. O107

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici [illegible] massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turo) - Telefono 537.565

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 545-686

MICROLENTI A CONTATTO
MICROSPHER
VERI OCCHIALI INVISIBILI
BERRY
SEMPRE ALL'AVANGUARDIA NEL CAMPO DELL'OTTICA

POLVERE DEL FUMATORE Lafar



FINALMENTE DENTI BIANCHI anche per chi fuma con la «Polvere del Fumatore» che rimuove la patina gialla, tartaro e di nicotina. Questo dentifricio in polvere giova alla salute dei denti perchè è fluorurato. Si usa dopo ogni pasto e quando si voglia avere un alito fresco, profumato e denti splendidi, giovanili. La POLVERE DEL FUMATORE si trova solo in Farmacia a L. 500.

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

BAGNO QUOTIDIANO igiene perfetta con liquido
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

L'ISTITUTO
A. R. DI BERNARDO
Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7
DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI
ERNIA
che **IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO**
senza molla e senza cuscinetti può essere confezionato con tessuti di NYLON (lavabilità e durata indefinite) e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione;
che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei meno abbienti continua ad offrire il MODELLO 118 SEMPRE A LIRE 6000 (cinquemila);
invita poi a considerare della massima importanza il fatto
che **L'OBESITA'**
il ventre cascante, le pieni viscerali, il rene mobile, le cicatrici rilasciate, gli sventramenti postoperatori, le ernie ombelicali, sono imperfezioni ed infermità sovente pericolose. Nei suoi vari modelli LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alle prescrizioni medico-chirurgiche
che un Medico dell'Istituto riceve tutti i giorni ore 8-12 e 14-19, festivi 8-12, presso le Filiale di
TORINO - STUDIO MEDICO **VIA S. QUINTINO 4** - TEL. 534.500
GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 8 - ROMA: VIA TORINO 60
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8

ATTENZIONE

Affermatissima Società Milanese, operante in Italia ed in Europa nel campo della distribuzione automatica, offre a persone d'ambo i sessi, desiderose di raggiungere rapidamente una posizione d'indipendenza economica, la possibilità di inserirsi in un'attività di grande successo, aperta ai più imprevedibili sviluppi. Tale attività non richiede alcuna conoscenza specifica del ramo, consente di mantenere le proprie normali occupazioni ed esclude ogni diretto contatto col pubblico.
Poche ore settimanali sono sufficienti allo scopo.
Capitale minimo richiesto: L. 750.000 in contanti.
Si garantisce un utile elevato, raggiungibile mediante l'inserimento in programmi di vendita organizzati, seguiti ed assistiti da personale specializzato delle Società, un contratto a termine di legge e la possibilità di entrare, a far parte di una grande ed affiatata Organizzazione, all'avanguardia in questo campo di sicuro successo e di grande avvenire.
Coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti e desiderano avere un colloquio con un Dirigente della Società, sono pregati di scrivere indicando indirizzo e numero telefonico a:
PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO.

CORSICA
Proprietario vende magnifico terreno con oliveti e mandorli, al di sopra del mare, a 10 minuti da Calvi e dall'aeroporto; acqua, elettricità, fogna. Circa 70.000 m² da vendere in parcelle o in blocco.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 22 - MILANO.

BASTANO GLI OCCHI APERTI PER AFFERRARE I PROBLEMI DEL SUD

In un viaggio dalla Puglia alla Sila si scorgono i tre volti del Mezzogiorno

Sulla costa adriatica come sullo Jonio, la Puglia è aperta alla speranza - Sono arrivate le industrie e si trasforma l'agricoltura; l'ostacolo più grave è rappresentato dall'impreparazione dei contadini alle nuove culture irrigue - Le montagne della Sila sono un'oasi di boschi e di prati, poco popolata, che ha nel turismo un sicuro avvenire - Ma in mezzo rimane il «Mezzogiorno malato»: le brulle colline calabro-lucane, dai campi senza reddito, con gli squallidi paesi-dormitorio popolati di vecchi

(Dal nostro inviato speciale)

Cosenza, giugno.

Dalla Puglia alla Sila, viaggiando a piccole tappe, si è alla mercé d'un paesaggio che ci sottopone a rigidi ammaestramenti di storia e insieme a una semplice lezione di geografia economica. La storia ci trascina per i secoli: i castelli del «Regno» (il vero, il grande, quello dell'imperatore Federico II), la profusione delle cattedrali romaniche, e infine, scendendo sull'arco jonico, il museo di Taranto figlia di Sparta, la Magna Grecia di Metaponto, di Sibari, di Crotone e dei pitagorici, ossia le origini. Puntigliosamente, il paesaggio ricorda che la storia un tempo procedeva dal Sud al Nord, anziché dal Nord al Sud. Chiarito il punto, l'estremo Meridione mostra con precisione didascalica, estroversa, teatrale, anche la sua economia e i suoi problemi d'oggi.

La lezione d'economia si svolge in tre quadri, che dicono tutto. Primo quadro: il risveglio delle pianure costiere, fra le industrie del triangolo Bari-Brindisi-Taranto e la lunga teoria delle opere irrigue del Metapontino, di Sibari e della Valle del Neto. Secondo quadro: la montagna nuda e la collina brulla calabro-lucana, dove per centinaia di chilometri non vedi che grossi paesi a mezza costa sulla linea del «latifondo contadino» a cereali, mentre lungo le strade non leggi che due avvertenze: «caduta massi», «carabinieri». Terzo quadro: la Sila, ossia la montagna restituita alla sua vocazione di demanio silvo-pastorale. E' una geografia economica a tre piani; e il viaggio dalla Puglia alla Sila, ossia dal cortile al tetto del Mezzogiorno, è una scalata, incoraggiante all'inizio e piacevole alla fine, ma deprimente per ciò che si vede a mezza via.

La strada costiera fra Taranto e la Calabria, fino alle rocce di Amendolara, è famosa. E in giugno, col sole a picco sulle colonne di Eraclea e la striscia del mare, fra i canali, i frutteti e le pinete, è un grande spettacolo del Sud. Gli alberi, gli orti e le serre avanzano ogni anno sulle campagne verso le Murge e le colline lucane. Eppure tale spettacolo non significa ancora prosperità, ossia rendite su larga scala.

Questa rivoluzione delle colture irrigue, guidata da agronomi pazienti e infervorati come mormoni, è insieme lenta, costosa, epica. Se un contadino ottiene subito prodigi (800 quintali di peperoni «California Wonder», in un ettaro, come accade a Ginosa), altri non sono pronti, perché vengono dalla montagna, dove hanno sempre seminato a grano e non hanno mai visto l'acqua, non sanno trattarla. Oppure devono sistemare i terreni scoscesi, oppure non hanno denaro sufficiente. I francesi calcolano che il tempo medio fra il progetto d'un comprensorio irriguo e la conversione effettiva alle nuove colture occupa un quarto di secolo; e di questi venticinque anni, almeno dieci vengono spesi nell'insegnare ai contadini come l'acqua debba essere usata. E' così dovunque: dopo le dighe, i canali e le pompe, regolati i fiumi, resta la questione degli uomini, che al centro di ogni cosa seguono i loro tempi di sviluppo.

Diciassettemila ettari, un terzo del comprensorio metapontino, sono già irrigabili, ma solo cinquemila vengono irrigati. I contadini aspettano, diffidano, hanno paura del nuovo: una paura che deriva dagli abissi del pessimismo meridionale. E poi il mercato è incerto, la rete commerciale è esosa, l'Italia è lunga e i prodotti ortofrutticoli non si trasportano come i laminati plastici o d'acciaio. Il contadino teme lo stesso meccanismo del credito, l'indebitamento. Egli lavora, decide, rischia in proprio; oppure non rischia affatto, il disceso dalla montagna con l'eco delle frane alle spalle e anzitutto deve riprendere fiato, vita dall'interno. L'agricoltura non è una catena di montaggio, che spinga gli uomini a muoversi. Esistono già le cooperative, beninteso, «alla danese». Ma che cos'è una cooperativa oltre lo statuto? E' istruzione e tradizione.

* *

Sulle terre piatte di Metaponto, della valle del Crati e di quella del Neto e dovunque, è in corso una lunga, rivoluzionaria conversione della gente oltre che del suolo. Ma il «decollo» è avviato, è fatale, è questione di tempo, nell'ambito delle opere complesse e gigantesche compiute a monte e a valle. Come l'industria, così l'agricoltura delle piane costiere è in moto, sia pure per incontrare problemi nuovi ogni volta che supera un problema vecchio.

Invece è oscura, anche a lungo termine, la prospettiva del Sud agrario in cui la coltura intensiva è impossibile e il rapporto fra contadini e terra rimane abnorme, nonostante l'emigrazione. Questo è il Mezzogiorno malato oltre che depresso, la montagna degradata dal disboscamento di secoli, fra le argille materane e i «calanchi» crotonesi. Non c'è libro che possa spiegare la questione meglio dell'esame a occhio nudo. Vedi la dorsale montuosa e gl'impluvi, le seicento fiumare che dividono la Calabria a quinte trasversali non comunicanti fra loro, spazzate dalle acque torrentizie d'inverno e secche, morte d'estate. Poi vedi la corona dei paesi stagliati alla stessa altezza, immensi nidi umani arroccati sui fianchi delle montagne, all'origine per fuggire i «mori», le alluvioni, la malaria, e in seguito ingigantiti fino a deformare e consumare la natura già precaria, per nove decimi senza pianura.

E' il paesaggio delle luttuose calamità, delle imposte «addizionali», delle leggi speciali senza effetto, della riforma agraria improduttiva (altra questione è se fosse evitabile o no) perché ha solo cambiato il titolo giuridico del latifondo a cereali: da feudo baronale diviso in piccolissimi affitti a «latifondo contadino» diviso in piccolissime proprietà, ma sempre latifondo in cui non si vive, in cui non resiste la casa colonica, interrotto qua e là dai grandi «borghi dormitorio».

Si sa bene che cosa occorre su queste terre: boschi, pascoli, tregua alla geologia compromessa dalla demografia. L'emigrazione ha aperto uno spiraglio, che poteva consentire una «politica del territorio» e la nascita d'un nuovo assetto fondiario, l'inizio d'una riforma della geografia umana. Lo spiraglio è ancora aperto, ma accade che da molti paesi emigri la forza dei giovani, per anni o stagioni, mentre resta sulla montagna un *Lager* di vecchi, donne, bambini. Chi dice la verità alla gente di questi paesi? Quali industrie, autostrade o colture d'alto reddito potranno mai arrivare lassù?

* *

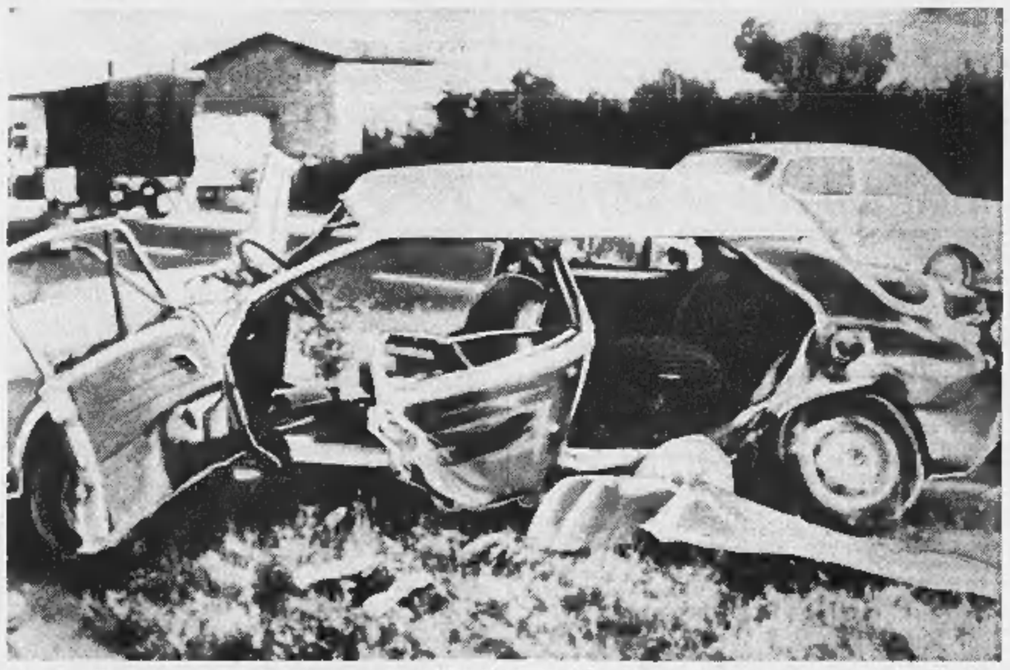
Poi cominciano i dirupi, macchiati in questi mesi dal giallo delle ginestre, oppure s'apre un'oasi densa di abetaie: e questa è l'eccezione del Sud, la felice anomalia, la Sila. Se si esclude il problema di San Giovanni in Fiore (la sola città europea con più di ventimila abitanti sopra i mille metri), la Sila non è densamente popolata: ecco il miracolo. Tranne che intorno a San Giovanni in Fiore, dove la terra è nuda, l'altopiano è il modello silvopastorale al quale aspirano gli agronomi del Sud. Le sue comunità sono dedite alla conservazione del suolo, dei pascoli estivi, dei laghi artificiali; e l'oasi silana potrà svilupparsi come luogo di sosta per le masse dei turisti europei, che tendono a scendere sulle coste estreme del Sud e si moltiplicheranno quando l'Autostrada del Sole, ancora ferma a Eboli, giungerà in Calabria.

Certo non vi spira l'aria dei ghiacciai alpini. E' montagna «*aux vaches*»: ma nel cuore del Mezzogiorno infuocato sembra il Kashmir. E a differenza che sulle Alpi, l'estate sulla Sila è lunga e non piovosa: negli ultimi trent'anni la media delle precipitazioni è stata di 86 millimetri per ogni trimestre estivo. La chiostra asciutta e refrigerata della Sila, dalla lunga estate, può andare d'accordo con le ferie scaglionate dell'Europa industriale.

Il tetto del Sud, il demanio pensile che fu già romitaggio di asceti rivoluzionari nel Medio Evo, oggi ha un potenziale di risorse differente da quello dei poli di sviluppo in pianura, ma non inferiore. E l'ordine che lo regola è garanzia delle stesse pianure circostanti, poiché regge i fiumi delle valli irrigue. La sciagura geografica e umana riappare quando si scende sulla mezza superpopolata, con i suoi termitai: quella, propriamente, è un'India.

Alberto Ronchey

Cinque vittime nell'automobile distrutta



L'auto sulla quale sono morte cinque persone della stessa famiglia dopo un incidente avvenuto ieri sull'Autostrada presso Modena. La vettura è piombata nella corsia opposta ed ha investito un'auto tedesca (Tel. Ansa)

All'alba di ieri sull'Autostrada del Sole presso Modena

Morti padre, madre, i due bimbi e una parente per uno scontro d'auto mentre vanno in ferie

La famiglia abitava a Gallarate (Varese) ed era diretta alle spiagge dell'Adriatico - I genitori avevano 42 e 35 anni; i figli 9 e 6; la congiunta, trentatreenne, era sorella della moglie - La loro vettura ha sbandato forse per un colpo di sonno del pilota Piombata nell'altra corsia, ha investito la macchina di due coniugi tedeschi che rientravano in Germania: i turisti sono rimasti feriti

(Dal nostro corrispondente)

Modena, 18 giugno.

Una famiglia di Gallarate composta da padre, madre, i due bimbi e una parente e che stava recandosi in villeggiatura al mare, è stata distrutta in un incidente automobilistico sull'Autostrada del Sole, all'altezza di Piumazzo di Castelfranco, presso Modena.

La sciagura è avvenuta stamane all'alba: l'auto sulla quale viaggiava la famiglia ha superato con un balzo l'aiuola spartitraffico ed è finita nella corsia opposta nell'istante in cui sopraggiungeva la vettura di due coniugi tedeschi. Nel violentissimo urto i cinque italiani sono morti sul colpo mentre i turisti stranieri sono rimasti feriti.

L'auto di Gallarate (una «Innocenti 1100» targata Varese 166918) percorreva alle 5,20 la corsia sud in direzione di Bologna. Al volante vi era il quarantaduenne Luigi Noè, abitante a Gallarate in via Doria 18; era partito da casa nel corso della notte perché sulla vettura, dopo l'incidente, è stato trovato il biglietto d'ingresso dell'autostrada da Lodi, che indicava le 3,20.

A fianco del Noè viaggiava la moglie, Carla Zucchetti di 35 anni; sul sedile posteriore c'erano i due figli della coppia, Tiziana di 6 anni e Angelo di 9, e una sorella della donna, Lidia Zucchetti, di 33 anni. I cinque erano diretti al mare; nella macchina sono stati rinvenuti anche materassini di gomma e altri oggetti da usare al mare.

Non è ancora possibile ricostruire con esattezza l'incidente. Il Noè potrebbe essere stato colto da un malore o da un colpo di sonno; non si esclude l'ipotesi che l'incidente sia avvenuto mentre l'«Innocenti» stava cercando di superare un veicolo che lo precedeva. E' certo, comunque, che il Noè, accortosi di non riuscir più a mantenere il controllo della vettura, ha effettuato brusche frenate, delle quali sono state trovate le tracce sull'asfalto.

Tutto è stato inutile. L'«Innocenti» ha superato l'aiuola spartitraffico ed è piombata nella corsia nord, continuando a compiere paurosi testa-coda. Su una «Taunus» targata Germania sopraggiungevano il commerciante Willy Altenbach, di 43 anni, e la moglie, Loré Reines, di 29, abitanti a Koln, nella Germania Occidentale: essi tornavano in patria dopo aver trascorso una vacanza sull'Adriatico.

L'Altenbach ha scorto da lontano l'«Innocenti» che avanzava zigzagando ed ha tentato di evitarla sterzando prima a destra, poi a sinistra. Le due vetture si sono urtate di fianco e sono state sbalzate ai due lati della corsia. Mentre i coniugi tedeschi rimanevano, feriti, all'interno della loro auto, dalle portiere dell'«Innocenti», sbalzatevi dall'urto, venivano scaraventati fuori i cinque occupanti. I corpi finivano sull'asfalto, a distanza di vari metri l'uno dall'altro.

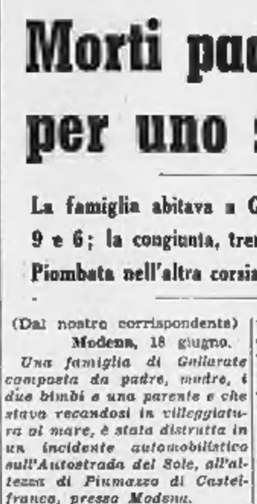
Questa la scena presentata ai primi soccorritori, automobilisti di passaggio: tra questi era anche un medico, che ha subito tentato di far qualcosa per l'unico componente della famiglia ancora in vita, il piccolo Angelo, di 9 anni. Il medico ha praticato al bambino un'iniezione cardiotonica, ma era ormai troppo tardi. Quando sono sopraggiunte sul posto autolettighe della Croce Rossa di Bologna e da Modena anche il bambino aveva cessato di vivere.

Ai soccorritori non è rimasto altro da fare che trasportare i coniugi tedeschi all'Ospedale Maggiore di Bologna: qui l'Altenbach è stato ricoverato con prognosi di venti giorni, mentre la moglie, più grave, veniva trasferita poco dopo al «Rizzoli», per essere sottoposta ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni sono poi andate gradatamente migliorando.

Sul luogo della sciagura giungevano gli agenti della polizia stradale di Bologna e quelli di Modena, che provvedevano a regolare il traffico chiudendo il casello di entrata più vicino. La corsia nord, infatti, era assolutamente intransitabile. La sede stradale era occupata dalle due vetture fracassate e dai corpi delle vittime: quello della bimba giaceva non lontano dall'aiuola spartitraffico, e aveva accanto una bambola: il fratellino si trovava a due metri di distanza, mentre più lontano, a una decina di metri, giacevano i corpi dei genitori. La salma di Lidia Zucchetti, infine, era riversa al centro della corsia.

Più tardi i militi della polizia stradale hanno consentito che il traffico riprendesse a passo d'uomo sulla corsia d'emergenza, ma poco dopo la strada è stata definitivamente chiusa, perché la scarpata sembrava non reggere il peso degli autotreni sopraggiunti. Soltanto verso le 2, tre ore e mezzo dopo l'incidente, la lunghissima fila di veicoli ha potuto riprendere la marcia.

e. b.



Carla Zucchetti, 35 anni, morta col marito, i due figli e la sorella (Telef.)

Gli esperti hanno concluso gli accertamenti sulla pillola

Da domani i risultati saranno presi in esame da una commissione di 16 vescovi - Il 26 luglio rapporto completo a Paolo VI

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 18 giugno.

Da lunedì avranno inizio al Pontificio Collegio Spagnolo, sotto la presidenza del card. Ottaviani, i lavori del «direttivo» di cardinali e vescovi, preposto dal Papa alla commissione per lo studio dei problemi sulla natalità e la demografia. I sedici componenti dovranno esaminare le conclusioni cui sono giunti fino a questo momento i «periti» e studiosi ecclesiastici e laici, teologi, sociologi, medici, coniugi, specie in rapporto alla liceità ed opportunità dell'uso di anticoncezionali ed alla eventuale casistica dei loro impiego. I lavori si concluderanno il 26 giugno ed al loro termine verrà fatto un rapporto completo al Papa, al quale poi spetterà di esaminare, vagliare e trarre le conclusioni finali.

Alle riunioni che si inizieranno lunedì assisteranno anche venti periti ecclesiastici e laici della commissione, dieci dei quali appartenenti alla sezione teologica e dieci alle restanti sezioni. Dal diario dei lavori che prevede una sospensione per la giornata del 23 giugno, potrebbe facilmente dedursi che proprio in quel giorno il Papa riceverà in udienza in Vaticano i membri della commissione per rivolgere loro un discorso.

A cominciare da martedì e fino al 23 del mese si riunirà inoltre a Roma la Conferenza episcopale italiana, in prima assemblea generale dopo la chiusura del Concilio. Intenti e programmi della riunione a Roma di oltre trecento persone preposte ad uffici di responsabilità diocesana o nazionale sono stati spiegati in una conferenza stampa del cardinale Giovanni Urbani, patriarca di Venezia e Presidente della Conferenza episcopale italiana.

I Vescovi — ha detto — si propongono di attuare le decisioni conciliari nella realtà della situazione italiana, intesa nel quadro mondiale. Tra l'altro vi è l'azione missionaria che dovrà volgersi verso la fame, la miseria, le condizioni di milioni di uomini, che prevede un incontro con le religioni non cristiane «non per un livellamento di assurdo sincretismo, ma per una propedeutica di valori spirituali quale introduzione alla verità rivelata».

Il cardinale Urbani ha anche accennato di sfuggita al lavoro di riduzione delle diocesi in Italia, attualmente in corso, e a richiesta di un giornalista che in sostanza domandava quale fosse l'atteggiamento attuale dei Vescovi italiani di fronte alla unità dei cattolici italiani nel settore politico, ha risposto: «*Rebus sic stantibus, nelle presenti condizioni, l'unità è sempre da raccomandare. Ma di queste cose non si parlerà nella prossima assemblea generale dell'episcopato italiano, che ha in programma altri temi*».

f. p.

Gli avvocati della Lombardia chiedono che si discuta a Milano il processo d'appello alla Zanzara

Milano, 18 giugno.

All'ordine del giorno approvato ieri dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Milano per il caso «Zanzara» si aggiunge oggi quello emesso dai Consigli direttivi del Sindacato avvocati e procuratori di Milano nonché quello del Sindacato regionale lombardo avvocati e procuratori. Il documento approvato all'unanimità dice: «Presa in esame l'iniziativa della locale Procura Generale di richiedere alla Corte di Cassazione la rimessione ad altra sede del noto processo a carico degli studenti del liceo Parini per il giornale "La Zanzara", pendente presso la Corte d'Appello di Milano; rilevano che la richiesta della Procura Generale, proposta dopo la regolare celebrazione del procedimento di primo grado, e perciò senza precedenti negli annali giudiziari, risolleva ed aggrava le questioni suscitate dalle vicende di un processo che la pubblica opinione riteneva ormai dovesse concludersi col sereno giudizio della Corte d'Appello di Milano».

«Pertanto — prosegue il comunicato — ritengono che la iniziativa della Procura Generale ferisce la cittadinanza milanese nel suo senso profondo di correttezza democratica e nella sua fiducia verso la magistratura giudicante del distretto, mentre obbiettivamente offende il principio costituzionale che nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge; rivendicano il diritto-dovere della classe forense di manifestare la propria posizione ogni volta che lo richieda la difesa dei fondamentali diritti di libertà del cittadino».

Il comunicato conclude esprimendo la speranza che la Corte di Cassazione disponga che «il processo ai giovani del liceo Parini prosegua il suo corso regolare e venga celebrato a norma di legge davanti a questa Corte di Appello».

Quattro vittime della sciagura presso Modena: Luigi Noè, 42 anni, la cognata Lidia Zucchetti, 33 anni, ed i due figli Angelo, 9 anni, e Tiziana di 6 (Tel. Ansa)

2ª RISTAMPA DI HISTORIA N. 103

CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO DI

HISTORIA

Più bella - più pagine - più colori

affrettatevi in edicola!

HISTORIA VI REGALA LA DISPENSA «GLI ANIMALI» di Angelo Lombardi

20 GRANDI FOTOSERVIZI, 13 RUBRICHE E, IN ESCLUSIVA, I DIARI E LE FOTO SEGRETE DI EVA BRAUN, LA MOGLIE DI HITLER

HISTORIA in tutte le edicole a sole 200 lire

CROCIERE E VACANZE IDEALI

LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO E CARTAGINE

8 GIORNI IN CROCIERA . . . . da Lire 45.000
Partenze da giugno a settembre con la m/n «ASCANIA». Ogni domenica imbarco e sbarco a GENOVA visitando Capri, Palermo, Tunisi (Cartagine), Cagliari, Palma di Majorca, Cannes. Formula CROCIERA-SOGGIORNO (in qualsiasi porto di sosta con pensione completa).
15 GIORNI DI VACANZA . . . . da Lire 73.000

Con il trans. «CARIBIA» 24.495 tonn., aria condiz., 4 piscine
DUE CROCIERE D'AGOSTO - Atlantico e Mediterraneo
3 agosto: Italia, Francia, Belgio, Olanda, Inghilt. Gibilterra, Napoli - 17 agosto: Napoli, Tangeri, Olanda, Southampton, Londra, Parigi, Italia, 11 giorni . . . . da Lire 89.000

Con il transatlantico «IRPINIA», aria condizionata, 2 piscine, 2 crociere mensili da maggio ad ottobre per:
ISOLE CANARIE E MAROCCO
CROCIERE-SOGGIORNO 14-26 giorni . . . . da Lire 169.000
MAR DEI CARAIBI - VENEZUELA - ANTILLE
11 porti, 3 continenti, 3-4 settimane . . . . da Lire 275.000
ALLE TRE AMERICHE
con scalo ai Caraibi, Venezuela, Florida, New York, 3 settimane . . . . da Lire 447.000
SCONTI PER GRUPPI E FAMIGLIE — PIANO DI CREDITO

Informazioni e prenotazioni presso agenzia viaggi aderente
F. ROSSO - TORINO, via Roma 260, tel. 517-376
SIOSA LINE - GENOVA, piazza Grimaldi 7, tel. 200-541
SIOSA LINE - NAPOLI, via M. Campodisola 13, tel. 312-087

Ritagliare e inviare a SIOSA - Napoli richiedendo opuscoli LS
NOME .....
INDIRIZZO .....

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

L'ultimo agente segreto imita il volo di Icaro

(Ambrosio) — Saliendo il termometro, sbottano l'uno dopo l'altro gli agenti segreti avanzati nell'annata ed è perfettamente inutile arrabbiarsi: passeranno, come ogni eruzione da caldo.

Questo di oggi occupa la lettera Zeta, ma non perciò sarà l'ultimo. *Mark Donen agente Zeta 7* è il suo nome per disteso, che è anche il titolo della compproduzione italo-ispano-tedesca che ne assorbe le avventure sullo schermo panoramico e colori.

Le premesse non sono peregrine. C'è una formula da cui può uscire un'arma micidiale, buona a incenerire in un minuto secondo un'intera isola, che americani, russi, cinesi e un privato cittadino, delinquente e demenziale, di nome Koski, si contendono senza esclusione di colpi. In compenso gli sviluppi sono su per giù simili a quelli di tante altre pellicole imperniate sul «superman»: appunto lui, l'agente Zeta 7, edotto nel Karatè non meno che nel maneggio della pistola-mitragliatrice e del pugnale, sarà il quinto litigante che gode, impossessandosi della suddetta formula a beneficio del mondo civile.

Alla regia di Giancarlo Romitelli non si può rimproverare la mancanza di stimoli spettacolari, ci mostra persino Mark Donen, novello Icaro a reazione, mentre con due motorini applicati alle scapole insegue a volo un maledetto motoscafo. E le altre trovate risentono della stessa e in fondo divertente esagerazione, unico scampo degli imitatori. Sotto nomi fittizi (tranne uno, l'attore di prosa Carlo Hintermann, «malvagio» come sanno i biondi al platino) gli interpreti, di cui i principali sono Lang Jeffries e Laura Valenzuela, si adeguano con disinvoltura alle esigenze plateali di questo ennesimo fumetto di fantaspionaggio.

l. p.

Un film inglese vince il Festival di S. Sebastiano

Il premio per la regia all'italiano Mauro Bolognini

Madrid, 18 giugno.

Il film britannico «I was happy here» (Io ero felice qui) del regista Desmond Davies ha vinto la «Conchiglia d'oro» del Festival di San Sebastiano.

Il premio per il migliore regista è stato assegnato all'italiano Mauro Bolognini, autore di «Mademoiselle de Maupin». Migliore interprete femminile è stata giudicata l'attrice argentina Eva Angelina Salazar, protagonista del film «Del brazo y por la calle». Migliore interprete maschile il britannico Frank Finlay, per il ruolo di Jago nell'«Otello» di Laurence Olivier.

Il film polacco «Le ali», un disegno animato di Leonard Pulchny, ha vinto il premio per il migliore cortometraggio.

«Pelléas et Mélisande» al Maggio fiorentino

L'opera in edizione francese

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 18 giugno.

(g. c.) E' andata in scena stasera al Teatro Comunale la sesta e ultima opera del XXIX Maggio musicale fiorentino: «Pelléas et Mélisande» di Debussy, sotto la direzione del maestro Charles Munch. L'opera, eseguita nel testo originale francese, ha avuto quali protagonisti Jacques Jansen e Françoise Ogéas, affiancati da Gerard Souzay, uno dei più famosi cantanti francesi, nella parte di Golaud e Susanne Danco (Geneviève). Le scene erano state disegnate dal pittore fiorentino Primo Conti. La regia era dello stesso protagonista Jacques Jansen; maestro del coro Adolfo Fanfani.

Il pubblico che gremiva il Comunale ha decretato allo spettacolo un caldo successo, applaudendo a lungo e ripetutamente interpreti e direttore d'orchestra, chiamati più volte alla ribalta. Molti gli applausi anche ai componenti l'orchestra e al coro. «Pelléas et Mélisande» sarà replicato mercoledì, giovedì e sabato della prossima settimana.

Concerto vocale al Conservatorio — Questa sera alle 21,15 i giovani del Gruppo allievi Fiat accompagnati al pianoforte da Stella Calcina eseguiranno brani di opere liriche e canti piemontesi.

Oltre 250 mila spettatori al Teatro Stabile di Genova

Genova, 18 giugno.

Il Teatro Stabile di Genova ha concluso la sua stagione dopo avere dato un complesso di 487 rappresentazioni, in 11 città. Gli spettatori sono stati 256.767, per un incasso lordo complessivo di oltre 365 milioni. La media per recita è stata di 820 mila lire per gli spettacoli normali e di 308 mila lire per quelli del «Teatro-studio».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11,—: **Santa Messa.**
12,—: **Bolsena città di miracoli.**
16,30: **Le Mans: fasi finali e arrivo della «24 ore» automobilistica.**
17,15: **La tv dei ragazzi: «Il club di Topolino».**
18,10: **«Settevoci»,** programma di giochi musicali.
19,—: **Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: **«Luisa Sanfelice»,** sesta puntata dell'originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico. Interpreti principali: Lydia Alfonsi, Giulio Bosetti, Antonella Della Porta, Carlo d'Angelo, Antonio Casagrande, Silvano Tranquilli, Mila Vannucci, Wanda Capodaglio, Enzo Turco, Carlo Alighiero, Loris Gizzi.
22,30: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,—: **Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia:** a) Suite dell'opera «Il gallo d'oro» di Rimsky-Korsakov; b) «Finlandia» di Sibelius.
18,35: **Venezia: Regata storica della Repubblica marinara.**
21,—: **Telegiornale.**
21,15: **«Colonna sonora»,** viaggio attraverso la musica del cinema italiano. Programma di Glauco Pellegrini presentato da Giulietta Masina. Partecipano Biasetti, De Sica, Tognazzi, Zavattini e altri.
22,25: **«Quelli della torta in faccia»: comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy.**
23,50: **«Gli Addams»: Un bravo ragazzo»** telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA (ora italiana) — 17: Lucerna: concorso ippico; 21: Telegiornale; 21,15: Sport; 21,40: «Senza madre», film con Richard Widmark; 23: «330 secondi».

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale Radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Gara rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Cori da tutto il mondo; 15,45: Canzoni nuove; 16,15: Prisma musicale; 17: Concerto sinfonico diretto da J. Krips. Beethoven: Messa Solenne; 18,30: Musica da ballo; 19,15: Domenica sport; 20: Giornale radio; 20,25: Da cosa nasce cosa, di Franco Antonicelli, 21: Concerto dell'orchestra da camera di Vienna diretta da C. Zecchi: Dittersdorf, Haydn; 21,45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio; Pontremoli: premio «Bancarella Sport».

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Le hanno scelte per voi; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici, 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiaccia-voci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; Automobilismo: 24 ore di Le Mans; Ippica: «Gran Premio Milano»; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,20: Radiosera; 20: Dirige A. Toscanini: musiche di Beethoven; 21: Divagazioni in altalena; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,20: Un'ora con A. Dvorak; 13,25: Concerto sinfonico, diretto da Scherchen.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di D. Sciostakovic; 17,05: «Sakuntala», di Kalidasa; 19: Musiche di G. F. Malipiero; 19,15: Rassegna di storia medievale; 19,30: Concerto di ogni sera: C. Ph. Bach, Schubert, Scriabin; 20,40: Musiche di Haendel; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Olimpia», di G. Spontini, registrata alla Scala.

FERIRI E RITROVI

Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,30 «Ti ho sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di Luciano Salce. Ultimo giorno.

Alcione: Rivista Marco Leandris; orario: 15 - 18 - 21,15.

Mirapiste giganti Mille Miglia, via De Sonnaz 15, (p. Massaua) ore 11 - 24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (angolo via Nizza).

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,30 corse al galoppo; Pallo del Piemonte.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 i Baby Luna; cantano Celentano e Jerry.

Einshenduait Lutrario: 16-21 L. Dalla.

Khaiat: ore 16,30 e 21 i Paladini.

Club 84: 16 e 21 Hanghol Gualdi.

Garden Hollywood: 16 e 21 i Faraoni.

Garden (cap. 13): 16 e 21 Bergiane.

Gay Estivo: ore 21 Boccaccio-d'Andel.

Giardino Belle Arti: 16-21 Lanfranco.

Massaua Danse: 16 e 21 Chi-co-cha.

Paiperla: ore 16 e 21 I Ragazzi del Sole e Le Ombre Rosse.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Crazy Club, 60.092: The Lonely Boys.

Gran Baita: 22 Danze - Attrazioni.

El Patio (Moncalieri 346): New Dada.

Las Vegas (Moncalieri 145): I Pard's.

San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Arnoldi.

West End Club (str. Trofarello, tel. 690.270): ore 21 - 2 The Scotch.

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21.

Al Saggiatello ESTIVO, Cavoretto 2.

Baby Night - Whisky à Gogo.

Capolus, Sacchi 16, 521.528: 15-21.

La Nuit (Borgaro Torinese): 16 e 21.

Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.

Piscina del Sole Gogo, Str. S. Mauro.

Compl. Aster, c. Gaetano, Ingr. libero.

Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Ore 16 e 21: applauditissimo
LUCIO DALLA

CLUB 84
Ore 16 e 21
HENGHEL GUALDI
canta MARIKA

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING - STUPINIGI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 902.585

EL PATIO
C. Moncalieri 346 - t. 683.151
ULTIMA SERA
I NEW DADA

Garden Hollywood
Ore 16 e 21
I FARAONI

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - t. 683.686
I 4 PARD'S
di FRANCO TOZZI

AUGUSTEO
Ore 16: Gian «THE GOST»
THE BEATNIKS - MASCARO
Ore 21: «MOLE D'ORO»

GIARDINO APOLLO DANZE
ECCEZIONALE ore 16 e 21
DON BACKY
e I FUGGIASCHI

SULPIANO di Verrua
19 - 26 - 29 giugno
GRANDI SERATE
Compl. «I PATHO'S 66»
OMAGGIO alle DAME

PAIPERLA
«IL LOCALE BEAT»
Aria condizionata
Ore 16 e 21
STREPITOSO SUCCESSO de
I Ragazzi del Sole
e LE OMBRE ROSSE
Martedì debutto de I
MAT 65

PAIPERLA
Martedì ore 21,30 - 22,45
e dalle ore 23 al
BLECHENDUAIT LUTRARIO
in anteprima nei due locali
I partecipanti del
CANTAGIRO
INGRESSO OMAGGIO A TUTTI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): incisioni XV-XX secolo. Orario: 10 - 12.

Ottalgo: dipinti e disegni di P. Klee.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Omaggio torinese a De Pisis; 42 opere dal 1918 al 1953. Orario: 11 - 13.

Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Artisti contemporanei.

La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale; orario 11 - 13.

Permanente Belle Arti - Valentino: 124ª Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10 - 12; 15 - 18.

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Mark Donen, agente Zeta 7» Lang Jeffries, Laura Valenzuela, J. Hansen, scope, technic. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30.

Astor: «Dan il terribile» con Rock Hudson, technicolor.

Corso: «I bucanieri» colori, con Yul Brynner, Charlton Heston.

Cristallo: «Inno di battaglia» technicolor, con Rock Hudson.

Doria: «Il sorpasso» con Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Viet. 14.

Ideal: «Divorzio all'italiana» Marcello Mastroianni, Daniela Rocca. V. 14.

Lux: «Pugni, pupe e pepite» technicolor, scope, con John Wayne, Stewart Granger, Capucine.

Nazionale: «Iwo Jima» John Wayne.

Reposi: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, G. M. Volontè, techn.

Romano: «Onibaba» Nobuko Otowa. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «Spionaggio internazionale» Robert Mitchum, I. Thulin, techn.

Affori: «Amore in quarantena». Vietato ai minori di anni 18. Prima visione (Premio critica americana). Inizio ore 15,15.

Ariston: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin.

Arlecchino: «Le avventure di Golden Boy» George Chakiris, M. Vlady, tec.

Augustus: «Signore e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato ai minori di 18 anni.

Capitol: «Marines, sangue e gloria» tec. R. O'Brien, M. Rooney, Mitchum

Metropol: «Baleari operazione oro» J. Sernas, D. Bianchi, technicolor.

Torino: «La legge del più forte» tech. sc. Glenn Ford, S. MacLaine. Ap. 14.

Alessandra: «Africa addio» scope, techn. di Guglielmo Iacopetti. Viet. 14.

Orpheo: 14; 16,50; 19,30; 22,20.

Faro: «Africa addio» technicolor, scope, di Guglielmo Iacopetti. Viet. 14.

Orario: 14; 16,50; 19,30; 22,20.

Fiamma: «10 piccoli indiani» di A. Christie, con Shirley Eaton, S. Holloway, Dalliah Lavi. Vietato anni 14.

Giolello: «Non disturbate» technic. scope, Doris Day, Rod Taylor.

Hollywood (tel. 851.964): «4 dollari di vendetta» con Robert Woode, cosimenc. scope, Ap. 15; ult. 22,45.

La Perla: «Agente X 77 ordine di uccidere» tech. G. Barrey, S. Koscina.

Malliel: «A 007 dalla Russia con amore» techn. sc. S. Connery, D. Bianchi.

Massimo: «Judith» technic. scope, Sophia Loren, Peter Finch.

Orfeo (aria condizionata): «Agente X 77 ordine di uccidere» G. Barrey, S. Koscina, A. Spaak, techn. scope. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

Principe: «Agente X 77 ordine di uccidere» tech. G. Barrey, S. Koscina.

Statuto: «Judith» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Finch.

Adriano: «Agente 077 missione Bloody Mary» Ken Clark, H. Lime, techn.

Alcione: «002 operazione Luna» con Franchi e Ingrassia. Rivista Marco Leandris; 15 - 18 - 21,15.

Alpi: «L'uomo che viene da Canyon City» R. Wood, F. Sancho, sc. col.

Regina: «Ringo del Nebraska» con Ken Clark, in technicolor.

Centrale: «Cleopatra» technicolor, E. Taylor, R. Burton, R. Harrison. Apertura ore 14; ultimo ore 21,45.

Cravesana: «Lawrence d'Arabia» A. Guinness, A. Quinn, P. O'Toole. Orario: 14,30; 18 e 21,30.

Milano: «Segreto di Montecristo» colori, R. Calhoun, e «Inferno di Yuma» colori, S. Mc Nally.

Olimpia: «Massacro a Phantom Hill» in technicolor.

Pox: «Le Colt è la mia legge» technicolor, con Anthony Clark.

P. Nuova: «Due mafiosi nel Far West» col. Franchi, Ingrassia, e «Simbad contro i 7 Saraceni» col. G. Mitchell.

S. Felice: «Madame X» tech. L. Turner, J. Forsythe, Montalban, Ap. 15.

S. Secondo: «La vendetta di Spartacus» techn. sc. G. Mitchell, S. Gabel.

Esperia: «La spia dal 2 volti» con Senta Berger, R. Vaughn.

Giardino: «Come si seduce un uomo» tec. sc. N. Wood, T. Curtis. V. 14.

Madonna Rosa: «Le tre sfide di Terzana» colori, Jack Mahoney.

Miraflori: «La spietata Colt del Gringo» techn. scope. Vietato anni 14.

S. Rita: «Solo contro tutti» eastmancolor, scope, con Robert Hundar.

Vittoriello: «Ringo del Nebraska» scope, techn. Ken Clark, P. Carter.

America: «007 ha licenza di uccidere» Sean Connery, in technicolor.

Araldo: «Il figlio rapito» con Jaselito, Libertad Lamarque.

Ellisse: «Boeing, Boeing» techn. scope, Jerry Lewis, Tony Curtis, Dany Saval. Ultimo spettacolo ore 22,30.

Nuovo: «Duello a Canyon River».

Oratorio: «Fantasma dell'Opera» (all'aperto, parcheggio interno).

S. Paolo: «Rancho Bravo» technic. scope, J. Stewart, M. O'Hara.

Artisti: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, technic.

Belgio: «I 3 del Colorado» technic.

Corallo: «Madame X» techn. scope, L. Turner, J. Forsythe, R. Montalban.

Eridano: «Perché uccidi ancora» A. Stalten, E. Stewart, technic. scope.

La Salle: «Lama scarlatta» techn. sc.

Ropa: «Secret Service» technicolor.

Rosini: «Sansone e il tesoro degli Incas» scope, colori.

V. Veneto: «Deguejo» techn. scope, Jack Stuart, Dick Rogers.

Astra: «Matt Helm il sterminatore» techn. scope, D. Martin, S. Stalten, D. Lavi, C. Charisse. V. 14. U. 22,30.

Bernini: «La grande fuga» con Steve Mc Queen, James Garner.

Librario: «Per un pugno di diamanti» P. Brice, techn. scope, e «Tarzan e donna Leopardo» J. Weissmuller.

Ellisse: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

Massaua: «Il nudo e il morto» techn. C. Robertson, B. Nicols, R. Massey.

Odeon: «100.000 dollari per Ringo» techn. R. Harrison, E. Bianchi.

Starr: «Rancho Bravo» techn. scope, James Stewart, Maureen O'Hara.

Alfieri: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» Spencer Tracy. Ult. 22.

Aurora: «Il principe guerriero» techn. scope, con Charlton Heston.

Brescia: «Da un momento all'altro» technicolor, con Lana Turner.

Chatillon: «7 fatiche di Alì Babà».

Eri-Duse: «Gordon il pirata nero».

Falchera: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» Reynolds, colori.

Lanteri: «Non si può continuare ad uccidere».

Maden: «Io, lo, la e gli altri» con Lollobrigida, Chiari, Mastroianni.

Nord: «Squadriglia 633» techn. C. Robertson, G. Chakiris, M. Parachy.

Nuovo Parlan: «Sfida al Killers» R. Harrison, colori, Vietato anni 14.

Orlenta (Barca) «Meravigliose avventure di Marco Polo» scope, colori, H. Buchholz, A. Quinn.

Palermo: «L'ultimo omicidio» A. Delon, J. Palance, A. Margret. V. 14.

S. Gaetano: «Vorrei non essere ricco» e «Giungla del quadrato».

Sociale: «Boeing, Boeing» colori, con Jerry Lewis, Tony Curtis, D. Saval.

Zenith: «James Tont operaz. U.N.O.» con Lando Buzzanca.

Baratti: «Rivolta del Sudan» techn.

Cabiria: «Gli invincibili 7» Tony Russell, technicolor.

Colosseo: «Agente X 77 ordine di uccidere» G. Barray, S. Koscina, A. Spaak, technicolor, scope.

Continental: «A caccia di spie» col. scope, David Niven, F. Dorlsec.

Fiera (c. Moncalieri 241): «Agente 077 dall'Oriente con furore» techn. Ken Clark, M. Lee.

Ghigo: «Venerì in collegio» F. Franchi, C. Ingrassia; seg. «Tom e Jerry».

Italia: «Due marines e un generale» tecnn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.

Lingotto: «Rita la figlia americana» con Totò, Rita Pavone, I Rokes.

Moderno: «Le tardone» Franchi, Ingrassia, W. Chiari, e «I tre pistoli» R. Harrison, technicolor.

Nizza: «Costantino il Grande» colori, Cornel Wilde, Belinda Lee.

Piemonte: «Svegliati e uccidi» colori, R. Hoffman, L. Gastoni, G. M. Volontè. Vietato minori anni 18.

S. Core (Nizza 56): «Tormento» Amedeo Nazzari, Y. Sanson, Ap. 14.

S. Carlo: «Asso di picche, operazione controspionaggio» G. Ardisson, col.

Speria: «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, technic. scope.

Diana: «L'ultimo omicidio» con Alain Delon, Van Heflin, Jack Palance.

Doria: «Il nipote picchiatello» technicolor, con Jerry Lewis.

Roma: «Il nostro agente Flint» techn. scope. James Coburn, Lee J. Cobb.

Umbria: «Tormenta» Nazzari, Sanson, «Gatia cavaliere mascherato» colori.

Alba: «Agente 353 passaporto per l'inferno» technic. scope, G. Ardisson.

Ambra: «Il sentiero degli amanti» John Gavin, Susan Hayward, colori.

Apollo: «Matt Helm il sterminatore» techn. scope. Dean Martin, S. Stalten, D. Lavi, C. Charisse. Viet. anni 14.

Edera: «Cervovena dell'Alleluia» in technicolor, scope, con Burt Lancaster.

Lucia: «Legge della pistola» tech. sc. Lucenter «I 4 figli di Katie Elder» tech. scope. John Wayne, D. Martin.

Lumiè: «Magnifico avventuriero» e «Sansone contro corsaro nero» col.

Lutrario: «Boeing, Boeing» technicolor, con Jerry Lewis, Tony Curtis.

Splendor: «Le sedicenni» technicolor, scope. Dino, Anna Maria Checchi.

BEINASCO

Italia: «I 4 di Chicago» technicolor, Frank Sinatra, Dean Martin.

CANDIOLO

Vittorio: «Tognazzi 5000 dollari vivo o morto» D. Duryea, technicolor.

MONCALIERI

Esculsor: «077 dell'Oriente con furore» col. Ken Clark, F. Sancho.

ORBASSANO

Moderno: «Rosa rosse per Angelica» Jacques Perrin, R. Carrà, technicolor.

Unione Culturale — Domani alle 21,30, per la sezione musicale, «Intolleranza '60», di Luigi Nono. Presentazione critica e dibattito sull'opera.

Concerto gratuito al Nuovo — Domani lunedì alle ore 21 ultimo concerto della stagione sinfonica dell'Ente Regio. Il maestro Antonio Pedrotti dirigerà musiche di De Falla, Mendelssohn e Strawinsky.

ECHI DI CRONACA

Festa ad Almese

Oggi giorno di festa per Almese, dove in mattinata il Presidente della Provincia con altre Autorità inaugura la strada di circonvallazione e nel pomeriggio il Vescovo di Susa, Monsignor Garneri, benedice il nuovo campanile della Parrocchia. Il campanile è stato costruito per iniziativa del signor Mario Magnetto, nativo di Almese, titolare di una azienda per la lavorazione della lamiera. Il Magnetto di famiglia operaia, cominciò lui stesso a lavorare giovanissimo quale operaio. Nel 1946, spinto da una tenace volontà, organizzò una piccola azienda artigiana che è divenuta oggi una impresa industriale che dà lavoro a un'ottantina di dipendenti. Il sig. Magnetto, in riconoscimento dei suoi meriti sociali e d'imprenditore, è stato insignito di una onorificenza.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne tutto 14-8ª C. L. 10.000. Oggi accettazione ore 10-12.

Porte pieghevoli Divisette
Divisette «Parva» rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (brevetto) per piccoli vani. Divisette «Ultra» rivestita in similpelle lavabile oppure stoffe e velluti. Divisette «Legno» di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendite: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schulte, via Bagetti 25, Torino, telef. 761.471, 745.121

La Fidata - Agenzia richiesta certificati
Evitate difficoltà e code telefonando al 519.167. Sarete serviti a domicilio con modica spesa. Via Garibaldi 21.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Pianino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 550.887.

Dalla ditta Beco s.a.s. Via S. Teresa, 15
troverete un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche, soprammobili, cuoi, oreficeria, gioielleria, argenteria a prezzi di assoluta concorrenza. Omaggio a tutti i Clienti di nome Giovanni o Giovanna.

Fort - carrozzelle
Fort - armadioni, lampadari
Piazza Adriano 15, tel. 756.668. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Sist - Corsi estivi
In tutti i reparti macchine, si svolgeranno i tradizionali corsi estivi diurni e serali con le note facilitazioni di Dattilo, Conto, Calcolatrici contabili, Perforatrici meccanografiche. SIST - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Frigo e lavatrice guasti? Telefonate 352.916
Un tecnico in giornata al vostro domicilio. Riparazioni con garanzia. Preventivi.

In Lebole vi veste
Abel, piazza Adriano 15, telefono 745.446. Confezioni per uomo e signora. Prezzi imposti, qualità ed ultima moda.

Vendita rateale
Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Priocca 24, t. 851.065.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Mobili Orup 24 rate
Tinelli da 49.000, camere da 129.000 alle famose polistere 258.000. Prezzi, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Sist - Corsi estivi
In tutti i reparti macchine, si svolgeranno i tradizionali corsi estivi diurni e serali con le note facilitazioni di Dattilo, Conto, Calcolatrici contabili, Perforatrici meccanografiche. SIST - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente. Chiromante, Grafologa. Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 548.858.

I FILM RECORD OGGI SUGLI SCHERMI

NUOVO ROMANO
OGNI IMMAGINE DI QUESTO FILM VI PENETRERA' SOTTO LA PELLE

VIETATO AI MINORI ANNI 18

NAZIONALE
JOHN WAYNE

IWO JIMA
DESERTO DI FUOCO
JOHN AGAR
FORREST TUCKER
ALLAN DWAN

NON SONO VIETATI
E' LA LEGGI CHE PRESENTA

I GRANDI SUCCESSI DEL GIORNO SONO:

al CRISTALLO
UN FILM LEGGENDARIO
ROCK HUDSON

MARTHA HYER - DAN DURYEA
Regia DOUGLAS SIRK
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE

al VITTORIA
UN FILM INDIMENTICABILE
• E' STATO IL PRIMO E RESTERA' IL MIGLIORE

INGRID THULIN - GENEVIEVE PAGE
SHELDON REYNOLDS | TECHNICOLOR

• PRINCIPE
• ORFEO
• COLOSSEO
• LA PERLA
STREPITOSO SUCCESSO DI
X 77
IL PIU' SPREGIUDICATO INDIAVOLATO E DONNAIOLO AGENTE SEGRETO
UN CAST DI ATTORI INTERNAZIONALI PER UN FILM ECCEZIONALE

ARLECCHINO
DIVERTENTISSIMO
DOPO «TOPKAPI» - DOPO «7 UOMINI D'ORO»
Una nuova spassosissima storia di un furto clamoroso
GEORGE CHAKIRIS | MARINA VLADY

Eastmancolor - Totalscope

OGGI all'IDEAL
IL CAPOLAVORO DEI CAPOLAVORI
PREMIO OSCAR ITALIANO

VIETATO AI MINORI 16 ANNI

all'**AUGUSTUS** IL FILM CHE HA TRIONFATO A CANNES
ULTIMO GIORNO
Signore & Signori

UN MAGNIFICO RITORNO!!!
al REPOSI
Si rinnova il successo del primo insuperato western italiano!
CLINT EASTWOOD

TECHNISCOPE-TECHNICOLOR
PER UN PUGNO DI DOLLARI
UNIDIS - Distr. CEO FILM

OGGI ALFIERI Cine
UN BEL FILM IN 1ª VISIONE ASSOLUTA
AMORE in QUARANTENA
Restano bloccati per 40 giorni in un albergo periferico per ragioni sanitarie cause un
AMORE in QUARANTENA
all'INDUSTRIALE con l'AMICA
al DIRETTORE con la sua SEGRETARIA
alla MONDANA con il CLIENTE
alla SERVETTA con il proprio PADRONE
allo STUDENTE con la COMPAGNA
Le più impensate situazioni in
AMORE in QUARANTENA
che è il film per una lieta domenica
AMORE in QUARANTENA
è una lezione di vita
VIETATO AI 18 ANNI
INIZIO SPETTACOLI ORE 15,15

AMBROSIO
GRANDE SUCCESSO

NUOVO FORTINO
Via Cigna 67 - Tel. 890.300
Richard HARRISON
HELGA LINE'
SFIDA AI KILLERS
Cinemascope - Technicolor
Vietato minori 16 anni
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO GRATIS

QUARTO POTERE
(CITIZEN KANE)

CORSO
ENORME SUCCESSO

NON E' VIETATO

QUARTO POTERE
(CITIZEN KANE)

Il film dalle mille trovate, *tutto nuovo, irresistibile,* NON VIETATO, *diverte il pubblico entusiasta*
al METROPOL

EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

SUCCESSO AL SUPERCINEMA
FIAMMA
TRAPANI 57 - Tel. 890.000
DEL CAPOLAVORO DI
AGATA CHRISTIE
nella nuova versione del regista
GEORGE POLLOCK

con
SHIRLEY EATON
la ragazza d'oro di
GOLDFINGER
STANLEY HOLLOWAY
WILFRED HYDE WHITE
grandi interpreti di
MY FAIR LADY
DHALIA LAVI
l'affascinante malese di
LORD JIM
ARIA CONDIZIONATA
TEMPERATURA IDEALE
Distribuzione ESPERO FILM INDUSTRIA

AL CINEMA **PORTA NUOVA** VIA NIZZA 17
FRANCHI - INGRASSIA brillantissimi interpreti del Technicolor
DUE MAFIOSI nel FAR WEST
e SIMBAD contro i 7 SARACENI
in technicolor con G. MITCHELL

PALAZZO DELLO SPORT
(Parco Ruffini)
Giovedì ore 21
IL CANTAGIRO

Biglietti presso: «La Stampa», tel. 535.113

Pagato a caro prezzo un po' di refrigerio

L'ondata di caldo «rotta» in Piemonte da una serie di disastrose grandinate

Dall'alba di ieri al tardo pomeriggio violenti nubifragi hanno investito Ivrea e il Canavese, Biella e il suo circondario, zone della Valsesia provocando danni rilevanti alle colture: grano, frutteti, vigneti, ortaggi - Strade e cantine allagate, alberi e fili della luce abbattuti dal vento - Nel Vercellese e nell'Alessandrino un'altra giornata soffocante - Esodo dalle città verso il mare e la montagna

Temporali sul Nord Nel Sud ancora afa

Con l'anticipo di circa una settimana sull'inizio dell'estate astronomica le temperature sull'Italia hanno raggiunto valori molto elevati, caratteristici del pieno della stagione calda. L'estate è esplosa con prepotenza, e molti di coloro che sono tuttora legati ai loro tavoli di lavoro avranno cominciato ad attendere con impazienza il periodo delle ferie, durante il quale potranno trovare refrigerio al mare o ai monti.

Nei mesi in corso gli aumenti più sensibili di temperatura, che hanno condotto alle condizioni odierne, si sono verificati da quando un profondo minimo atlantico, centrato al largo delle isole britanniche ed estendente la sua influenza sino a basse latitudini, ha determinato sull'Europa occidentale, attraverso alla Spagna ed al Mediterraneo, un forte afflusso da sud-ovest di aria molto calda ed umida.

Più volte, in precedenti articoli, ho posto in rilievo come la presenza di un'area anticiclonica in quota favorisca, durante i mesi estivi, il rapido riscaldamento degli strati dell'atmosfera più prossimi al suolo.

L'aria che circola nella depressione atlantica è notevolmente fredda. Essa ha gradatamente invaso la Francia ed è ormai giunta a ridosso delle Alpi occidentali; sul «fronte» di avanzata di questo corpo d'aria esiste un esteso sistema nuvoloso.

Durerà a lungo questo periodo di caldo soffocante? Sulla Valpadana, Piemonte incluso, la vicinanza del «fronte», di cui si è in precedenza parlato, ha già oggi provocato numerosi temporali. Altri temporali sono probabili nei prossimi giorni, unitamente ad infiltrazioni di aria più fredda attraverso le Alpi. Sull'Italia settentrionale è quindi da attendersi, almeno temporaneamente, una diminuzione delle temperature.

Sull'Italia centro-meridionale è invece prevedibile il persistere delle condizioni attuali di tempo bello, caldo e umido; è probabile anzi, in un primo tempo, un aumento di temperatura.

Adriano Gazzola

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana annuvolamenti irregolari, anche intensi, con temporali. Sulla Sardegna e sulle rimanenti regioni centrali tirreniche, inizialmente poco nuvoloso: nel corso della giornata annuvolamenti locali che potranno dar luogo a manifestazioni temporalesche. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia quasi sereno. Temperatura: al Nord stazionaria. Al Centro ed al Sud in lieve aumento. Venti: deboli variabili. Mari: poco mossi; localmente mossi il Mar Ligure, l'alto Tirreno e il basso Adriatico.

Temperature minime e massime

Torino	16	29	Pescara	18	28
Bolzano	20	32	L'Aquila	13	28
Trento	20	30	Roma	19	31
Verona	22	32	Campob.	17	27
Trieste	22	29	Bari	20	27
Venezia	21	30	Napoli	18	26
Milano	20	31	Potenza	16	24
Genova	21	29	Catanz.	18	23
Bologna	21	30	Reggio C.	21	29
Firenze	20	31	Messina	22	27
Pisa	17	29	Palermo	20	25
Ancona	22	28	Catania	18	29
Perugia	19	30	Cagliari	18	29

Al mare e in montagna per sfuggire la calura

Sanremo, 18 giugno.

(s. b.) Il sole caldo ha favorito anche oggi l'afflusso dei bagnanti alle spiagge cittadine, già in piena attività. Come al solito intenso in questi giorni anche l'afflusso dei turisti francesi. Su tutta la Riviera Ligure è annunciato oggi l'arrivo di turisti provenienti dalle città.

Aosta, 18 giugno.

(l. v.) In Valle d'Aosta il cielo è rimasto per tutto il giorno coperto. Ha fatto anche meno caldo di ieri. Ad Aosta il termometro ha segnato una massima di 29°. La minima della notte è stata di 22°. Nelle vallate laterali una leggera brezza ha mitigato la calura. In alcune zone si sono registrate brevi precipitazioni a carattere temporalesco. Anche in Valle d'Aosta sono in pericolo molte coltivazioni per il protrarsi della siccità. Sempre più intenso il passaggio degli stranieri provenienti dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo e diretti alle località marine.

Novi Ligure, 18 giugno.

(g. c.) Nella zona di Novi Ligure l'ondata di caldo afoso è in continuo aumento. Secondo dati forniti dalla stazione meteorologica del locale aeroporto, il termometro ha toccato la punta di 30,5° alle ore 13,30.

Vercelli, 18 giugno.

(v. n.) Da tre giorni incombe sul Vercellese un caldo eccezionale. Anche oggi un'afa opprimente, rotta solamente per brevi tratti da un po' di brezza, ha fatto affollare i corsi d'acqua e soprattutto la piscina comunale di bagnanti. Nel tardo pomeriggio il cielo si è coperto e un temporale, con pioggia scrosciante accompagnata da qualche chicco di grandine, si è abbattuto sulla città e dintorni per un'ora circa. La temperatura massima è stata di 33°, la minima di 21°.

Borgosesia, 18 giugno.

(g.) Un nubifragio si è abbattuto questa sera sulla bassa Valsesia, e precisamente sulla zona di Grignasco, Serravalle Sesia e Prato Sesia, provocando danni ingentissimi alle colture: si calcola anzi che l'intero raccolto di quest'anno sia andato distrutto. Alcuni rami sono finiti sulla strada ferrata ed i convogli fra Romagnano e Varallo Sesia e viceversa hanno marciato con ritardi.

Verbania, 18 giugno.

(n. c.) Una forte ondata temporalesca ha investito fra questa notte e il pomeriggio tutta la zona del Lago Maggiore e le sovrastanti valli. Ovunque, ma specialmente in montagna e nelle vallate alle spalle di Verbania, si sono avuti forti temporali accompagnati da grandine

La distruzione provocata dalla grandine nei frutteti dei dintorni di Ivrea

Desolazione nel Canavese e nel Biellese tra le campagne sconvolte dalla tempesta

Due temporali (uno nella notte e l'altro ieri pomeriggio) si sono abbattuti con particolare violenza sul triangolo Leini-Cuceglio-Rivarolo - Campi e vigneti ricoperti da uno spesso strato di chicchi - In alcune zone i raccolti distrutti al cento per cento - L'autostrada per Ivrea bloccata da 35 cm di grandine - Danni per mezzo miliardo nel settore Cossato-Vigliano-Biella - Paesi senza luce

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 18 giugno.

Due furiosi temporali si sono abbattuti oggi sul Canavesano e nelle campagne intorno ad Ivrea, causando ingenti danni alla coltivazione. La zona più colpita dal nubifragio è compresa nel triangolo Leini-Cuceglio-Rivarolo. Il primo temporale si è scatenato all'alba: per oltre un'ora una violenta grandinata si è rovesciata sui paesi e sui campi, devastando i raccolti, abbattendo gli alberi. In alcuni tratti, investiti dal vento, sono caduti i fili dell'alta tensione: a tarda sera in numerosi paesi mancava la luce, gli abitanti erano costretti ad attingere acqua alle fontanelle, perché le pompe di sollevamento non funzionavano.

Il temporale si è annunciato fragorosamente: i contadini sono stati destati nel cuore della notte dal fragore dei tuoni, mentre il cielo livido era illuminato da migliaia di lampi.

All'acqua è seguita la grandine: per oltre un'ora la zona è stata devastata dai chicchi, i campi erano ricoperti da un bianco tappeto. «Il frumento, il granoturco, gli ortaggi, tutto distrutto — dice Guglielmo Chiatella —; il lavoro di un anno svanito in mezz'ora. Una mezz'ora infernale, con la grandine che tamburellava sul tetto, sul vetri, rompendo ogni cosa». Vittorio Leone, 26 anni, proprietario della cascina Colombè, all'Argentera, guarda sconsolato la campagna devastata. Dove sino a ieri si vedeva il grano ondeggiare maestoso, c'è una distesa di acqua e fango. Il raccolto è perduto, il danno incalcolabile. Alberi di grosso fusto che fiancheggiavano la carreggiata, sono stati abbattuti dalla furia del temporale.

A Lombardore la furia del temporale ha ingorgato i chiusini: nella via principale l'asfalto si è rotto per la pressione dell'acqua che irrompeva nei canali di scolo. Decine di cantine sono allagate, le vie del paese sono tappezzate di cocci, tegole rotte, grondaie strappate dalla violenza del vento. Proseguendo verso Rivarolo, l'aspetto dei campi è ancor più desolato.

A Feletto i danni riportati nelle colture si possono valutare al cento per cento. Pietro Enrico, 58 anni, abitante alla cascina Gamara, cammina con aria smarrita nel vigneto devastato. «Tutto distrutto. Non è rimasto più nulla». Dai tralicci pendono le foglie frantumate dalla furia della grandine. I grappoli appena abbozzati sono addirittura macellati: per quest'anno a Feletto non si vendemmierà. Tutti i vigneti della zona hanno riportato danni irreparabili.

La violenza del nubifragio non ha risparmiato le colture: abbiamo visto orti devastati, pomodori spiaccicati, filari di peperoni travolti dal fango.

A Rivarolo Canavese decine di cantine sono allagate: la strada principale è ricoperta da una viscida patina di fango. Rivarolo ed Agliè sono state colpite nel pomeriggio da un secondo nubifragio. Pioggia e grandine hanno nuovamente devastato i campi. Sull'autostrada per Ivrea una coltre di grandine alta oltre 35 centimetri ha reso pericolosa la circolazione. La polizia stradale è intervenuta per aiutare decine di automobilisti in difficoltà.

Il temporale pomeridiano si è abbattuto nella campagna intorno ad Ivrea. Alle 16 il cielo si è improvvisamente oscurato: la pioggia è scrosciata subito violentissima. Sono entrati in azione i centri antigrandine sparsi nei campi, ma con scarsi risultati. A Montalto Dora, Borgofranco, Lessolo, Fiorano, Chiaverano e Bairolo, tutti i raccolti sono andati completamente distrutti. I danni sono valutabili a decine di milioni.

Più grave la situazione a San Giusto e San Giorgio, colpite in pieno dal temporale del mattino. I campi di grano sono resi al suolo e coperti d'acqua. Non una spiga è stata risparmiata.

Ovunque i danni sono rilevanti: impossibile per ora fare una valutazione. In certe zone le coltivazioni sono state completamente distrutte. Si parla di decine e decine di milioni di danni. L'eccezionale grandinata ha gettato nello sconforto i contadini. Per molti di loro nello spazio di un'ora sono andate distrutte tutte le risorse. Gli agricoltori temono anche le conseguenze per il raccolto degli anni venturi.

Se le condizioni del tempo miglioreranno, domani le zone colpite saranno visitate dai tecnici dell'Ispettorato agrario regionale per accertare la entità dei danni e gli eventuali interventi a favore dei contadini maggiormente colpiti.

Nel nostro viaggio attraverso il Canavesano e i comuni intorno ad Ivrea, abbiamo visto un susseguirsi di scene di desolazione. Per 142 chilometri campi allagati, alberi abbattuti, vigneti distrutti hanno fatto da cornice al nostro cammino. Ovunque abbiamo incontrato contadini disperati di fronte a tanta desolazione.

Francesco Fornari

Il nubifragio nel Biellese

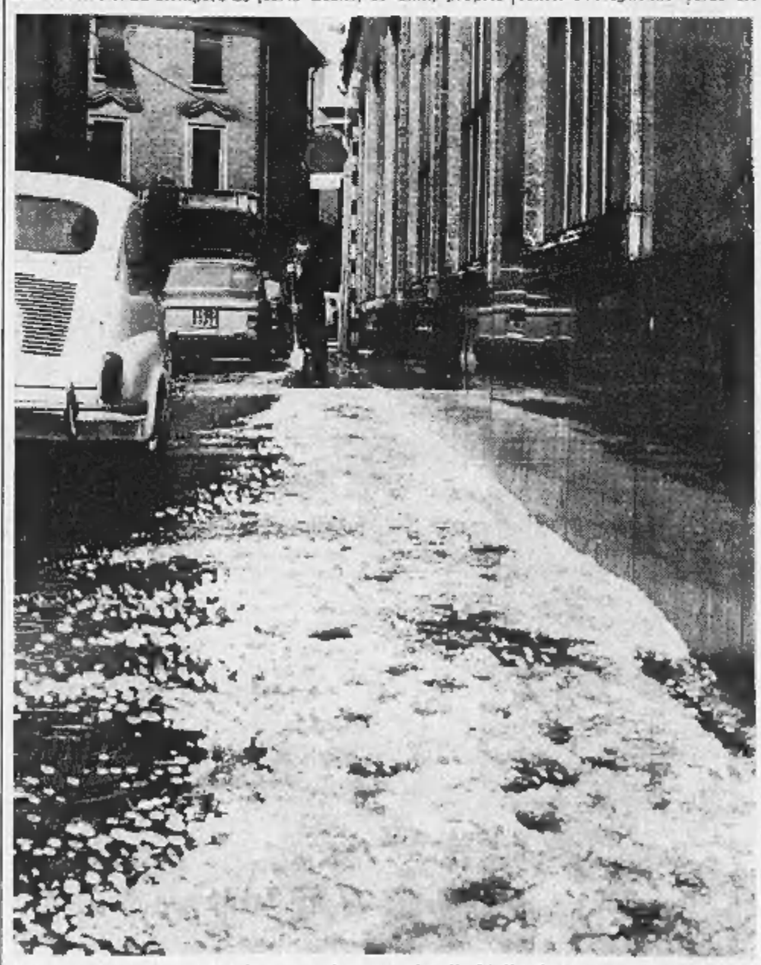
(Dal nostro corrispondente)

Biella, 18 giugno.

Il Biellese è stato oggi parzialmente investito da una grandinata di eccezionale violenza, che ha provocato danni ingenti: in diverse località i frutteti, le vigne, i campi di cereali sono stati colpiti in modo forse irreparabile. I chicchi, che nella fase di maggiore intensità erano grossi come noci, hanno inoltre frantumato i lucernari di numerosi opifici industriali, alcuni dei quali potranno riprendere l'attività solo fra qualche giorno. Il danno, secondo una prima valutazione approssimativa, supererebbe il mezzo miliardo. Il nubifragio, durato appena una ventina di minuti, ha colpito una fascia che attraversa la intera nostra regione da Sostegno a Donato, larga fortunatamente pochi chilometri: la tempesta ha risparmiato le colture a sud di Biella e la zona industriale a nord-est e a nord della città. I centri maggiormente colpiti sono Cossato, Vigliano e Biella.

I primi chicchi di grandine frammisti a pioggia torrenziale sono caduti in città verso le 16,15 e nel volgere di pochi minuti il nubifragio ha assunto proporzioni impressionanti. Si è formata una vera muraglia di acqua e di tempesta che ha paralizzato il traffico, costringendo i passanti a cercare riparo sotto i portoni e obbligando gli automobilisti a fermarsi. Le strade si sono trasformate in torrenti, la visibilità era quasi nulla. Momenti di terrore hanno vissuto i commercianti ambulanti del mercato di piazza Martiri della Libertà, che si sono visti rovesciare le loro bancarelle: qualcuno ha perduto tutta la mercanzia, che costituiva il suo unico patrimonio.

La tempesta si è poi infittita, mentre l'erogazione della energia elettrica subiva ripetute interruzioni. Sono rimaste interrotte anche diverse linee telefoniche. **p. m.**


La grandine ammassata in una via centrale di Biella ieri dopo il nubifragio

CRONACA TELEVISIVA

La bombetta di Totò

Lieta partecipazione del comico napoletano a «Studio Uno» Stasera «Luisa Sanfelice» giunta alla penultima puntata

«Studio Uno» sta sparando le sue ultime cartucce. Sabato prossimo questa ciclopica impresa sarà finita e tireremo un respiro tutti: venti puntate sono un'assurdità, un orrore che non dovrà più essere ripetuto.

Ad ogni modo ci sembra che la rivista abbia trovato proprio al termine del suo troppo lungo ed estenuante cammino un livello soddisfacente. C'è del ritmo, c'è della sostanza. Lasciamo stare, ieri sera, il fine cesellatore della canzonetta napoletana Sergio Bruni (il quale s'è lamentato della crisi delle melodie partenopee: ma se continua a cantare roba del tipo che ci ha fatto sentire, altro che crisi, sarà il crollo completo); lasciamo stare Caterina Caselli (che con quel cappello in testa e il movimento frenetico delle braccia pareva, così ripresa in primo piano, un'evasa da una casa di cura); lasciamoli perdere benché entrambi siano figure molto indicative e, da un certo punto di vista, anche divertenti. Ma il resto è andato bene: da Salce che alcune frecciatine le ha messe a segno con un'allusione (persino!) all'on. Moro; da Salce, dicevamo, alle Kessler che stavolta avevano le gambe generosamente in mostra, da Walter Chiari che, pur tra le solite lungaggini, ha raccontato una buona barzelletta (quella del soldato e dei carri armati), a Mina che ha anche cantato e cantato per la gioia dei suoi *fans*.

E poi è intervenuto Totò. Un classico Totò con la bombetta, la giacca lunga, i calzoni alle caviglie. Parecchi anni sono passati da quando l'attore napoletano era indiscutibilmente l'unico e impareggiabile comico italiano: il gusto del pubblico, specie del pubblico più giovane, può essere mutato e d'altra parte, logicamente, l'estro dello stesso Totò può essersi affievolito. Però bisogna dire che ancor oggi Totò sa far ridere; e sa far ridere con un gesto, con un'occhiata, con una minuscola battuta che in bocca ad altri si spegnerebbe di colpo e che egli invece riesce a sfruttare a fondo con un'abilità sempre notevolissima. Grandi applausi che una volta tanto non hanno dato fastidio.

Abbastanza controllato Lattazzi. Salce (scherzando) gli ha detto: «In tanti mesi ti sei tirato addosso un carico d'odio». Ma no, povero Lattazzi, odio assolutamente no: solo che gli spettatori, sabato prossimo, lo saluteranno cordialmente augurandosi di non rivederlo più in tv almeno per un paio di anni.

* *

Pregevole edizione di «I pagliacci» sul secondo canale (anche se troppi primi piani si cantanti con la bocca spalancata non convengono per nulla).

Italia-Austria ha mobilitato le consuete folle di milioni di tifosi. Ma è stato uno «spettacolo» deludente. Alquanto afflitta la voce di Nicolò Carosio.

Stasera penultima puntata del romanzo «Luisa Sanfelice»: coraggio, siamo alla fine: auguriamoci che almeno la conclusione di questo disgraziato racconto abbia un minimo di dignità e di credibilità. Alle 22,30, «La domenica sportiva».

Sul secondo canale avremo «Colonna sonora» con una rassegna di commenti musicali di più noti film-commedia italiani (da «Ladri di biciclette» a «Il magnifico cornuto», da «Prima Comunione» a «Divorzio all'italiana»): non è una trasmissione che possa diventare molto popolare, comunque ha un suo innegabile interesse. Dopo di che ricompariranno Stan Laurel e Oliver Hardy nella piccola ma gradevole serie «Quelli delle torte in faccia».

Nel pomeriggio segnaliamo sul «nazionale» alle 17,15 circa «Il club di Topolino»; e sul «secondo» la regata storica da Venezia.

* *

Domani ritornerà al suo posto l'«a 7 (che lunedì scorso è stata soppressa a beneficio di «Studio Uno») e sul secondo canale andrà in onda il film *Il mondo delle donne* di Jean Negulesco con Clifton Webb, Jane Allyson, Van Heflin, Lauren Bacall.

E' in progetto un ciclo di film-reportage che dovrebbe comprendere *Continente perduto, Magia verde, Sesto continente, L'ultimo paradiso* e *L'impero del sole*, tutte pellicole girate da registi italiani in ambienti esotici.

u. bz.

La rassegna aperta ieri a Venezia

La crisi della Biennale nei discorsi d'inaugurazione

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 18 giugno.

La 33ª Biennale internazionale d'arte è stata aperta ufficialmente a nome dello Stato e del governo dal ministro della P. I., on. Gui. Per la prima volta alla cerimonia era presente un vescovo: mons. Olivotti, ausiliare di Venezia, in rappresentanza del cardinale patriarca Urbani.

Il presidente della «Biennale», prof. Mario Marcazzan, ha affermato che *«la Biennale sente l'esigenza di esprimere nuove dimensioni che ne allarghino l'impegno culturale»*. Ma *«ove non si proceda con rapidità ed energia a sanare la singolare situazione in cui l'ente da troppo tempo si dibatte, il lento e progressivo logoramento a cui viene sottoposto non solo finirà col compromettere questa insostituibile rassegna, ma finirà col mortificare e col deludere le attese degli ambienti artistici internazionali. La Biennale* — ha concluso il presidente — *non intende, e non è del resto suo compito, aiutare l'ascesa di nuovi valori o proclamare il destino degli antichi: crede nella forza dello spirito, che ha sempre avuto ragione del disordine e del caos, e crede che questa forza e la libertà, intese come idea e come costume, siano una cosa sola»*.

Ha, infine, parlato — in rappresentanza del governo — il ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Gui. *«Il fatto stesso che quest'anno il numero delle nazioni che hanno inviato loro rappresentanti superi quello di ogni altra precedente edizione della Biennale* — egli ha detto — *va considerato come riprova che sempre più vasti settori della cultura internazionale considerano la esposizione di Venezia come il principale punto di riferimento, per un confronto di idee e di libere esperienze creative»*.

g. gr.

Duro attacco alla Biennale pubblicato dal «New York Times»

New York, 18 giugno.

Sotto il titolo «Non c'è sole a Venezia», il critico d'arte del *New York Times*, Hilton Kramer, muove oggi un violento attacco contro la Biennale.

In una corrispondenza da Venezia, Kramer scrive che la nuova edizione *«è una delle più squallide rassegne dell'arte figurativa contemporanea che siano mai state messe insieme»*. *«In questo pachidermico carnevale dell'arte* — continua il critico — *con pochissime eccezioni, si cerca invano una qualsiasi cosa che si avrebbe mai voglia di rivedere ancora una volta. La giuria del premio, che sta attualmente deliberando, può convenire solamente su un punto: che non vi è nessun artista eccezionale alla Biennale.*

«Benché questa Biennale non sia sprovvista di artisti di una certa distinzione, l'impressione generale è quella della mediocrità e dell'esaurimento. I modi tradizionali di pittura appaiono per la maggior parte in uno stato di disfacimento.

«Ma la pittura e la scultura, in quanto tali, hanno un posto nettamente secondario in questa Biennale. In prima linea, sfoggiando le più audaci energie e facendo inevitabilmente colpo nel modo più drammatico, sono i vari modi di collage, di costruzione e di "ambientazione". L'arte della pittura ha il posto di una fuggitiva in questa enorme esposizione».

(Ansa)

GENE di Elizabeth Arden

visagiste al Salone di Roma
terrà a Torino una SCUOLA DI TRUCCO gratuita
dal 20 giugno al 2 luglio
ogni mattina dalle 10 alle 12
presso la
Profumeria GIACOBINO
Via Roma 238 - Tel. 511.836
Gene offre inoltre gratuitamente nel pomeriggio truccatura e consultazione individuale.
Si prega di fissare un appuntamento.

CRONACHE DELLO SPORT

NELLE PRIME FASI DELLA CORSA FRANCESE

Pauroso incidente a Scarfiotti durante la 24 ore di Le Mans

La sua Ferrari è entrata in collisione, durante la notte, con altre due auto - Fortunatamente il pilota italiano non ha riportato neppure una scalfittura - Dopo un terzo di gara era al comando la Ford di Gurney-Grant, a oltre 211 di media - Durissima selezione: ritirate le tre Dino

(Nostro servizio particolare)
Le Mans, 18 giugno.

La prima parte della 24 Ore di Le Mans è in corso di svolgimento, in modo abbastanza regolare e secondo le previsioni: dominio delle Ford sette litri, che hanno potuto sfruttare la loro potenza sui lunghi rettifili di Honandières e delle tribune; le Ferrari si stanno difendendo bene. La tanto temuta efficienza americana non si è fatta molto notare, e quindi le Ford hanno qualche volta perso tempo durante i rifornimenti, cosicché le Ferrari riescono complessivamente a tenere il ritmo dei primi, specie con gli equipaggi Rodriguez-Ginther e Bandini-Guichet.

Durante la prima parte della corsa si sono verificati alcuni incidenti, nel più drammatico dei quali è stato coinvolto anche il nostro Ludovico Scarfiotti. Poco dopo la mezzanotte, a causa della pioggia che aveva ripreso a cadere rendendo quanto mai scivolosa la pista, alla curva detta di Tertre Rouge, entravano in collisione la Ferrari n. 20, al cui volante era Scarfiotti, la Matra di Schlesser e la CD guidata da Ligier. Le tre auto finivano contro le barriere di protezione sfasciandosi; per miracolo i rispettivi piloti non riportavano ferite di sorta: Scarfiotti, visibilmente scosso, poteva anzi raggiungere a piedi il box della Ferrari, tranquillizzando sulle sue condizioni.

In precedenza, la Asa del francese Pasquier e la CD di Ogier si urtavano alla curva di Mulsanne: la CD usciva di strada incendiandosi e il suo pilota riportava alcune fratture alle braccia. Era subito portato all'ospedale di Le Mans, le cui condizioni non destano preoccupazioni. Più tardi finiva fuori della pista la Porsche condotta dal francese Buchet, che si produceva una piccola ferita alla faccia. Per fortuna, anche in questo caso, nulla di grave.

Come abbiamo detto, le Ferrari si difendono bene, ma solo nelle grandi cilindrate. Purtroppo le Dino — tra cui quella dell'equipaggio Vaccarella-Casoni — sono state messe fuori causa da una serie di guasti (perdite d'acqua e di olio).

A 195 di media stanno invece girando le velocissime Porsche 2 litri con la nuova carrozzeria carenata con la quale, si dice, sono stati guadagnati circa venti chilometri ora di velocità massima. Così le Porsche dimostrano di superare nettamente le Matra franco-inglesi. Nelle piccole cilindrate la lotta è circoscritta tra le Alpine, le CD e le Austin-Healey, in lotta per la speciale classifica detta all'indice di prestazione, e che tiene conto del chilometraggio effettuato in rapporto alla cilindrata. Tuttavia è notevole il fatto che siano invece le due Ferrari meglio piazzate ad essere finora in testa nella classifica all'indice.

Riepilogando, la situazione della classifica generale dopo la quarta ora di corsa era la seguente: 1ª la Ford di Miles-Hulme, alla media oraria di km 215,351; 2ª la Ford di Gurney-Grant; 3ª la Ferrari di Rodriguez-Ginther; 4ª la Ford di McLaren-Amon a un giro; 5ª la Ferrari di Bandini-Guichet a un giro; 6ª la Ford di Bucknum-Hutcherson a un giro.

La selezione è finora stata molto severa: delle 55 macchine partite, una decina è già fuori combattimento, tra le quali la Bizzarrini di Posey-Natili.

Ecco le posizioni alla nona ora:

1) Ford (Gurney-Grant), km 1898,001, alla media di 211,431 orari; 2) Ford (Miles-Hulme); 3) Ferrari (Rodriguez-Ginther) a un giro; 4) Ford (McLaren-Amon); 5) Ford (Bucknum-Hutchison); 6) Ferrari (Mairesse-Müller). La Ferrari di Bandini e Guichet è nona a 8 giri dopo essersi fermata per riparazioni.

Gianni Rogliatti

I piloti scattano verso le vetture, mentre la folla è già fitta in tribuna: è l'attimo della partenza della «24 Ore» automobilistica di Le Mans (Telefoto)

Cento piloti in gara nella Garessio-S. Bernardo

(Dal nostro inviato speciale)
Garessio, 18 luglio.

Circa cento piloti si cimenteranno domani nella Garessio-Colle San Bernardo, l'ormai tradizionale corsa di velocità in salita organizzata dall'Automobile Club di Cuneo sul difficile tracciato di 6,200 km che unisce le due località, separate da un dislivello di 370 metri. La prova, riservata alle macchine delle categorie Turismo, Turismo preparato, Granturismo, Sport, Sport-prototipi, è valevole per il campionato italiano e per il trofeo della montagna.

Fra i concorrenti spiccano i nomi di Taramazzo, Steinmetz e Lualdi. I primi due sono al volante delle agili Abarth 2000, Lualdi di una Dino-Ferrari, la vettura trionfò l'anno scorso nell'«europeo» della montagna per la guida di Ludovico Scarfiotti. Lotta a tre con i protagonisti impegnati a superare il record assoluto della competizione, che appartiene a Leo Cella. Il pilota ligure salì al Colle nel '65 in 3'57"8 alla media oraria di km 93,860.

Nelle prove odierne il miglior tempo è stato ottenuto da Taramazzo in 3'57"3 (alla media di quasi 94 orari), seguito da Steinmetz (4'01") e da Lualdi (4'03"). Nelle prove il novarese Giovanni Salvi, su una Cooper di F.3, è uscito di strada al secondo tornante rimanendo fortunatamente illeso. La vettura è stata gravemente danneggiata.

La «provinciale» Garessio-Albenga sarà chiusa al traffico verso le 13 e riaperta verso le 18.

m. fe.

De Paoli dal Brescia alla Juventus L'accordo firmato ieri a Milano

Uno scambio complicato - Andranno al club lombardo Mazzia (definitivamente) e Casati (in comproprietà) - Inoltre i bianconeri hanno dato ai bresciani i milioni per acquistare Troja dal Palermo ed hanno concesso Bercellino II in prestito alla società siciliana - Il nuovo centravanti juventino ha 28 anni - Il Brescia lo acquistò vincendo, per 10 lire di differenza, un'asta con il Venezia

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 giugno.

La notizia ormai è certa: Gigi De Paoli sarà il nuovo centravanti della Juventus per la prossima stagione. L'accordo raggiunto e sottoscritto oggi in un albergo milanese dal presidente bresciano Lupi e dal «vice» juventino Giordanetti chiude una trattativa durata giorni interi, un contratto complicato e complesso, pieno di clausole e di impegni. Il neo-juventino è costato parecchi milioni ed alcuni giocatori: i bianconeri hanno ceduto al Brescia i mediani Mazzia (definitivo) e Casati (in comproprietà), hanno imprestato al Palermo per una stagione Bercellino II, ed hanno poi dato al Brescia i contanti (120 milioni ?) per acquistare Troja dal Palermo. I tifosi si chiedono ora se De Paoli meritava una contropartita così sostanziosa.

Virginio De Paoli — lo chiamano tutti Gigi — è nato alla Certosa di Pavia il 22 giugno del 1938. A giorni compirà 28 anni, e proprio mentre sta raggiungendo la maturazione atletica assurge ai fasti della notorietà. La sua carriera sportiva ha un precedente illustre, sia pure in un campo diverso. Parliamo di Lorenzo Guerra che conquistò i meriti di campione a 27 anni; poi continuò sullo slancio del successo fino ad indossare la maglia iridata di campione del mondo di ciclismo.

L'accostamento pare logico perché proprio in questi giorni De Paoli sta coronando il sogno di ogni calciatore: il debutto nella Nazionale azzurra ed il trasferimento ad una grande squadra, che è sempre un trampolino di lancio per altri importanti traguardi. E' uomo ormai avendo la responsabilità della famiglia (è padre d'un vispo bimbo di 4 anni), ma ha conservato il carattere del ragazzo. Timoroso a volte, irruente in altre circostanze, incerto e titubante di fronte a certi nervi, il carattere ed il temperamento lo rendono emotivo.

Lo abbiamo visto moralmente distrutto qualche giorno fa a Bologna, quando Fabbri nel secondo tempo della partita con la Bulgaria, mandò in campo Meroni per sostituire lo stanco Mazzola, mentre lui «centravanti di riserva della Nazionale» stava a calpestare l'erba ai bordi del campo. E' bastato l'annuncio più pure larvato e sussurrato a mezza voce — che le trattative per il suo passaggio alla Juventus erano bene avviate, per vedere d'improvviso un De Paoli scatenato, nuovamente allegro, disposto a parlare, voglioso di correre al telefono per informare la moglie della lieta novella. E' uomo e ragazzo nello stesso tempo. Deve essere incoraggiato, deve essere aiutato in questo momento bello ed importante della sua carriera. Il carattere non si modifica essendo la sintesi di tanti fattori soggettivi ed oggettivi nello stesso tempo, ma i deboli devono essere sostenuti non criticati. Con il traguardo della Nazionale e del posto di titolare alla Juventus De Paoli ha raggiunto il massimo delle sue aspirazioni.

Virginio De Paoli, è giunto alla notorietà appena in questi giorni dopo alterne vicende. Esordì nel 1954 con i ragazzi del Milan, ma non ebbe fortuna, ed iniziò un peregrinazioni più strane: andò alla Novese, passò poi al Varese ed al Pisa. Il Venezia lo portò in B. Ma su di lui fiorirono le più disparate discussioni intanto che Venezia e Pisa (che avevano conservato la comproprietà al 50 per cento) non s'accordarono sul prezzo di assegnazione, e si giunse alle offerte in busta chiusa. Ed allora avvenne il «giallo».

Il Pisa cedette la sua parte al Brescia che rischiò l'acquisto con molto coraggio, e quando gli incaricati della Lega professionale aprirono le due buste, successe il caso più clamoroso di tutti i tempi: il Venezia aveva valutato il giocatore venti milioni tondi, il Brescia venti milioni e dieci lire. E per queste utilissime dieci lire De Paoli passò alla società lombarda. Nessuno riuscì mai a scoprire come si sia giunti a tanto. Certo l'episodio fece scalpore, ma il diritto del Brescia ad avere il giocatore non poteva essere messo in dubbio.

E la carriera di De Paoli continuò: quattro anni di B con alcune convocazioni in Nazionale, e finalmente, con la promozione della squadra, il debutto in serie A. Quest'anno De Paoli ha disputato 31 partite segnando 14 goals.

All'annuncio dell'avvenuto trasferimento De Paoli ha detto più emozionato che mai: «Ora sono veramente felice: Nazionale e Juventus nello stesso momento, a quattro giorni dal mio compleanno. Mercoledì compirò 28 anni, non sono vecchio e per di più sono fisicamente a posto. Spero di far bene, mi chiedetemi di più...».

Giulio Accatino

De Paoli ha giocato ieri a Milano nella Nazionale contro l'Austria: nella telefoto il nuovo centravanti juventino, a sinistra, calcia a rete ostacolato da Stamm

Pascutti e Vastola nuovi bianconeri?

Milano, 18 giugno.

(g. b.) La partita internazionale ha richiamato a Milano i dirigenti di quasi tutte le Società di Serie A e B, che hanno affollato i saloni del Gallia. Moltissime le trattative all'ordine del giorno; pochi, al confronto, i trasferimenti ufficialmente conclusi, ma in primo piano quelli di De Paoli dal Brescia alla Juventus e di Troja dal Palermo al Brescia.

Fra le trattative odierne, da segnalare quella fra il Bologna e la Juventus. Il Bologna, che avrebbe voluto ingaggiare Rosato, punta su Bercellino I. Nel contempo, non desiderando che Pascutti finisca all'Inter, preferisce cederlo alla Società bianconera. Pertanto ha proposto lo scambio del tandem Pascutti-Vastola con il binomio Bercellino I-Manicheli, particolarmente richiesto l'ultimo da Carniglia. Ma, a quanto risulta, l'affare non è di gradimento della Juventus.

L'incidente ieri sera a Lonato

L'auto di Dancelli travolge ed uccide un agricoltore

L'investito probabilmente non si è accorto del segnale di *stop*

Brescia, 18 giugno.

Michele Dancelli, il ventiduenne corridore campione d'Italia, ha travolto, producendogli ferite mortali, un contadino che procedeva in ciclomotore. L'incidente è avvenuto questa sera su un rettilineo che immette all'abitato di Lonato, nei pressi del Garda, sulla Padana Superiore.

Dancelli percorreva detto rettilineo sulla sua autovettura, sulla quale ospitava tre amici, quando da una strada laterale, in prossimità di un quadrivio, è sbucato sul suo ciclomotore il sessantaquattrenne Giovanni Mattei, agricoltore, pare senza rispettare il segnale di stop.

L'urto è stato inevitabile. Il Mattei, sbalzato ad alcune decine di metri di distanza, è morto all'istante; la macchina è uscita di strada finendo nel canale che scorre parallelamente alla Padana Superiore, ma i quattro occupanti ne sono usciti pressochè illesi.

Gimondi vince in Francia

Auxerre, 18 giugno.

Felice Gimondi ha vinto ieri per distacco la terza edizione della «Freccia di Auxerre», disputata su un circuito di km 1,700, ripetuto cinquanta volte per complessivi km 85. Al secondo posto si è classificato Adorni, con un distacco di un minuto esatto.

Improvvisa decisione dopo tre giorni di trattative

Anche Zilioli e Balmamion rinunciano al Giro di Francia

I ciclisti della compagine torinese (salvo Zilioli) hanno gareggiato, subito dopo il Giro d'Italia, nel Tour elvetico - Taluni di loro non sono in condizioni da affrontare una nuova prova a tappe

Colpo di scena, ieri la squadra di Zilioli e di Balmamion, dopo tre giorni di intense trattative, caratterizzate da una serie di «vuoti» spesso in netto contrasto tra di loro, ha rinunciato al Tour. In proposito, verso le ore di sera, è stato emanato il seguente comunicato:

«Il Gruppo sportivo Sanson, alla luce di nuova risultanze scaturite da approfonditi esami clinici sui suoi corridori, impegnati sino ad oggi nel Giro della Svizzera, ha dovuto prendere la dolorosa e spiacevole decisione di rinunciare al Tour de France. Nello scusarsi con gli sportivi, il Gruppo sportivo Sanson fa presente come l'integrità fisica dei corridori sia il principale motivo di preoccupazione nella conduzione di una squadra e come a questo criterio si ispiri il provvedimento adottato oggi con vero rammarico, provvedimento del quale è stata data notizia agli organizzatori a mezzo telegramma. Posto di fronte ad un pressante problema di tempo, questo Gruppo sportivo accettò giorni fa l'invito degli organizzatori, conservando una propria riserva da sciogliere una volta valutata la situazione sanitaria. Purtroppo fatti anche nuovi, legati al un logoramento della squadra in un Giro della Svizzera disputato giorno dopo giorno alla ricerca del primato parziale e totale, hanno reso operante e decisiva questa riserva».

Fin qui, il comunicato, abbastanza esplicito. E, in serata, lo stesso signor Sanson, industriale giovane ed entusiasta, ha raccontato la parte finale dell'«avventura», che si è conclusa in modo impreciso e brusco, tale cioè da suscitare qualche perplessità sull'intera vicenda, una vicenda che, come è noto, si è aperta all'atto dell'annuncio dei «forfaits» di Adorni, di Motta, di Gimondi e di Dancelli. Quel giorno reciproci interessi e del Gruppo sportivo torinese e degli organizzatori francesi hanno prospettato l'eventualità di una partecipazione al Tour della Sanson, guidata da Zilioli e da Balmamion, guidata cioè da due atleti che, nella passione schietta dei tifosi di ciclismo, suscitavano evidenti motivi di valido richiamo.

Urgenza di tempo ha costretto a trattative affrettate e convulse. Zilioli, interpellato mentre era a Figline Valdarno per un circuito, prima riluttante, poi, giunta a Torino, si lasciava convincere a tentar l'avventura ed il titolare della ditta si recava quindi in Svizzera per prendere contatto con la sua squadra, impegnata appunto nel Tour elvetico. Balmamion e gli altri corridori non manifestavano un eccessivo desiderio di sottoporsi ad una nuova dura fatica che veniva ad aggiungersi alle fatiche di due corse a tappe consecutive. Pure il signor Sanson traeva l'impressione di un «sì» impiessivo e, ieri l'altro mattino, raggiungeva in aereo Parigi per stringer l'accordo definitivo con i responsabili del Tour.

Nella stessa giornata prendevano a circolare alcune notizie improntate ad un nero pessimismo sulle condizioni fisiche e morali di taluni dei ciclisti che stavano disputando il Tour elvetico ed il signor Sanson, sempre ieri l'altro, con un nuovo viaggio in aereo, si portava da Parigi a Zurigo per interpellare di persona una volta ancora i suoi atleti. Il loro punto di vista era cambiato, almeno in quattro manifestavano in maniera molto chiara il proposito di non voler correre il Tour de France. E motivavano la decisione non con una colpevole cattiva volgia, ma con un profondo stato di stanchezza, stanchezza che, del resto, risultava evidente anche dal risultato di esami clinici. La discussione si è protratta a lungo. Poi, il signor Sanson s'è trovato di fronte ad una doppia soluzione: o stabilire di partecipare ugualmente alla gara francese con i ranghi già ridotti in partenza o rinunciare al progetto, affrontando l'impopolarità evidente di un simile «ripiegamento». Ieri, dopo un ultimo colloquio con il medico della compagine e con il direttore sportivo, ha preferito la rinuncia.

«Una decisione dolorosa e spiacevole» dice il comunicato. Alla quale si è giunti, purtroppo, e per ristrettezza di tempo e per eccesso di entusiasmo, alla luce di uno stato di cose inoppugnabile che, in questi giorni, mette l'intero nostro ciclismo in una poco simpatica situazione. Il calendario, così come è attualmente congegnato, è eccessivamente pesante: o si hanno agli ordini squadre composte di almeno venti corridori, da consentire agli atleti l'alternarsi di momenti di azione a pause di riposo, oppure si devono far dei piani logici all'inizio della stagione, piani che bisogna poi scrupolosamente rispettare, senza farsi tentare dalla speranza di miracolose resistenze da parte di corridori rotti dalla fatica e dallo sforzo. E' questa la «morale» della vicenda. E tocca alla Sanson, dopo la Salvarani, sperimentare una realtà che non è lecito dimenticare.

g. b.

Il torneo di «B» si conclude oggi

Mantova e Reggina in lizza per la promozione - Quattro squadre lottano per la salvezza - Possibilità di spareggi

Il torneo di serie B si conclude oggi. Non è escluso, però, che si debba successivamente ricorrere a degli spareggi: può darsi, infatti, che le partite odierne non siano sufficienti a decidere quali squadre saranno promosse in serie A e quali altre retrocederanno invece in C.

Per quanto concerne la zona alta della classifica, il Lecco ed il Venezia (entrambi a quota 47) sono ormai matematicamente certi del passaggio alla categoria superiore. La terza squadra promossa dovrebbe essere il Mantova (p. 45), che oggi è nettamente favorita nel confronto interno con il Monza. Anche la Reggina (p. 44) però ha ancora qualche speranza: se la formazione calabrese riuscisse ad imporsi a Lecco (impresa non impossibile, perché i bluceleti non hanno più problemi di classifica), potrebbe sfruttare un eventuale passo falso del Mantova.

In coda la situazione è più complicata. Perfino il Trani, ultimo in classifica con punti 30, ha infatti ancora qualche possibilità di salvarsi. Una possibilità molto vaga, comunque: perché ad una vittoria del Trani a Livorno dovrebbero far riscontro le sconfitte del Monza, della Pro Patria e del Pisa (in questo caso i toscani verrebbero raggiunti a quota 32 e dovrebbero effettuare uno spareggio con il Trani stesso, mentre Monza e Pro Patria verrebbero retrocesse).

Catanzaro (35) - Potenza (35). Arbitro: Possagno
Genoa (42) - Messina (38): Nencioni
Lecco (47) - Reggina (44): De Marchi
Livorno (36) - Trani (30): Roversi
Mantova (45) - Monza (31): De Robbio
Modena (34) - Padova (36): D'Auria
Novara (34) - Verona (40): Canova
Palermo (34) - Venezia (47): Motta
Pro Patria (31) - Alessandria (35): Di Tonno
Reggiana (34) - Pisa (32): Angonese.

La classifica: Lecco e Venezia punti 47; Mantova 45; Reggina 44; Genoa 42; Verona 40; Messina 38; Padova e Livorno 36; Catanzaro, Potenza e Alessandria 35; Palermo, Modena, Reggiana e Novara 34; Pisa 32; Monza e Pro Patria 31; Trani 30.

Portalupi ha vinto il Giro della Svizzera

L'ultima tappa allo svizzero Weber

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 18 giugno.

Se si eccettua un grosso temporale, addirittura un uragano, che si è abbattuto con violenza sulle strade della corsa quando questa si trovava a trentacinque chilometri dal traguardo, nell'ultima tappa del Giro della Svizzera non è accaduto nulla di interessante, almeno ai fini della classifica. C'è stata la solita lunga fuga, e stavolta il turno è toccato all'atletico Werner Weber. L'atletico corridore, che già in passato aveva vinto tappa del Giro della Svizzera, è scappato a 75 chilometri dal traguardo e siccome il gruppo non se n'è dato per inteso ha rapidamente accumulato un cospicuo vantaggio.

A trenta chilometri dall'arrivo anche Pfenninger lasciava il gruppo, mentre, proprio in vista di Zurigo, se ne andavano ancora Zoeffel, Ferrari e Junkermann. Weber vinceva in 8'32" su Pfenninger, 9'15" sul terzetto e 10'17" sul gruppo, nel quale figuravano tutti i migliori. Da notare che la Sanson non ha dato battaglia, si è limitata a proteggere Marcoli, il quale ha vinto ancora la serie di sprint aggiudicandosi la quarta automobile di questo Giro della Svizzera.

Ordine di arrivo della settima ed ultima tappa del Giro ciclistico della Svizzera, Rorschach-Zurigo: 1) Weber km 252 in 6 ore 8'23"; 2) Pfenninger a 8'32"; 3) Zoeffel a 9'15"; 4) Ferrari; 5) Junkermann; 6) Da Rugna a 10'17"; 7) Maurer.

Classifica finale: 1) Ambrogio Portalupi (It.) 42 ore 27'11"; 2) Chiappano a 12"; 3) Zollinger ad 1'57"; 4) Balmamion a 2'25"; 5) Brand a 2'46".

c. v.

Si chiude a Vinovo il torneo di polo

Oggi pomeriggio chiusura a Vinovo del Torneo internazionale di polo, con la disputa sul campo del trofeo degli incontri di finale. Alle ore 18 scenderanno in gara Brattas e Polo Club Roma, per l'aggiudicazione del 3° e 4° posto; quindi, alle ore 19, saranno di fronte Punta Ala e Stupinigi, nella finale per il 1° posto.

Ieri, nelle ultime partite della fase di qualificazione, si erano registrati questi risultati: Polo Club Roma-Nichelino 6-5; Punta Ala-Brattas 7 ½-1.

CRONACHE DELLO SPORT

Soltanto trentamila spettatori allo stadio di San Siro

Gli azzurri battono a stento l'Austria: 1-0

La Nazionale messa in campo ieri non ha soddisfatto

Una partita di poca utilità

Si è cercato di collaudare in una prova sola troppi elementi, gran parte dei quali non verranno inclusi nella «lista» per Londra - Per vincere c'è voluta la prodezza di un difensore - Molta confusione nelle manovre - Fischi dalle gradinate - L'Austria è parsa più forte della Bulgaria che ha giocato a Bologna

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 giugno.

Diciamo la verità assecondo che ci eravamo avvicinati a quest'incontro di San Siro con parecchia diffidenza. Ragione per cui possiamo senz'altro affermare ora con sicurezza che la gara non solo non ci ha appassionati, ma non ci ha minimamente soddisfatti.

Già il risultato, di per se stesso — un modestissimo «1-0», dopo il «6-1» di Bologna —, è stato una cosa molto striminzita. Ma questo non vuol poi dire molto, perché la partita poteva benissimo anche concludersi con un «3-0» a nostro favore: una rete è stata annullata per un fuorigioco che più insulso non avrebbe potuto essere da parte dell'ala sinistra Barison e un calcio di rigore, per un plateale atterramento di Meroni in piena area di rigore, non ci è stato concesso da un arbitro che era effettivamente molto restio ad accordare delle punizioni a favore dell'una o dell'altra compagine.

Sono stati il tipo di gioco e l'andamento generale delle cose, piuttosto, a determinare il malcontento nostro e quello di gran parte degli spettatori. I quali molti proprio non erano: non più di trentamila persone certamente.

Noi ci sentiamo di asserire che ci vuole un bel coraggio per definire come una prova di preparazione per una manifestazione del calibro di un campionato del mondo un incontro come questo, che è stato null'altro che un tentativo di collaudo di tipo individuale per una intera quantità di elementi, gran parte dei quali paiono già condannati a rimanere fuori della rosa dei ventidue uomini che verranno prescelti per essere portati in Inghilterra.

Di giocatori che non fossero stati presenti alla partita di Bologna ve ne sono stati oggi in prova ben otto. Ed a Bologna, non si dimentichi, ne erano stati schierati in campo quindici. Otto individui — senza parlare dei cambiamenti di posizione — è un numero notevole. Tanto più se lo si paragona al fatto che i nostri avversari sono stati molto più parchi di noi in materia: essi hanno fatto entrare verso la metà del secondo tempo una riserva sola, non per prova, ma a seguito di una lesione riportata in un violento urto con un avversario.

Questa Austria che è comparsa a San Siro era una unità eminentemente composta da giocatori giovani. Una unità che puntava e punta decisamente ed apertamente all'avvenire. Essa comprendeva un solo elemento che si possa in realtà definire un giocatore dotato di esperienza: quel Buzek che recava sulla schiena il numero 8. Ma la squadra, nel suo complesso, possiede una esperienza internazionale che è superiore a quella messa in mostra quattro giorni or sono dalla rappresentativa della Bulgaria.

Questo «undici» austriaco ha una specie di senso naturale del gioco. Non sarà sempre in grado di concludere le azioni, ma evidentemente sa come impostarle. Il suo è una specie di senso ereditario del passato, ereditario perché è la conseguenza di quanto l'Austria faceva anni or sono. Sa come uscire con franchezza, con disinvoltura ed anche con semplicità dalle situazioni difensive più astruse trovando immediatamente l'uomo libero al quale affidare un contrattacco.

Ed il controllo della palla può essere definito come ottimo in tutti quanti gli elementi. La compagine ospite si è difesa abbastanza bene per tutto il primo tempo, poi ha superato il piccolo uragano dell'inizio della ripresa, quando gli azzurri sono partiti in tromba all'attacco. Infine hanno sferrato a loro volta, improvvisamente, un gran tiro a rete del loro n. 5.

Al termine dell'incontro, dopo che finalmente era comparso un po' di slancio e un po' di brio fra i nostri attaccanti, dopo che non uno degli attaccanti stessi, ma Burgnich, intervenuto provvidenzialmente in avanti su un calcio d'angolo, aveva segnato il punto della bandiera per la nostra cosiddetta squadra nazionale, un tiro è stato seccato da un elemento della prima linea austriaca, un tiro che ha costretto Pizzaballa ad una gran parata. Così è successo che una partita che logicamente poteva e forse anche doveva essere vinta con relativa facilità, poco è mancato che non terminasse con un esito di parità per uno a uno.

Difficile fare un commento sull'operato della compagine che ha rappresentato i nostri colori in questa occasione. Perché a questa squadra, cioè alla sua struttura, pochi o nessuno ha finito per credere. Già il pubblico, col suo mezzo assenteismo, ha dimostrato di non crederci molto. Poi il gioco ha portato la folla stessa, particolarmente nel secondo tempo, a quella espressione aperta e anche violenta della propria opinione che è la fischiata generale.

Si veniva da un «sei a uno», e questa volta si è stentato a realizzare anche una sola rete: e forse se non era proprio per l'opportunistico intervento d'uno dei terzini si sarebbe magari giunti a chiudere con un bello 0 a 0, ripetiamo. E' stato buono il primo tempo di Corso, che in quel periodo ha fatto le sole cose veramente lodevoli di colore azzurro.

Poi, grande confusione, quando non è sorto grande orgasmo. Tanto che confrontando il lavoro eseguito martedì scorso a Bologna con quello svolto in questa occasione a San Siro, verrebbe quasi fatto di parlare d'un nostro regresso in fatto di preparazione e di efficienza.

Vittorio Pozzo

Il goal realizzato di testa dal terzino azzurro Burgnich, al centro, al 28° minuto della ripresa (Telef.)

Ha segnato il terzino Burgnich
Negato un «rigore» agli italiani

L'episodio decisivo al 28' della ripresa - Hanno esordito De Paoli, Landini, Bedin, Pizzaballa e Juliano

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 giugno.

La rinnovata squadra austriaca è scesa in campo con parecchi giocatori giovani e senza molte pretese. In compenso ha dimostrato però un notevole spirito pratico ed è riuscita a tener testa agli azzurri per tutto il primo tempo, concludendo senza reti.

I bianchi hanno adottato il catenaccio vero e proprio, anche se lo chiamano «tattica del 4-2-4» Giechner, n. 3, gioca nella posizione di difensore libero mentre il n. 6, Stamm, esegue il lavoro di stopper sul nuovo centravanti della Juventus, quel De Paoli che dopo tante trattative proprio oggi ha saputo ufficialmente del suo trasferimento ai bianconeri.

De Paoli sente così sulle spalle il peso di una doppia responsabilità: l'esordio in maglia azzurra (ed in questo ha per compagni Landini e Bedin i quali pure per la prima volta fanno parte della Nazionale) e soprattutto il severo esame che tutti i presenti a San Siro gli fanno in vista del suo prossimo campionato, quando farà parte del club bianconero.

L'emozione è molta, ma la buona volontà non è inferiore ad essa. De Paoli corre su tutti i lati del campo secondo il suo stile. Purtroppo però i passaggi che egli ama, passaggi lunghi, in profondità, sono piuttosto rudi. Ad un certo momento Meroni, avendo vicino il suo «rivale» per il posto di centravanti bis della Nazionale, preferisce concludere tirando fuori anziché effettuare un facile passaggio che avrebbe dato modo a De Paoli di segnare. Evidente il gesto di disappunto dell'ex bresciano, ma Meroni gli corre vicino e gli mette una mano sulla spalla, quasi a scusarsi.

L'accenno a De Paoli è piuttosto lungo, ma in questa partita (per la verità non molto ricca di spunti interessanti), la prova del nuovo «numero nove» bianconero è stata seguita in modo particolare. In quanto alla cronaca, essa non offre molti spunti di rilievo. Corso, Bedin e Bulgarelli, giostrando a centrocampo, possono spesso e facilmente impostare azioni offensive; Meroni, sulla destra, non sempre conclude, però i suoi suggerimenti sono molto preziosi, mentre Barison si fa notare per la violenza delle sue puntate a rete, spalleggiato in questo dal terzino Facchetti.

Da segnalare una bella azione al 16' di Corso, che passa a Bedin, il quale a sua volta restituisce il pallone al compagno di squadra. Corso effettua poi una «stangata» fortissima, che il portiere Pichler, per la verità molto bravo, devia con difficoltà.

Al 25' bella azione di Facchetti, che tocca a De Paoli: quest'ultimo colpisce bene di testa ma l'estremo difensore austriaco riesce a neutralizzare. Un curioso equivoco — è sempre De Paoli di scena — alla mezz'ora. Barison avanza sulla sinistra, viene appallottolato e mentre tutti si aspettano il cross di punizione l'attaccante romanista riesce invece a toccare da terra verso De Paoli. Il centravanti non si aspetta questo improvviso passaggio e manca il pallone.

Un magnifico colpo di testa di Barison al 30' su passaggio di Meroni, dà per la prima volta l'impressione che l'Italia possa segnare. La palla esce a lato sfiorando il palo alla sinistra del portiere.

Nella prima parte dell'incontro gli austriaci sono stati raramente pericolosi. La squadra bianca teneva il centravanti Skocik a metà campo in appoggio a Hirmschrodt, mentre nella posizione di centrattacco si muoveva l'anziano ma sempre valido Buzek. Il più pericoloso della prima linea bianca nel primo tempo è stato Floegel, autore di alcune puntate insidiose nel finale del primo tempo.

Nel secondo tempo il numero degli esordienti nella rappresentativa italiana aumenta con l'inclusione del portiere Pizzaballa al posto di Albertosi e della mezz'ala Juliano, che copre il ruolo di Bulgarelli. In totale, così, i «nuovi» salgono a cinque. C'è gloria per tutti in Nazionale.

Gloria per modo di dire, però: il gioco continua infatti piuttosto impreciso, anche se aumenta leggermente di vivacità. Va notato che oltre a quello di Pizzaballa e di Juliano vi sono stati anche altri cambiamenti nella nostra squadra: Burgnich è entrato in campo come terzino destro (a sinistra, al posto di Facchetti, è passato Landini). Domenghini è stato inscritto come estrema destra, mentre Meroni è stato spostato al centro e De Paoli invitato negli spogliatoi.

Proprio all'inizio della ripresa Meroni scavalca il portiere con un pallonetto, che però è troppo alto e finisce al di sopra della traversa. Al 12' il mediano austriaco Hirmschrodt tenta un tiro improvviso, il pallone sfiora un nostro difensore e Pizzaballa, dopo aver respinto con le mani, cadendo riesce con la punta del piede a salvare la porta.

Anche tra i bianchi al quarto d'ora si è avuta una variazione. L'ala sinistra Sauer, infortunatasi lievemente in uno scontro con Janich, cede ben volentieri il campo a Parits e si allontana zoppicando. Tutto questo movimento di calciatori accentua il carattere di gara amichevole della partita. La ripresa il gioco, favorito anche dalla temperatura meno torrida, diventa più vivace e gli scontri sono anche piuttosto duri.

Come già a Bologna, anche a San Siro l'immissione di forze nuove dà un maggior impeto alla nazionale italiana ed al 28' finalmente arriva il goal. Cosa strana, esso è ottenuto da un terzino. Un tiro di Domenghini viene deviato in angolo. Corso tocca a Barison, il quale centra di precisione. Burgnich di testa da pochi passi mette in rete.

Meroni, al quale il posto di centravanti sembra si addica maggiormente, si fa pericoloso in un paio di occasioni e al 34' viene atterrato in area malamente da Stamm. L'arbitro non concede il penalty ed i pochi spettatori si fanno sentire coi loro fischi. Ancora un'occasione sciupata da Meroni, che calcia tra le braccia del portiere da pochi passi, poi l'Austria sfiora il pareggio. Su una puntata di Hirmschrodt, certamente l'elemento più pericoloso e deciso della squadra bianca, Pizzaballa esce coraggiosamente incontro all'avversario e, sia pure con qualche rischio, riesce a salvare. L'incontro termina così 1 a 0 per l'Italia.

Non è stata una partita brillante né interessante. Questi azzurri per la prima volta si trovavano insieme in squadra. Fabbri avrà avuto i suoi motivi per sperimentare nuovi giocatori, comunque l'incontro odierno non ha dato l'impressione di servire molto in senso positivo, almeno per la preparazione ai mondiali. Forse la vera prova generale per le gare che si svolgeranno in Inghilterra avrà luogo a Torino mercoledì prossimo, quando l'Italia affronterà l'Argentina.

Paolo Bertoldi

Italia: Albertosi (Pizzaballa); Landini (Burgnich), Facchetti (Landini); Guarneri, Janich, Bedin; Meroni (Domenghini), Bulgarelli (Juliano), De Paoli (Meroni), Corso, Barison.

Austria: Pichler; Breibert, Ludescher; Hirmschrodt, Giechner, Stamm (Parits); Seitl, Buzek, Skocik, Floegel, Sauer.

L'incasso è stato di 25 milioni 618 mila lire e i presenti 30.000, di cui 23.144 paganti.

Negli spogliatoi di San Siro

Burgnich esultante: «Primo goal in azzurro!»

Milano, 18 giugno.

(g. acc.) Fabbri questa sera, dopo la partita di Milano tra l'Italia e l'Austria, non era molto allegro. Aveva la faccia tirata ed ai giornalisti che lo interrogavano sulle sue impressioni circa la gara appena conclusa ha dichiarato: «Non abbiamo avuto fortuna. Avremmo dovuto segnare nel primo tempo, e la partita si sarebbe sbloccata. Invece, un po' per l'abilità del portiere, un po' per la sorte avversa, non siamo riusciti a raggiungere presto il goal».

Due chiacchiere con Burgnich, che ha segnato il goal della vittoria azzurra. «Sono corso sul calcio d'angolo ed ho gridato a Corso di darmi la palla, ma il mio compagno dell'Inter, anziché servirmi, ha preferito appoggiare a Barison. Comunque, sono corso ugualmente ed ho incocciato giusto il tiro del goal. Il mio primo goal azzurro».

PER LA PRIMA VOLTA
"TORINO"
HA IL D.C.T. PER UOMINI

Il D.C.T. «Diatermically Controlled Therapy» è a disposizione degli uomini d'affari torinesi! Così ora potrete perdere 11 - 25 - 30 cm. di grasso superfluo in meno di

1 ORA

Il sig. Jim Ryan (fotografie a lato) è solo una delle tante persone che ha usato il D.C.T. con estremo successo. Ha perso 11¼ inches in meno di 60 minuti ed ha 45 anni. Il suo affidavit è firmato al Club.

L'ATHLETIC CLUB TORINO

con personale altamente qualificato stabilirà il corso per ognuno di Voi, in base ai Vostri problemi e necessità, senza eccezioni per età o condizioni fisiche.

Il D.C.T. ha riscosso un fantastico successo in molti paesi del mondo tra decine di migliaia di uomini e donne ed è finalmente al Vostro servizio anche qui a Torino.

RIMBORSO GARANTITO
nel caso non perdiate tutti i centimetri superflui che avete bisogno di perdere

ED ECCO ALCUNI TIPICI RISULTATI

Mr. Tom Killen, 12 Fyffe St. Thornbury, Australia - «Ho perso 14 inches in soli 45 minuti. Per me il D.C.T. è il più eccezionale medicinale per dimagrire». (1 inch. equivale a cm. 2,51.

Mr. F. Brauman, 2 Av. Joseph Divoort, Bruxelles XVIII - «In soli 27 minuti ho perso 26 cm. e mezzo e mi sento meravigliosamente bene».

Mr. Luigi Costa, 104 Fenwick St. Carlton N.T.H. - «Sono pienamente soddisfatto del D.C.T. e ritengo che sia il più moderno e perfetto metodo per eliminare peso superfluo. Ho perso 11½ inches in 1 ora».

SPECIALISSIMO PER L'ESTATE

I primi 50 Signori che chiameranno lo Studio per una intervista (senza alcun impegno) potranno godere degli eccezionali sconti di introduzione del D.C.T.

TELEFONO 51.78.28

750 lire per trattamento

Athletic club
51.78.28 Via Cernaia 28 torino
APERTO ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21 ESCLUSA LA DOMENICA

Oggi, alle ore 18, in un'attesa gara amichevole

La Juventus a Borgomanero

I bianconeri reduci dalla Coppa delle Alpi - Heriberto Herrera smentisce la versione dell'arbitro Huber in merito agli incidenti della partita sospesa a Zurigo

La Juventus, reduce dalla Coppa delle Alpi, gioca stasera in amichevole a Borgomanero contro la squadra locale che ha disputato il campionato di serie D. A Borgomanero (la gara si inizia alle ore 18), il «trainer» Heriberto Herrera presenterà il seguente schieramento: Colombo; Maggioni, Casati; Sarti, Castano (Gori), Mazzia; Mattei, Da Costa, Dell'Omodarme (Traspedini), Cinasinho, Menichelli. Nella ripresa saranno utilizzati anche Stacchini, che non ha partecipato alla Coppa delle Alpi perché infortunato, Sacco e, forse, il portiere Fioravanti.

Il Borgomanero ha annunciato la seguente formazione: Mora; Tavolieri, Benassi; Carnelli, Nosari, Vaschetti; Macchi, Colombo, Fornara, Ugliotti, Valeggia.

Il referto dell'arbitro elvetico Huber sugli incidenti avvenuti mercoledì sera al «Letzigrund» di Zurigo fra i bianconeri e lo stesso direttore di gara è apparso ieri sulla «Gazzetta dello Sport» in una corrispondenza da Berna. Com'è noto l'incontro che vedeva la Juventus opposta alla selezione Zurigo-Losanna fu sospeso al 76° minuto a seguito dell'atteggiamento di protesta assunto dai torinesi. Il referto dell'arbitro contiene gravi accuse. Esso dice: «Al 64' fui costretto a concedere un rigore contro la Juventus (Meier fu preso per un braccio da un avversario entro lo spazio dei sedici metri mentre stava andandosene solo verso la porta juventina). I giocatori della Juventus si opposero all'effettuazione del rigore. Essi pretendevano la concessione della punizione fuori dell'area. Io diedi un minuto di tempo per permettere l'esecuzione del "penalty" e minacciai il capitano di interrompere il gioco. Quindi il giocatore Sarti mi diede un calcio alla caviglia. Io lo espulsi. Egli si rifiutò di lasciare il campo. Fui circondato dai giocatori della Juventus, minacciato, urtato, preso a pugni. Uno di essi mi strappò violentemente lo stemma della Fifa dalla giacchetta di arbitro. Io ricevetti anche un altro calcio dal n. 7. Dell'Omodarme. Per questi motivi, dopo cinque minuti, mi vidi costretto ad interrompere la partita. Fui di nuovo minacciato e i giocatori della Juventus mi impedirono la via degli spogliatoi. Contemporaneamente il guardalinee Felber venne preso a sputi da Gori (n. 2) e Sarti (n. 4)...».

I bianconeri hanno respinto ogni addebito, ribadendo le smentite fatte al loro rientro a Torino. Herrera ha dichiarato: «E' la prima volta che ho visto un arbitro abbandonare il campo prima della fine dei 90 minuti. In quanto ai calci ed alle percosse il signor Huber ha inventato tutto per giustificare il suo assurdo atteggiamento. Egli intende danneggiarci più di quanto non abbia già fatto».

Il segretario bianconero sig. Amerio ha sostenuto la stessa tesi precisando che attende comunicazione ufficiale circa il referto arbitrale e che, in tribuna a Zurigo, era presente il segretario tesoriere della Lega, Giuffrida, che sicuramente ha seguito i fatti accaduti al «Letzigrund» e potrà riferire con obiettività all'ente giudicante.

Altre notizie minori. La direzione della Juventus ha deciso di affidare ad Herrera anche la squadra De Martino. Il tecnico paraguaiano sarà affiancato, in questo compito, da Montico, l'ex juventino che l'anno scorso ha diretto l'Ancona na per la preparazione atletica. Albertelli, ex «trainer» del Rapallo, dirigerà invece il vivaio. Ercole Rabitti resta sollevato dall'incarico e forse passerà a una società di serie B.

b. b.

Il «Palio del Piemonte» all'ippodromo di Vinovo

Sei cavalli in lizza nella prova di galoppo

fe. r.) Il Palio del Piemonte sarà assegnato oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo; da tutta la regione sono attesi gruppi di appassionati che verranno ad assistere a questa gara, unica fra quante se ne disputano nell'anno sugli ippodromi italiani. Fra garrire di gonfaloni, danze folcloristiche, sfilate allegoriche in antichi costumi, compariranno in pista i sei cavalli che si disputeranno il grande «palio», destinato all'amministrazione provinciale del vincitore. I protagonisti della corsa saranno: Baldo (65 A. Mattei), per Alessandria; Jimmy (65 G. Morazzoni), per Asti; White Lady (65 A. Brasseggio), per Cuneo; Gaudenzia (65 N. Cocela), per Novara; Vernasca (65 F. Capasso), per Vercelli; Olimpo (65 H. Feliginal), per Torino.

E' una corsa dal pronostico impossibile, mancando qualsiasi raffronto fra i sei concorrenti, che sono tutti nuovi ad una corsa vera e propria. Secondo l'impressione lasciata nelle eliminatorie locali, sembra che Jimmy, Gaudenzia, Vernasca e Olimpo siano da ritenersi i più forti, ma la scelta è sempre molto ampia.

La riunione avrà inizio alle 16 e comprende altre sette corse, queste riservate ai purosangue.

I favoriti: Premio Voli: Toussot-Dagon; Premio Mirabello: Ma Princesse-Nalut; Premio Castello di Reano: Gabarro-Aghabo; Palio del Piemonte: Gaudenzia-Olimpo; Premio Rio Torto: Notturno-Post d'Or; Premio Borgo S. Pietro: Très Chic-Baty; Premio Ortles: Indianella-Quintaine; Premio Isarco: Maderno-Maremma.

Notizie di sport in breve

★ **I lottatori del C. S. Fiat** hanno vinto ieri sera a Faenza per 9 a 7 l'incontro di ritorno del campionato a squadre di lotta greco-romana contro il Club Atletico Faentino.

★ **Il calciatore Nikola Nelic** del Sebenico, squadra che milita nel campionato jugoslavo di seconda categoria, è stato squalificato a vita per «illecito sportivo»; un altro giocatore, Svetozar Stanisic, è stato sospeso per un anno ed il portiere della stessa squadra, Ante Sirkovic, per otto mesi.

★ **Italia-Germania di calcio** dilettanti si disputa oggi ad Ancona; il s. t. Lelio Antoniotti manderà in campo la seguente squadra azzurra: Cortam, Lonasco, Bellini, Lancioni, Vecchi, Goria, Giurlo, Vidale, Tedesco, Raggio, Lucchesini.

★ **Oggi in via Filadelfia** (ore 17) si disputa la semifinale del campionato italiano allievi fra il Torino e l'O.M.I. di Roma; i granata giocheranno con Croia, Pigatti, Audera, Preti, Facchinello, Damiano, Prosa, Faggiotto, Jacomuzzi, Rampanti II, Piovano.

★ **Le squadre di calcio juniores** del G. S. Castor di Rivoli e dell'Unione Sportiva Sangiorgina di San Giorgio di Nogaro Udinese, rispettivamente campioni del Piemonte e della Venezia Giulia, si incontreranno oggi alle ore 17 sul campo di Cascine Vica per la prima gara di semifinale, valida per l'assegnazione del titolo italiano di categoria.

★ **Tamburello** — Per il Torneo del Monferrato si disputano oggi i seguenti incontri: Pertusamarco-Italiano Cerrina; Cerrina Valle-Grazzano Virtus; Codana-Rocchetta Tanaro; Murisengo - Revigliasco; Grazzano Badoglio-Tonco; Castell'Alfero-Montechiaro. Riposa Cunico.

★ **Al Circolo ippico «La Maddalena»** (via Stupinigi 20) si svolgono oggi con inizio alle ore 14.30 tre competizioni ad ostacoli con la partecipazione di amazzoni e cavalieri del Piemonte, della Liguria e della Lombardia.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. CORSO PESCHIERA 283, APPARTAMENTO 3 CAMERE, CUCINA ENTRATA, BAGNO. 2.000.000 DIFFERIMENTO 51.000 MENSILI, GABETTI 578-044. O268

A. CORSO RE (CUORE CROCETTA) APPARTAMENTO GRANDIOSO 7 CAMERE, GRANDE SALONE, CUCINA, 2 SERVIZI. GIARDINO CONDOMINIALE 3000 MQ. 9.500.000 MUTUO 4.500.000. GABETTI 578-044.

A. CORSO TRAIANO 14, LUSSUOSISSIMO PALAZZO GIARDINO, PROPONIAMO INSUPERABILI APPARTAMENTI 4 CAMERE. MERAVIGLIOSO INGRESSO, BAGNO, STUPENDI 7.200.000 MUTUO 2 MILIONI 300.000. GABETTI 578-044. O268

A. CORSO UNIONE SOVIETICA 417, PRONTE FIAT MIRAFIORI, IDEALE, COMODA POSIZIONE: TRAM, SCUOLE, GIARDINI, 2-3-4 CAMERE; CUCINOTTA, BISERVIZI, TERRAZZI, ABITABILI SUBITO, PROSSIMO AUTUNNO, ECCEZIONALI FACILITAZIONI ACQUISTO, 30 % CONTANTI, RIMANENZA DA 1 A 25 ANNI. GABETTI 578-044.

A. PIAZZA BERNINI STUPENDO PALAZZO CONDOMINIALE FRONTEGGIANTE GRANDE VIALE ALBERATO, APPARTAMENTI LUSSO, STUDIATI DA PRESENTARE BEN DISTINTAMENTE TRE GRUPPI: DIURNO, NOTTURNO, SERVIZI; COMPOSTI: SALONCINO ANGOLARE GRANDI VETRATE, 4 CAMERE, GUARDAROBA, BISERVIZI, DI-INGRESSI. CONTANTI 5.500.000 RIMANENZA 13.000.000 NUOVE FORMULE CREDITO EDILIZIO. GABETTI 578-044. O268

A. PIAZZA CAMPANELLA 21, BELLISSIMO QUINTO PIANO, REALIZZAZIONE VENDITA BASSO COSTO. 3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO. ZONA CENTRALE, COMMERCIALISSIMA. 4 MILIONI 400.000 MUTUO 2.700.000. GABETTI 578-044. O268

A. PIAZZA REBAUDENGO 2, PRATICA CONVENIENZA 3 CAMERE CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO. 2.000.000 MUTUO 1.600.000 MEDIOTERMINE. GABETTI 578-044.

A. PRECOLLINARE VALSALICE, STUPENDA ERIGENDA PALAZZINA-CHALET TRE APPARTAMENTI 4 CAMERE, SALONE, CUCINA, 2 SERVIZI. GIARDINO CONDOMINIALE 3000 MQ. 9.500.000 MUTUO 4.500.000. GABETTI 578-044.

A. PRESENTIAMO QUASI ULTIMATO UN PALAZZO NELLE IMMEDIATE VICINANZE DI CORSO MONTEGRAPPA: VIA NICOLA FABRIZI 117. L'IMPRESA COSTRUTTRICE, I MATERIALI DI STRUTTURA, DI FINIZIONI, CARATTERIZZANO L'IMMOBILE DI PRESTIGIO IN UNA ZONA RICERCATA. 2-3-4 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO. PARTICOLARE DISPOSIZIONE AMBIENTALE. AMPI VANI. 6.600.000, 9.000.000, 12.000.000. SUFFICIENTI CONTANTI 30%. GABETTI 578-044.

A. STUPENDA RESIDENCE ZONA COLLINA CANAVESE, CASA ALTO REDDITO. ALLOGGIO PADRONALE, TRE APPARTAMENTINI NUOVI, RUSTICI VARI. RISCALDAMENTO. TERRENO MQ. 8000 34.000.000 MUTUO 10.000.000. GABETTI 578-044. O268

A. TERRENO AGRICOLO 20 KM. TORINO, BASSO CANAVESE FRONTE STRADA PROVINCIALE. 37 GIORNATE UNICO APPEZZAMENTO. 1.000.000 GIORNATA. GABETTI 578-044. O268

**A. TERRENO INDUSTRIALE MQ. 15.000 ORIO CANAVESE LOCALI AZIENDALI, CASETTA UFFICI, ABITAZIONE. 30.000.000. GABETTI 578-044. O268

A. VIA CANDIOLO 29, RESIDENZA MAGNOLIA: ITALIA 61. PREZZI CONTENUTISSIMI 2-3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, AMPI BALCONI. 4.000.000 6.500.000. DEFALCABILI MUTUI. GABETTI 578-044.

A. VIA CLEMENTE 37 CENTRALE, TRANQUILLA, SIGNORILE ZONA TASSONI, 3 CAMERE, CUCINA, ENTRATA, BAGNO. 7.000.000 MUTUO 3.500.000. GABETTI 578-044.

A. VIA ROMAGNANO (PARELLA) 2 CAMERE, CUCININO, ENTRATA BAGNO, RIPOSTIGLIO 1.200.000 MENSILITA' 46.000 CONTOTERMINE. GABETTI 578-044. O268

A. VIA SPANO 1 (PISCINA COMUNALE) 2 CAMERE, CUCINA, ENTRATA, BAGNO 3.800.000 SUFFICIENTI 1.200.000 CONTANTI. GABETTI 578-044. O268

A. VIA VALLAGARINA 18 3 (PIAZZA MASSAUA) STREPITOSA VENDITA 3 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI 4.650.000. GABETTI 578-044. O268

A. VILLA PRECOLLINARE SOLEGGIATISSIMA, 13 VANI, TRISERVIZI. TERRAZZI PANORAMICI, GARAGE. TERRENO MQ. 2000. SU UNICO PIANO; 34.000.000 MUTUO 16.000.000. GABETTI 578-044

A. VILLA PRECOLLINARE SUPERLUSSUOSA, INSERIMENTO CLASSICO NEL MODERNO, RAZIONALE. 15 GRANDIOSI VANI, QUADRUPLI SERVIZI, GARAGE, DISIMPEGNI. GIARDINO MQ. 3000 VENDITA SOTTOCOSTO 40.000.000 MUTUO 27.000.000. GABETTI 578-044.

A. AFFARE alloggio nuovo in palazzina con giardino posizione tranquilla, Sistemazioni parchetti verificati 3 camere cucina servizi. Portalino 15 (Mirafiori) vendo 5.100.000 trattabili. Telefonare 685-518 ore pasti.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15 O100

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826. O31

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 343-834, 530-445. O69

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8 prospiciente Serre Municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti; negozi affittati, reddito 6%. Telefonare 788-288, 790-351.

A. PINO vendonsi convenientemente alloggi signorili. Telef. 881-852.

A. RIVOLI vendesi bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi eccezionissima, mutuo. Telef. 273-571.

A Cascine Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere versando acconto. Tel. 558-556. O5

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo fino all'80 % ammortizzabile con canone mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236. O676

ABBIAMO vicinanze Porto Maurizio Via Aurelia, zona signorile vista mare, appartamenti nuova costruzione L. 3.500.000, 4.600.000, 5.200.000, mutuo 50% del valore. « La Torinese », Pizzorno, via S. Maurizio 51, Imperia Porto Maurizio. 24114

ABITABILE S. Marino 2 camere tinello cucinino esentasse 4.900.000. Telef. 518-738. O993

ACQUISTASI alloggetto signorile, casa vecchia, anche bloccato. Pagamento immediato. Telefonare 541-419.

ACQUISTASI alloggio recente, tre stanze servizi, centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 200 — Torino ».

ACQUISTEREI contanti collina Casalese casetta civile giardino cintato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5027 — Torino ». A63161

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pizzo, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO contanti alloggio signorile libero esentasse soleggiatissimo centrale semicentrale mq. 80 circa, piani alti. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5155 — Torino ».

AERONAUTICA camera tinello servizi signorile, capolinea 53. Telefonare 798-970.

AFFARONE, vendesi scala 25 camera nuova costruzione zona centrale Settimo. Telef. 561-357 ore ufficio.

AL mare impresa Mellar Borghetto strada Tairano vende alloggi da 2.950.000. Mutuo. Dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13 18-22. A60582

ALLOGGI finitissimi camera tinello e servizi zona Italia 61 vendesi 2.000.000 - 2.200.000 per camera. Tel. 555-349. O13

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica fronte corso Francia S. Paolo vendonsi direttamente. Telefonare 779-164. O245

ALLOGGI padronali collina Valle Sanmartino inferiore 133, linea autobus, pito mutuo, vendonsi; pagamento parte dilazionato. Luxcasa, telefono 534-454. O280

ALLOGGI signorili, autorimesse indipendenti, alto mutuo, Bardonecchia 114 angolo Montecucco, vende Luxcasa. Tel. 546-476. O280

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi, vendo Cascine Vica, Po 7, per 2.000.000 camera compreso parte dilazionato. Telef. 534-454.

ALLOGGI tricamere servizi, prezzo convenientissimo mutuo ventennale vendonsi Castello. Telefon. 295-280.

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobigliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente mare. Tel. 779-937.

ALLOGGIO Miraflori tre camere, cucinotta bagno, senza termo, libero 4,200.000. Telefonare 885-962.

ALLOGGIO signorile nuovo (piazza Omero) due camere, tinello, cucinino, 6.000.000 facilitazioni. Torinese 541-419. O150

ALLOGGIO tre camere, cucinino, bagno, 4° piano, vendo, via Marlorelli, 4.700.000. Luxcasa, Giusti 2.

APPARTAMENTI padronali mq. 120-250, suterimesse indipendenti. Gran Madre, Palladio 6, vende Luxcasa, Giusti 2. O280

APPARTAMENTI signorilissimi in villa precollinare giardino garages vendo. Telefonare 599-654.

APPARTAMENTO lussuosissimo, panoramico, collinare, salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage, conveniente, vendesi. Telefonare 511-400.

AUTORIMESSA semicentrale fronte via ottima posizione moderna costruzione mq. 1800 private vende muri. Telefonare 259-010.

BARDONECCHIA vendonsi terreni fabbricabili. Telefonare 671-592.

BARRIERA Milano grande locale 24 mq. fondo cortile. Telef. 555-345.

BORDIGHERA centro vendesi alloggetto esentasse soleggiatissimo piano rialzato giardino 5.700.000. Carossa, via Cesare Balbo 2, tel. 22-175, Bordighera, ore pasti. 2001

CASA-villa signorile, grandiose, vicinanze Torino, sei camere, salone, tripli servizi, possibilità ampliamento, mill'ottocento giardino aumentabili. 27.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O230

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende lotti terreno fabbricabile, posizione panoramica San Vito. O156

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile tre camere cucina servizi, cantina, Tassoni, 10.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero 170 mq., via Po, 5.000.000. O165

CENTRALISSIME, zona Banche Italia Commerciale Italgas, vendo negozi adiacenti, un grande magazzino, un box, tre alloggi di due camere più cucina cadauno) per complessivi 17 locali utili. Reddito 3.500.000 anno. Lire 50 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4016 — Torino ». A63033

COLLEGNO (Santa Maria) privato vende alloggio 2 camere cucina servizi, facilitazioni di pagamento Telefonare ore pasti 783-295

COMPREREI villetta termo garage contanti 8 milioni. Telef. 394-494, ore serali. 2001

COMPRO 1.000.000 casa campagna. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ».

COOPERATIVA edilizia dipendenti pensionati statali cerca nuovi soci acquisto bellissima zona Telefonare Rag. Sanna 776-384.

CORSO Canavese vendonsi appartamenti esposizione meravigliosa panoramici. Informazioni Geom. Valla.

CORSO Giovanni Lanza vendonsi due alloggetti case signorile. Telefonare ore pasti 885-324. A63149

CORSO Re Umberto 1° piano, 5 camere cucina stabile signorile, occasione vendo. Telefonare 533-858.

CORSO Siracusa 89-91 angolo via Baltimora impresa vende direttamente negozi alloggi 2-3 camere tinello servizi finiziani accurate mutuo 5. Posto pronti settembre. Visite in cantiere 14,30-19. A65301

GRANDIOSO alloggio su corso centrale, 3 camere, 1° piano adatto associazione, studio medico, abitazione, urge vendere. Telefonare 535-601.

I.F.I.T., 5, Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti immobiliari. Telefoni 535-948, 535-000. 027

IL « CENTRO RESIDENZIALE CORSA MAGGIORE » VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, ristrutturazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, c.so Torino 220

IN Alpignano zona panoramica verde fabbricate civile, finiture accurate, ultimate, vendonsi affittansi alloggi 2-3 camere più servizi, disposti considerare trasformazioni per pensionato od albergo residenziale se interessati acquisto o gestione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4047 — Torino ».

LUSERNA S. Giovanni, metà collina, vendasi villa con giardino. Telefonare 90-107. A61378

LUSERNA S. Giovanni, vendesi villa 4 camere, servizi, garage, giardino. Telefonare 90-066.

MONCALIERI centro stazione To-Ge Terreno 2 fronti case vecchie tettoie capannoni possibilità camere 36 magazzino mq. 1200 c.a. vendesi 25.000.000. Telefonare 652-839.

TERRENO (Reagie Torino) precollinare 14.200 mq. vendesi 25 milioni o parziale permuta. Tel. 70-612.

TERRENO VENARIA PROSPICIENTE PARCO CASTELLO JUVARA VENDIAMO MQ. TUTTI SERVIZI OPPURE CEDIAMO PACCHETTO AZIONARIO. TELEF. 335-804, ORE UFFICIO. A39678

UFFICIO con seminterrato mq. 210 zona Crocetta vendo, affitto. Telefonare 599-854. A63491

ULTIMI alloggi 1-2 camere tinello servizi e box mq. 450 vendesi. Via Cagnelli 45. A62478

ULTIMI appartamenti signorili, 4 camere più cucina e servizi, pronti subito, vendonsi conveniente mente. Mutuo e facilitazioni di pagamento. Corso Regina Margherita 256 ang via Arezzo, telefono 669-865.

VENDESI alloggio nuovo paraggi stazione Albenga ultime finiture, camera soggiorno grande, cucina bagno. Telefonare Albenga 51-484.

ZONA nuova Carmagnola vendesi muri negozio unibile negozio ferramenta colori casalinghi strada provinciale intenso passeggio. Telefonare 754-621 mattino.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona Telefonare 536-594 O565

APPARTAMENTO grande zona villa eccezionissimo o caso precollinare cerco Scrivere: « Pubblicità Stampa 5126 — Torino ». A64671

CAMERA e cucina o cucinino bagno anche mansarda cerco zona stazione Statuto Bernini Massima serietà. Telefonare 745-506. A62665

CERCASI in affitto locale adatto officina materie plastiche mq. 500-600 Telef. 70-638/28. A65220

CERCASI locale su corso o via commercialissima, adatto autosalone. Telefonare 796-410. O158

A. RIVOLI 2 camere tinello spaziosissimo 20.000. Telefoni 688-755, 775-859. O474

A 15.000 20.000 affittasi alloggi 2-3 camere tutti servizi Strada Leinì fermata pullman. Aguglio, telefoni 553-471.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Secchi 14. Telefono 538-539. O516

ADIACENZE Lancia affittonsi due camere ingresso cucina servizi. Telefonare 339-552. 1001

ADIACENZE Perotti affittasi alloggio piano rialzato 4 camere più servizi anche uso ufficio. Telef. 742-444.

AERONAUTICA affittasi due camere tinello servizi. Telefonare ore ufficio 547.874. A62857

AFFITTANSI Borgata Parella due camere, cucina, soleggiatissime, prospicienti giardino, tutte comodità. Telefonare 505-807. A62674

AFFITTANSI centralissimi locali uso uffici mq. 130. Telefonare 537-091 ore ufficio. A65167

AFFITTASI laboratorio magazzino luminoso mq. 80 circa, S. Rita. Telefonare 594-249. 24263

AFFITTASI locale industriale oltre 1000 mt. con o senza ufficio, Strada Aeroporto 9. Tel. 212-962.

AFFITTASI locale su corso ampie vetrine per esposizione industria leggera, molto adatto ristorante, caffè vicinanze importanti uffici. Telefonare 590-736, 383-559. 1001

AFFITTASI magazzino ampio luminoso con ingresso carrato mq. 300, uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 851-709. A63260

AFFITTASI magazzino laboratorio silenzioso interrato mq. 400, zona p. Pilegore. Telefonare 380-514.

AFFITTASI magazzino mq. 350 servizi Borgo S. Pietro Mancalieri. Telefonare 578-355. A62353

AFFITTASI negozio con retro e grandissima cucina più servizi. Telefonare 693-659. 24267

AFFITTASI negozio mq. 50 zona Statuto corso Regina. Tel. 642-427.

CENTRALISSIMO, sei camere, servizi, studio-abitazione-pensione, panoramico, affitto. Telefonare 680-702.

CENTRALISSIMO sette vani salone cucina terrazzo tripli servizi eventualmente divisibile abitazione ufficio affittasi. Tel. 545-089. A65350

CORSO Montegrappa 57 negozio angolare laboratorio mq. 180 affitto. Corgiat. A61319

CORSO Regina Margherita 89 affittasi alloggio anche uso studio, abitazione piano 2°: 4 camere cucina salone doppi servizi L. 85.000 mensili. Telefonare 769-845.

DI fronte anagrafe affittasi accogliente negozio via Stampatori 9, Rivolgersi custode. A63657

GRUGLIASCO affittasi bellissimo alloggio 4 camere cucina doppi servizi ottima posizione. Rivolgersi viale Gramsci 28, oppure telef. 531-438, 753-338.

LOCALE affittasi amministrativo mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 459-075. O982

LOCALE luminoso libero subito mq. 450 affittasi. Via Cognetti 45.

LOCALE mq. 270 centrale libero subito affittasi industria silenziosa o deposito. Telefonare 851-783.

LOCALI c/uffici n. 700 2° piano per uso manifattura, affittasi, via Leinì 88. Telefonare 273-195.

NEGOZIO angolare 5 vetrine corso Cosenza affittasi anche per magazzino ufficio esportazione. Tel. 773-757.

NEGOZIO S. Paolo, ottima posizione mq. 45 affitto 32.000, Tel. 680-702.

OASI Residence, corso Peschiera 223, affittansi alloggi signorili da 2 a 5 camere più salone, cucina, doppi-tripli servizi. Telefonare 383-122 o rivolgersi custode. O126

PIED-A-TERRE 1-2 camere ammobiliate libero subito. Diservino Sant'Anselmo 10 0356

PINO Torinese, in complesso residenziale, Valle Verde, con parco cintato, affittansi bellissimi appartamenti ogni comodità. Tel. 881-535.

S. DONATO affittasi negozi uso magazzini, laboratori silenziosi. Telefonare 488-128 2001

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Miretti, via Berzezio 5.

USO magazzino affitto tre camere barriera Milano. Telefonare 851-094.

VALENTINO 60.000 mensili affittansi cinque camere servizi terrazzo. Telef. 689-780. A65206

VIA Andrea Cisi 4 affittasi alloggio e ampio locale seminterrato accessibile autoveni. O136

VIA Aquila 3 piano terreno locale ed uso negozio, magazzino. Rivolgersi in portineria.

VIA Arsenale 35 bis affittasi piano 1° ufficio tre grandi locali servizi. Rivolgersi portinaio via S. Quintino 4 bis.

VIA B. Galliari 15 bis affittasi piano 1° uffici modernissimi. Rivolgersi custode. A63655

VIA F. Tommaso 6 affittasi piano 1° ufficio modernissimo 4 locali. Rivolgersi custode. A63656

VIA Prati 8 affittasi piano 1° tre locali uso ufficio. Rivolgersi portinaio.

VICINANZE dogana affittasi locale ampio luminoso pianoterra, con ingresso carrato mq. 800, per uso deposito, e industria silenziosa. Telefonare 670-543. A63261

VICINANZE dogana affittansi locali al piano terreno, per uso ufficio. Telefonare 670-543. A63261

ZONA Statuto affittasi alloggio mansardato tre camere servizi, termo. Telefonare 774-832.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Spotorno affittasi mesi agosto settembre alloggio nuovo 4 posti letto, frigo, posteggio macchine. Vista mare. Telef. 682-589. 2001

AFFITTANSI alloggi Pré St. Didier posizione ottima. Tel. 28-15 Aosta.

AFFITTASI alloggio Spotorno, luglio. Telefonare 797-791. A63259

ALASSIO affittasi agosto villa 12 letti più letti servizio giardino garage, telefono, radio. Tel. 542-857.

ALBISOLA Mare libera metà settembre affittasi appartamentino elegantemente arredato telefono 4 letti giardino vista panoramica 40.000 mensili. Scrivere Giuliana Maddalena, Jacopo Dalla Quercia 37/6, Albisola.

APPARTAMENTINO signorile ammobiliato e referenziatissimi. Telefonare 580-841 A62768

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione accuratezze Tel. 324-470 Ditta D'Amore.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi Telefonare 725-663, Carino Doria 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza, interpellateci telefonando 664-931 (Ditta Casetta) O619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti serietà garanzia prezzo concorrenza. Telefonate 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI con furgoni imbottiti garanzia, concorrenza. Telefonare 273-617 Grillo. A63188

AUTOTRASLOCHI con garanzia massima serietà Ditta Chiavetta, telefono 630-092 2001

AUTOTRASLOCHI ditta Deisolo operai accurati operai specializzati. Telefonare 681-334, 650-028

AUTOTRASLOCHI Ditta Mazzer operai accurati operai specializzati Telefonare 633-872 2001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti Telefonare 652-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti, Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia Telefonare 676-361, Quarenta

AVIGLIANA centro affittansi alloggi oltre tremila vano mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 156 — Torino ».

BARRIERA Milano affittasi alloggio 3 camere tinello cucinino, libero al 31-8-1968. Telefonare 237-750.

BASSO fabbricato zona Crocetta mq. 150 affittasi uso magazzino, laboratorio. Telefonare 582-831.

CAMERETTA cucina ammobiliate indipendenti centrali casa media affittansi. Telef. 487-214. A65356

CASELLE Torinese nuova costruzione affittansi spaziosi signorili alloggi. Telefonare 298-280.

CENTRALISSIMO magazzino affittasi. Telefonare ore ufficio 553-913.

SANREMO affitto luglio-agosto-settembre villa panoramica vicino bagni, tutti comfort, 6 posti letto, giardino, convenientemente. Telefonare 86-614.

SANREMO Capanero fronte mare affittasi luglio agosto 3 camere servizi. Telefonare 594-309.

SAUZE bellissimo alloggio 6 letti luglio agosto affittasi. Tel. 539-051, 592878. A62838

SAUZE d'Oulx alloggio 4 letti affittasi, Telefonare 353-185 ore pasti.

VALLE Lanzo affittasi 1100, 48 km. Torino affittansi alloggetti case nuova costruzione. Tel. 721-896.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Matilde, Villa Colombo, telef. 40-015, familiare, giardino. 24261

BELLARIA, Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare, parco, giugno settembre 1300-1600.

CASTELNUOVO Nigra altitudine 550 Albergo Villa Rosa, cucina familiare, ottimo trattamento. Prezzi modici. Telef. 0124-6944.

GRAND Hotel Gressia, Gressia (Biella) 2ª categoria; 850 metri s. m. Relax, conforti, una ubicatura di verde fra alberi di alto fusto. Pensione completa L. 4300 (tutto compreso). Telefonare 63-179.

HOTEL Fantasy Rimini spiaggia telefono 24-922, II categoria. Camere vista mare, doccia, telefono, balcone. Luglio 3800, agosto 4300, settembre 2700, Spiaggia, cabine, ombrelloni gratuiti. 24240

HOTEL Lamartine xxA 15 Rue Lamartine, Nice, tél. 850-861. Plein centre, tout confort, parkin.

OULX Vallesusa Pensione Segursi, ottimo trattamento. Interpellateci. Telefonare 80-31. A65253

RIMINI Albergo Prater, tel. 28-770. Bassa 1400. Luglio 2000 complessive

RIMINI mare Pensione Annette, telefonare 22-627. Giardino, cabine, giugno settembre 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI Miramare, Hotel Butterfly, camere con servizio private pensione completa prima decade luglio 2200, oltre 2700. 24240

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci. 24133

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 23867

RIMINI Pensione Belsoggiorno. Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI Pensione Centaure, vicino mare, familiare, interpellateci Torino telefono 284-660.

RIMINI, Pensione Fiorella, bassa stagione 1500, alta 1800-2300 complessive. 23342

RIMINI Pensione Giuliana centro balneare soggiornando diventerete amici. Telefonare 22-838.

RIMINI Pensione Lidia tel. 24-418. Vicina mare. Buon trattamento. Bassa 1600, 1-15 luglio 2000 (tutto compreso). Alta interpellateci.

RIMINI Pensione Sabrina. Maggio giugno 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22627

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, giardino, autoparco. Giugno 1600 complessive, Telef. 883-481 Torino.

RIMINI Rivabella Pensione Mariana vicinissima spiaggia. Giugno 1800 complessive; alta interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Luglio 1900, agosto interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Mimosa, sul mare, confortevolissima, prezzi modicissimi. 108

RIMINI Villa Seycnara, tel. 27-971. Vicinissima mare, ambiente familiare, cucina genuina, prezzi modici.

SPOTORNO: Pensionato dell'Educatorio della provvidenza. Giardino e spiaggia riservati. Disponibilità 15/8 15/9. Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13, telef. 583-490, Esigonsi referenze.

VALLE d'Aosta, (m. 1000) Albergo fasime, tutti confort. Telefonare 0125-84-034. A61394

VARAZZE Da Bruno, Pieve 84, telefono 96-519, passeretto confortevoli vasanze. Prezzi medici. Giardino.

VARAZZE, Pensione, Villa Molinari 97-135, giardino, ottimo trattamento. Prezzi medici. 24159

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, spiaggia propria. Giugno 2700, luglio 2900, agosto 3150.

VISERBA Pensione Nadia, telefono 38-351, vicinissima mare. Bassa 1300, alta interpellateci. Cucina casalinga. 24186

VISERBA Rimini, Pensione Oriella, stagione, prezzi modici, alta interpellateci. 24038

VISERBA Villa Mini, tel. 38-381, vicinissima mare, ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI patinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna creatore elettroondulazione autorizzazione consorziale, via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Fratti specializzato scuola arricciature femminili piega taglio tintura, decolorazioni, permanenti Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 688-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impiegni sicuri.

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 16, accoglie studenti ed famiglie soggiorno estivo. Riparazioni. Chiedere preventivi. Telef. 40-801. 23615

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, comptometrie. Corsi diurni e serali. O895

ISTITUTO internazionale sul Rosenberg, San Gallo, Svizzera. Sezione italiana legalmente riconosciuta (scuola media, liceo, istituto tecnico). Si accettano iscrizioni per gli esami di idoneità alle varie classi. Internato maschile e pensionato femminile. Piccole classi, sports, Corsi estivi di lingue moderne (tedesco, francese, inglese) dall'11 luglio al 3 settembre. Lezioni private per materie di ripetizione. Si inviano programmi richiedendoli alla Direziona Rosenberg, 9000 San Gallo, Svizzera.

MILLE mesi Lemie affittansi stagione estiva appartamenti tre cinque posti letto. Comodità. Telef. 489-020, 750-345. A62726

PRAGELATO estate inverno Weekend affittansi alloggi minimi. Telefonare 375-490 dalle 18-21.

RIMINI appartamento signorile, 7 letti, doppi servizi, televisione, frigo, giardino, affittasi agosto. Telefonare 765-249. A62751

(Continua a pag. 14)

VOXSON ZEPHYR quinto

E' UNO SOLO... MA NE VALE TRE

in gita
La radio portatile unica al mondo per le sue molteplici prestazioni. 7 transistor più 2 diodi. Antenna in ferrite ad alta permeabilità. Oltre 150 ore di autonomia. Commutatore di tono. Innesto auricolare. Colori: nero, bianco, grigio.

in casa
Ecco il vostro portatile installato sulla speciale supporto A 765. Lo Zephyr Quinto funziona automaticamente con tutte le tensioni di rete ed in più la scala si illumina

in auto
Innestato sullo speciale supporto S. 765 è alimentato con tensione stabilizzata dall'impianto elettrico della vettura e non ha bisogno di antenna esterna. La scala illuminata facilita la ricerca delle stazioni nelle ore notturne.

PUBBLIVOXSON

FILMATE CON 59.900 LIRE

RIVIVRETE I VOSTRI RICORDI

ECCEZIONALE OFFERTA

CINEPRESA 8 mm. con esposimetro incorporato, impugnatura e borsa. Obiettivo 1:1,8 ■ PROIETTORE a luce fredda con retromarcia e ribobinamento rapido ■ SCHERMO 75 x 100 su cavalletto per la proiezione ■ 1 PELLICOLA EN con sviluppo già pagato ■ 1 ANNO DI GARANZIA ■ Tutto il complesso L. 59.900 - Vendita anche a rate (L.25.000 in contanti e 8 rate mensili di L. 5.000 cad.).

ANGELO CHIOSSI
VIA PO,11/int.-TORINO-TELEF 543339-511017

la mia...che lavatrice

...tanto grazie, è Candy

NICHELINO, alloggio spazioso, rifatto, camera tinello, cucinino 2.850.000 facilitazioni. Torinese 515-318. O150

NICHELINO vendesi convenientemente, 2 camere, tinello, servizi. Telefonare 669-414. A62959

OCCASIONE: alloggio signorile rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, 4.800.000 facilitazioni. Torinese 515-318. O150

OCCASIONE: collina torinese vendesi lotti per ville L. 3500 mq., strade, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5172 — Torino ».

OCCASIONE privato vende alloggio camera tinello servizi Cascine Vica. Dilazione. Telefonare 783-873.

OCCASIONE vendesi muri negozio, retro, servizi, attico camera tinello grande terrazzo servizi case nuove inizio Carmagnola. Telef. 754-621 mattino. A63024

POSIZIONE panoramica vendo casa ottimo stato 8 locali, bagno, 10.000 mq. giardino frutta vigna, collina vicino Casale Monferrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 161 — Torino ». 24132

PRECOLLINARE progetto approvato casa 24 camere, villetta 6 camere, San Mauro esaminerei qualsiasi proposta. Telefonare 885-552.

PRECOLLINARE, prospiciente, Valentino, vendesi appartamento panoramico mq. 174, elegante palazzina nuovo giardino. Viale Curreno 57/1.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.

**PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORS

CRONACHE PER LE DONNE

Ma queste «minigonne» sono davvero scandalose?

E' una sfida alle tradizioni, una «audacia» che dà preoccupazioni e inquietudini a molti benpensanti - La poetessa Liziche definisce la sottana sopra il ginocchio una «lotta contro i pregiudizi»; i conservatori replicano: «Attenti nell'andare oltre, non si tolga all'uomo il diritto di immaginare»

(Nostro servizio particolare)

Londra, giugno.

La «minigonna» provoca reazioni in Inghilterra, viene combattuta in Francia, si diffonde con lentezza nei paesi mediterranei, è ritenuta già superata in America; ma rimane la più singolare novità dell'anno, una spia interessante dello spirito delle nuove generazioni. Mentre a Parigi le grandi sartorie la condannano a Londra la regina Elisabetta dà un'alta onorificenza a miss Quant, la giovane sarta considerata la inventrice della minigonna, che ha saputo imporre per la prima volta una creazione della moda inglese nel mondo.

L'apparire dei nuovi abiti ha già provocato un cambiamento di costume, in molti Paesi. La tradizionale impassibilità britannica ha dovuto ammettere parecchi cedimenti. A Liverpool, la città che ha lanciato i «Beatles», il consiglio comunale sta pensando a proibire la minigonna, per evitare il moltiplicarsi degli incidenti automobilistici. Una ragazza in minigonna ha la capacità di bloccare il traffico sotto tutti i paralleli, a Stoccolma come a Milano.

In una via di Montmartre l'uscita a due ragazze di il nuovo indumento per conto a un settimanale parigino che voleva fotografarle «en plein air» ha provocato vera e propria aggressione, da parte dei passanti. Una decina di uomini si sentiti autorizzati ad esprimere ad alta voce i loro apprezzamenti sulla bellezza delle due giovani, senza risparmiare alcun dettaglio; qualcuno ha passato loro rapidamente un braccio attorno alla vita, ha cercato di abbracciarle. Le ragazze sono state salvate dall'arrivo di una grossa signora di una cinquantina d'anni, intervenuta per coprirle di ingiurie, in nome della pubblica morale. Il cerchio si è subito allargato, intorno alle belle: lezze in minigonna non è rimasta che una barriera di sguardi ostili...

La minigonna non è soltanto una novità della moda, è l'occasione di un urto frontale fra due generazioni. Per la sua stessa natura, non può essere portata che dalle giovani al di sotto dei vent'anni, crea una linea discriminante che ha già in sé il suo motivo di polemica. Ma nelle reazioni del mondo benpensante contro la minigonna c'è qualcosa di più della semplice gelosia delle signore di mezza età verso le giovani che possono mettere in mostra le loro lunghe, belle gambe.

Che la minigonna sia il pretesto per una rottura contro la società lo afferma i risultati di una inchiesta fra le giovanissime condotta dal settimanale francese *Candide*. Consapevoli o no, tutte ammettono di avere scelto la minigonna per la sua forza di aggressione, per la sua capacità di fare scandalo. «*Sono giovane, sono graziosa, ho delle belle gambe, sono contenta di mostrarle* — dichiara un'operaia di 20 anni —. *C'è della gente che si sente offesa. Tanto meglio. Vuol dire che mi hanno notata*». E la poetessa Claudine Liziche, ex insegnante di latino, sostiene che la minigonna è il simbolo di una rivoluzione. «*Serve a lottare contro la ipocrisia, i pregiudizi. Anche quando i genitori giovani, c'è oggi un fossato tra il loro mondo e quello dei loro figli. La vecchia generazione è piena di pregiudizi, dominata dai tabù, dai complessi. Per guarirla, bisogna urtarla con forza*».

In realtà sembra che questo «choc» sia destinato ad avere un'eco assai limitata, nella nostra società. Non tutte le conquiste della moda resistono, dicono gli osservatori del costume. Il bikini, lanciato con grande scandalo nel dopoguerra, si affermò con sicurezza soltanto dieci anni dopo. Il «topless», presentato con uguale rumore due anni fa, venne subito accantonato. La minigonna ha qualche probabilità di durare nel tempo solo a condizione di rimanere la divisa delle diciottenni. La moda non procede solo in base agli estri di questo o quel sarto: essa inventa sempre ciò che la società le chiede, sostiene Diana Vreeland, la direttrice di *Vogue*.

«*Dall'antichità greca al 1914 le variazioni nella moda femminile sono sempre stato in senso orizzontale*», scrive il saggista Jacques Laurent. Gli abiti sono stati più larghi, o più stretti, a seconda dell'età, ma non hanno mai cambiato la loro lunghezza. Soltanto dopo il 1919 la moda scopre la novità in senso verticale. Si sale, si scende, risale ancora. Forse l'abito di Mary Quant segna il punto massimo di questo processo. Se l'idea centrale della femminile è quella di stimolare l'interesse dell'uomo, la minigonna non può andare più su. Un abito che mostri il corpo della donna risponde allo scopo a patto di non togliere all'uomo il diritto di immaginare.

e.

Gonna corta, molto sopra al ginocchio. E' una moda che cadrà, come il «topless» e trionferà come il «bikini»? Per ora, non possono fare previsioni

Alla to francese

Il tempo se ne va...

La televisione francese ha iniziato una serie di trasmissioni dal titolo «Le temps s'en va, ma dame»

Il regista ha scelto e mescia insieme alcune interviste, dando così agli spettatori una raccolta di ritratti umani che colpiscono e, soprattutto, appassionano i veri, reali. Per prima è apparsa, sugli schermi, una grande attrice, Martine Carol, che non vuol più esser considerata soltanto «un décolleté e un paio di gambe» ed espone i pensieri che via via il passar degli anni le suggerisce, lasciandoci un senso di malinconica simpatia.

L'ultima apparsa, nella serie televisiva, è una signora di trent'anni, vedova, rimasta sola con tre bambini. Per crescerli, si è fatta operaia. Due di viaggio sui treni, al giorno, per recarsi al posto di lavoro nove di fabbrica, un'ora di intervallo per i pasti. E quando le restano dieci minuti liberi, dice con semplicità, si aggiusta i vestiti, si liscia un momento allo specchio, si dà una pettinatina di fronte. «Penso che sia mio dovere essere bella, o perlomeno graziosa. Mi sento più giovane e più forte, mi pare di essere più a posto con me stessa».

Una lezione, che si riassume nelle parole: «Non lasciarsi andare».

COMINCIO' LANCIANDO I CAPELLI "ALLA GARÇONNE"

Coco Chanel, da mezzo secolo regina dell'alta moda francese

Da ragazzetta di provincia, orfana e povera, agli sconvolgenti successi dell'ultimo dopoguerra - Un'idea che ebbe fortuna: l'abito «prêt-à-porter» - Bernard Shaw disse a lei: «Con Marie Curie, è la donna più importante del momento»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 18 giugno

Tutto incominciò con lo scoppio di uno scaldabagno. Una sera del primo dopoguerra, una ragazza che si stava preparando per andare ad una rappresentazione alla gala dell'Opera chiese i capelli bruciati dall'incidente capitato all'apparecchio ed essendo di carattere risoluto prese le forbici e, senza pensarci sopra due volte, si tagliò la splendida chioma nera, rilasciandola ad una sarzeretta che le lasciava il collo scoperto. Fu così che Coco Chanel potette presentarsi in mezzo al bout-Paris è, per puro caso, l'origine alla moda dei capelli alla garçonne, primo passo nell'emancipazione del costume femminile.

Non altrettanto casuali sono state le iniziative della grande sarta per sottrarre la donna alla condizione di inferiorità in cui si trovava da secoli. Fino dal suo arrivo a Parigi, una cinquantina di anni fa, Gabrielle Chanel, che soltanto pochi amici chiamavano allora Coco, ha avuto che fare molto nella vita. Era, a quei tempi, una ragazzetta di provincia, un'orfanella molto povera che dovette cercarsi subito un lavoro, ma già da allora, quando qualcuno le chiedeva quali fossero le sue ambizioni, rispondeva con fierezza: «Io difendo la donna».

Sembrava una pretesa assurda, mentre invece la trasformazione che ha portato nella moda è stata per la donna una conquista non meno essenziale che il voto e la parità dei diritti civili. Fino a quel momento, la moda femminile era stata dominata da Paul Poiret che, negli anni precedenti la guerra, aveva sconvolto l'eleganza tradizionale sostituendo le fasce elastiche e il soutien-gorge al vecchio busto con stecche di balena; aveva anche intonato l'abbigliamento femminile all'arte più avanzata di quel tempo, la pittura dei «Fauves», affidando a Raoul Dufy la decorazione delle sue stoffe.

I risultati erano stati d'un effetto eclatico meraviglioso, ma Poiret non si era reso conto che con una sottana fuseliata strettamente intorno alle gambe alla caviglia e con un turbante annodato di sbieco, non si può montare in automobile e, meno che mai, in bicicletta; Poiret non aveva tenuto delle nuove esigenze della società del dopoguerra. Fu, invece, la grande trovata di Coco Chanel: tagliando i capelli alla donna, vestendola con abiti di taglio sportivo, sottane corte, stoffe pratiche di colore neutro sopprimendo i tacchi alti e gli inutili fronzoli, Coco creò la donna moderna. La mise nella condizione di potersi affrancare dalla soggezione maschile. Fu in quegli anni che Bernard Shaw a chi gli aveva chiesto chi fossero secondo lui le due donne più importanti del momento, rispose: «Madame Curie e Coco Chanel».

Sono passati quasi cinquant'anni da allora ed ognuna delle generazioni che si sono succedute ha portato il proprio gusto nell'evoluzione del costume, ma la tendenza a semplificare l'abito femminile si è mantenuta con una progressione irresistibile: ai pullover, introdotti da Coco Chanel nella haute-couture, si è aggiunto ora l'uso dei pantaloni e dei blue-jeans, mentre il cappello è stato addirittura abolito. Il vestiario della donna di oggi è diventato meno libero di quello dell'uomo, appropriato meno a qualsiasi genere di attività.

«La moda Chanel è nella strada», ha detto nei giorni scorsi Coco, che non ha mai voluto creare i suoi modelli soltanto per poche privilegiate ed è sempre stata felice quando li ha visti copiare dalle sartine a buon mercato. Ciò non significa che non dia valore all'eleganza femminile, perché mantiene anzi che la donna ben vestita si senta più sicura di sé, ritrova la naturalezza che è uno dei principali elementi di bellezza nella vita, ma è proprio appunto per questo che vuole che l'eleganza sia alla portata di tutte.

Oggi, il trionfo di Coco Chanel non potrebbe essere più completo, non tanto per la snobistica resurrezione della «Arnèdia 85», cui perfino il Museo del Louvre ha dedicato un'esposizione da più d'un mese, quanto per il successo del prêt-à-porter, che ha soppiantato la haute-couture. Moda «op» ed altre spiritose invenzioni di breve durata soddisfano capricciosa tendenza alla novità, mancando la quale il mondo diventerebbe troppo monotono, ma il fondo della moda femminile si è definitivamente stabilito sui principi che Coco Chanel affermò nel primo dopoguerra.

Pareva orgoglio smisurato ed era invece una manifestazione di consapevolezza quando, rifiutando la proposta di matrimonio del duca di Westminster, la sarta rispose: «Ci sono diverse duchesse alla corte di San Giacomo, ma di Coco Chanel ce n'è una sola».

Sandro Volta

Con Rosalind Russell

La vita della Chanel apparirà sulla scena

Parigi, giugno

La vita di Coco Chanel è stata scelta come soggetto da Alan Jay Lerner, il noto autore di *My fair lady*, per la sua prossima commedia musicale. Per «immedesimarsi» della materia, Alan ha già reso noto che trascorrerà a Parigi l'intero mese di luglio e seguirà il lavoro della casa di moda *Chanel*, assistendo tra l'altro alla presentazione della collezione invernale della celebre sarta.

La commedia musicale sarà presentata in un teatro di Broadway (New York) nel febbraio dell'anno prossimo. Il personaggio di Coco Chanel sarà interpretato, con ogni probabilità, da Rosalind Russell.

i consigli della pasta

Audisio

La tavola in tempo d'estate

Smagriti, pallidi e nervosi, i nostri figlioli affrontano gli esami; fatica il caldo fanno sembrare l'ostacolo invincibile. Aiutiamoli, in questo momento delicato, con un'alimentazione confacente e studiata con amore per l'occasione: sana e fresca, perché digerire non sia un lavoro, ma nello stesso tempo sostanziosa, perché l'organismo si assicuri tutti i principi per sostenere lo sforzo a cui la «macchina» è sottoposta nell'ambiente meno adatto. Ansia, timori, lunghe ore sui libri e veglie sono nemici giurati dello stomaco e dell'appetito.

Pochi grassi e molta frutta, zucchero e parsimoniosi fritti, bistecche o pesci alla griglia, verdure fresche, latte e succhi vitaminici, formaggi non fermentati e niente salumi, qualche uovo all'ostrica (mettete il solo rosso su un cucchiaio, cospargetelo con qualche goccia di limone, sale, e fatelo bere così), per merenda un bicchiere di amarena cotta un cucchiaio di gelato al limone o una fetta dolce di fragole.

E la minestra? A mezzogiorno spaghettini con salsa di pomodoro fresco e un profumo di basilico, o vermicelli in bianco. Alla minestrone di verdura, ricorrendo a tutte quelle di cui la stagione è prodiga: piselli, zucchini, carote, fagioli freschi, pomodori, una bionda fetta di zucca, prezzemolo, sedano. Fate consumare lentamente. Dieci minuti prima di togliere fuoco aggiungete la pasta. Versate il minestrone nei piatti quando la pasta è ancora al dente, mezz'ora prima si vada tavola. E accanto al posto di vostro figlio mettete... un quadrifoglio.

pasta Audisio pentole d'ORO - Fossano

CROCIERE C.

VACANZE SUL MARE

con la turbonave

ENRICO C.

PRIMA CROCIERA D'AGOSTO 3/9 Agosto

Genova - Palma di Majorca - Tangeri - Barcellona - Genova

8 GIORNI - QUOTE da L. 69.000

CROCIERA DI 9/21 Agosto

Genova - Pireo - Kusadasi - Beirut - Haifa - Siracusa - Messina - Napoli - Genova

12 GIORNI - QUOTE DA L. 132.000

CROCIERE SOGGIORNO

dal 2/8 - m/n ANNA C.

Genova - Ajaccio - Cannes - Barcellona - Palma di Majorca - Tunisi - Palermo - Napoli - Genova

7 GIORNI - QUOTE DA L. 70.000

dal 24/8 - m/n ANDREA C.

Genova - Cannes - Malaga - Funchal - Santa Cruz de Tenerife - Tangeri - Genova

11 GIORNI - QUOTE DA L. 99.000

dal 16/7 - m/n FRANCA C.

Genova - Cannes - Palma di Majorca - Tunisi - Palermo - Napoli - Genova

7 GIORNI - QUOTE da L. 110.000

TECNICA CHIARI - SOMMARIVA - MILANO

GIACOMO COSTA FU ANDREA - GENOVA

per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Vs. Agenzia di Viaggi

E' in mano alle signore la fortuna delle parole

Da «tunica» a «pigiama» a «gonnellino» nella lingua son le donne a comandare

Incalcolabile è l'influenza della donna sulla fortuna delle parole. «Serezio», per esempio, che oggi tutti quanti intendiamo, nel Cinquecento abbisognava di chiarimenti e se bene o male sopravvisse, per merito dei «panni screziati» ovverossia delle donne di quel secolo, le quali come nota con bella galanteria il Borghini «quanto meno conversano con forestieri, tanto ritengono il parlare più puro e più schietto».

Ed ecco venendo ai nostri giorni la fortuna, sempre per merito femminile, del prefisso «mini—» (il quale non è mozzatura dell'aggettivo «minimo» come potrebbe pensare qualche distratto, ma del sostantivo inglese *minature*, miniatura), che uno o ieri prezioso («minigolf»), è diventato di colpo popolare quanto è popolare la «minigonna». E poiché i prefissi una volta entrati nell'uso difficilmente si fermano (si pensi a tele—, mono—, auto— e tantissimi altri) non pochi padri e mariti s'aspettano dal sarti il «minicento».

La composizione «minigonna», interpretata come si deve («gonna in miniatura») è ma morfologicamente dubbia; taluni non sono mancati coloro che hanno proposto di sostituirla con termini più snelli e italiani. La materia mancherebbe perché la moda delle giovani, nonostante le apparenze forestiere tira al casereccio e come ha in Pinocchio l'antenato dei «vestiti di carta» così per mezzere frange calzari e minigonna stessa sembra uscita dal Medioevo. Soldati fra i primi ha parlato di *gonnellino*, *tunichetta*, *guarnelletto*, *guarnacchino*, e avrebbe potuto aggiungere anche *gamurrino*. Ma bisognava vedere se in questi casi il diminutivo ha forza richiesta a rappresentare la minigonna nella sua essenza, cioè la cortezza.

Perché chi cerchi nei dizionari i nomi delle antiche vesti sopravvissti e sottovesti femminili è difficile che arrivi a vedere, non che altro, la caviglia. Gonna, dice il Tommaseo-Bellini, è veste o abito femminile che dalla cintura giunge alle calcagna. *Guarnacca* che nel positivo si lascia oggi al contadino come veste di fatica scendeva anch'essa ampia e fluttuante, sino ai piedi. *Guarnello* diceva prima un certo panno di filo grezzo e bambagia, e poi la veste femminile fatta con lo stesso; ma non ci sono documenti che fosse corto. Qualche speranza in là, mai, *guarnelletto* in quegli versi del Buonarroti: «Come queste in quel bianco guarnelletto Straccinte, scollacciate e sciolte il piè... Vengono snelle e pronte...»

Ma un raggio di sole batte su *tunica*, così spiegata dal Tommaseo: «Oggidì è voce tornata nell'uso a denotare l'abito dei militi che cuopre il busto e arriva fin presso ai ginocchi». Si diminuisce tanto per levarla il soldatesco, la tunica in *tunichetta* o *tunichino* (anche *tonachino*) e avremo con un massimo di approssimazione la minigonna con quel tanto che ricorda l'arciere. Va anche detto che le altre non dànno l'idea di un intero, di una tutta d'un pezzo, come appunto fanno minigonna e tanichino.

Dopodiché il nostro neologismo resterà invitto, come sempre avviene delle parole nuove e fortunate. Nessuna indulgenza si vuole invece avere per la *gonna-pantalone*, che nessuna lettrice di buon gusto adotterà mai nel nome, e di cui è alto studio, da un pezzo, una degna sostituzione, migliore cioè che non sia *gonna a brache*. Intanto si può subito espungerne il secondo termine, quel *pantaloni* che dava tanta noia al Rigutini e con ragione, non essendoci nessuna difficoltà a dire italianamente Calzoni (e fa torto a Firenze, che ebbe corrette Calzonaie avere anch'essa adottato le *pantalonaie*).

Siamo, e vedi, nel raggio del pigiama e della sua versione di moda, il *pigiama da sera*. Perché suggerisce incertezza circa il plurale di quel e alcuni dicono i pigiama e altri pigiami? Perché non lo possediamo, perché quel nome, traduzione fonetica, attraverso l'inglese *pyjamas*, dell'indiano *pae-jamma* che vuol dire «veste delle gambe», è già esso stesso un plurale come è plurale il nostro Calzoni. L'esigenza del singolare venne dopo che ai calzoni da notte si volle aggiungere una giacchetta della stessa stoffa e, quindi estendere il nome anglicidiano a tutto l'indumento. Le due forme di plurale contendono il campo. Alle signore che possiedono più *pigiama* o pigiami da notte e da, la spinta decisiva.

Leo Pestelli

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Il «placebo», spesso è acqua pura che agisce anche un vero farmaco

«*Che cosa sono i "placebo"? Medicine particolari, capaci, oltre che di azione curativa, anche di magica suggestione? Oppure soltanto pure e semplici inganni "travestiti" da farmaci? Una madre non può pensare che si possa far perdere del tempo e correre dei rischi a un malato con delle cure "inesistenti"*».

(Segue in firma)

Un «placebo» è la controfigura di un farmaco: uguale nell'aspetto, ma diverso nella nza e nel contenuto. Pura acqua fresca, semplice polvere inerta, presentate e somministrate sotto forma di gocce, di compresse, di dialè, coll'etichetta e col nome del vero medicamento.

Un inganno, quindi: l'ombra di un farmaco al posto del farmaco stesso; ma un inganno a fin di bene. Una «prova in bianco» fatta per svelare, quando occorra, la nostra voglia di lasciarci suggestionare da tutto ciò che «serve a guarire»; un modo di accertare quanto ci sia di vero e quanto di illusorio nella «bontà» di medicamento nuovo.

Ogni continuata di farmaci sono studiati entrano nell'uso: ed il controllo della loro azione curativa diventa un compito sempre più indispensabile. Dopo tante prove — di tipo chimico, farmacologico, tossicologico, sperimentale — ci si serve, talora anche della prova col «placebo». Per giudicare — ed essere ben sicuri di aver ben giudicato — non basta infatti, qualche impressione sul favorevole effetto del farmaco sui sintomi del malato: occorre che il farmaco «funzioni» anche quando la somministrazione sia segreta o falsata o dissimulata: solo allora si è sicuri di essere obiettivi.

Non si pensi che i «placebo» siano usati con grande frequenza o con troppa disinvoltura; né che sia il medico che cura i nostri familiari o i nostri figli a prendersi questa iniziativa. Nessuno ha mai fatto perdere, col «placebo», un giorno di cura ad un bambino reumatico che aveva bisogno di penicillina; o ad un diabetico con urgente bisogno di insulina; o ad un asmatico che non poteva far a meno del cortisone. Il campo d'impiego del «placebo» è quello delle malattie che spontaneamente tendono alla risoluzione o che hanno un decorso capriccioso o imprevedibile; e che più sono influenzate dalla suggestione e dalle impressioni individuali.

E' giusto servirsi, pur con la dovuta prudenza, di questi artifici? Diciamo che è giusto trovare risposte ben precise, in grado d'incoraggiare o scoraggiare l'impiego di questo o di quel tipo di nuova cura. E' necessario, ad tempo, ascoltare l'ammalato — la cui opinione è sempre di fondamentale importanza — e, insieme, tener conto della sua grande suggestionabilità e del suo desiderio di guarire: cose che portano a vedere, in ogni etichetta di farmaco, un soffio di salute. La prova dei fatti dimostra che, in certi casi, diffidare anche del medico e della obiettività di osservatore. I «placebo» vengono impiegati, a tal fine, secondo il metodo della «cecità singola» e della «cecità doppia»: il controllo è cieco quando soltanto il malato ignori la vera natura del medicamento; il controllo è doppiamente cieco, quando sia il medico sia l'ammalato non sappiano se è in gioco il farmaco o la sua controfigura.

I «placebo» sono impiegati per brevi periodi di osservazione e a ragion veduta: a quando non esista sostanziale rischio per la salute: e quando proprio occorra capire un certo tipo di risposta del malato al medicamento che dovrebbe guarirlo.

Tutti sappiamo come, talora, basti un'abile pubblicità o qualche apparente successo per fare, di un nuovo medicamento contro il raffreddore, un toccasana su cui tutti giurano. E invece — e ne abbiamo esempi recenti — durata ed intensità del raffreddore risultano poi uguali, a una vera indagine medica, sia nei malati che ricevono il medicamento sia in quelli che ricevono solo un po' di fumo negli occhi «travestito» da farmaco.

Se facesse altrettanto — e con lo stesso rigore critico, a una buona volta per tutte — per tante «cure segrete» dei reumatismi, per le terapie di cui si parla tavolo, per l'agopuntura, per l'omeopatia, per tutti quei sistemi curativi che preferiscono restare ancora un po' nel buio magia!

il dottor X

VIA MAZZINI, 3 - TORINO

DOVE OGNI ACQUISTO E' UN AFFARE

DA LUNEDI' corrente

TENDA SOLE dop. rit. impermeabile	Lire	mt.
PLAID SORRENTO	» 590	cd.
TOVAGLIA 6 TOVAGLIOLI Redtone	» 790	cd.
LENZUOLO bagno	» 850	cd.
SPUGNA Indantren tutti i colori	» 990	mt.
STROFINACCIO puro cotone, la dozzina	» 1.000	
STUOIA ALGERINE cotone 140x170	»	cd.
TAPPETI pura lana	» 1.500	cd.
COPERTA SCOZZESE lana 170x220	» 1.550	cd.
COPERTA LANA 2 piazze bordo velluto	»	cd.
MARQUISETTE S. d'oro Rhodia alt. 75	» 350	mt.
MARQUISETTE S. d'oro Rhodia alt. 150	» 690	mt.
MARQUISETTE S. d'oro Rhodia alt. 210	» 1.050	mt.
MARQUISETTE S. d'oro Rhodia alt. 300	»	mt.

VASTO ASSORTIMENTO TENDAGGI TERITAL E SVEDESI — TESSUTI D'ARREDAMENTO GRAN CLASSE — PLAIDS — TAPPETI — TELERIE GENERE

TEO BIANCO arredamenti

Via P. Amadeo 2 ang. via Roma - TORINO - Tel. 541.567

PRESENTA

M D PARIS

Elementi componibili per: libreria chiusa, mobili da soggiorno, pranzo, camere letto per ragazzi

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

VARIAN S.p.A.

STRADA DEL BAROCCHIO 63-2 — TORINO — TELEFONO 353.135

La nostra società, consociata del gruppo Varian Associates di Palo Alto, Cal. U.S.A., produce apparecchiature per l'ottica vuota ed elettroniche scientifiche per i mercati europei. Nel quadro della propria espansione, dovuta all'incremento del mercato ed al continuo aumento della gamma di produzione,

la VARIAN S.p.A. offre

a giovani dinamici e preparati buone possibilità di carriera, mansioni interessanti, inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza e capacità, ed invita i candidati ad inviare un curriculum dettagliato.

La VARIAN S.p.A. ricerca

INGEGNERE MECCANICO OD ELETTROTECNICO

per un posto di Assistente di Direzione Produzione: 2-3 anni di esperienza di officina, possibilmente nell'avviamento di produzione di pre-lotti o di prodotti speciali; conoscenza di inglese parlato e scritto

INGEGNERE ELETTRONICO

per supervisione montaggio calcolatori analogici ed altre apparecchiature elettroniche, neo-laureato o con breve esperienza di lavoro; la conoscenza parlata dell'inglese sarà titolo preferenziale; corredare la domanda con voti di esame e descrizione dell'argomento della tesi di laurea.

PERITI ELETTRONICI

per montaggio calcolatori analogici e circuiti complessi; 2-3 anni di esperienza simile; la mancanza del diploma potrebbe essere compensata da una maggiore esperienza di lavoro.

Importante gruppo industriale

cerca

RESPONSABILE COMMERCIALE

per ampie Zone di Vendita, con incarico del coordinamento tra l'azione commerciale ed il programma di produzione di uno Stabilimento, **DA AVVIARE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**, dopo un periodo di tirocinio e di affiancamento al Direttore.

Si richiede:

— esperienza di Vendita, di Amministrazione e di Organizzazione commerciale, preferibilmente svolta presso aziende industriali del settore alimentare

— età: 32-40 anni

— laurea, preferibilmente in Legge o Scienze economiche.

Inviare curriculum dettagliato con foto, pretese e referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 189 - TORINO**

GRANDE AZIENDA INTERNAZIONALE

operante nel settore elettromeccanico con Stabilimento nelle vicinanze di Torino

ricerca un

CAPO CONTROLLO ARRIVI

La posizione è particolarmente adatta ad un PERITO INDUSTRIALE con ottima preparazione elettrotecnica e meccanica e con almeno tre anni di esperienza in mansioni analoghe e/o capo reparto in produzione e di controllo.

Si richiedono ottima capacità relazionali e spiccate attitudini organizzative per lo svolgimento di compiti di alto interesse tecnico e di ampie responsabilità.

La retribuzione iniziale e le possibilità di sviluppo, in una organizzazione giovane e in dinamica espansione, sono da considerarsi particolarmente interessanti.

Si prega di inviare curriculum il più possibile completo a: **PUBBLICITA' STAMPA 29 — MILANO**

Industria del legno di importanza internazionale 800 dipendenti

cerca

DIRETTORE TECNICO DI PRODUZIONE

SI RICHIEDE:
— pluriennale esperienza in organizzazione scientifica del lavoro, programmazione, metodi e tempi di lavorazione, controllo statistico e qualità, acquisita in complessi bene organizzati anche se operanti in settori diversi;
— laurea in ingegneria meccanica;
— età 30/40 anni;
— spiccata personalità, ascendenza sul personale, attitudini al comando ed al lavoro in équipe.

SI OFFRE:
— inserimento in un ambiente di lavoro dinamico e moderno in pieno sviluppo;
— inquadramento nella categoria Dirigenti Industriali, stipendio conforme alle capacità;
— luogo di lavoro Italia Settentrionale.

Entro 15 giorni verrà data risposta a tutte le offerte pervenute. Si garantisce la massima riservatezza. Il personale dell'Azienda è stato avvisato della presente ricerca.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA — MILANO** precisando curriculum vitae, referenze e condizioni.

savigliano

assume

DISEGNATORI provetti meccanismi e strutture metalliche per gru, II categoria, diplomati.

Presentarsi o scrivere a Direzione Personale della Società, Corso Mortara n. 4 - Torino.

CITROEN assume dal 1° settembre 1966 per officine Parigi aggiustatori

lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 23/43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.

Scrivere specificando età, posti occupati a:
CITROEN — Servizio Capolavori — Via Cattaneiata, 41 — MILANO

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE FACIS - SIDI - CORI

cerca

per propri stabilimenti di Torino e Settimo

SARTI - STIRATORI

con buona preparazione professionale età 22-35 anni.

Inviare regolare domanda a:
Ufficio Assunzioni — Corso Emilia 6 — Torino

DIRETTORE DI PRODUZIONE

MEDIA AZIENDA MECCANICA - TORINO

L'azienda: produce su commessa e per magazzino parti meccaniche di alta precisione, dispone di servizi organizzativi aggiornati, è dimitia modernamente, è in fase di graduale e sicuro sviluppo. **La posizione:** comporta la responsabile conduzione dei lettori della produzione per ottenere la lavorazione dei prodotti nei termini previsti di qualità costo e tempo. **La persona** da assumere dovrà possedere: età di circa 40 anni; diploma tecnico, pluriennale esperienza in meccanica di precisione; naturale inclinazione alla guida di uomini; massima apertura alla collaborazione, innata passione per lo studio e l'applicazione di nuove tecnologie; grande energia vitale, indiscussa doti organizzativa. Il trattamento comporterà categoria dirigenti, dipendenza dalla Direzione Generale, retribuzione nella annua non inferiore a 6 milioni.

Si prega di scrivere entro 10 giorni specificando dettagliatamente età, studi, esperienza professionale, lingua conosciute e pretese economiche. Indirizzare a: **Progetto 9633 — Studio Organizzazione Aziendale, Corso Vinzaglio 12 — Torino.**

Si assicura una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

INDUSTRIA CANCELLERIA NAZIONALE

cerca

per vendita oggetti pubblicitari Torino e Piemonte **AGENTE** ottima introduzione campo reclame provvisto automezzo.

Scrivere dettagliando a: **PUBBLICITA' STAMPA 5013 - TORINO**

dal 1° settembre 1966 per officine Parigi manovali e manovali specializzati

macchine automatiche, agete, di imbutitura, cesoie, montaggio, saldatrici a punti, fusioni in conchiglia, età 18/40 anni.

Specificare posti occupati a:
— Servizio Capolavori — Via Cattaneiata, 41 —

IMPORTANTE CONCESSIONARIA AUTOMOBILI

per potenziamento quadri vendita

cerca

ELEMENTI SERI, attivi, dotati di spirito d'iniziativa. Introdotti in campo automobilistico e particolarmente nel settore vendite autovetture.

Offresi ottimo trattamento con fisso mensile e provvigioni.

Inviare dettagliato curriculum vitae e precise referenze scrivendo a: **PUBBLICITA' STAMPA — TORINO**

SERIA DITTA RAPPRESENTANZE ALIMENTARI

massime referenze garanzie, con vaste clientele Torino e provincia, completo attrezzature, piazzati 11 automezzi, **assumerebbe** incarico distribuzione bisettimanale prodotti largo consumo.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4200 — TORINO**

IMPORTANTE STABILIMENTO ASSUME DISEGNATORE

progettista esperto presse e apparecchiature oleodinamiche. Scrivere posti occupati. I dipendenti della ditta sono informati dell'inserzione. Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 5152 — TORINO.**

INDUSTRIA costruzione macchine utensili zona Rivoli

cerca: ALESATORI, FRESATORI, AGGIUSTATORI, TORNITORI prima e seconda categoria

SCRIVERE: **PUBBLICITA' STAMPA 4169 — TORINO**

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

PER PARRUCCHIERE

ricerca

AGENTI QUALIFICATI

per la provincia di Torino e Vercelli. Elevate provvigioni, più concorso spese e incentivi di vendita. Possibilità carriera. La persona interessata deve possedere: moralità ineccepibile, capacità di vendita, preferibilmente presso ramo, auto propria. La residenza in zona è fattore preferenziale.

Inviare curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA — MILANO**

MECCANICO - ELETTRICISTA

per manutenzione stabilimento disposti trasferirsi 40 km. Torino alloggio in stabilimento.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5124 — TORINO**

NOTA METALMECCANICA

cerca

ESPERTO CAPO-CONTABILE

SI RICHIEDONO:
— esperienza almeno decennale nel settore con profonda conoscenza di tutti i problemi riguardanti la contabilità
— provato senso di responsabilità
— spiccata attitudine ad organizzare il lavoro dei dipendenti ed alla corretta conduzione degli stessi.

Categoria e retribuzione saranno adeguate all'esperienza di lavoro ed alle reali capacità.

La sede di lavoro è nell'immediata periferia di Torino. Scrivere, inviando dettagliato curriculum, a:
PUBBLICITA' STAMPA 5156 — TORINO

ISTITUTO DIDATTICO PER CORRISPONDENZA - sound institute

CERCA QUALIFICATI cui affidare concessione esclusiva di vendita per Novara, Vercelli, Cuneo e Province. Vendita corsi linguistici, aziendali, professionali.

Sono preferite persone con gruppi già costituiti esperti tale attività. Forti provvigioni liquidate presentazione ordine. Presentarsi:
Novara: lunedì 20/6 dalle ore 8.30 alle 11 Albergo Cristallo.
Vercelli: martedì 21/6 dalle ore 8.30 alle 11 Albergo Ris.
Cuneo: mercoledì 22/6 dalle ore 8.30 alle 11 Albergo Fiamma.
chiedendo del Sig. **PANTECHI.**

LIGURE LOMBARDA

per industrie marmellate e conserve alimentari s.p.a.

cerca

ISPETTORE

vendite per il Piemonte. **Richiedesi residenza** in Torino, esperienza e provata capacità.

Specificare curriculum.

Inviare corrispondenza a: **Ligure Lombarda S.p.A. - Voghera**

LA ARISTON ELETTRODOMESTICI

per la propria TORINO

RICERCA AGENTI DI VENDITA

Il candidato dovrà documentare una precedente esperienza nel settore, possedere una autovettura, avere doti di serietà e dinamismo. Si offre un interessante guadagno in provvigioni e la possibilità di un'ottima carriera commerciale.

Pregasi inviare curriculum manoscritto completo a:
B.p.A. — Bardonecchia 81 — TORINO

TECNICO - COMMERCIALE ESPERTO IN METALLO DURO

TORINO

Una media Azienda torinese produttrice di utensileria meccanica, primaria nel suo settore, intende affidare lo sviluppo della propria sezione metallo duro a persona particolarmente qualificata nel ramo. La posizione comporta una responsabile attività di tipo tecnico-commerciale come per esempio: preparazione di dettagliati programmi per le vendite, scelte ottimali sull'immagazzinamento del prodotto finito, organizzazione e controllo dei canali della distribuzione, contatti con rivenditori finali e con rivenditori, visite, dimostrazioni pratiche di applicazione del prodotto. La persona da assumere dovrà pertanto avere rilevante qualificazione tecnologica specifica, preferibilmente diploma, esperienza di trattative commerciali, buone doti di contatto, organizzazione, dinamismo e volontà di collaborare, dipenderà dalla Direzione Commerciale, avrà un ottimo appoggio iniziale e ampia possibilità di carriera. Retribuzione netta non inferiore a 3 milioni annui.

Le persone interessate sono pregate di inviare entro 10 giorni il loro nominativo e indirizzo a: **Progetto n. 9631 — Studio Organizzazione Aziendale, Corso Vinzaglio 12 — Torino.** Verranno loro inviate ulteriori informazioni e un questionario da compilare e restituire per consentire una prima selezione sulla corrispondenza.

Tutti i candidati riceveranno risposta. Nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

NOTA INDUSTRIA LOMBARDA in espansione

ricerca

PROGETTISTA ROTATIVE ROTOCALCO

con esperienza pluriennale.

Massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a: **Casella 367/A, Sip. Milano**

SATFES FONDERIA GHISA

CERCA CAPO FONDERIA

Dettagliare curriculum: **PUBBLICITA' STAMPA 4180 -**

VENDITORE

23-26enne, militesente, studi tecnici, introdotto industria Piemonte, residente Torino, auto e telefono propri. CERCA affermata industria raccorderia ed apparecchiature alta pressione. Buona retribuzione. Scrivere: «**Pubblicità Stampa 168 — Torino**».

INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA DI RILIEVO INTERNAZIONALE

è alla RICERCA di un

ELEMENTO ALTAMENTE QUALIFICATO

da inserire nella propria organizzazione di propaganda con funzioni di **ISPETTORE DI ZONA** per il PIEMONTE e la LIGURIA.

Sono indispensabili i seguenti requisiti: diploma di laurea in farmacia o discipline affini, documentata esperienza pregressa, personalità assai spiccata, capacità di intrattenere rapporti umani, età compresa fra i 35 e i 40 anni, residenza a Torino.

Al candidato prescelto verrà offerta una retribuzione commisurata alle effettive qualità possedute ed un inquadramento aziendale quale impiegato di 1ª categoria. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 14 MILANO.**

E. BIANCHI VELO S.p.A.

RICERCA ISPETTORI ALLE VENDITE

ATTIVITA' NUOVO GENERE

SI RICHIEDE:
ETÀ COMPRESA TRA I 28 E I 38 ANNI
VASTA CULTURA DI BASE A CARATTERE TECNICO ED UMANISTICO
FORTE PERSONALITÀ
CHE ABBIANO GIÀ SVOLTO ATTIVITÀ DI VENDITA
CAPACITÀ A CONDURRE TRATTATIVE DI VENDITA A QUALSIASI LIVELLO
DISPONIBILITÀ A VIAGGIARE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

SI OFFRE:
LAVORO IN NUOVO SETTORE DALLE VASTISSIME POSSIBILITÀ DI SVILUPPO
AMBIENTE DI LAVORO MODERNO CON POSSIBILITÀ DI FAR VALERE LE PROPRIE CAPACITÀ ED ESTRINSECARE LA PROPRIA PERSONALITÀ
POSSIBILITÀ DI CARRIERA PER ELEMENTI EFFETTIVAMENTE PREPARATI
INQUADRAMENTO E CAT. INDUSTRIA
STIPENDIO ANNUO INIZIALE L. 2.000.000.
DIARIA, RIMBORSO SPESE
AUTO DELLA SOCIETÀ

PRECISARE ATTIVITÀ SVOLTA IN UN DETTAGLIATO CURRICULUM ALLEGANDO REFERENZE E FOTOGRAFIA.
I PRESCELTI SARANNO CONVOCATI ENTRO IL 30 GIUGNO
E. BIANCHI VELO S.p.A. CASELLA POSTALE 1231 MILANO

ARIANNA s.a.s.

FILATI PETTINATI

cerca

RAPPRESENTANTE per il PIEMONTE

— Esperienza specifica
— Personalità dinamica
— Età non superiore a 40

Inviare dettagliato curriculum, sul quale verrà effettuata la prima selezione, a:
ARIANNA - Ufficio Personale - BIELLESE

SOCIETA' BARBERO GIORGIO E FIGLI

VINICOLA - CANALE

CERCA RAPPRESENTANTE per Torino e comuni limitrofi. Presentarsi a: Claudio Calabrese, via Nicomede Bianchi 24, Torino, dalle 18,30 alle

RINOMATA CANTINA SOCIALE dell'OLTREPO' PAVESE

cerca

DIRETTORE

Trattamento economico Dirigenti d'Azienda. Presentare domanda indicando referenze e curriculum entro 5 giorni dalla presente pubblicazione.

Scrivere: **PUBBLIMAN CASELLA — PAVIA**

ESPERTO FRIGORISTA

CERCA IMPORTANTE AZIENDA a carattere nazionale. Breve periodo addestramento a Torino, poi sede stabile di lavoro Roma.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4170 — TORINO.**

ESPERTISSIMO IN DOLCIARI

Interesserebbe rappresentanza deposito primarie ditta in zona possibilmente costiera. Eventuali garanzia o cauzioni ed organizzazione personale vendite. Referenze ineccepibili.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4083 — TORINO**

INDUSTRIA ACCESSORI RADIO-TV

ricerca:

preferibilmente diplomato, venditore e spiccate attitudini.

Stipendio, rimborso spese ed incentivi.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA — TORINO**

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE cerca:

— 1° E CATEGORIA
— **MONTATORI CARPENTERIE** disposti anche a dare in trasferta.

Scrivere a: TA' STAMPA 4134 — TORINO

GÜBELIN

IMPORTANTE DITTA SVIZZERA

cerca per subito

qualificate pulitrici di gioielli e orefici capaci

Offresi buono salario, previdente sociali, 5 giorni, in ambiente modernissimo e gradevole.

Offerte al
Direttore del Personale, Schweizerhofquai 1, CH-6002 Lucerna/Svizzera

LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

assume quale Capo servizio amministrativo importante azienda in rapida espansione con sede nella provincia di Venezia. Requisiti richiesti:

- Esperienza specifica almeno quinquennale.
- Età massima anni 45.
- Conoscenza sistemi di controllo a mezzo Centro Meccanografico con particolare riferimento ai movimenti ed alla contabilità di magazzino.
- Buona conoscenza lingua inglese.

Scrivere: **CASELLA 276 — (VENEZIA)**

PA Selezione

RESPONSABILE ACQUISTI — Milano

Importante azienda di strumentazione per misure elettriche e meccaniche cerca un Capo Ufficio Acquisti. La posizione è offerta alla persona che, di età possibilmente non superiore ai 45 anni, abbia un'esperienza almeno decennale acquisita in una società elettronica elettromeccanica, preferibilmente un diploma o laurea ed inoltre una buona conoscenza del tedesco e dell'inglese.

Al candidato particolarmente capace, che sia in grado di dimostrare di avere un'effettiva valida preparazione, verrà offerta la qualifica di dirigente ed un interessante lavoro in una grande e dinamica organizzazione. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, indicando pretese economiche, disponibilità ed ogni altro utile elemento valutativo.

Rif. B/1972

CHIMICO INDUSTRIALE — Francoforte

Un noto gruppo del settore alimentare, operante in tutto il MEC, ricerca per la propria filiale tedesca, già attualmente di dimensioni considerevoli e in fase di espansione, un chimico allo scopo di potenziare i laboratori addetti al controllo della qualità.

Dopo un periodo iniziale di addestramento dedicato alla conoscenza dei prodotti e dei processi produttivi, alla persona prescelta verrà affidata la completa responsabilità del Servizio Controllo Qualità. Tale incarico prevede frequenti viaggi all'estero, contatti con laboratori esteri, istituti di ricerche, fornitori, e lo svolgimento di studi per il miglioramento qualitativo dei prodotti. Risponderà e opererà direttamente al Direttore Tecnico.

Il candidato deve essere un chimico qualificato, preferibilmente esperienza nel settore alimentare, di età intorno ai 30 anni, desideroso di farsi carriera in una organizzazione dinamica, moderna ed in espansione. La filiale è situata in un'attraente zona della Germania ed assistenza verrà fornita, se richiesto, per la ricerca di un alloggio. Lo stipendio sarà correlato all'esperienza ed alla preparazione del candidato. Non è indispensabile la conoscenza della lingua tedesca.

RIF. A/243

Nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso del candidato. Questi può indicare sulla busta di lettura «strettamente riservata» e la società cui il suo nominativo non deve essere trasmesso.

Inviare curriculum vitae e numero telefonico, citando sulla busta il riferimento, a:

PA Consulenza Direzionale - Galleria Passarella 2 - Milano

Amsterdam - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Lisbona - Londra - Madrid - New York - Oslo - Parigi - Stoccolma - Vienna - Zurigo

UN'OCCASIONE ECONOMICA E POLITICA DA NON SCIUPARE

L'avvenire di Trieste e del Friuli legato ad un traforo e poche strade

L'Europa "oltre cortina" è in movimento; il "blocco" jugoslavo di Trieste è finito - La Venezia Giulia ■ le province di Udine ■ Gorizia possono diventare un ponte verso l'Oriente, uscendo dall'attuale ristagno - Occorre allacciarle alla rete autostradale dell'Austria e dei Balcani, ■ scavare sotto Monte Croce Carnico un traforo ■ soli quattro chilometri

(Dal nostro inviato speciale)

Udine, 18 giugno.

La regione Friuli-Venezia Giulia può diventare ■ punto nodale di un nuovo sistema di traffici oggi appena abbozzato sulle rovine delle costrizioni dovute alla «cortina di ferro». Si ■ delineando, ■ crescente nettezza, il disegno di una «piccola Europa dei traffici orientali». Da una parte la Jugoslavia, in piena fase di conversione alle leggi di mercato (con i noti travagli interni), agli scambi internazionali, ai rapporti commerciali con la comunità europea; alle spalle della Jugoslavia paesi comunisti inquieti e insofferenti dei vecchi vincoli, come la Romania, desiderosi di più intensi scambi con l'Occidente come l'Ungheria. In mezzo, con funzioni di ponte, l'Austria che ha ripreso il filo della tradizione politico-economica avente i suoi punti di forza in Trieste a sud, nella Cecoslovacchia ■ nord, ■ proiezioni verso la Polonia.

Per questo sistema in embrione, appena intuibile e di sviluppo ■ to alle evoluzioni dell'economia dei paesi comunisti (inevitabilmente connessa a quella del sistemi), l'Italia ■ ■ fonte potenziale di forniture industriali, di beni di consumo, di collaborazioni tecniche; è una prepotente attrazione turistico-culturale.

E i rapporti ■ l'Italia, tanto più quelli mercantili, sono condizionati all'efficienza del porto di Trieste, ancor più alle capacità delle strade che da Trieste si collegano alla rete austriaca, passando per Udine.

Lo schema è elementare; forse semplicistico. Vuole soltanto porre in evidenza, come si è ripetuto al convegno indetto a Udine dalla regione Friuli-Venezia Giulia, che ai confini orientali c'è tutta una situazione in movimento, con i nostri vicini impegnati in un grosso sforzo di costruzioni stradali e autostradali orientate in modo favorevolissimo per l'Italia. Tale sforzo (e lo ha sottolineato il ministro Mancini, anche oggi presente ai lavori) potrebbe avere incidenze profonde sul vecchio problema della rinascita del Friuli, cronicamente depresso, e di Trieste. Se la «piccola Europa dei traffici orientali» venisse saldata a Trieste e al Friuli i mali della Regione avrebbero pronto rimedio. Non è infatti un mistero che Trieste vivacchia dagli anni del suo ritorno, essendo stata privata dell'entroterra naturale e non avendo, per giunta, buone comunicazioni con la Pianura Padana e il resto d'Italia. Attorno alla città si stendeva una barriera jugoslava impenetrabile: con quel blocco il porto non poteva avere respiro, le opere pubbliche e gli investimenti statali ■ avevano effetti risolutivi.

Oggi le barriere si allentano. Sentiamo da parte jugoslava: «I traffici non devono avere limiti di confini». Da Belgrado arrivano voci di riduzioni doganali, di maggiore libertà nell'impianto di rappresentanze industriali e commerciali straniere; nell'Istria e nella vicina Slovenia si infittiscono iniziative italiane, consentite dal «revisionismo» che supera elasticamente i più audaci teoremi degli economisti sovietici sensibili al concetto di profitto. La circolazione di persone è facilitata dall'abolizione dei visti sui passaporti e già si dà per certo che in un futuro non lontano sarà sufficiente la semplice carta di identità per i passaggi ■ frontiera.

L'Austria, attenta ■ queste evoluzioni che hanno riflessi in Cecoslovacchia, vuole trarre partito dal suo sorpassato «neutralismo economico» e si accinge a fare da mediatrice, almeno nelle comunicazioni e nei traffici, fra il Mercato comune e i mercati orientali. Il convegno di Udine (oggi spostato a Tarvisio per un sopralluogo al valico di confine) vorrebbe appunto proporre misure concrete per far avere a questa fascia italiana di confine i frutti del processo evolutivo in atto a Oriente. I benefici sarebbero grandi per l'economia nazionale; ■ sarebbero diretti, immediati, per ■ regione che soffre da anni.

Dall'anno 1936 al 1961 le popolazioni di questa ■ non sono aumentate; 80.000 friulani sono emigrati in cerca di lavoro. Altro segno: in 10 ■ni il movimento del porto ■ Trieste è passato da 5 a soli ■ milioni di tonnellate, mentre i grandi porti nazionali avevano aumenti di traffico varianti dal 50 al 200 per cento. Eppure il porto triestino ■ ottimo per attrezzature, ricchezze di spazi e ■ bacini.

Le proposte? Aggiungere ai finanziamenti statali per il porto (2 miliardi ■ mezzo come prima fetta del finanziamento previsto dal «piano azzurro») uno sforzo sollecito, pronto, per avviare le iniziative autostradali che darebbero a Trieste l'indispensabile legame con l'Austria. Quello con la Jugoslavia sembra ormai assicurato dalla prosecuzione della autostrada Venezia-Trieste, che si salderà all'asse principale Gorizia-Lubiana-Belgrado.

Con viva insistenza si richiede un traforo di circa 3 chilometri al passo di Monte Croce Carnico (ridurrebbe il percorso Monaco di Baviera-Trieste da 623 chilometri a 427, consentendo di utilizzare una nuova superstrada austriaca) e un tratto autostradale da Udine (già allacciata all'autostrada Venezia-Trieste da ■ tr■■ in costruzione) ■ Tarvisio-Passo di Coccau, con saldatura alle autostra■ per Graz-Vienna ■ per Salisburgo. L'importanza del Passo è detta da due cifre: quasi un milione di autovetture nel 1965, 130 mila autocarri.

La nuova Udine-Tarvisio, con la sistemazione del valico ■ Gorizia, restituirebbe a Trieste ■ suo entroterra, eliminando le «strozzature paralizzanti» di cui parla il progetto ■ piano di sviluppo economico nazionale, inscriverebbe l'Italia in un nuovo gioco di scambi che non può lasciarci indifferenti.

Mario Fazio

La moda femminile per le vacanze al mare presentata in «notturna» alle corse di Vinovo

Elegante serata all'ippodromo torinese fra gare di trotto e sfilate di costumi balneari - Quest'anno le preferenze delle signore vanno ai colori "intensi e soleggiati" (azzurro, giallo, verde turchese) e i motivi geometrici ■ floreali - Dice un'esperta: "La tendenza delle bagnanti ■ quella di scoprire sempre più il corpo ma con arte"

Alcuni dei modelli presentati durante la riunione di trotto all'Ippodromo di Vinovo (foto Moisio)

Clima di vacanze marine e clima di bellezza, ieri sera a Vinovo. Alla serata di corse al trotto per gentlemen e amazzoni è stata abbinata una sfilata di modelli balneari. Migliore accostamento non poteva essere scelto. Non c'è bisogno di spiegare come e perché siano belle le modelle in costume da bagno sotto i riflettori. Per■ svolgere quella professione appunto perché hanno doti non comuni che appagano bene l'occhio dello spettatore. La ■ bellezza è parallela a quella del cavallo in corsa. Non s'adombrino le gentili messaggere della moda per questo paragone che■ vuole ■ minimamente irriverente. Il cavallo, specie quando corre, ha una linea così armoniosa, così ■ di forza ■ di grazia al tempo stesso da assurgere quasi al simbolo della bellezza pura.

Una serata, dunque, ■ nosa, lieta, vissuta da un pubblico elegante (non poche signore avevano sulle spalle il giacchettino di visone giustificato dall'aria fresca per i temporali nel Canavese); un pubblico che sapeva passare dall'emozione per gli ultimi ■ istanti della corsa all'acclamazione spontanea per un modello balneare particolarmente indovinato. (Le corse notturne sono piene di fascino e ■ emotività grazie alla complicità della luce che taglia dalla penombra l'anello della pista e ■ inonda propria e solo nel momento della gara facendovi concentrare attenzione e tensione, cuore e mente).

Le signore che non erano a Vinovo a godere di questo spettacolo vorranno almeno sapere com'erano i modelli balneari della sfilata. Diamo la parola alla signorina Elsa Rossetti che ha curato la regia della presentazione: «La moda per le vacanze sta diventando sempre più importante ed in particolar modo quella per ■ mare. Fino a qualche tempo ■ la donna stava in costume ■ bagno sulla spiaggia e, fuori da quest'ambiente, si vestiva con abiti comuni. Ora non più; ora ■ costume da spiaggia ■ affiancano quello nautico, la spugna per barca. I pantaloni per passeggiata, per cocktail e per sera. Le tendenze: scoprire sempre di più il corpo, con arte. Anche i costumi interi si aprono qua e là ■ varchi geometrici, sui fianchi e persino sull'addome. A volte espongono più ■ corpo i monopezzi che i bikini».

Nel corso della presentazione dei modelli, che ■ stata curata dall'Ente Italiano della Moda, il pubblico ha ammirato cinquanta capi da mare indossati da dieci ragazze sullo sfondo di due motoscafi ultimo modello. Colori «intensi e soleggiati»: azzurro, verde turchese, giallo, arancio ■ rosso; motivi floreali o geometrici, qualche tinta unita. Non sono mancate le creazioni «op art» ■ forti contrasti di colore. Sandali di ogni tipo, dagli «zatteroni» in pelle bianca ai leggerissimi calzari realizzati con listini ricamati, dai mocassini per barca in tela con suola di corda a quelli a reticella dorata per sera. Occhiali di tutti i colori: bianco e nero, giallo, verde, viola, turchese per poterli abbinare ai vari costumi.

Molti applausi ai modelli balneari e anche all'amazzone che ha vinto il «Premio Cervia» riservato, appunto, alle conduttrici (è la prima volta che le donne gareggiano al trotto a Vinovo). Vincitrice, su nove concorrenti, è stata la signorina Luciana Varia, torinese, che è alla ■ seconda corsa: nella prima, venti giorni fa a Milano, si era piazzata terza.

Remo Lugli

Folgorata dal frigorifero una giovane donna ■ Napoli

Napoli, 18 giugno.

(a.l.) La casalinga Maria Te■ Iorio, di ■ anni, è stata folgorata ■ ■ scarica di corrente elettrica mentre apriva ■ frigorifero. ■ mortale incidente è avvenuto la notte ■■■ nell'abitazione della Iorio, nel comune vesuviano di Pollena Trocchia.

La sventurata, madre di cinque bambini, ■■■ l'una si è recata nella cucina a prendere un po' d'acqua fresca. Mentre apriva il frigorifero ha emesso ■■ urlo ■■ ■ rimasta con le mani avvinghiate alla maniglia. Il marito, l'operaio Francesco Mollo, anni 40, accorso in suo aiuto è riuscito con ■■■ strattone a staccarla, ■■ la sventurata era già deceduta per paralisi da folgorazione. Il frigorifero ■ ■■■ sequestrato dalla polizia, per ordine dell'autorità giudiziaria.

Si ■■ al ■■■■ ■ Almese la strada di circonvallazione

Collega la via del Moncenisio ■■■ la «panoramica» del Lis

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 18 giugno

(a. v.) Alle 15.30 di domani sarà aperta al traffico la strada di circonvallazione ■ Almese, che consentirà il collegamento delle statali 24 e 25 del Moncenisio e del Monginevro con la strada panoramica del Colle del Lis.

La nuova strada, costruita a cura della Provincia, ■ lunga 4195 metri e larga 10,50; è ■■■■ 160 milioni, compreso l'esproprio ■■■ terreni. La circonvallazione, passando all'altezza dei comuni di Almese e Villardora, riduce la lunghezza del percorso evitando il disagio della strettoia del vecchio tracciato nell'attraversamento di Almese.

All'inaugurazione parteciperanno rappresentanti del governo e della provincia, nonché le autorità locali dei comuni ■ Almese, Villardora e Rubiana. Sarà inoltre presente il Vescovo di Susa ■■■ dopo l'inaugurazione della strada benedirà ■ cinque campane della ■■■■ chiesa di Almese, offerta dall'industriale Mario Magnetto.

Chiamate urgenti «via radio» per i medici di ■■■■ a Parigi

Parigi, ■ giugno.

Qualsiasi cittadino di Parigi potrà dal 20 giugno prossimo avere un medico di notte entro 15 minuti. Basterà infatti chiamare un numero telefonico che corrisponderà con una centrale, la quale a sua volta ■ metterà a contatto, con lo stesso sistema dei «radio taxi», con medici che circoleranno per tutta la notte in auto.

Non appena ricevuto l'appello ■ recheranno all'indirizzo segnalato, dove presteranno la loro opera. Per ■ momento ■■■ previste cinque auto-radio. *(Ansa)*

S'uccide dopo aver cercato per anni di diventare una attrice del cinema

■ Roma - La donna (quarantenne, bella, slanciata) s'è tolta la vita in albergo ■■■ i barbiturici - Doveva avere ■■■ particina nel «Gattopardo»; poi la scrittura sfumò

Francesca Sottili, la suicida di Roma (Telef. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 giugno.

Una donna di quarant'anni, bella, slanciata ed elegantissima, si è tolta la vita in una camera d'albergo, a Roma, avvelenandosi ■■■ i barbiturici. Si chiamava Francesca Sottili, era nativa di Terni che aveva lasciato, ventenne, piena di speranze e di sogni. Gli amici della donna affermano che ■■■ dimostrava l'età che aveva: le si davano — dicono — trent'anni al massimo.

L'altro giorno Francesca Sottili aveva preso una stanza in un albergo dei Parioli. Ieri mattina era uscita per rientrare verso le 13. Poi nessuno l'aveva più vista. A sera fu trovata morta nella sua camera. Giaceva sul letto, ■■ vestaglia. Sul comodino v'erano alcuni flaconi di barbiturici e una busta gialla, indirizzata al dirigente del commissariato di P. S. di Villa Glori.

Nell'interno il funzionario ha trovato due lettere: in una la Sottili destina le sua poche cose ai familiari ed agli amici ed esprime il desiderio di essere tumulata nel cimitero di Terni. Nell'altra missiva dice: «*Caro commissario, vi prego di insistere presso i giornalisti perché non pubblichino inesattezze sul mio conto e sulla mia vita*».

L'eco della pubblicità, il desiderio di un successo vanamente inseguito l'avevano accompagnata sino alla fine. A parte l'età della protagonista, il suo personaggio sembra tratto dal film *Io la conoscevo bene*. Anche lei, trapiantata nella grande città, aveva tentato ripetutamente la via del cinema. L'ultima sua delusione in questo campo risale all'epoca del *Gattopardo*, quando sembrò che le venisse affidata una particina nel film di Luchino Visconti. Ma tutto era finito con una lita.

Francesca Sottili si dilettava di pittura e cercò uno sfogo anche in questa difficile strada ma ancora senza successo.

Così, giorno dopo giorno, incapace di trovare un punto di appoggio, aspettando sempre che qualcuno si accorgesse di lei, Francesca Sottili accumulava sconforto e amarezza che riusciva tuttavia a nascondere dietro una facciata allegra e spigliata.

Anche nella vita sentimentale ■■■ passata da una delusione all'altra. Era un'assidua frequentatrice ■ via Veneto e da qualche tempo aveva lasciato la casa ■ via della Circonvallazione Clodiense 120, dove aveva abitato parecchi anni, per alloggiare in alberghi sempre diversi. Una volta era stato necessario il ■■■ ricovero in una clinica neuropsichiatrica ■■■ i medici non avevano potuto far nulla per lei. Alla fine sola e sconosciuta in un mondo che l'aveva sempre ignorata, ■■■ ha saputo trovare altra soluzione che la morte.

g. fr.

Ragazza-madre sopprime ■ figlio la veste di nuovo e si impicca

In provincia di Campobasso - Aveva quindici anni - Il piccolo, ■ un anno, ■■ frutto di una relazione con ■■ operaio ventenne - Forse la tragedia per motivi di gelosia

(Dal nostro corrispondente)

Campobasso, 18 giugno.

(g. l.) Una ragazza-madre di 15 anni, Sabrina Pepe, ■■ ucciso il figlio di un anno e poi si è impiccata. La tragedia si è svolta la notte ■■■■ in una squallida casetta di contadini, in contrada Iachia del comune di Guardialfiera.

La Pepe, ■■■ aveva avuto un bambino — Antonio — da una relazione con l'operaio ventenne Angelo Galante, cl■■■ sola in casa ■ fatto ingerire al piccino un potente antiperittogamico. Quando il bambino è spirato, ■ ha vestito di nuovo e ■ ha adagiato sul letto, poi ■ è impiccata a ■■■ fune assicurata ■ una trave del casolare.

Il movente della tragedia sarebbe da attribuire alla gelosia. La ragazza, che sperava di poter■■ giorno sposare il Galante, si sarebbe accorta negli ultimi tempi che il giovane la trascurava, rivolgendo le sue attenzioni a una parente di lei. In un momento di sconforto, avrebbe deciso di vendicarsi, uccidendo il bambino e togliendosi la vita.

Domestica sedicenne s'uccide per timore d'una lieve operazione

Roma, 18 giugno.

(g. f.) Una domestica sedicenne si è uccisa gettandosi dalla finestra a Roma per timore di un intervento chirurgico. Si tratta di Annuccia Nuscis Murru, originaria ■ Cagliari. Il fatto è avvenuto in ■■■ stabile di via Alessandro Torlonia, dove abita ■ famiglia presso la quale la ragaz■■■ ora occupata.

La giovane soffriva di gravi emorragie nasali per cui doveva sottoporsi a un'operazione chirurgica. Stamane avrebbe dovuto essere ricoverata presso una clinica ■■■a zona. La Murru aveva già salutato i componenti della famiglia che la ospitava quando, in un momento di sconforto, si è rinchiusa nella sua camera.

Salita sulla finestra si è buttata nel vuoto precipitando nel cortile sottostante. Soccorsa dal brigadiere di P. S. Angelo Simone, la sedicenne è stata trasportata con un'auto di passaggio al Policlinico, ■■■ è deceduta pochi minuti dopo ■ suo ricovero, per le gravi ferite riportate nella caduta.

Vince ■■■ corse ■ Ascot oltre 112 milioni ■ lire

Londra, 18 giugno.

Una sconosciuta ha vinto ■ bellezza di 65.114 sterline (oltre 112 milioni di lire) alle scommesse sulle corse ippiche di Ascot. La schedina ultrafortunata è stata giocata a Ipswich, 160 ■■■ dal famoso ippodromo ed è costata appena ■ scellini, pari a meno di ■■■ lire. Si sa solo che la giocata è ■■■ fatta da una signora.

...E PER LE VOSTRE OCCORRENZE
DI VALUTA ESTERA
RIVOLGETEVI A TUTTE
LE NOSTRE FILIALI

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare particolare risalto vari per acquisti e vendita di case, negozi e torrenti, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 600 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetta » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

da antonietta destefanis

STRADA ALBERONI: lussuoso appartamento grande salone; pranzo, quattro camere, spogliatoio, tripli bagni, grande cucina/ office, camera e bagno servizio, terrazzi, box, 45.000.000 trattabili, compreso forte mutuo.

PRECOLLINARI VALSALICE: appartamenti in palazzina grande , cucina, due o tre camere, tripli servizi, giardino, box, forte mutuo, posizione panoramica, rifiniture particolarmente signorili.

ZONA CROCETTA: signorile appartamento grande salone, tre camere, doppi servizi, ingressi, ascensori, grandi balconate, rifiniture accurate, cantina, soffitta, box, 21.000.000 compreso mutuo.

CROCETTA: appartamento 8° piano, grandissimo salone cameretta e terrazzo , doppi bagni, cameretta servizio, cucina, 26.000.000.

CORSO NICOLA: signorile alloggio grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, cantina, rifiniture accurate 14.200.000 mutuo .

VIA G. COLLEGNO: lussuoso appartamento grande salone, tre camere, cucina, doppi bagni, ripostigli, grande terrazzo e balcone, cantina, box 24.000.000 compreso mutuo, costruzione 1961.

LARGO ORBASSANO: vista meravigliosa collina torinese, alloggio grande salone, due ample camere, cucina, bagno, terrazzi, rifiniture signorili, vuoto 15.800.000.

VILLETTA BORGATA ROSA/SASSI: quattro , tinello, cucinotto, doppi servizi, garage, giardino mq 1000, completamente rinnovato .000.

VILLETTA ZONA : grande salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino 600 mq. circa, moltissimi alberi, rose e fiori, costruzione 1963, abitabile subito 16.800.000.

VILLETTA CAVORETTO in posizione panoramicissima: grande salone, due camere, cucina, doppi bagni, garage, terreno e giardino con piante e fiori, cantinetta, termo centrale, mutuo.

VIA GIACOMO MEDICI

signorile costruzione, appartamenti due, tre camere, cucina, grande bagno, abitabili luglio, rifiniture particolarmente accurate, prezzi convenienti, forte mutuo, visite cantiere 9-12; 15-19.

CORSO FRANCIA - CASCINE VICA

vendite alloggi una, due, tre grandi camere, tinello, cucinotto, bagno, cantina, nuova costruzione, abitabili ottobre, **prezzi eccezionali** con mutuo.

TELEFONARE: 590.538 - 598.240

RAPALLO prenotansi appartamenti dimensionati varie costruendo « Tigullio Palace », posizione centralissima, metri mare. Cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Gates, Torino, 539-850 oppure v. Matteotti, Rapallo, 54.868 ufficio.

RESIDENZIALE « Gemini » in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telef. 560.340 anche festivi.

PALAZZO S. Giuseppe, corso Bramante 41. Annoverato fra i migliori della città, con finizioni accurate di alto pregio. Alloggi signorili 2-3 camere, servizi; lussuoso attico 5 camere, tripli servizi, ampie terrazzi, ottima panoramica. Vendita diretta; comodità pagamento, mutuo venticinquennale, rateazione mensile 5 anni. Consegna pronta. Visitatec!, imprarete. Acquirenti mese di giugno omaggio tinteggiatura. Edile Luma, telefoni: 636.047 - 678.994.

Torinese, complesso residenziale Valle Verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni comfort, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 881-535.

Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330.310.

CORSO angolo VIGLIANI

Gli appartamenti più belli ed i prezzi più convenienti 1-2 camere tinello L. 2.400.000 camera compreso S. Paolo 50%. Telefonare « CONSULEDILE » 77-91-91 - 77-98-31 Ufficio vendite in Cantiere

---

VOLETE LA VILLA AL MARE? in CERIALE:

completamente arredata - 5-7 posti letto, giardino cintato, solarium, soggiorno, cucinetta, 1-2 camere, servizi - Complesso residenziale: incantevole posizione con stupenda vista mare. Vende 5.800.000 — 7.600.000.

asano Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

COURMAYEUR vendesi appartamento monocamera mq. 37, centrale, vicino funivie e prenotansi appartamenti dimensioni varie in villa soleggiata e panoramica. Cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Gates, Torino, 539-850 oppure Circonvallazione Courmayeur 82-694 ore ufficio.

PALAZZO TWO STARS RESIDENCE

GALVAGNO (via Malta angolo via San Paolo)

vendonsi alloggi signorili:
salone - 3 camere - cucina - doppi servizi
II camere - cucina - doppi servizi [divisibili]
negozi splendida posizione
autorimessa affittata alto reddito

Impresa Geom. - Via Bernardino 2 - Tel. 331-756

CAPOMASTRO impresario esegue per terzi costruzioni civili industriali, esamina eventuale parziale combinazione camere. Telefonare 351-126.

LOCALE unico mq. 425, via Nizza 25, vendesi attrezzato autorimessa officina adatto industria silenziosa. Rivolgersi Mottino.

PIAZZA S. Carlo 197 affittasi antipi locali salone rappresentanze mq. 300 ufficio circolo scuola. Telefonare 545-089.

GRUGLIASCO

BELLISSIMO ATTICO: SALONE, 3 E. CUCINA, SERVIZI, TERRAZZO PANORAMICO

ALTRO ALLOGGIO (2° piano):
QUATTRO CAMERE, CUCINA, DOPPI S
NEGOZI AFFITTATI, REDDITO

IMPRESA VENDE — MUTUO — 331-756

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE

56 - TELEF. 596.607 - 597.774

CORSO SOVIETICA CORSO BRAMANTE, mero, tinello, cucinino, servizi completi, grande entrata, ripostiglio, superficie mq. 100 , esentasse, vista stupenda, libero. 12.000.000 trattabili.

SOVIETICA - SEBASTOPOLI (Mercati Nuovi - Campo sportivo Torino), camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 110 circa, esentasse, box. 11.000.000.

PESCHIERA - Via RIVALTA, camera, , servizi completi moderni, esentasse, volendo reddito netto 6.50%, svendesi 3.000.000.

VIA NIZZA - VALPERGA CALUSO, 3 camere, cucina, servizio, termo-centrale a nafta, volendo reddito netto %, svendesi 4.500.000.

VIA SARRE (piazza Rivoli), 4 camere, tinello, cucinino, doppi ripostigli, doppi servizi, es , svendesi 7.500.000.

signorile precollinare, 10 camere, tripli servizi, finiture pregiate, garage, giardino mq. , libero, vista incantevole su Torino, 45.000.000.

ZONA CORSO IO, camere, cucina, doppi servizi, . 180, comfort moderni, libero, 15.000.000.

VIA mura tre negozi, totale mq. 105, completi servizi, reddito 10% circa, vendonsi anche separatamente, 10.000.000.

PORTA NUOVA, , cucina, servizi completi, mq. 180, attuale reddito 7,50%, volendo vuoto, 8.000.000.

AZIENDA REFRATTARI, avviamento ventennale, attrezzatura completa, fortissima attività, reddito netto dimostrabile 4.500.000, cedesi 6.000.000.

CORSO GIULIO CESARE E PIAZZA:

terreno fabbricabile residenziale, mq. 15.000 circa, costruibili camere più servizi ed grandiosissima autorimessa, libero subito, svendesi 390.000.000, dilazionando pagamento.

LAIGUEGLIA - VIA N. 24 E

In palazzine signorili, precollinari, superpanoramiche, **VENDONSI ALLOGGI** 78, 85, 107, 175 mq. Ampie dilazioni di pagamento. Visite tecniche sul posto. Richiedere dettagli scritti e informazioni a Torino presso: **STUDIO RAG. - Piazza Lagrange 1 - Telefono 544.565**

OTTIMO IMPIEGO CAPITALE

Immobile signorile costruzione, centrale, adatto complesso aziendale: piano rialzato uso uffici con 2 entrate; seminterrato luminosissimo uso laboratorio-uffici, interrato uso deposito; intercomunicanti. Passo carrale ingresso indipendente. Parcheggio.

Totale mq. 750 circa. Richiesta 75.000.000 compreso mutuo; eventuali dilazioni.

Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

CORSO SEBASTOPOLI 235

Vendonsi direttamente ultimi appartamenti signorili. Salone grande, camere, cucina, tripli servizi L. 17.500.000 - 4-3 camere, cucina, doppi servizi L. 10.700.000-8.200.000 - Soffitta, cantina. Più mutuo e massime facilitazioni.

Corso Peschiera 140 - int. 8

PALAZZO THE MOON

vendonsi direttamente alloggi signorili - attico 4 camere salone - cucina - doppi servizi - grande terrazzo - garage Mutuo - Facilitazioni

Impresa CAMPIGLIA - Via San Bernardino 2 - . 331-756

CORSO FRANCIA

Attico grande, salone, camera, cucina, tripli servizi mq. 190, terr panoramico mq. 104, vista incantevole

Alloggio: salone, 2 camera, tinello, cucinetta, servizi mq.

MASSIME FACILITAZIONI

VILLA "pino argentato,,

NUOVA COSTRUZIONE CON RIFINITURE SIGNORILI

22 km Torino. Posta tra il verde lussureggiante della collina, in zona riccamente salubre.

18 vani (compreso alloggio custode) - giardino/parco - 3 bagni lavanderia - garage - cantina.

50 % contanti, rimanenza dilazionata - Possibilità mutuo.

- Via Madama Cristina 129 - Telef. 69.41.80

ATTENZIONE!

Vendiamo ultimi alloggi abitabili subito a prezzi e condizioni eccezionalissimi
Successo di vendita

STRADA ANTICA DI ALPIGNANO
RIVOLI
(100 da Corso Susa)

2 CAMERE, E SERVIZI
Lire 3.900.000
Per l'acquisto è sufficiente avere il. 600.000 in contanti. Differenza mutuo S. Paolo a rateazioni.

3 CAMERE, CUCINOTTO E SERVIZI
Lire 5.250.000
Per l'acquisto è sufficiente avere il. 1.000.000 in contanti. Differenza mutuo S a rateazioni

EDIL-CASE
Visite Cantiere - Telef.

UTENSILERIA primaria ditta attrezzata cinquantennale; fornitrice importanti industrie operanti su scala nazionale ed estera; giro di affari comprovabile circa 45.000.000, reddito elevato; blocca dilazionando.
- Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

ARTICOLI CASALINGHI - ELETTRICI - IDRAULICI - Bombole gas liquido; avviatissima negozio angolare, posizione commercialissima, ottimo giro d'affari incrementabile; ritiro commercio cede 4.000.000.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR SUPERALCOOLICI ottima posizione commerciale, intensissima passaggio, moderno; 2 biliardi, juke-box, televisione, totocalcio; incasso garantito 100.000 giornaliere, cede dilazionando.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMA PROFUMERIA S. Paolo, posizione commercialissima; primarie concessioni, ottima clientela, reddito 250.000 mensili, spese minime; alloggio annesso. Cede 4.500.000.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMA PANETTERIA con forno, negozio angolare in zona popolosa; alloggio, negozio, laboratorio; intercomunicanti, forte lavoro, reddito elevato; causa salute vende 16.000.000.
- Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR BILIARDI SUPERALCOOLICI angolare, spaziosi locali; 3 ingressi, 7 vetrine, salone biliardi; alloggio annesso, ottimo lavoro. Adatto nucleo familiare, ritiro commercio, cede 18.000.000.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

LIDO DI POMPOSA (ADRIATICO) alloggi completamente arredati: 1-2 camere, tinello, cucinino; costruzione sul mare. Collegamento Autostrada del Sole. Richiesta: 3.000.000 - 3.500.000 dilazionando. Possibilità affitto, reddito 7%.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

CENTRALISSIMI UFFICI PORTA NUOVA, posizione di alto prestigio; 200 metriquadri, arredatissimo magazzino 250 metriquadri, con ingresso carraio; liberi, subito, affitto convenientissimo.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

LOCALE 60 METRIQUADRI zona Aurora, interno cortile, luminosissimo, adatto anche officina silenziosa; affitto 20.000 annuali.
- Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

---

gabetti

TORINO VIA XX SETTEMBRE 12

CON I NOSTRI APPARTAMENTI NON SOLO UN NUOVO INDIRIZZO..... MA UNA NUOVA VITA!

OGNI PREZZO - OGNI NUMERO DI CAMERE VERE

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO DIFFERITE

cento del prezzo sino a sette anni con interessi

ATTENZIONE!
LE NOSTRE OFFERTE - I AFFARI
IL APPARTAMENTO

4 - VENDITA ALLOGGI - LOCALI - TERRENI

CERCATELI NELLA RUBRICA 4 DI GIORNALE

L'ACQUISTO DI STABILI IN TORINO

OGNI TIPO NESSUNA

CHIEDETECI SENZA IMPEGNO UNA PERIZIA DEL NOSTRO

IL NOSTRO ORARIO: ogni giorno dalle 8,30 alle 12,30
dalle 15,— alle 19,30
la domenica dalle 9,— alle 13,—

VISITATECI AL NOSTRO INDIRIZZO IN OGNI CANTIERE

UNICA OCCASIONE... PRENOTARSI SUBITO...
Vicinanze Tribunale - Pretura - Uffici Igiene - possibilità parcheggio
Via delle Orfane n. 16 angolo via S. Domenico

MITE VENDITA IN STABILE
CHE VERRA' COMPLETAMENTE RIMODERNATO CON CONFORT MODERNI

UFFICI - UFFICI - UFFICI
PER AVVOCATI - COMMERCIALISTI - MEDICI
NEGOZI - NEGOZI - NEGOZI
LABORATORI - MAGAZZINI
ALLOGGI - ALLOGGI - ALLOGGI
SOFFITTE GRANDIOSE

- Corso Umberto n. 56 - TORINO - Tel. 596.607 - 597.774

VENDESI AFFITTASI in
stabilimento industriale
prossimità ferrovia
Telefonare 538-966 - Torino

Edil-case Via Ponza 4 - Telefono 547.502 - 553.483
VENDE
CORSO TRAIANO IO INT.
(EX IPPODROMO MIRAFIORI) NUOVO GRATTACIELO - L'ABITAZIONE IDEALE DI PRESTIGIO - ELEGANTE E RAZIONALE CENTRO RESIDENZIALE - GRATTACIELO REALIZZATO CON OTTIMA TECNICA COSTRUTTIVA - PREGIATE RIFINITURE.

ALLOGGI DI: SOGGIORNO, DUE CA- LETTO, CUCINA SERVIZI
Prezzo Lire
Pagamento: **L. 2.800.000 in contanti** 3.600.000 MUTUO **Rate mensili di L. 46.500**

CANTIERE: ORE 9-12 - 14-19

Geom. F. CANTATORE
in via Pio VII angolo Pizzi ultimi alloggi di 1 e 2 bagno, Mutuo e
663.891

ANNUNCI ECONOMICI

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 150 per parola

(Continua pag. 10)

MATEMATICA. Preparazioni estive. Dal 27 giugno telefonare ore ufficio 547-525. A62237

MESI studente Politecnico impartisce lezioni matematica chimica fisica. Telefonare 755-065.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni studenti scuole medie. Tel. 724-771.

21 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima confortevole. Tel. 545-636.

AFFITTASI camera ammobiliata corso Marconi. Telef. 688-155.

AFFITTASI coniugi due camere letto cucina volendo dividere. Tel. 540-222.

AMBIENTE serio distinto pensione completa uomini. Zona Statuto. Telefonare 489-642. 2001

CROCETTA via Torricelli ammobiliata indipendente affittasi. Telefonare 595-412. A62766

DISTINTA oltre a serio stabile pensione completa, referenze. Telefonare 570-910. A62539

SILENZIOSA a due volendo meglio anche pensione, trattamento familiare. Telef. 523-384. A63399

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE contabilità lunga esperienza ufficio, capacità lavoro autonomo ed direzionale, dinamica, presenza, referenziata, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4123 — Torino ». A64370

ABILE CREATORE, IDEATORE PUBBLICITARIO PROVATA ESPERIENZA PL ANCHE PUBBLICITA' REDAZIONALE, TESTI CINEMATOGRAFICI ET IMPAGINAZIONE, IMPIEGHEREBBESI PRESSO AGENZIA O EQUIVALENTE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4178 — TORINO ». A64927

ABILE giovane patentato militassolto disposto trasferirsi esperienza settennale campo meccanica, buona conoscenza disegno civili lavorazione, impiegherebbesi scopo miglioramento. Scriverai « Pubblicità Stampa 4203 — Torino ». A65395

ASSISTENTE edile esperissimo in cemento armato, pratica ventennale di cantiere offresi. Scriverai « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ».

CAPO reparto 28enne, perito meccanico, lunga esperienza manutenzione; ufficio tecnico, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 198 — Torino ». 1001

CAPO magazziniere esperienza triennale media e grande industria elettromeccanica ed edile, esperto organizzatore movimento materiali, pratico spedizioni, impiegherebbe presso serio ditta, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». 807

CAPO magazziniere ragioniere esperto contabilità e conduzione motorizzati esperienza carico-scarico spedizioni approvvigionamenti guida personale ultime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5154 — Torino ». A64788

CAPO reparto tessa quarantenne super esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4102 — Torino ».

CHIMICO LAUREATO DIRIGENTE TECNICO COMMERCIALE SPECIALIZZATO SETTORI IMBALLAGGIO DISTILLAZIONE VASTE CONOSCENZE CAMPO ALIMENTARE FARMACEUTICO CERCA SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 4191 — TORINO ». A65335

CONTABILE 28enne studi ragioneria pratichissimo bilanci mobilità meccanografica statistiche offerte. Telefonare 352-592.

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda 3° impiego stenodattilo offresi subito. Telef. 654-524 o scrivere: « Pubblicità Stampa 4105 — Torino ».

DICIOTTENNE centralinista e figurista cerca qualsiasi impiego camerata. Telef. ore past. 579-080.

DATTILOGRAFA pratica contabilità offresi mezza giornata. Tel. 694-333.

DICIASSETTENNE licenza scuola media frequenza scuole segretaria d'azienda cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4130 — Torino ».

DICIASSETTENNE stenodattilografia offresi. Telefonare 289-331.

DIPLOMATO, esperienza triennale ufficio commerciale, cultura universitaria, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5152 — Torino ». A65125

DIRETTORE COMMERCIALE PLURIENNALE ESPERIENZA SETTORE VENDITE CONDUZIONE PERSONALE DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI AD AZIENDA INDUSTRIALE O COMMERCIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' 3686 — TORINO ». A62775

DIRIGENTE commerciale amministrativo, pluriennale esperienza imprenditoriale Buenos Aires, infradottissimo mercato argentino, produzione vendita beni consumo, referenze primordine, esaminerebbe proposte qualsiasi destinazione Italia estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5133 — Torino ». A64704

DISEGNATORE meccanico particolarista 22enne milita assolto offresi Tel. 286-072. A63639

GEOMETRA pratico catasto civile stradale conoscenze disegno strumentale patente auto accetta qualsiasi inizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5101 — Torino ». A64245

DISEGNATORE 20enne militesente, cartellonista bozzettista pubblicitario offresi. Telefonare 756-608.

ESPERIENZA QUINQUENNALE METODI ED ANALISI TEMPI E MODERNE TECNICHE ORGANIZZATIVE OFFRESI, SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 197 — TORINO ».

ESPERTO commercio estero, trentaduenne, esperienza ramo ricambi, inglese tedesco parlati, discreto spagnolo, esaminerebbe offerte Scrivere: « Pubblicità 5053 — Torino ».

ETICHETTE pubblicitarie, serigrafia tipografica abilissimo disegnatore possibilmente direzione laboratorio, offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 4192 — Torino ».

GEOMETRA 3Benne, quindicennale esperienza lavori costruzioni civili, stradali, aeroportuali, idroelettrici strutture metalliche, vasta conoscenza studio progettazione offerte per appalti internazionali, multilingue, libero subito offresi per Italia estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5142 — Torino ». A64727

GIOVANE studente quarto anno perito elettrotecnico libero 1° luglio capace, volenteroso offresi mesi estivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4155 — Torino ». A64642

IMPIEGATA 24enne pratica ufficio commerciale serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4119 — Torino ».

GEOMETRA 42anne, ultra ventennale esperienza progettazione direzione opere civili, industriali, aeroportuali, stradali, abile particolarista architettura e carpenteria, contabilità, preventivi, analisi prezzi, rilievi topografici, amministrazioni, cementi appalto, conoscenza inglese, ampiamente referenziato, auto, esaminerebbe proposte adeguate impresa o Studio Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5171 — Torino ».

GIOVANE signora, volenterosa, bella presenza, patente, auto propria, impiegherebbesi miti pretese. Telefonare 396-520. A65165

IMPIEGATO lunga esperienza comando direzione magazzini spedizioni contabile partita doppia pagha contributi scopo migliorare offresi ditta piccola media industria, disposto eventualmente trasferirsi. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4059 — Torino ».

INFERMIERA lunga pratica ospedale e clinica volenterosa occuperebbesi. Telef. ore pasti 321-877.

LAUREATO, esperienza ufficio commerciale, disposto assumere contabilità e pratiche fiscali piccole aziende, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4189 — Torino ».

MAGAZZINIERE capo 27anne serio esaminerebbe interessante proposta ex serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4095 — Torino ».

OPERATORE meccanografico Olivetti Bull, 25enne, ragioniera, ex ufficiale offresi subito. Telefonare 851-092.

LAUREATO in giurisprudenza, 27enne, militassolto, insegnante di francese scuole Berlitz, esperto consulenza commerciale atque legislazione del lavoro, esaminerebbe, scopo miglioramento economico, offerta adeguata per settore amministrativo media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4106 — Torino ». A64118

PERFETTA conoscenza inglese, colto, presenza, auto propria disposto viaggiare o trasferirsi. Occuperebbesi. Telefonare 763-221. A63970

PERFORATRICE meccanografica compilatrice referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5107 — Torino ». A64283

PERITO elettronico indifferente con biennale esperienza laboratorio grande industria telecomunicazioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5146 — Torino ». A64742

PERITO elettrotecnico, 26enne, militesente, volenteroso, proveniente attività in proprio, avente breve esperienza capo reparto, offresi. Escluso rappresentanza. Telef. 762-437.

PERITO meccanico, elettrotecnico esperienza decennale lavorazioni meccaniche, montaggi, impianti, metodi ufficio tecnico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

PROVETTO corrispondente import export quattro lingue esperienza macchine impiegherebbesi primaria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ». A64072

RAGIONIERE perito commerciale lunga qualificata permanenza presso importanti industrie settentrione brasiliane Napoli accetto incarichi fiduciari eventuale conduzione filiale, contatto e guida personale. Serietà, assoluta discrezione, primissime referenze, eventuale cauzione. Rotzpitz Milano presso Dott. Guizzi, viale Giangaleazzo 31, telef. 847-1738.

RAGIONIERE 28enne ottima esperienza lavori ufficio migliorerebbe stipendiosi definitivamente. Telefonare 893-597. A65222

RAGIONIERE 28enne referenziato, presenza volontà esperienza commerciale offresi subito adeguatamente. Telef. pasti 322-856. A65215

REFERENZIATISSIMO patentato conoscenza lingue offresi in alberghi montagna o riviere tutte stagioni, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5169 — Torino ».

SEDICENNE cerca lavoro impiegatizio periodo mattinale. Telef. 859-427.

SEDICENNE dattilografa primo impiego, referenze. Telef. 723-637.

SEDICENNE primo impiego, licenza media, offresi apprendista ufficio magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4175 — Torino ». A64923

SEGRETARIA settore lunga pratica contabilità pagha contributi importazione esportazione capace svolgere lavoro indipendente scopo miglioramento impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4035 — Torino ».

STUDENTE istituto tecnico mesi festivi lavoro ufficio o vari possibilmente mezza giornata. Telefonare 232-936. A62819

VENTIQUATTRENNE militesente studi superiori, presenza, iniziativa personale, esperienza contatti dirigenti, referenziato, auto, occuperebbesi presso serio ditta Telefonare 535-024.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. ABBISOGNANCI computometrista contabile paghe, inferiori 20. Telefonare 534-988.

A.A. GRANDE complesso importanza internazionale ricerca giovani elementi buona cultura, militassolti, referenza controllabile, da avviare carriera direzionale dopo breve tirocinio professionale retribuito, stipendio incentivi prestazioni sindacali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3575 — Torino ».

A. ASSUMESI fatturista anche apprendista industria, Lavatelli, via Avigliana 8. A65289

A dipendenti aziende commerciali od industriali offresi per arrotondamento stipendio attività facile e di prestigio. Scrivere indicando possibilmente numero telefonico al « Pubblicità Stampa 5 — Torino ».

APPRENDISTA negozio calzature cercasi. Presentarsi Tagliapietra, via Po 1. A64907

(Continua a pag. 28)

Borse economia e finanza

L'indice generale è passato da 72,58 a 74,77

Improvvisa ripresa dei titoli azionari saliti nella settimana del 3 per cento

Il movimento ha coinciso con la risposta premi ed i riporti mensili a fine luglio; dimostra le buone condizioni tecniche del mercato - L'intenso lavoro delle ultime sedute, prima concentrato sui principali valori, si è poi esteso a quasi tutti i settori - Intonazione migliore anche nel fisso

Le scadenze tecniche di giugno hanno capovolto ogni precedente previsione. Da più parti si pensava ad una risposta premi incolore ed a una stipulazione dei riporti per fine luglio senza storia, al termine di un borsistico vuoto di affari e di iniziative. La realtà è stata invece ben diversa e sono stati sufficienti pochi ma ben distribuiti acquisti bancari sui titoli primari per rianimare l'intera quota e accendere l'interesse degli operatori.

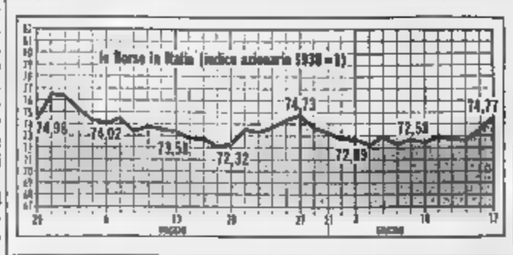
Si è poi in moto il meccanismo delle ricoperture e anche clientela differenziale ha cercato di approfittare dell'occasione favorevole, impostando diverse operazioni al rialzo. Si è così giunti a giovedì giorno dei riporti con un progresso dell'1,5% rispetto al venerdì precedente.

Nella prima riunione del nuovo ciclo operativo i compratori hanno assunto anche più decisamente l'iniziativa, allargando il loro interessamento a quasi tutti i comparti del listino. La seduta è stata attivissima con un continuo susseguirsi di spunti e prezzi in deciso miglioramento (+1,45).

L'indice chiude la settimana a 74,77, rispetto al 72,58 del giorno 10, con un guadagno del 3%. Il lavoro, concentrato sui valori principali: Generali, Viscosa, Catini, Edison e Fiat, è stato intenso di scambi intorno ai tre milioni di titoli giornalieri. In particolare evidenza Pirelli e Bastogi, assorbite a prezzi crescenti; attivissime le Rinascente.

E' certamente troppo presto per poter dare giudizio fondato su questa improvvisa rianimazione dei corsi. Significativo è però il fatto che il movimento si sia iniziato proprio in occasione delle scadenze mensili il che dimostra le buone condizioni tecniche del mercato con denaro più che abbondante e modesti impegni complessivi. Anche i favorevoli risultati elettorali possono avere incoraggiato questo positivo risveglio. Si tratterà ora di seguire attentamente gli sviluppi della situazione e vedere se gli acquisti effettuati sono stati solo in funzione di un ennesimo intervento vivificatore, oppure se ci troviamo dinanzi a reali compere d'investimento. Numerose sono state nel dell'ottava le illazioni possibili operazioni finanziarie tra vari gruppi ma per non si è avuta alcuna conferma ufficiale.

Intonazione migliore anche nel reddito fisso, attività in leggero aumento e diffusi progressi, specialmente per i più importanti parastatali. L'attenzione degli operatori è concentrata sulla nuova emissione di 50 miliardi Enel 6% a premi che dovrebbe aver luogo fra pochi giorni. Nulla di nuovo per i Buoni del Tesoro eccettua un ritorno di interesse per quelli di ultima emissione.



Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	10/6	17/6
Olivetti priv.	3.340	3.518
Finsider	709,25	706,75
Centrale	8.901	9.165
Siet	2.702	2.816
Generali	101.350	105.700
Viscosa ord.	4.282	4.398
Italsider	1.805	1.806
Montecatini	1.750	1.830
Fiat ord.	2.701	2.797
Edison	2.100	2.255
Sip	2.745	2.830 ex
Imm. Roma	541	563
Italcementi	14.005	13.100
Pirelli H.	2.540	2.870
Rinascente	1.172	1.229,50

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	3,02
Centrale	4,38
Siet	5,21
Generali	0,80
Viscosa ord.	2,86
Italsider	4,97
Marelli Ercole	5,22
Fiat ord.	3,40
Edison	3,33
Sip	3,71
Imm. Roma	4,07
Italcementi	2,66
Pirelli S.p.A.	2,55
Catini	3,55
Olivetti priv.	2,21

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	5,00
Op. Pubbl. 6%	6,22
Imi XVIII 6%	6,09
Icipu (vent.) 6%	6,18
Eni S. VII 5,5%	5,96
Iri 1953 5,5%	5,94
Fiat 5,5%	5,81
Edison 5,5%	5,81
Catini '62 6,5%	5,92
Casse Milano 6%	5,56
S. Paolo To 6%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

La media degli sale da 891,[illegible] a 903,17, poi scende a [illegible]

Wall Street alterna rialzi e ribassi incerta sulle previsioni economiche

Il mercato è sottoposto a una doccia scozzese di previsioni, negative e positive, sulla congiuntura - Contro l'ottimismo ufficiale, il Presidente della Riserva Federale chiede ancora una volta un inasprimento delle tasse

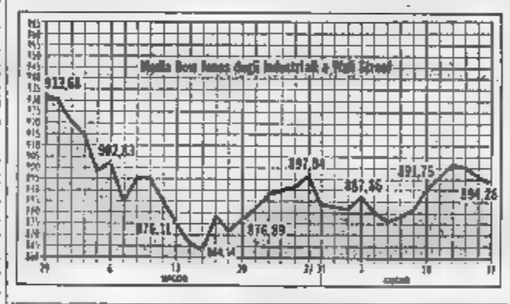
(Nostro servizio particolare)

New York, 18 giugno.

(a.) *Con un volume di affari di sette milioni e mezzo di titoli trattati giornalmente, Wall Street è ritornata questa settimana a una attività pressochè normale, dopo una quindicina di riunioni di attività ridotta ad una media quotidiana intorno ai cinque milioni.*

Il movimento al rialzo che si era energicamente delineato la settimana scorsa (che aveva portato la Dow Jones degli industriali da 877 a 891,73 in tre sedute, è continuato lunedì e martedì, giorno nel quale la quota 900 era stata settimanale superata con la Dow Jones degli industriali a 903,17 (ferroviari 211,43). Questo è stato il punto massimo della ripresa che già all'apertura di mercoledì trovava i primi ostacoli in una offerta che si dimostrava più pronta a rispondere alla domanda, tuttavia, persistente.

Limitata ai settori dei titoli industriali, la tendenza cedente è poi continuata in tutta la seconda parte della settimana, rispecchiando forse il minore ottimismo ufficiale che ha trovato espressione sia in un discorso del segretario al commercio, il quale ha detto che sino a che dura la guerra nel Vietnam non pare possibile sperare in una diminuzione della tensione economica, sia nell'opinione espressa per l'ennesima volta dal presidente del Federal Reserve Board che ha ritenuto, ciclo a dire un inasprimento fiscale, sia l'antico efficace per «raffreddare» l'ultima economico.



E' così che la media Dow Jones dopo aver perduto due punti mercoledì, quattro punti giovedì e altri tre punti ieri chiudeva l'ottava a 894,26 sempre tuttavia due punti e mezzo esatti sopra la chiusura del giugno. Quanto ai valori ferroviari, la loro media, dopo aver toccato il 898,33, ha chiuso ieri a 891,96, settantadue centesimi di punto al di sopra della chiusura del giugno.

L'andamento delle singole quotazioni è stato per tutte le sedute tutt'altro che regolare sia in senso positivo, che in negativo, con alti e bassi rispondenti esclusivamente al momentaneo prevalere del denaro o della lettera. Nella riunione di giovedì su 1568 voci trattate, 511 sono state quotate in aumento e 518 in ribasso; ieri, ultima seduta della settimana, su 1385 voci 513 sono state in rialzo e 554 in ribasso.

Tutto considerato non può dire che il mercato abbia cambiato fisionomia e si può soltanto ritenere che abbia attraversato un momento d'incertezza facilmente spiegabile data la doccia scozzese di contraddittorie opinioni e indicazioni a cui è continuamente sottoposto.

Parigi: da 94,1 a 96,6

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 giugno.

(c.) *Il malumore della settimana scorsa è durato anche nella prima metà di questa con tre riunioni di mercato nettamente pesante che hanno registrato non gravi, ma diffuse cedenze in quasi tutti i settori industriali. Giovedì, tuttavia, il mercato sempre poco attivo si è dimostrato più sostenuto dando luogo a minimi scostamenti di prezzo, la maggior parte, però, con miglioramenti marginali limitati a frazioni di punto. Ieri, improvviso cambiamento di scena: mercato attivissimo e prezzi in generale rialzo, con aumenti perfino dal 3 al per cento. Si tratta essenzialmente di una reazione tecnica, del resto perfettamente giustificata dopo i forti ribassi degli ultimi giorni. L'indice così chiude la settimana a 96,6, due punti e mezzo sopra il 94,1 del 10 giugno.*

Può aiutato a generalizzare il movimento rialzista anche un discorso del ministro degli Affari economici, Debré, che ha previsto un miglioramento del mercato mobiliare, anche se non a vicina scadenza, ed ha inoltre annunciato di avere allo studio misure per allargare la sfera di azione della Borsa, specialmente nei riguardi dei valori esteri a carattere internazionale.

Zurigo: da 190,4 a 193,7

La parziale abolizione dei vincoli sui capitali stranieri ha stimolato le Borse svizzere

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 18 giugno.

(l.) *Ancora incerto, ma già con qualche avvisaglia schiarita nelle prime due riunioni della settimana, il mercato ha cambiato fisionomia a partire dalla riunione di mercoledì. Alla testa della ripresa si sono piazzati in grande evidenza i titoli bancari e finanziari. Probabilmente gli ambienti più vicini per ragioni di lavoro alla Banca Nazionale avevano già qualche notizia del relativo attenuamento della misura restrittive sui capitali stranieri che è stata annunciata, poi, ufficialmente venerdì. Al seguito dei bancari la ripresa ha investito, pure in misura più modesta, la generalità dei titoli industriali.*

L'indice generale dei valori svizzeri che era stato martedì a 189,8, ha chiuso la settimana a 194,7 (contro 190,4 di venerdì 10 giugno). I titoli di Stato sono stati più attivamente trattati in un'atmosfera sostenuta con tendenza al rialzo. Nel comparto dei titoli esteri ha predominato una certa irregolarità, in armonia con l'andamento dei rispettivi mercati di origine.

Londra: da 465,8 a 472,2

(Nostro servizio particolare)

Londra, giugno.

(b.) *La Borsa si ostina a dare prova di ottimismo, ma delle cadute di questo ottimismo è difficile dire quanto siano profonde e se invece siano così superficiali da non resistere alla prima ventata un po' energica. Fatto è che dal giugno alla chiusura di giovedì l'indice Reuter degli industriali aveva guadagnato nove punti e mezzo (da 465,8 a 475,3) e solo ieri ha ripiegato a 472,2.*

I titoli della siderurgia sono stati tutti trattati in rialzo — dopo le dichiarazioni del governo preannuncianti l'imminente presentazione della legge per la nazionalizzazione — nella speranza che il compenso che sarà pagato sia superiore all'attuale quotazione di Borsa, così le quotazioni erano aumentate nei giorni precedenti nella vana speranza che il governo rinunciasse alla nazionalizzazione o almeno intendesse di rimandarla.

L'aspettativa che fosse in vista una soluzione dello sciopero dei marittimi è stata delusa e ciò ha indotto, nell'ultima seduta, la Borsa a moderare il suo ottimismo che appare in contrasto con le condizioni economiche del Paese. Queste ultime appaiono più realisticamente rispecchiate dalla continua insistente debolezza dei titoli di Stato, malgrado il leggero miglioramento del cambio della sterlina, dovuto esclusivamente ai nuovi accordi di credito concordati con le banche centrali estere, necessari e benefici, ma non certamente gratuiti: debiti bisogna pagarli gli interessi.

Dichiarazioni del direttore della Zecca

E' prossima l'emissione del biglietto da 500 lire

La nuova banconota servirà a risolvere le difficoltà create dalla «caccia» alle 500 lire d'argento - Intanto viene accelerata la produzione di monete: quasi 3 milioni di pezzi alla settimana, contro ritmo normale 1 milione mila

Roma, 18 giugno.

Nel corso della trasmissione televisiva «Sette giorni in Parlamento», il direttore della Zecca dott. Guarino ha risposto ad alcune domande rivoltegli in merito alla carenza sul mercato delle monete da lire e alla conseguente penuria anche degli altri pezzi metallici usati supplire alla mancanza di monete d'argento.

«Le difficoltà della circolazione monetaria — ha dichiarato in proposito il dott. Guarino — *sono in via di rapida e sicura soluzione». Infatti «la prossima emissione del biglietto lire 500 servirà a colmare i vuoti che l'uso di macchine automatiche, il preliero dei ladri ed il collezionismo provocano nella normale circolazione della moneta d'argento. Naturalmente, ciò avrà ripercussioni favorevoli anche nella circolazione delle monete da lire 100, che oggi supplissono alle esigenze di quella da lire 500».*

Il dott Guarino ha aggiunto che, per far fronte agli inconvenienti lamentati dal pubblico, la Zecca ha recentemente aumentato la sua produzione in maniera veramente notevole. Ecco i dati di una settimana del mese di maggio e di un'altra del mese di giugno: nella prima furono prodotte 1.810.000 monete da lire 10, 50, 100 e per un valore di 247 milioni 800.000 lire, mentre nella seconda furono prodotti 2.887.000 pezzi, per un valore di lire 314.570.000. (Ansa)

Le materie prime sui mercati mondiali

In ribasso i prezzi di tutti i metalli, eccettuato lo zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 giugno.

Rame — La sensazione che lo Zambia sarà trovare una soluzione per la vertenza con le ferrovie rhodesiane, nonchè le offerte di facilitazioni da parte del Congo e della Tanzania per il transito del rame hanno allentato la tensione del mercato e il disponibile è sceso di 17 sterline a 608 sterline per tonnellata (104.722 lire al q.le), per poi chiudere a 614 (105.755 lire al q.le), venduto sotto la chiusura del 10 giugno.

Stagno — Dopo un ribasso iniziale il mercato si è rafforzato su voci di una possibile revisione dei prezzi minimi ai quali l'amministratore delle «scorte netto» è autorizzato ad acquistare nel quadro dell'accordo internazionale. Chiusura: disponibile 1276 sterline per tonnellata (219.780 lire al q.le); consegna a tre mesi 1270 sterline (218.745 lire al q.le), rispettivamente due e tre sterline sotto la chiusura precedente.

Piombo e Zinco — Prezzi in leggero declino per il piombo che ha risentito della debolezza del rame e di un certo volume di vendite, mentre per lo zinco si sono avuti buoni guadagni grazie al soddisfacente livello della domanda. Piombo 93 1/4 sterline per tonnellata (16.061 lire al q.le), contro 95 sterline del 10 giugno. Zinco 99 1/4 sterline (17.095 lire al q.le), contro 99 1/2 della chiusura precedente.

Lana — Tendenza sostenuta per i Merinos a Londra su una buona corrente di acquisti e di copertura. Chiusura a Londra: agosto luglio 113,70 pence per libbra (1825 lire al kg); consegna ottobre 114,00 pence lire al kg). a. c.

Solo 13.778 auto nuove iscritte dal 1° al 15 giugno

La flessione del 69,9 % rispetto allo stesso periodo del '65 è la conseguenza dello sciopero dei dipendenti dell'Ispettorato della motorizzazione

Roma, 18 giugno.

Nel periodo dal 1° al giugno 1966, secondo i rilevati in via provvisoria dall'ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, sono stati iscritti al pubblico registro automobilistico (PRA) 16.613 autoveicoli nuovi di fabbrica, ripartiti in: 13.778 autovetture; 24 autobus; 690 autoveicoli industriali; 2121 motoveicoli.

Nella prima quindicina giugno del 1965 erano stati iscritti al PRA: 45.772 autovetture; 2587 autoveicoli industriali, compresi gli autobus; 8307 motoveicoli. Nei primi quindici giorni di giugno di quest'anno, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, si sono, pertanto, registrate diminuzioni: del 69,90 % per le autovetture; del 72,40 per cento per gli autoveicoli industriali compresi gli autobus; del 74,47 per cento per i motoveicoli.

I dati riguardanti le immatricolazioni della prima quindicina di giugno di quest'anno non riflettono l'effettivo andamento del mercato automobilistico in Italia, in quanto le notevoli flessioni riscontrate sono da porre in relazione con lo sciopero, tuttora in corso, dei dipendenti dell'Ispettorato della motorizzazione. (Ansa)

FALLIMENTI

TORINO

Estens. Fall. Franco Lorenzo e Garassino Anna in Franco, commercio caffè già torrefazione, corso Reg. Margh. 19; sent. 11 giugno; dr. Bologna; ver. 14 luglio; giud. Fenoglio.

Soc. accom. Rivertex di Rosati Bruno, lavatrici (all domestici, via della Magra 23; sent. 11 giugno; cur. rag. Adorno; ver. 9 settembre; giud. Martinetto.

Azzalone Enea, articoli pavimentazione, via Saccarelli 7; sent. 13 giugno; cur. proc. D'Amato; ver. 14 luglio.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Il giorno 14 luglio 1966 alle ore 11,30 avanti al Giudice dr. Domenico Fornelli si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti immobili caduti nel fallimento di Michielon Pasquino n. 272/65: in Nichelino, via Dante Alighieri: terreno della superficie di mq. 1800,25; nel Condominio «Giusti» n. 13 autorimesse; n. 18 alloggi di tipo medio popolare di tre camere, cucina, servizi e cantina; n. 8 alloggi come i precedenti di due camere, cucina, servizi e cantina. Prezzo base lire 73.368.000, aumenti minimi L. 300.000, deposito per cauzione e spese lire 16.140.000, versamento del prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale od al Curatore del Fallimento dr. Florio, tel. 530.302.

Il Cancelliere: **VERCELLI**

Camera di Commercio Industria e Agricoltura

FIRENZE

AVVISO

La Compagnia de Saint-Gobain S. A., con sede a Neuilly-sur-Seine (Senna) 62, Boulevard Victor-Hugo, avente un capitale interamente versato di F. 365.012.125, ha richiesto la contemporanea ammissione alla quotazione ufficiale nelle Borse Valori di Firenze, di Milano e di Roma delle proprie Obbligazioni, relative al prestito obbligazionario 6% 1966-84, emesso esclusivamente nell'interesse della Sede secondaria in Italia «Fabbrica Pisana di Specchi e Lastre colate di Vetro» - Pisa.

Tale prestito obbligazionario, autorizzato con delibera dell'Assemblea Generale Ordinaria del 20 giugno 1963, integrata e modificata dalle delibere delle Assemblee Generali Ordinarie del 24 giugno 1963 e del 24 maggio 1965, è stato emesso per un importo di Lire italiane 12 miliardi, costituito da n. 12.000.000 di obbligazioni del valore nominale di L. 1000 cadauna.

Le Obbligazioni medesime avevano alla data del 20 maggio 1966 un valore reale di L. 950 cadauna, pari a L. 95 per ogni cento lire di capitale nominale come da certificato peritale della Commissione del Listino della Borsa Valori di Firenze.

Firenze 15 giugno 1966.

Il Segretario Generale
Dott. RENZO VANNUCCI

Il Presidente
Prof. ROBERTO BRACCO

NOTE DI AGRICOLTURA

I prezzi dei terreni agricoli

pochi mesi saliti del per cento, e anche più - Gli acquirenti di solito i coltivatori diretti, con mutui quarantennali all'1 per cento - Istruzioni del Ministero per contenere i prezzi in relazione al reddito della terra

pochi i prezzi dei terreni agricoli sono aumentati ed il fenomeno si manifesta, in generale in tutte le regioni italiane. La ripresa dell'aumento dei valori varia da regione a regione ma in media, può ritenersi aggirarsi sui venti per cento nei confronti dei prezzi riscontrati verso la fine del 1965.

In varie zone del Piemonte, in modo particolare delle province di Torino e Cuneo nelle terre della pianura irrigua di migliore fertilità, per aziende di media estensione, l'aumento ha raggiunto talvolta anche il 25%.

Sulle direttrici a sud di Torino, verso Savigliano e Fossano e verso Saluzzo sono vendute aziende con terreni irrigui a seminativo e prato a 1.300.000 per giornata piemontese (mq. 3810) pari a lire 3.450.000 per ettaro. Anche nella zona risicola del Piemonte e della Lombardia i prezzi sono aumentati 150.000 lire per giornata piemontese (circa 25.000 alla pertica milanese, — mq. 654 —) pari a 350.000 all'ettaro ed in media si trattano le cascine da 1.370.000 a 2.000.000 all'ettaro. Puro nel Veneto ed in Emilia è avuta una rivalutazione nei prezzi.

Chi sono gli acquirenti? Quasi sempre sono i coltivatori diretti, cioè coloro che dedicano con la propria famiglia attività manuale e continua al lavoro dei campi, perchè hanno ridottissime spese di registrazione dell'atto di acquisto e perchè possono usufruire di mutui quarantennali al tasso dell'uno per cento fino al 75 per cento circa del valore di mercato; inoltre per cinque anni, non pagano imposte fondiarie.

L'aumento dei prezzi dei terreni agricoli verificatosi in questi ultimi mesi è dovuto, per gran parte, alle facili possibilità di acquisto mediante i mutui quarantennali predetti.

A tale proposito si fa osservare che il ministero dell'Agricoltura ha notato il fenomeno dell'aumento rapido ed ingiustificato dei prezzi dei terreni ed ha diramato recenti disposizioni agli Ispettorati agrari segnalando che le maggiori agevolazioni di credito concesse con la recente legge n. 590 non debbano fallire lo scopo qualora i prezzi dei terreni subiscano indiscriminati numenti rispetto a quelli sino ad ora praticati.

Tutti gli impegni che prendono i coltivatori di media capacità — mutui e oneri di coltivazione — debbono essere sopportabili, altrimenti si potrebbe correre il rischio di andare incontro a difficoltà nel pagamento delle rate con conseguenti squilibri nell'economia di molte aziende agricole. In definitiva il Ministero ha invitato a valutare i beni con prudenza guardando anche dominio.

Carlo Rava

LANCIA & C.

FABBRICA AUTOMOBILI - TORINO - S.P.A.

Sede Sociale: Torino Via Vincenzo Lancia, 27

Capitale sociale L. interamente versato

RIMBORSO OBBLIGAZIONI ESTRATTE

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che il 14 maggio 1966 in conformità all'art. 6 del Regolamento del Prestito, è stato effettuato il sorteggio certificati obbligazionari Lancia 5,50% 1962-1980 costituenti la prima quota d'ammortamento.

L'elenco dei certificati estratti è in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale»; è stato inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione e distribuito alle Banche incaricate dei pagamenti.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere 30 giugno 1966 e da tale data saranno rimborsabili alla pari presso la sede sociale in Torino, via V. Lancia, 27, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15,30 alle 18 (sabato dalle 9 alle 12) e presso le Sedi e dipendenze dei seguenti Istituti:

Banco di Roma - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Istituto Bancario S. Paolo Torino - Banco Ambrosiano - Banco di Sicilia - Credito Lombardo - Banca Torinese Balbis & Guglielmone - Banca d'America e d'Italia - Banca Cattolica del Veneto - Banca Mobiliare Piemontese - Cassa di Risparmio di Torino.

I certificati obbligazionari rimborsabili dovranno essere muniti della cedola n. 9 e successive.

CEDOLE PRESTITI OBBLIGAZIONARI

5,50% - 1960-77 e 5,50% - 1962-80

A partire dal 1° luglio verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% - contro ritiro cedola n. 13, e dal giugno 1966 saranno altresì posti in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% - 1962-80 contro ritiro della cedola n. 8.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società come sopra specificato e presso le e Dipendenze degli Istituti sopra indicati.

PREMI NON ANCORA RICHIESTI

Non ancora richiesti i premi rappresentati ciascuno da una autovettura Lancia «Flavia» berlina normale di serie, spettanti alle seguenti obbligazioni Lancia 5,50% - 1962-80 sorteggiate il 3 maggio 1965:

n. 493979 serie 13 e L comprese nei certificati n. 2499 serie H e L.

Si ricorda che i predetti certificati dovranno essere presentati, preferibilmente a mezzo Banca, alla Soc. per Amministrazioni Fiduciarie SPAFID S.p.A. - Milano - Via Filodrammatici, 8 - per la stampigliatura ed il rilascio delle cedole premio al portatore.

CREDITO ITALIANO

Società per azioni - Banca di interesse nazionale

Sede sociale: GENOVA - Direzione centrale: MILANO

Capitale L. 15.000.000.000 versato - Riserva L. 7.400.000.000

DEL CAPITALE SOCIALE

da L. 15.000.000.000 a L. 30.000.000.000

In esecuzione della deliberazione presa dall'Assemblea straordinaria del giorno aprile 1966, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare corso all'aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 30.000.000.000 mediante emissione di numero 30.000.000 di azioni da L. cadauna, godimento 1° luglio 1966, offerte in opzione agli azionisti, in ragione di una azione nuova ogni azione vecchia, alle condizioni seguenti:

— le nuove azioni vengono emesse alla pari (L. 500) più L. per azione a titolo di rimborso spese;

— il diritto di opzione deve essere esercitato dal 20 giugno luglio mediante presentazione delle azioni vecchie elencate su apposito modulo in doppio esemplare firmato dal sottoscrittore;

— le azioni vecchie verranno restituite dopo l'apposizione di stampiglia attestante l'esercitato diritto di opzione e la modifica del capitale sociale;

— trascorso l'8 luglio senza che l'azionista abbia esercitato l'opzione s'intenderà che egli vi abbia rinunciato e decadrà pertanto dall'esercizio di tale facoltà;

— il sottoscrittore all'atto dell'esercizio dell'opzione dovrà versare per ogni azione sottoscritta l'importo del prezzo di emissione di L. 500 per azione, più L. 15 per azione a titolo di rimborso spese, in totale L. per azione;

— ove l'azionista non intendesse sottoscrivere azioni nuove spettanti, gli verranno rilasciati — previa stampigliatura delle azioni vecchie — i corrispondenti «Diritti di opzione» validi entro il suindicato termine dell'8 luglio 1966;

— all'atto della sottoscrizione verrà rilasciato al sottoscrittore un certificato provvisorio trasferibile rappresentativo delle azioni nuove optate, da cambiare in seguito con certificati definitivi presso una qualsiasi delle Filiali del Credito Italiano;

— il termine per l'esercizio dell'opzione fissato come sopra all'8 luglio è prorogato all'8 agosto 1966 per le sottoscrizioni da parte di azionisti esteri o residenti all'estero, purchè le vecchie azioni si trovino all'estero e siano rimesse dall'estero in Italia per l'esercizio del diritto di opzione.

Per le operazioni relative all'esercizio dell'opzione gli interessati potranno rivolgersi a una qualsiasi delle Filiali del Credito Italiano.

Giugno 1966.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino

Società per Azioni

Sede in Torino - Capitale Sociale L. 5.000.000.000

RINVIO DI ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che — non risultando raggiunto il numero di azioni occorrente per la validità della costituzione in prima convocazione dell'assemblea ordinaria indetta per il giorno 23 giugno 1966 — l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1966 alle ore 11 presso la Sede sociale in Torino, via Arcivescovado 16, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato a sensi di legge.

In via d'abbondanza si ricorda ai Signori Azionisti che il deposito delle azioni deve essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta assemblea. Si prega inoltre di provvedere al deposito stesso con cortese urgenza, dato che per la piazza di Torino il giorno 24 giugno 1966 è festivo.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RESIDENCE HOTEL PRINCIPE - SANREMO

PRIMA CATEGORIA

POSIZIONE TRANQUILLA - 100 DAL CASINO'

VIA ASQUASCIATI, 48 - TELEFONI: 83.565/588

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, Infedeltà assicurate. Santa Teresa 19. Tel. 511.034.

PRESTITI

AUTO - ALLOGGI -

TERRENI (ANCHE SE

Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza

FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -

VIA CERNAIA, TELEFONO 542.834

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

ACQUISTI. IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA CAPO UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4172 — TORINO».

ALBERGO Montagna cerca per stagione estiva cameriera sala. Scrivere Albergo Fayre, Champoluc (AO), telefonare 97-131. 1001

ASTENERSI dal chiamare se non in possesso dei seguenti requisiti: età 22-30, capelli rubino, cultura, presenza, dinamicità, serietà, volontà, conoscenza inglese. Grande organizzazione operante in campo editoriale, in continua espansione, seleziona seri elementi gambosessi per lavoro programmato di promozione vendite, pubblicità. Possibilità carriera raddoppio superiore alla media. Telefonare primo colloquio lunedì 9-12, 15-18 al 599 176. A642-14

AZIENDA importanza internazionale assume ambosessi dinamici dotati di serietà cultura da inquadrare nella propria organizzazione commerciale. Possibilità guadagno 200 000. Brillante carriera garantita. Presentarsi per messaggio signor Germanis, corso M. d'Azeglio 78. A62797

AZIENDA importanza internazionale per completamento quadri assume elementi veramente capaci dotati di comunicativa e personalità desiderosi di ottenere un personale successo in nuova ed interessante attività, possibilità guadagno 200.000. Presentarsi pomeriggio signor Germanis, corso M. d'Azeglio 78. A62797

AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE RICERCA SQUADRA, ATTENZIONE STAMPI, ATTREZZATURE E MACCHINE, OFFRESI 2ª CATEGORIA E ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' 213 — ».

AZIENDA metalmeccanica Italcomerciale vicinanze Torino ricerca giovane diplomato tecnico con esperienza biennale in azienda stesso settore per inserimento in direzione commerciale, conoscenza tedesco e inglese costituirà titolo preferenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4199 — Torino». A65367

AZIENDA torinese confezioni sportive cerca elemento tecnicamente preparato creazione realizzazione modelli ed esperto ogni fase lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4046 — Torino». A65347

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo: ottimo guadagno. Scrivere Cantantesanremo, Sanremo, N.

CAPI REPARTO PER: STAMPAGGIO LAMIERA, MONTAGGIO AUTOVETTURE, COLLAUDO DIMENSIONALE ASSUME IMPORTANTE AZIENDA CON INQUADRAMENTO I CATEGORIA INDUSTRIA. SCRIVERE INDICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4100 — TORINO».

SQUADRA PER: ASSEMBLAGGIO SCHOCCHE, VERNICIATURA, MONTAGGIO AUTOVETTURE, MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI, COLLAUDO DIMENSIONALE ASSUME IMPORTANTE AZIENDA CON INQUADRAMENTO II CATEGORIA INDUSTRIA, SCRIVERE INDICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4100 — TORINO».

CAPO turno cercasi per azienda torinese possibilmente con esperienza lavorazione materiali plastici a conduzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

CARROZZERIA Bertone assumerebbe giovani elementi maschili istruzione media inferiore per mansioni di tirocinio officina. Presentarsi stabilimenti Grugliasco, corso Cannobio Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CERCASI disegnatore stampi attrezzature carrozzeria perfetta conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

CERCASI impiegate paghe contributi verdmente capace, Telefon. 330-413.

CERCASI magazziniere con conoscenza disegno meccanico. Dema, corso Orbassano 402/10 H.

CERCASI signorina 16-18enne pratica lavori ufficio oppure primo impiego. Presentarsi Sac, Morgenti, via 29, martedì 21 dalle 10 alle 12. A65122

COMMESSO LUNGA PRATICA VENDITA OBTTAGLIO TESSUTI SIGNORA CERCASI DA PRIMARIA DITTA DI TORINO. SCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI E PRETESE. INUTILE SCRIVERE SE NON PRATICISSIMO RAMO: «PUBBLICITA' STAMPA 4103 — TORINO».

COMMESSO vetrinista esperienza quindicennale cerca importante negozio confezioni centrale. Possibilità certiero. Età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino». A62679

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilografia cultura cerca importante ditta per lavoro esportazione. Scrivere, «Pubblicità Stampa 3699 — Torino». A62785

DATTILOGRAFA I e II impiego cercasi. Vallero, via Pietro Cossa 15.

DISEGNATORE meccanico manutenzione cerca importante complesso industriale periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino».

DISEGNATRICE lucidatrice ritoccatrice disegno nero, china, caratteri cerca. Telefonare 675-359.

FATTURISTA pratica contabilità, centralino e lavori vari ufficio, cercasi. Presentarsi Johnnes, piazza II, Rita 8, martedì dalle ore 15-18.

GEOMETRA dinamico cercasi capitari edili provincia Cuneo particolare attitudine direzione operai tracciamenti contabilità lavori trattamento economico assegnato capacità, inutile scrivere mancanza referenze dati richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5005 — Torino». A62497

GIOVANE signorina pratica dattilografia calcolatrice assume piccola ditta per magazzino fatturazione. Telefonare 852-501. A65351

GRANDE SOCIETA' DOVENDO COSTITUIRE 5 NUOVI UFFICI REGIONALI D'ITALIA SELEZIONA AMBOSESSI MINIMO 24 ANNI DA AVVIARE DOPO SPECIALE CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO AD ATTIVITA' DI PRESTIGIO ALTAMENTE REMUNERATA CON REALI POSSIBILITA' DI INSERIMENTO NEI QUADRI DIRETTIVI. TALE POSSIBILITA' SARA' OFFERTA A CANDIDATI AMBIZIOSI, TENACI, DINAMICI E CON CULTURA SUPERIORE. TELEFONARE LUNEDI' ORE 9,30-12,30, 15,30-19 ET MARTEDI' 9,30-12,30. SARA' FISSATO UN COLLOQUIO SELETTIVO ED I PRESCELTI SARANNO IMMEDIATAMENTE AMMESSI AL CORSO TEORICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA S173 — TORINO ». A65203

IMPIEGATA CORRISPONDENTE MINIMO 25ENNE POSSIBILMENTE STENODATTILO RICERCA INDUSTRIA CONFEZIONI) PER UFFICIO COMMERCIALE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 4037 — TORINO ».

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE A CARATTERE INTERNAZIONALE CERCA TECNICO CON ESPERIENZA PRODUZ GRANDE SERIE DA ADIBIRE SVILUPPO TECNICO NUOVI PRODOTTI ETA' MAX 35, PREFERIBILE ESPERIENZA CAMPO MOTORISTICO E CONOSCENZA LINGUA INGLESE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4133 — TORINO».

IMPORTANTE industria zona Pranzia cerca disegnatore progettista esperto in attrezzature automatismi transfer ottimo trattamento. Specificare curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4064 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca giovane impiegata ottima conoscenza francese ed inglese parlato e scritto con sufficiente pratica contabilità ed altra impiegata per ufficio capari ottima conoscenza tedesco ed altra lingua. Dettagliare curriculum ed ogni notizia utile a: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino». A64720

IMPORTANTE industria chimica cerca personale qualificato per mansioni commerciali e provvigionali zona Piemonte. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino». A64910

IMPORTANTE società cerca elemento ottima presenza, diploma scuola media, età 25-40, disposto svolgere attività indipendente nelle province di Novara e Vercelli. Rimunerazione a produzione. Specificare, dettagliando, requisiti e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4112 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE CENTRO TORINO CERCA TELEFONISTA SEGRETARIA CON ESPERIENZA MINIMO TRIENNALE. OTTIMA STENO DATTILOGRAFIA, BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE, INVIARE B. V. MANOSCRITTO A CASELLA POSTALE 542 .

IMPORTANTE società offre possibilità di inserimento ad ottimo livello settore acquisizione aiuto a giovani referenziati, militesenti, residenti Torino e cintura, I prescelti verranno inseriti nella Azienda con regolare contratto su superato corso di addestramento. Indispensabile possiedere buon livello culturale, volontà affermazione, attitudine alla trattativa e conclusione affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 608 — Torino ».

IMPORTANTE SOCIETA' RICERCA ADDETTO COMMERCIALE, REQUISITI RICHIESTI: CONOSCENZA PRATICA COMMERCIALE, BUON CORRISPONDENTE, ATTITUDINI AL COMANDO, ETA' 21-30 ANNI, OFFRESI INQUADRAMENTO II CATEGORIA INDUSTRIA POSSIBILITA' MIGLIORARE. SCRIVERE INDICANDO CURRICULUM E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 287 — TORINO».

INDUSTRIA assumerebbe perito meccanico progettista attrezzature esperienza officina, preferibile su conoscenza inglese. Precisare età, curriculum ecc. a: « Pubblicità Stampa 5175 — Torino ». A65205

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA ELEMENTO PER UFFICIO COMMERCIALE POSSIBILMENTE COMPETENZA SPECIFICA DEL SETTORE, ETA' 23-35, MANOSCRIVERE SPECIFICANDO CURRICULUM, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 4035 — TORINO».

INDUSTRIA zona Mirafiori cerca lavicista capo reparto stampaggio lamiere. Specificare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino». A64788

INSEGNANTE autodidatta cercasi. Riservatezza. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino».

INTERVISTATORI intervistatrici desiderosi inserirsi in grande organizzazione commerciale assumiamo per organizzato lavoro. Offresi minimo garantito, automezzo, possibilità carriera. Presentarsi pomeriggio corso M. d'Azeglio 78, signor Germanis.

LA Sanlor assume abili referenziate commesse maglieria biancheria confezioni. Presentarsi pomeriggio via Pietro Micca 4, 24246

LAVORO indipendente dinamico organizzato redditizio 200.000 mensili grande complesso industriale offre ad elementi primo impiego desiderosi affermarsi rapidamente. Inquadramento sindacale, automezzo, provvigioni. Presentarsi pomeriggio signor Germanis, corso M. d'Azeglio 78.

MEDIA industria articoli tecnici gomma cerca esperto tempi e metodi. Ottimo trattamento. Pregasi indicare studi eseguiti curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA PROVINCIA VERCELLI CERCA 27-30ENNE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE ED INDUSTRIALE CON ALMENO 4-5 ANNI ESPERIENZA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 15 — MILANO».

MOBILTECNICA S.p.A. Industria arredamenti metallici assume per ufficio segretario impiegato 25-30enne stenodattilografia corrispondente, ottima lingua, eventuale conoscenza francese ed inglese. Manoscrivere dettagliando curriculum a Mobiltecnica, via Bibiana 115, Torino.

PERITO industriale, giovane, presenza, macchina propria addetto vendita tecnica utensileria, macchine utensili, cercasi, dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3587 — Torino ». A62110

PER servizio di pronto soccorso moderna Clinica Riviera Ligure Ponente cerca specialista chirurgia generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Milano ». 24262

PERFETTA corrispondente italiano, francese e tedesco cercasi mezza giornata, Ottimo trattamento. Calligaro, Laumann, Torino, telefono 950-942.

PERITO industriale, esperto utensileria edilizia servizio tecnico d'officina, Dettagliare referenze, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A62110

PRIMARIA RAPPRESENTANTE MACCHINE UTENSILI CERCA VENDITORE AFFIDARE IN INDICANDO REFERENZE ET CURRICULUM VITAE. ASSICURASI MASSIMA DISCREZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5125 — TORINO».

COMPLESSO MECCANICO RICERCA IMPIEGATO CAPO SQUADRA PRESSE MECCANICHE. OFFRESI RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 211 — TORINO ». 0479

PROFESSIONISTA segretaria bella presenza indipendente noziopi contabilità 2-3 giorni settimana sut a mezza giornata, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5062 — Torino».

SEGRETARIA di azienda esperta organizzazione ufficio corrispondenza rapporti clienti cercasi da importante organizzazione vendita macchinari e materia prime. Preferenza a personale proveniente da uffici rappresentanze industriali. Telef. ore ufficio 882-039, 874-176.

SIGNORE signorine primo impiego nuovi uffici. Pre pomeriggio signor Germanis, corso M. d'Azeglio 78. A62797

SIGNORINA cultura, luglio, agosto, settembre per 2 bambini villeggiature cercasi, Telef. 553-225.

STENODATTILOGRAFA 18-19enne, primo impiego cerca ditta. Telefonare 773-955 ore ufficio.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. BAMBINAIA 25enne offresi. Telef. 298-752. 2001

A. OFFRESI complessivista libero Telef. 3-210.

A. PASTICCIERE libero subito offresi. Telef. 633-210. A65136

ABILE tagliatrice sarta, 25enne, esperienza decennale, offresi presso boutique, anche come commessa. Telefonare 366-052. A64575

AGGIUSTATORE esperto disponendo ore libera revisiona o riparazione macchine utensili offresi. Tel. 787-464

APPRENDISTA commessa pratica offresi. Telefonare 727-002 ore 10-12.

AUTO noleggiatore patente C licenziato pratico città, libero subito, Telefonare 331-905. A64864

BARISTA dinamico, presenza, veramente capace bancone offresi subito. Telefonare 328-657. A65156

BARISTA praticissimo veloce, qualfontaine, libera, Telef. 774-454.

BOBINATORE esperienza dati comando, ottime referenze, impieghebbesi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino». A63954

CAMERIERE 25enne conoscenza francese inglese offresi per Torino, Aoste e provincia, stagionale ottimo. Libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino».

CINQUANTENNE tuttofare offresi ore per Tel. 523-525.

CONIUGI cercano portineria, marito con patente C. E., libero mezza giornata. Telef. 489-881.

CONIUGI piemontesi offronsi ovunque, marito custode-giardiniere, moglie tuttofare. Scrivere: « Pubbliman cavelli 45 — Cuneo ». 24211

DICIASSETTENNE, presentare, frequentato II anno perito meccanico occuperebbesi presso ufficio. Periodo vacanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4127 — Torino».

ELETTROMECCANICO buona pratica in automazione industriale conoscitore schemi, ottima capacità in costruzioni quadri elettrici e comandi a velocità variabile. Offresi solo a stabilimento per manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino».

FINE signora attempata, presenza, cultura, assisterebbe persona sola direzione casa, compagnia, oppure vice madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino». A65105

GUARDIA giurata sorvegliante custode mansioni di fiducia aiuto magazziniere patente B. Istitorino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4096 — Torino ». A64064

INFERMIERA con referenze offresi diurna o notturna assistenza ammalati o dama di compagnia, Telefonare 778-356. A65251

INSEGNANTE distinta seria mezz'età offresi accompagnare villeggiature ragazzi o signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino».

MECCANICO precisione offresi ore libere. Telef. 720-851.

OFFRESI autista fattorino 30enne patente B, praticissimo città. Telefonare 778-920. A65329

capace bobinatrice motorini avviamento offresi. Tel. 364-938.

RAGAZZA 16enne offresi custodia bambino piccoli lavori, già pratica, 538-145. A65271

REFERENZIATA offresi per soggiorno estivo, anche estero, custodia bambino, compagnia aiuto tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5163 — Torino». A65127

REFERENZIATA 59anne abilissima governo casa, offresi persona sola, coniugi casa signorile, 5 ore giornaliere. Tel. 472-132 dopo le 14.

SALDATORE provetto elettrico ed a filo continuo offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino». A64915

SIGNORA media età pratica cucito, stiro, lavori casalinghi, o cameriera ai piani cerca occupazione, stagione mare preferibilmente Fano o dintorni, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4202 — Torino ».

SIGNORA offresi assistenza infermi. Telef. 871-629. A65358

SIGNORA offresi pomeriggio e sera gelateria o guardarobiera. Telefonare 483-513. A65277

SIGNORA pratica precisa offresi montaggio serbi meccanica, plastica ecc. Tel. 894-233. A65283

TORINESE 60enne istruita offresi, negozio, signora sola, malati, disposta trasferirsi ovunque. Scriv.: « Pubblicità Stampa 5170 — Torino ».

VENTICINQUENNE volonterosa dinamico elettricista installatore idraulico conoscenza disegno patente auto, mitl pretese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5101 — Torino ».

VOLONTEROSO barista offresi qualsiasi lavoro privato pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino». A64713

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A.A. CONIUGI cercansi giardinieri custodia villa vicinanze Torino. Buona retribuzione. Scrivere subito situazione familiare referenze et precedenti: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino». A64681

A. CERCASI tuttofare anche solo mesi estivi montagna Telefono 593-521. A64008

FAMIGLIA adulti tuttofare fisso disposta un mese Sanremo mensile 60.000. Telef. 588-235.

A. TUTTOPARE fissa referenziata cercasi ottimo trattamento. Telefonare 779-100. A65348

A Pensionati statali sottufficiali finanza carabinieri et persone residenti anche piccoli centri introdotti famiglie, istituti, enti antica Casa Olearia produttrice vera olio d'oliva concede incarico vendita. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Oleificio Paolo Berio, Casella postale 436, Imperia, Oneglia. 23785

A signora anziana sola occorre tuttofare fissa. Mossio, tel. 760-870.

A tuttofare fissa capace oltre 60.000 mensili esclusa villeggiatura, Telefonare 765-855. 0268

A Venaria cercasi 2 tornitori 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A64849

ABILE bobinatrice cercasi. Telefonare 872-469. A63119

ABILE cuoca mittolera referenziatissima cercasi per mesi estivi, casa campagna con ogni comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 193 — Torino ». 2001

ABILE venditore, presenza, comunicativa, cerca importante negozio confezioni maschili. Scrivere dettagliando età, mesti occupati: « Pubblicità Stampa 214 — Torino ».

ABILISSIMA lavorante e aiutante sarta cercasi. Cantamessa, P. Micca 9. A64796

ABILISSIMA stiratrice per laboratorio confezioni ed apprendista. Robertser, tel. 488-216.

ABILISSIME lavoranti aiutanti apprendista, interna esterna urgono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino». A65260

ACCONCIATURE cerca manicure 15-18 anni, ottima retribuzione, Telefono 486-927. A62828

ACCONCIATURE cercasi apprendi anni 17. Tel. 794-875.

ACCONCIATURE signora zona Parella cerca giovane lavorante pettinatrice. Telefonare 750-212.

ADDETTA verniciatura spruzzo, pratica, lavoro serio, stabile cercasi. Presentarsi lunedì Rossini 25.

AFFIDASI continuativamente a serie e referenziate ditte lavoro di pulitura metalli. Telefonare ufficio 299-930, 290-898. A64763

AGGIUSTATORE meccanico abilissimo cerca officina. Presentarsi via Randaccio . A64943

AGGIUSTATORI stampisti I ed II pratici costruzione manutenzione stampi lamiera assume industria meccanica elevata retribuzioni. Presentarsi via Ibsnco 34.

AIUTO verniciatori a spruzzo veramente capaci cerca importante industria per sturatura e verniciatura armadi metallici. Presentarsi via Carlo Capelli 85.

APPRENDISTA quindicenne cercasi per materiale elettrico capace bicicletta. Telefonare 536-635.

APPRENDISTA quindicenne sedicenne cercasi profumeria, Salutzo 2, telefono 60-480.

APPRENDISTI e ragazze per lavoro officina assume Spesso, via Piossasco 17 ang. via Cecchi. A65102

APPRENDISTI tornitori, aggiustatori, trestori assume industria meccanica regione Barca. Ottimo trattamento, Telefonare 241-031. A62499

APPRENDISTI tornitori trestori rettificatori aggiustatori assume officina meccanica precisione, Nichelino, telefono 661-416. 2001

APPRENDISTI 15-16 anni licenza avviamento assume industria meccanica per reparto attrezzatura. Presentarsi via Ibsnco 34.

APPRENDISTI 15-16 anni cerca industria meccanica. Telefonare ore ufficio 693-524. 2001

ASSUMIAMO addetto macchine meccaniche e termoplastiche a giovani addetti addetto banco. Tel. 396-298

ASSUMONSI apprendisti tornitori ed aggiustatori, Telefonare 259-473.

AUTISTA fattorino patente C. Presentarsi Minieracqua, Botticelli 21.

AUTISTA manovale cerca impresa trasporti per motocarro ribaltabile. Telefonare 890-751.

AUTORIMESSA cerca uomo o ragazzo pratico lavaggi. Telefonare 587-812 ora ufficio. A63513

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista e lavatore pratico. Tel. 343-237.

AZIENDA metalmeccanica di precisione offre conveniente sistemazione a tornitore a aggiustatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino».

AZIENDA trasporti cerca autista pratico consegne e prese in città. Presentarsi Cavarelli, via Modena , Torino. A65293

BAMBINAIA o balia fissa referenziata cercasi per bimba 2 anni e mezzo. Telefonare 539-120.

BAMBINAIA possibilmente lingua inglese cercasi per bambino indicare età capacità referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 204 — Torino ».

BARDONECCHIA cercasi tuttofare mese agosto tre adulti lavoro. Telef. 758-272 dalle 9 alle 13.

CALZIFICIO uomo rimettitrici macchiniste confezioniste. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino».

CARPENTIERI giovani, capaci, cercansi per costruzione leggere apparecchiature elettriche, Tel. 393-701.

CARPENTIERI saldatori apprendisti. Presentarsi Gilfra, Valdellatorre 71. Tel. 736-503. A64709

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiere; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da p.zza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Caselle: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiere; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Bertone, Frazione Mappano (Caselle). A65743

CARROZZERIA battilastra pratici riparazione e verniciatori finiti. Telefono 329-133. A65121

CARROZZERIA cerca provetti falegnami, montatori finizione. Presentarsi via Pio VII 160. A64174

CERCANSI abili puliteri. Corso Emilia, via P. Giuria 30, Torino.

CERCANSI carpentieri saldatori ferro. Telefonare 341-154, Torino.

CERCANSI trestori, alesatori, aggiustatori stampisti, tornitori I-II categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.

CERCANSI stampatori e mescolatorista per gomma. Telefonare 790-300.

CERCANSI tessitrici provetta. Telefonare 693-525. 2001

CERCANSI tre apprendiste 15anni. Non telefonare. Sinori, Golta 11 H.

CERCANSI tubisti apprendisti manovali impianti termici sanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5048 — Torino».

CERCASI abile pantalonista. Telefonare 555-495. A62814

CERCASI abile stiratrice tintoria Forno, corso Regina Margherita 156, telefonare 277-820. A65337

CERCASI abile stiratrice colore. Corso Da Gasperi 5, Ferraro.

CERCASI addetta pulizia. Telefonare 545-089 ore ufficio.

CERCASI aggiustatore tracciatore. Dema, Orbassano 402/10 H.

CERCASI aiutante lavorante pettinatrice negozio centro. Presentarsi Montgenevre 46 Torras. 0955

CERCASI andata pratica cucito referenziato mattina o pomeriggio. Telefonare 584-015. 1001

CERCASI apprendista tornitore già capace e apprendista generico. Telefonare 389-847. 1001

CERCASI apprendista tappezziere. Talmo, corso Vittorio 27.

CERCASI apprendisti meccanici. Presentarsi ditta Riccobene, via Cremona 58, Torino. A63237

CERCASI apprendisti per lavorazioni elettriche e piccoli mobiletti. Telefonare 348-724.

CERCASI apprendisti puliteri già avviati. Presentarsi via Sansovino 243/9. A64371

CERCASI bambinaia pratica referenziata disposta anche villeggiatura. Telefonare ore pasti 830-758.

CERCASI barista, aiuto barista, gelatiere, aiuto gelatiere. Tel. 82-087.

CERCASI cameriera pratica sala. Ristorante piazza Solferino 3.

CERCASI commesse lavanseco, pratica stiratura. Telefonare 471-631.

CERCASI giovane abile bobinatura. Presentarsi via Monterosa 77 laboratorio cortile. A65319

CERCASI incisore a pantografo pratico larghetta. Telef. 251-017.

CERCASI lavorante bustaia. Telefonare 852-650, 64464

CERCASI lucidatore metalli, pratica bonderia. Tel. 763-335, Grugliasco.

CERCASI madre e figlia o due sole a due anziane tuttofare fisse. Telef. 597-057. A65117

CERCASI OPERAIE ANNI 15-20. PRESENTARSI PIPINO E FINO, VIA CHAMBERY 90.

CERCASI operatori provetti fornì e programma aggiustatori montatori e raschiatratori macchine utensili. Rambaudi, Acqui 18, Cascina Vica.

CERCASI pantalonista sano 5, Secondo. Telefonare 596-751.

CERCASI per villa vicinanza Torino cuoca domestica 35-40 anni buon trattamento, buon stipendio, macchina a disposizione. Telefonare 530-581

CERCASI provetto fonditore conchiglia ed aggiustatore millimetro. Via Orbatello 138. A64665

CERCASI ragazzo quindicenne apprendista barista. Telef. 541-485.

CERCASI signora sluto governo 2 ragazzi periodo villeggiatura, Telefonare 321-395. A62503

CERCASI signorina per assistenza due bambini 4 e 10 anni vacanze Costa Azzurra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino».

CERCASI signorina referenziata alla pari, piccolo stipendio, veramente capace assistenza bambini, disposta soggiornare montagna mese maggio luglio agosto settembre. Telefonare Genova 388-372 ore pomeridiane. A65314

CERCASI tappezziere divani poltrone. Telefonare 280-983. 1001

CERCASI tornitore. Tel. 631-953.

CERCASI tuttofare referenziato. Telef. 597-097.

CERCASI tuttofare mezza età per persona sola referenziata. Telefonare 372-213. A65198

CERCASI tuttofare per trattoria. Telefonare 296-130. A62713

CERCO cameriera ristorante a lavapiani. Hotel Stambacco, Via.

CERCO falegname con patente guida veramente capace per consegna mobili massima retribuzione, indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3680 — Torino».

CERCO personale ambosessi per facile lavoro. Telefonare Palermino 480-950. A62940

CERCO ragazza anche studentessa luglio agosto mare piccoli lavori domestici. Telefonare 592-623.

CERCO tuttofare fissa referenziata anche ragazza madre con bambino. Tel. 592-443, 595-922.

(Continua a pag.)

UNA OCCASIONE PER PERSONE INTELLIGENTI!

MIRABOLANTI ALLETTAMENTI DI FAVOLOSI UTILI

ONESTI GUADAGNI CON ONESTA ATTIVITA'

Solo un'efficiente programma organizzativo e le Vs/ personali doti di iniziativa porteranno ad un celere sviluppo ed a quelle maggiori entrate che in nessun altro modo potreste ottenere.

I nsi/ esperti organizzeranno per Voi, nella Vs/ zona, una facile attività di vendita tramite le ultime novità nel settore dei distributori automatici a moneta.

Senza dover tralasciare la Vs/ abituali occupazioni e senza possedere un'esperienza specifica, chiunque disponga di un capitale liquido non inferiore a L. 700.000 può inserirsi in un campo commerciale di sicuro avvenire a in continua espansione.

— Utili garantiti 150 % sul costo degli articoli.

— Ammortamento del capitale investito con intervento Società.

IMPORTANTE: Non abbiamo filiali né rapporti con altre organizzazioni in Italia.
Tutti coloro che non ci lasceranno sfuggire l'occasione di interpellarci verranno intervistati nella loro località di residenza da funzionari qualificati.

Scrivere indirizzo e telefono a Società Diplomatic Internazionale — Esclusività per l'Italia Centro-Sud e Isole dalla Banca - Milano per la D.W.M. Torino — Via Carlo Felice n. 39 — Roma.

AGGIUSTATORE et trestore stampista I offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4090 — Torino». A64069

AUTISTA con Tigrotto offresi ditta. Telef. 593-498. A65207

AUTISTA venalo, patenti D E, pubblicità. Possibilmente non lunghe linee offresi, Telefonare 80-642.

BARISTA tramezzinista referenziatissimo ax gestore, conoscenza francese offresi subito anche fuori. Telefonare 399-506. A65181

CARTOTECNICO disposto ovunque offresi. Telefonare 212-772 ore 14-16.

CERCO occupazione mansioni magazzino o simili, patente auto, Telefonare 254-879. A64693

CINQUANTANOVENNE offresi tuttofare piccola famiglia anche fuori Torino o Liguria, ottima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ». A65363

CINQUANTASEIENNE referenziato occuperebbesi custode notturno, miti pretese. Capodicasa, via Millefonti 5 C, Torino. A64786

DISTINTA ottimi requisiti mezz'età offresi governo andamento casa, guardarobiera, compagnia, disposta villeggiatura. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino».

20enne offresi per lavori domestici ore pomeridiane, Telefonare 364-938.

GARAGISTA 35enne, molto pratico lavaggio e ingrassaggi offresi, paga massima. Telef. 650-394.

GIOVANE libero mezza giornata con 850 pulmino offresi come fattorino od altro. Telefonare 214-034.

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	1250
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

LA STAMPA

L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2500
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I possono effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 19; Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo cinque giorni e precisando la durata che potrà comunque inferiore a quindici giorni.

Il ministro delle Finanze parla a Ferrara

Preti ammonisce gli statali a non chiedere altri aumenti

Il bilancio dello Stato, dice, non è una fisarmonica - Per accontentare i pubblici dipendenti occorrerebbe ricorrere a nuove tasse - Di conseguenza si annullerebbe l'attuale ripresa economica

(Nostro servizio particolare)
Ferrara, 18 giugno.

Il ministro delle Finanze Preti, parlando oggi a Ferrara ai quadri del partito, ha detto che «*le previsioni per le entrate del bilancio dello Stato del 1967 non potranno essere rosee*», perché «*si risentono sempre con un certo ritardo, soprattutto nel settore delle imposte dirette, gli effetti delle congiunture economiche sfavorevoli. In Italia questo è più evidente che altrove per la lentezza del nostro sistema amministrativo e specificamente tributario*».

Il governo — ha continuato — sta battendosi in Parlamento per l'approvazione del piano quinquennale e per attuare, di conseguenza, gli investimenti previsti dal piano. La scarsa espansione delle entrate tributarie e la necessità di realizzare adeguati investimenti, lasciano facilmente intendere come, nel 1967, l'Erario dello Stato non possa avere a disposizione cifre consistenti per far fronte a nuove spese che non siano di investimento. Preti ritiene che tutti i cittadini italiani debbano rendersi conto, responsabilmente, della situazione e «*non chiedano allo Stato ciò che esso non può fare se vuole salvaguardare l'interesse generale. Se noi preparassimo, per il 1967, un bilancio che contemplasse un grave deficit, è chiaro che porremmo le premesse per una ripresa della spinta inflazionistica proprio in un momento in cui la economia industriale italiana dimostra marcati segni di ripresa. Annulleremmo pertanto sul nascere il rilancio della economia industriale italiana*».

In modo particolare, secondo il ministro, «*di questa situazione devono rendersi conto anche gli impiegati dello Stato e delle aziende autonome, ai quali è opportuno ricordare che, con il congiobamento, il governo ha fatto uno sforzo veramente straordinario che ha recato benefici immensi agli impiegati anziani e ai pensionati. Coloro i quali parlano, per i pubblici impiegati, del cosiddetto riassetto funzionale, ignorando, o fingendo di ignorare, che il governo, parecchi mesi fa, ha presentato in Senato due leggi di delega per la riforma della pubblica amministrazione, mostrano di voler mettere il carro davanti ai buoi*».

Occorre approvare il più presto la riforma burocratica: «*Non si possono modificare i criteri per il pagamento delle retribuzioni, se prima non si conoscono i nuovi criteri dell'ordinamento amministrativo*». Preti ha ammonito la Cisl a rimeditare sull'annuncio di sciopero degli impiegati amministrativi, ed ha dichiarato che questo tipo di manifestazioni «*non potrebbero certamente modificare l'atteggiamento responsabile del governo*».

Ed ha aggiunto: «*La stragrande maggioranza dei cittadini italiani condannerebbe il governo di centro-sinistra se esso aprisse un largo deficit nel bilancio del 1967 per far fronte alle richieste di talune organizzazioni. D'altro lato, non volendo aumentare il deficit, il governo non avrebbe che da imporre nuove tasse. Ma tutto il paese, che dovrebbe sopportare l'onere, reagirebbe vivacemente ad un aumento di imposte, anziché essere destinato a spese di investimento, fosse volto a spese di consumo*».

Soltanto con l'aumento del reddito nazionale (che nel 1964-'65 è cresciuto pochissimo) aumenterà anche la torta da dividere e ne potranno beneficiare tutte le categorie.

Preti ha concluso ricordando che il bilancio dello Stato, nonché il reddito nazionale, non sono come fisarmoniche, che si allargano e restringono a seconda della volontà di coloro che le impugnano, d'altronde l'elettorato domenica scorsa si è schierato contro i demagoghi ed ha dato ragione «*a coloro che hanno saputo dire diversi no con chiarezza e senza paura. Questa è la ragione principale del grosso successo del psdi e della improvvisa resurrezione del pri, che dal 1946 ad oggi, per venti continui anni, aveva sempre perso voti. Ora li ha aumentati di più del 50 per cento. Evidentemente l'on. La Malfa non ha parlato a vuoto*».

m. g.

Insoddisfatti i sindacalisti per le decisioni sulla Cobianchi

Forse mercoledì uno sciopero in tutto l'alto Novarese

(Nostro servizio particolare)
Omegna, 18 giugno.

(p. b.) Il sottosegretario al Tesoro on. Francesco Albertini, di ritorno da Roma, ha ricevuto nella sua abitazione, a Gravellona Toce, il sindaco di Omegna, Angelo Boldini, e un gruppo di sindacalisti della Cobianchi per fare il punto sulle trattative in corso a Roma per scongiurare il pericolo che gli 800 dipendenti del complesso industriale omegnese rimangano senza lavoro.

L'on. Albertini non ha potuto dire di più di quanto era già noto fin da ieri, e la sua esposizione, improntata a un cauto ottimismo, non ha soddisfatto appieno i sindacalisti. Come è noto un accordo è stato raggiunto fra la Edison e l'industriale bergamasco Rumi per il trasferimento a quest'ultimo, in gestione per due anni, della Cobianchi. Poiché il canone per l'energia elettrica sembrava al Rumi piuttosto elevato, il governo si è interessato affinché l'Enel conceda alla nuova gestione dello stabilimento una sensibile riduzione.

La difficoltà riguarda invece il riassorbimento degli 800 dipendenti attualmente in forza o che la Edison licenzierebbe a partire dal giugno prossimo. L'industriale di Bergamo rialtiverebbe, almeno inizialmente, il solo reparto di acciaieria, impiegando circa 200 operai, e soltanto in un secondo tempo il numero potrà essere elevato a 300 e forse 350. Difficilmente verrebbero rimessi in attività gli altri due reparti di lavorazione del grezzo, così oltre la metà dei dipendenti attuali della Cobianchi resterebbe senza lavoro. Per questo sono state fatte pressioni presso la Edison affinché dia formali garanzie per l'assunzione presso aziende collegate del rimanente personale che non verrà riassunto dalla nuova gestione.

Negli ambienti sindacali, specie alla Camera del lavoro di Omegna, queste notizie non vengono commentate per il momento. E' stato però deciso uno sciopero generale, probabilmente per mercoledì prossimo. Alla manifestazione di protesta, che dovrebbe paralizzare tutte le attività dell'alto Novarese, verranno invitate a dare la loro adesione anche le altre organizzazioni sindacali, Cisl e Uil, che pare siano piuttosto perplesse.

Ad ottobre il processo per concussione all'ex sindaco comunista di Bergeggi?

Si svolgerà davanti al Tribunale di Savona - L'imputato avrebbe accettato denaro per rilasciare una licenza edilizia - Forse gli speculatori si interessavano all'intero piano regolatore della cittadina ligure

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 18 giugno.

Scalpore e polemiche ha suscitato, in tutti gli ambienti savonesi, la notizia del rinvio a giudizio dell'ex-sindaco comunista di Bergeggi, Lorenzo Stacchini di 44 anni, da Vado Ligure, sotto l'accusa di concussione. Lo Stacchini, fra il settembre 1961 e il novembre 1964, fu a capo di una Giunta comunista che amministrava Bergeggi con l'appoggio esterno dei socialisti.

In questo periodo — secondo l'accusa — aveva rilasciato al comm. Carlo Lovati, di 58 anni, da Milano, amministratore del villaggio turistico «Torre del Mare», una licenza di esercizio per la costruzione di un grosso fabbricato denominato «Condominio Torre dell'Ere», ottenendo in cambio un assegno di 4 milioni. Dalle indagini condotte dalla magistratura sarebbe poi risultato che l'assegno fu riscosso per conto della federazione savonese del partito comunista.

Anche il comm. Lovati è stato denunciato per avere costruito sul condominio, che sorge in vetta al promontorio di Bergeggi, un attico non previsto dalla licenza edilizia. La stessa accusa è stata mossa ad altre quattro persone che avevano costruito a «Torre del Mare» ville senza la prescritta licenza.

L'episodio risale al 1962. Dalle indagini condotte dal giudice istruttore sembra che il Lovati avesse rilasciato l'assegno allo Stacchini non soltanto per ottenere la licenza di costruzione del condominio «Torre dell'Ere» ma anche per concretizzare altri affari in relazione al nuovo piano regolatore di Bergeggi, che comprendeva la lottizzazione di vaste aree fabbricabili.

I rapporti fra l'ex sindaco Stacchini e il Lovati sarebbero divenuti tesi quando i tecnici del Comune, nella stesura del piano regolatore, non furono in grado di soddisfare le richieste del comm. Lovati: quest'ultimo, ritenendosi leso nei suoi interessi, avrebbe provocato un procedimento a carico dello Stacchini. A sua volta l'ex sindaco avrebbe presentato una controquerela a carico del Lovati per irregolarità riscontrate nelle costruzioni.

La parte interessata dice che l'assegno di 4 milioni deve considerarsi «*un'offerta spontanea*» fatta dal comm. Lovati per accaparrarsi le simpatie dell'ex sindaco, in vista dei futuri lavori nel comune di Bergeggi. Per il momento i responsabili del pci savonese non hanno preso posizione: sembrano tuttavia intenzionati a negare la nota versione sostenendo che nessuna pressione fu compiuta sul commendator Lovati, il quale volle spontaneamente elargire la somma per accattivarsi le simpatie dello Stacchini.

La verità si saprà durante lo svolgimento del processo al tribunale di Savona è previsto per il prossimo ottobre. I socialisti, sul rinvio a giudizio dell'ex sindaco Stacchini, hanno mosso critiche ai comunisti accusandoli di speculazione edilizia: la frattura, già esistente fra i due partiti di sinistra, dopo questo episodio è divenuta più marcata e profonda.

m. fi.

Salvato dai pompieri un pescatore bloccato nel fiume in piena

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 18 giugno.

(c. c.) A Brandizzo un pescatore bloccato in un fiume in piena ha rischiato di essere travolto dalle acque vorticose. Il provvidenziale intervento dei pompieri di Chivasso lo ha tratto da una situazione pericolosa.

Si tratta dell'impiegato Benjamino Serra, di 45 anni, residente a Brandizzo in via Po 9. Stamane verso le 9, mentre si trovava a pescare nel torrente Malone, su un isolotto situato fra il ponte della ferrovia e quello della statale, è stato sorpreso dal repentino aumento delle acque, che gli ha impedito di raggiungere la riva.

Inesperto di nuoto, al Serra non restava altro, per sfuggire alla corrente impetuosa, che arrampicarsi su un esile albero. Le sue invocazioni di soccorso erano raccolte da alcune persone che passavano sul ponte, le quali chiedevano l'intervento dei vigili del fuoco di Chivasso. Questi, con una motobarca, sono riusciti a trarre in salvo l'impiegato proprio quando la situazione stava ormai diventando drammatica a causa del livello delle acque aumentate in poco tempo di circa due metri.

Il sen. Kennedy e la moglie a Roma ricevuti ieri in udienza dal Pontefice

Paolo VI con il senatore Robert Kennedy e la moglie durante l'udienza di ieri in Vaticano (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 18 giugno.

Paolo VI ha riservato questa mattina 45 minuti di colloquio privato al sen. Robert Kennedy, giunto poco prima a Roma in aereo, proveniente da Atene. L'udienza si è svolta nello studio del Pontefice, e soltanto verso la sua conclusione sono state introdotte la consorte di Robert Kennedy, che aveva il protocollare abito nero con velo, indossato dopo l'arrivo in una saletta dell'aeroporto di Fiumicino, e due altre persone giunte in Vaticano al seguito del parlamentare statunitense.

Dopo l'incontro con il Papa, i coniugi Kennedy sono stati ricevuti dal cardinale segretario di Stato Amleto Cicognani, vecchio amico della famiglia fin dai tempi della sua delegazione apostolica a Washington. Poi sono scesi in San Pietro per pregare sulle tombe di Pio XII e Giovanni XXIII.

Paolo VI ha rimesso al sen. Kennedy e alla consorte alcuni doni a ricordo dell'udienza ed altri ne ha loro consegnati per i numerosi figli.

f. p.

Scontro fra Silone e Neruda sulla libertà dello scrittore

Al congresso del "Pen club" di New York - Il romanziere italiano ricorda il caso di Pasternak - Il poeta cileno reagisce: «Credevo che fosse finita la guerra fredda»

New York, 18 giugno.

Un vivace scontro verbale fra Ignazio Silone e il poeta cileno in esilio Pablo Neruda, ha animato la «tavola rotonda» del Pen Club internazionale dedicata al problema dell'impegno dello scrittore sulla vita pubblica. Silone ha definito il ruolo dell'intellettuale nella società come quello di un «*leader* contro lo Stato totalitario», citando la funzione degli intellettuali nella rivolta di Ungheria ed in Polonia e soffermandosi sul caso di Boris Pasternak nell'Unione Sovietica.

Neruda ha reagito in tono polemico dichiarando di aver ritenuto che la guerra fredda fosse ormai prossima alla fine e affermando che, al contrario, l'intervento del collega lo aveva risvegliato da un sogno.

In sede di replica, Silone ha detto che il termine totalitario si applica necessariamente agli Stati che controllano ogni aspetto della vita sociale. «Chiunque ritenga che menzionare Boris Pasternak risvegli la guerra fredda — ha soggiunto Silone — è egli stesso vittima della guerra fredda mentalmente». I due hanno poi precisato che nessuno di essi intendeva contribuire in alcun modo alle tensioni della guerra fredda. Lo scrittore italiano ha aggiunto di desiderare che il «Pen» rimanga un libero gruppo di persone che possono discutere nel pieno rispetto delle rispettive posizioni.

(Ansa)

Il miliardario Paul Getty scopre di avere un Raffaello

Sarebbe la «Madonna di Loreto», scomparsa da 4 secoli

Londra, 18 giugno.

La «Madonna di Loreto» di Raffaello, un'opera commissionata al pittore dal papa Giulio II e scomparsa da oltre quattro secoli, sarebbe ritornata alla luce. Gli esperti del «Metropolitan Museum» di New York l'hanno identificata in un quadro di proprietà di Paul Getty, che aveva chiesto una «expertise». Il miliardario americano l'aveva acquistato a Londra, 28 anni fa. Il valore dell'opera è calcolato intorno alla 350 mila sterline, pari a circa 600 milioni di lire.

Il dipinto sarà esposto nelle sale del Museo americano, insieme con un altro appartenente a Getty, un autoritratto di Paolo Veronese.

Proscioltì i 900 vigili che scioperarono a Genova

Nella sentenza istruttoria è ribadito che le guardie non possono scioperare: tuttavia vengono assolte perché agirono nella convinzione di esercitare un diritto

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 giugno.

(f. d.) Il processo d'Appello a carico dei diciannove vigili urbani genovesi che scioperarono nel novembre-dicembre scorso non si farà. Non ci sarà neppure il rinvio a giudizio di altri novecento vigili imputati, come i primi, di «*abbandono collettivo del posto di lavoro*». La Procura della Repubblica di Genova, promotrice della azione penale, s'è infatti dichiarata soddisfatta della motivazione della sentenza con la quale, il 30 marzo scorso, la prima sezione del Tribunale ha assolto i diciannove vigili «*per aver essi agito nell'erronea supposizione di esercitare un diritto*».

Il ricorso in Appello, presentato dal Pubblico Ministero subito dopo il processo, non sarà pertanto «coltivato»; gli altri novecento vigili, nei cui confronti era in corso il procedimento istruttorio, saranno a loro volta prosciolti dalla accusa.

Nella motivazione della loro sentenza d'assoluzione, i giudici hanno sostanzialmente accolto la tesi della Pubblica Accusa che negava ai vigili urbani il diritto di scioperare e ciò in rapporto all'importanza delle funzioni loro attribuite dalla legge, fra cui quelle di polizia giudiziaria. «*Il corpo dei vigili urbani* — è stato rilevato — *è un corpo paramilitare che ha una divisa, un armamento, una gerarchia. E' quindi uno strumento d'ordine, una forza d'ordine che, per la rilevanza delle sue funzioni, non può essere titolare del diritto di sciopero*».

Stabilito che i vigili urbani non possono scioperare, il Tribunale ha ritenuto, nel caso specifico, che gli stessi agirono per errore nella convinzione di esercitare un diritto sancito dalla Costituzione.

Ferito sull'auto che sbanda e finisce contro un paracarro

Un torinese di 60 anni. E' grave

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 18 giugno.

(c. f.) Un torinese, forse per il caldo o colpito da un colpo di sole, è piombato in auto contro un paracarro. Trasportato all'ospedale, è stato ricoverato in gravi condizioni. Si tratta del sessantenne Pietro Bo, residente a Torino, strada S. Vincenzo 13.

L'uomo percorreva oggi pomeriggio la statale fra Carignano e Carmagnola, quando a un chilometro circa da Borgo Salsasio, perdeva il controllo dell'auto che, dopo aver divelto un paracarro, si schiantava in un fossetto laterale.

Subito soccorso e trasportato all'ospedale di Carmagnola, il medico di turno gli riscontrava un trauma cranico, frattura costale sinistra e rottura della rotula sinistra.

Due banditi armati rapinano un ufficio postale a Firenze

Arraffati oltre 5 milioni, sono fuggiti su un'auto - Uno dei malviventi sarebbe stato riconosciuto in una foto segnaletica

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 18 giugno.

Due rapinatori, armati di pistola a canna lunga, sono entrati nelle prime ore del pomeriggio nell'ufficio postale n. 23 situato in via Sallustio Bandini 12 e, minacciando di morte gli impiegati, si sono impossessati di cinque milioni e centottantamila lire nonché di due assegni per 505 mila lire. Fatto il colpo si sono allontanati a bordo di una Giulia nera G. T. targata Venezia in attesa poco distante.

L'episodio di banditismo è avvenuto alle 14,50 dieci minuti prima della chiusura dell'ufficio. In quel momento dietro al suo tavolo il direttore Luigi Dino Milani di 59 anni abitante in via Donato Giannotti, stava controllando il denaro che di lì a poco sarebbe stato prelevato da un furgone blindato.

I quattro impiegati erano ai loro posti dinanzi agli sportelli intenti a chiudere i conti: Angelo Vitale, Anna Maria Sordi, Vittoriano Bandini e Loretta Bonechi.

Improvvisamente due malviventi, con il volto coperto (un impiegato ha poi riferito che avevano la maglietta alzata fino a metà viso) sono entrati decisi nell'ufficio e pistole in pugno hanno gridato: «*Fermi tutti. Mani in alto e fuori i soldi*». Uno dei due è rimasto vicino alla porta d'ingresso con la pistola puntata contro gli impiegati: l'altro ha saltato il bancone, ha dato un violento spintone a uno degli impiegati e ha cominciato ad arraffare il denaro passandolo all'altro bandito che, avvicinatosi, lo infilava in una capace borsa nera.

Dopo essersi impossessati di tutto il denaro liquido uno dei rapinatori si è rivolto al direttore intimandogli di aprire la cassaforte. Al malcapitato non è rimasto che ubbidire e il bandito ha arraffato ancora cinquantamila lire.

Portato a termine il colpo, i malviventi si sono diretti verso l'uscita: proprio in quel momento giungevano due impiegati postali per prelevare i pacchi e le raccomandate. Uno dei due delinquenti sferrava una pedata a un impiegato, quindi lo colpiva allo stomaco con il calcio della pistola.

Guadagnata l'uscita i due banditi hanno raggiunto una Giulia che avevano lasciato dinanzi all'ufficio con il motore acceso allontanandosi a tutta velocità.

L'allarme benché dato immediatamente non ha permesso di inseguire i rapinatori che hanno potuto così dileguarsi nonostante la pronta istituzione di posti di blocco.

Con l'arrivo dei funzionari della questura hanno avuto inizio le indagini. Si è potuto così appurare che dalla «Giulia» quando l'auto è arrivata dinanzi all'ufficio, è sceso soltanto uno dei banditi. L'altro era già sul posto a qualche metro dall'ufficio. In una fotografia segnaletica che gli è stata mostrata il direttore dell'ufficio postale ha riconosciuto senza esitazione uno dei due rapinatori.

g. c.

Un motociclista a Carmagnola

All'«alt» di un agente prosegue lo travolge e fugge: arrestata

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 18 giugno.

(f. f.) Questa sera due giovani su una moto, all'intimazione di fermarsi da parte di due agenti della Stradale in sosta presso il passaggio a livello di Carmagnola, proseguivano e investivano uno dei militi. Inseguiti, uno di essi veniva bloccato. Si tratta di Guido Bellan, di 18 anni, residente a Torino in via Biscaretti di Ruffia.

I due motociclisti della Stradale verso le 19 erano in servizio sulla strada Carmagnola-Sommariva Bosco, quando intimavano l'«alt» ai due giovani che procedevano in moto. I due, anziché fermarsi, proseguivano, dirigendo il veicolo su uno dei due militi, travolgendolo. Questi, benché contuso, saliva sulla sua motocicletta e, con il compagno, iniziava l'inseguimento.

Dopo circa due chilometri i fuggitivi venivano quasi raggiunti, ma all'improvviso deviavano in una strada di campagna. Tallonati per altri cinquecento metri, si fermavano, abbandonavano la moto e, separatisi, fuggivano attraverso i campi. Uno dei due giovani, quello che era alla guida del veicolo, veniva fermato dagli agenti. L'altro si dileguava.

Il giovane, privo di documenti, con una camionetta della Stradale è stato portato a Torino per essere interrogato.

Una lettera di stagione

con i condizionatori d'aria RHEEM SAFIM è sufficiente

- premere un pulsante per ottenere il freddo o il caldo
- spostare una leva per scambiare l'aria con l'esterno
- un semplice kit di montaggio per ottenere la migliore e più razionale installazione

Via A. Vespucci 9 MELZO (Milano) Tel. 955.0051 (Centr.)

Caro Signore, l'aria condizionata non è più un lusso né soltanto una utilità. È diventata una necessità per vivere una vita più serena e tranquilla, per ottenere da noi stessi e da coloro che ci circondano un migliore rendimento.

La realizzazione di questa necessità, che ieri era soltanto un sogno, è resa oggi possibile dagli alti livelli tecnici raggiunti e da prezzi estremamente bassi.

La Rheem Safim è all'avanguardia in questo campo grazie alla sua esperienza internazionale che le consente di offrire il meglio ed alle condizioni più convenienti. Non si lasci attrarre da apparenti novità che, pure destando curiosità, hanno soltanto il valore di una moda passeggera. Condizionatori di tipi analoghi ai nostri, con il nostro sistema di installazione (che è il più semplice e razionale e non rappresenta nessuna difficoltà) sono installati in milioni di esemplari in ogni parte del mondo.

La nostra organizzazione è a sua completa disposizione per risolvere nella forma a lei più conveniente ogni sua esigenza di condizionamento. Ciò non costituirà evidentemente alcun impegno da parte sua.

La ringraziamo in anticipo e la preghiamo gradire i nostri migliori saluti.

RHEEM SAFIM S.p.A.

SCUOLA D'ALPINISMO MONTE BIANCO

10 GIORNI AL RIFUGIO FRANCO MONZINO

CON LE CELEBRI GUIDE DI COURMAYEUR DIRETTE DA UBALDO REY

LA QUOTA PER 10 GIORNI comprende

SOGGIORNO CON PENSIONE ALBERGHIERA
ASSISTENZA DIDATTICA
NELLE PALESTRE DI GHIACCIO E DI ROCCIA
ASCENSIONI
LEZIONI TEORICHE

L. 75.000

TURNI DAL 1° LUGLIO ALL'8 SETTEMBRE

Dato il numero limitatissimo dei posti (15 per turno), le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento della disponibilità e le quote di adesione in soprannumero saranno restituite.

SOCIETA' DELLE GUIDE DI COURMAYEUR

Per informazioni ed iscrizioni: Società delle Guide di Courmayeur Courmayeur (Aosta) - Italia - Tel. 82-064 - Casella postale n. 50 oppure: Torino - Corso Galileo Ferraris 109 - Telef. 500-135

SAFARI D'ESTATE

LEONI LIBERI... UOMINI IN GABBIA

Da Roma - da Milano con Super JET DC 8 ALITALIA

10-26 agosto 1966

Nel dolce «inverno» dell'AFRICA ORIENTALE - 17 giorni in FOTOSAFARI con due programmi a scelta attraverso il Kenya, la Tanzania e l'Uganda - I meravigliosi Parchi, i grandi Laghi, le Foreste, le Savane e migliaia di animali... liberi nel loro ambiente naturale.

Lit. 405.000 (tutto compreso)

PALMA DI MAIORCA

Da TORINO e da MILANO ogni domenica con Turboelica DART HERALD «Rolls Royce» della Compagnia ITAVIA.

Luglio - Agosto - Settembre 1966

Viaggio aereo+soggiorno in alberghi di tutte le categorie sull'isola di Maiorca: 8 giorni da Lit. 67.000 - 15 giorni da Lit. 94.000 (tutto compreso).

TRANSITALIA MILANO - P.zza Fontana 7, tel. 808.338 TORINO - P.zza Solferino 1, tel. 519.252

per qualsiasi tipo d'insonnia... sonnil Melisana

Per i suoi 100.000 aderenti

IL CLUB DEGLI EDITORI viale Maino, 10 - Milano

ha scelto per giugno SILENZIO, POTREBBE SENTIRCI... di Sumner Locke Elliott

Per maggio aveva scelto Giovanni Arpino UN'ANIMA PERSA LA STRANIERA

RISPARMI GARANTITI FINO AL 38 PER CENTO LAVATRICI

A RATE	Alla consegna	Al mese
Candy Superautomatica 5	L. 4.900	L. 5.000
Castor Superautomatica 532	L. 4.800	L. 5.000
Rex special 54	L. 5.500	L. 5.000
Candy Superautomatica 50	L. 3.500	L. 4.000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Montevideo 7 Tel. 361873
Cso A. De Gasperi 47 Tel. 584779
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

Gli Ordini dei medici convocati per mercoledì

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 giugno.

(g. f.) Il Consiglio nazionale degli Ordini provinciali dei medici si riunirà mercoledì 22 giugno per esaminare gli sviluppi della vertenza medici-mutue ed assumere le conseguenti decisioni.

La convocazione è stata disposta oggi dal comitato centrale della Fnomm in considerazione dell'importanza degli ultimi avvenimenti «*che comportano decisioni estremamente impegnative*» e di un invito alla ripresa degli incontri per la conclusione delle trattative.

ULTIME NOTIZIE

Conferenza-stampa del Presidente

Johnson dichiara: Spero di incontrare De Gaulle

Ma (aggiunge) non ci sono ancora progetti per un colloquio Confermati i cauti sondaggi di pace ad Hanoi - Parere favorevole ad un eventuale incontro tra Rusk ed il ministro degli Esteri cinese - Sostituito il capo dei servizi segreti

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 18 giugno.

Il presidente Johnson, in una conferenza stampa alla Casa Bianca — pur preoccupandosi prevalentemente della situazione nel Vietnam — ha fatto oggi un largo giro d'orizzonte sulla situazione internazionale.

Rispondendo a una domanda sui rapporti tra gli Stati Uniti e la Francia, Johnson ha detto di sperare di poter incontrare personalmente il presidente De Gaulle benché, ha aggiunto, non ci siano ancora piani precisi in proposito. E' tornato inoltre a insistere, come da qualche giorno fa periodicamente, sulla necessità del disarmo e della distensione con l'Unione Sovietica: le possibilità, ha spiegato, di giungere a un accordo che proibisca di inviare nel cosmo armi nucleari (ci sono proposte in questo senso sia da parte degli Stati Uniti che da parte dell'Urss) «*devono essere considerate con attenzione da una parte e dall'altra*». Inoltre, ha aggiunto, gli Stati Uniti «*accolgono con pieno ogni indicazione di buona volontà da parte dei sovietici su questioni di tale natura*».

E' stata in sostanza una ripetizione della linea di politica estera americana quale si è venuta delineando nelle ultime settimane: atteggiamento di fermezza, ma nello stesso tempo di cortesia che non esclude un'eventualità di intesa nei confronti della Francia. Ricerca costante di un dialogo con l'Unione Sovietica.

Per ciò che riguarda il Vietnam, Johnson si è limitato a riaffermare la linea del governo nella guerra, che consiste nell'avere scelto una posizione intermedia tra i «falchi», che vorrebbero un aumento massiccio della pressione militare, e le «colombe», favorevoli a un ritiro americano. Gli obbiettivi del governo, ha spiegato, sono i seguenti: «*Garantire che il Nord Vietnam non possa, con il terrore, la sovversione, le infiltrazioni, conquistare il Sud Vietnam. Permettere al popolo del Sud Vietnam di scegliersi un governo e di costruirsi un sistema di vita secondo le sue tradizioni*». Il presidente ha notato inoltre che gli attacchi aerei americani rendono sempre più costoso al Nord Vietnam l'appoggiare il Vietcong e che è questo l'unico obbiettivo di tali attacchi.

Rispondendo a chi gli chiedeva come giudicasse i risultati di recenti sondaggi d'opinione che dimostrano come la sua popolarità nel paese vada declinando a causa della guerra, Johnson ha detto che comunque la maggioranza degli americani è d'accordo con la politica del governo e non desidera né un allargamento indiscriminato della guerra né l'abbandono del Sud Vietnam.

Per ciò che riguarda le voci di missioni esplorative per la pace da parte di inviati del governo canadese e del governo francese ad Hanoi, Johnson è stato evasivo: «*Non ho nessuna informazione da poter rendere pubblica e che possa dare a voi incoraggiamento*». Ha quindi aggiunto di aver incaricato il segretario di Stato Rusk di studiare attentamente la proposta del senatore Mansfield per un incontro fra lo stesso Rusk e il ministro degli Esteri cinese, Chen Yi.

Passando a parlare della situazione economica americana, Johnson ha detto di non avere ancora elementi sufficienti per decidere se occorra o no imporre nuove tasse per frenare l'inflazione. Ha annunciato infine d'aver messo alla testa della Cia (l'organizzazione dei servizi segreti americani) un nuovo direttore, Richard Helms, al posto dell'ammiraglio William Raborn che ha dato le dimissioni.

n. c.

Grave sciagura in Russia 60 morti su un torpedone

A 30 chilometri da Mosca - Le autorità non rivelano particolari: forse il pullman travolto da un treno

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 18 giugno.

Sessanta passeggeri di un torpedone sono morti in un incidente stradale avvenuto ieri a Mamontovka, una piccola cittadina a 30 km a nord di Mosca. Sulla sciagura non si conoscono particolari. Stamane il giornale «Bandiera di Lenin» si limita a dire che «vi sono state delle vittime» e che i feriti «hanno ricevuto le cure mediche del caso». Queste le sole notizie diffuse dalle autorità.

Secondo voci giunte nella Capitale, nell'incidente avrebbero trovato la morte almeno 60 passeggeri di un pullman in servizio nelle linee locali. Tutte le vittime dovrebbero essere russe in quanto Mamontovka si trova in una delle zone vietate agli stranieri. Sul torpedone — a quanto sembra — viaggiavano 70 persone, delle quali 20 in piedi.

Sulle cause della sciagura si possono azzardare solo delle supposizioni. Si ritiene che il pullman sia stato travolto da un treno ad un passaggio a livello: la strada, ove è avvenuto, interseca più volte i binari della ferrovia transiberiana. Ma questa rimane solo un'ipotesi. In Russia è raro che la stampa pubblichi notizie di sciagure di qualsiasi genere.

r. s.

Riuniti da ieri a congresso i neonazisti in Germania

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 giugno.

(t. s.) Senza incidenti, è cominciato oggi a Karlsruhe il congresso del partito nazionaldemocratico tedesco (npd), considerato erede del partito nazista. Vi hanno partecipato 1400 delegati (in buona parte giovani), 500 ospiti e oltre 100 giornalisti venuti per vedere «come sono fatti i neonazisti». La curiosità era grande («troppo grande, per un partitino con 18 mila 500 iscritti»), è stato lamentato a Bonn) ed è andata delusa.

ULTIME DI CRONACA

Medico salva due automobilisti torinesi caduti nella Stura con un salto di 100 metri

La disgrazia presso Germagnano - Il professionista (un radiologo di Lanzo) è intervenuto quando i due feriti (di 58 e 53 anni) stavano per svenire nell'acqua - Non sono gravi

Un medico ha salvato dalle acque della Stura due automobilisti precipitati, non un pulmino, dopo un volo di un centinaio di metri.

L'incidente è avvenuto alle 14,30. Antonio Banfo Carlè, 58 anni, commerciante, residente nella nostra città in strada Bertolla 71, con la moglie ed una figlia, aveva deciso di visitare la casetta affittata per le vacanze a Cantoira, nella Valle Grande. Era partito alle 14, con l'amico Adamo Picco, 53 anni, da Trino Vercellese, operaio coniugato, strada Bertolla 103, su un Volkswagen di sua proprietà.

«Avevamo con noi — racconta il Banfo — gli attrezzi per decorare alcune stanze della nostra residenza estiva. Procedevamo a moderata velocità, conversando, quando all'improvviso poco dopo Germagnano mi si è annebbiata la vista, ho sentito il cuore balzarmi nel petto, ed ho perso il controllo dell'auto. Ricordo solo i terribili istanti del volo ed il tuffo nelle acque del torrente».

L'auto, hanno accertato i carabinieri della stazione di Lanzo, ha divelto un paracarro ed è rotolata in un volo pauroso capovolgendosi poi nella Stura.

«Ho urlato per il dolore — dice Adamo Picco — le lamiere della macchina mi avevano profondamente ferito al viso: mi sono trovato in acqua. Ho chiamato disperatamente il mio compagno. Lui mi ha risposto: "Sono qui, coraggio!" Aiutandoci a vicenda, siamo riusciti ad uscire dall'abitacolo ed abbiamo tentato di raggiungere la riva vicina. Eravamo storditi, stavamo per perdere le forze quando all'improvviso abbiamo intravisto un giovane che correva verso di noi, ci siamo sentiti afferrare, non ricordo altro. Siamo svenuti, abbiamo ripreso conoscenza all'ospedale Maurizino di Lanzo».

Il giovane che ha soltratto i due feriti ad una sicura morte è radiologo dell'ospedale di Lanzo, il dott. Bottero. Con la sua stessa auto li ha trasportati al suo ospedale per le prime urgenti cure. Il Picco ed il Banfo sono stati ricoverati per fratture e ferite multiple, ma non sono gravi: guariranno in trenta giorni.

L'incidente è avvenuto nella stessa località dove al mattino già era precipitata nella Stura l'auto della santa Zenaide Bersano, di cui riferiamo nella seconda pagina.

— Scontro fra due motocicli ieri in via Aosta angolo via Brandizzo. Uno, l'invalido Andrea Leone, 39 anni, corso Regina Margherita 162, è rimasto ferito al capo ed è stato ricoverato con prognosi riservata alle Molinette. L'altro, Matteo Vaj, 54 anni, via Roccavione 108, è stato trasportato al centro dell'Inail con un braccio fratturato: 30 giorni.

— Ennio Gigante, 21 anni, via Bertolillet 2, si è scontrato su un motofurgone con la «300» guidata da Annunziato Polo, 40 anni, corso Racconigi. Ha riportato un trauma cranico, è grave alle Molinette.

I feriti Adamo Picco, a sinistra, e Antonio Banfo

Vincenzo Barbaro promise di rivelare nomi di ladri

Denunciato per tentata truffa da un pellicciaio

Da tempo in prigione per diversi truffe, Vincenzo Barbaro, ha trovato il modo di incappare in un'ennesima denuncia. Alcuni mesi fa, dal carcere di Messina inviò una lettera al pellicciaio Achille Giorgi, al quale i ladri avevano svaligiato il negozio di corso Vittorio Emanuele 18. «Conosco chi ha commesso il furto e sono in grado di indicare dove sono nascoste le pellicce: riavrete tutto se mi compenserà con 300 mila lire», scrisse e concludeva la lettera con l'invito al Giorgi di non avvertire la polizia.

Il pellicciaio invece segnalò ogni cosa alla squadra mobile e gli agenti andarono a interrogare Barbaro nelle prigioni di Padova, dove nel frattempo era stato trasferito. Già sospettavano che egli fosse all'oscuro del furto e che la lettera fosse una delle sue abituali bravate. Barbaro ha tentato di recitare per un poco la commedia, infine ha ammesso di non saper nulla né delle pellicce né dei ladri. Di qui la denuncia di tentata truffa.

Il primo ministro cinese in Romania

Ciu En-lai spiega le «purghe» di Pechino

«Dobbiamo liquidare i gruppi borghesi» - Il capo cinese parla di «forze che avvelenano il nostro popolo» - Duro attacco ai russi (censurato a Bucarest)

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 18 giugno.

I quotidiani di Bucarest pubblicano oggi il testo «epurato» del brindisi pronunciato ieri sera dal primo ministro cinese Ciu En-lai al banchetto offerto in suo onore dal primo segretario del pc romeno Ceausescu e dal *premier* Maurer. Mancano i passaggi contenenti duri attacchi polemici contro i dirigenti sovietici: «*I moderni revisionisti di Mosca hanno violato i principi enunciati nei manifesti del 1957 e 1960 sui rapporti fra Paesi e partiti fratelli che devono essere impostati sulla base dell'eguaglianza, del reciproco rispetto, della non ingerenza nelle questioni interne, dell'integrità territoriale, indipendenza e sovranità*».

La versione integrale è diffusa dall'agenzia di Pechino *Nuova Cina*. Ciu En-lai ha affermato che i dirigenti di Mosca «*vogliono provocare con il loro revisionismo moderno la frattura del movimento comunista mondiale*».

I romeni, prudenti e «equidistanti», hanno omessa queste frasi. Ciu si è scagliato — e i giornali di Bucarest lo riportano fedelmente — contro l'aggressione americana nel Vietnam affermando che i trionfi delle truppe di Hanoi e del *Vietcong* starebbero chiaramente a dimostrare come gli Stati Uniti altro non sono che «*una tigre di carta*».

Sugli sviluppi della situazione interna cinese, dove è in atto una vasta epurazione, il *premier* di Pechino ha detto: «*La lotta di classe è in pieno corso. Da noi si sta attualmente svolgendo una grande rivoluzione culturale socialista per la liquidazione dei resti di idee borghesi e per il rafforzamento di quelle socialiste. Dall'esito di questa rivoluzione dipende il futuro della dittatura del proletariato in Cina: noi vogliamo distruggere tutte le vecchie idee, il costume della vecchia cultura, le abitudini e le tradizioni popolari che per secoli hanno forzato lo sfruttatore e avvelenare il nostro popolo. Vogliamo creare idee nuove, nuove tradizioni e abitudini, per il popolo*». Facendo quindi chiaro riferimento alle «purghe» di Pechino, Ciu En-lai ha aggiunto: «*La nostra lotta si rivolge in primo luogo contro un gruppo di elementi borghesi che impiegando forme di falso comunismo sviluppano un'attività anticomunista*».

Il capo romeno Ceausescu ha detto che l'unità del blocco socialista sta a cuore a tutti i veri comunisti e che tale unità deve basarsi sui principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario. Parlando dei rapporti con l'estero, Ceausescu ha precisato che anche se la collaborazione con i paesi della sfera socialista rimane «*il cuore della nostra politica estera*», la Romania vuole avere buoni rapporti con tutti i paesi del mondo.

b. t.

Sospese in Cina per l'epurazione le iscrizioni ai corsi universitari

Pechino, 18 giugno

Radio Pechino ha annunciato che le autorità cinesi hanno rinviato di sei mesi l'iscrizione alle università per permettere l'epurazione del sistema educativo da «tendenze borghesi».

Durante il periodo di rinvio delle iscrizioni, ha detto Radio Pechino, gli studenti verranno organizzati in brigate di lavoro ed inviati in stabilimenti e nei campi.

La «purga» in atto nella Cina comunista ha già fatto numerose vittime: tra le più note, l'ex sindaco di Pechino Peng Clen, il suo vice Wu Wan, i rettori delle università di Pechino e Nanchino, il giornalista Teng To ed un certo numero di intellettuali ed artisti. (*A. P.*)

Esce dal carcere per amnistia e va a svaligiare un negozio

Un complice fa uscire con un pretesto la proprietaria, ma questa, insospettita, rientra e sorprende il ladro

Un ladro, scarcerato da pochi giorni per amnistia, è stato sorpreso mentre cercava di svuotare la cassa del negozio di prodotti dietetici che Maria Actis in Baldissone gestisce in corso De Gasperi 26. E' entrato, ha chiesto il cambio di una banconota da 5 mila lire, poi è uscito. Qualche istante dopo il proprietario del caffè alligno è venuto a chiamare la signora Baldissone: «La chiamano al mio telefono».

Era uno sconosciuto che, dopo essersi qualificato come geometra e aver proposto l'acquisto di un alloggio, ha cercato di tirare la conversazione per le lunghe. La signora ha interrotto spazientita: «Il mio numero telefonico è sulla guida, se vuol parlarmi vi chiami lì». E tornata nel negozio è ha trovato il cliente che poco prima s'era fatto cambiare i soldi mentre rovistava nella cassa, dietro il banco.

La donna ha subito rinchiuso la porta, ha chiesto aiuto ai passanti. Qualcuno ha telefonato al vicino commissariato di S. Secondo, il maresciallo Agosta e due agenti sono accorsi e hanno arrestato il ladro. Si chiama Rosso Cannavina, 44 anni, Venaria, via D'Annunzio 83. Non ha voluto dire il nome del complice che l'ha aiutato con la telefonata.

Bimbo investito da un'auto mentre rincasa da scuola

A Piossasco - In fin di vita

Un bimbo di 8 anni è stato travolto da un'auto mentre rincasava in bicicletta da scuola. Si chiama Luciano Pecchio, abita a Pinasasco sulla provinciale di Orbassano, con il padre Riccardo, 37 anni, operaio Fiat, e la madre Antonietta. L'investitore è il pensionato Carlo Clocca, abita anch'egli a Pinasasco, sulla strada provinciale per Volvera al numero 2.

Al volante di una «1100» proveniva da Bruino su una strada con diritto di precedenza: alla sua destra, da via Cavour, è sbucato lo scolaro. Entrambi hanno cercato di evitarsi sterzando, lo scontro è avvenuto 30 metri oltre l'incrocio, la bicicletta di Luciano è stata scaraventata a una ventina di metri di distanza. Il bimbo è stato trasportato in fin di vita alla Clinica neurochirurgica delle Molinette.

— Lo scolaro Nazario Poppa, 7 anni, abitante alle Vallette via delle Primule 18, giocava sotto casa con alcuni coetanei quando ha avvertito una fitta alla gamba sinistra e visto sgorgare sangue. E' corso dalla madre che lo ha medicato e ha notato che nella ferita c'era un pallino di fucile ad aria compressa.

Una rapida indagine tra i vicini ha permesso ai genitori del Poppa di scoprire che il feritore era un bimbo di 7 anni, Orlando Cullasano, che stando sul balcone di casa si divertiva a sparare con un «flobert» sulla strada.

Trasportato all'ospedale Maria Vittoria il ferito è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana. Del fatto si sono occupati anche gli agenti del commissariato Madonna di Campagna.

In gravi condizioni una donna per una forte dose di sedativi

Una donna di 72 anni, Clelia Cecchini, abitante a Pino Torinese in via Osservatorio Astronomico, è stata ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette per avvelenamento da barbiturici. Per una grave forma di esaurimento, da tempo soffriva di insonnia. L'altra sera, non riuscendo ad addormentarsi, ha ingerito una dose troppo elevata di sedativi. Verso le 2 di ieri mattina i familiari, accortisi che il suo respiro era irregolare, hanno telefonato al medico condotto, dott. Marocco il quale, dopo le prime cure, ha ordinato il suo ricovero a Torino.

Morto a Forno Canavese l'industriale Benevenuta

(Dal nostro corrispondente)

Rivarolo, 18 giugno

(s. c.) E' morto per malattia all'età di 75 anni a Forno Canavese, il cav. Beniamino Benevenuta, titolare della ditta Officine Meccaniche Benevenuta.

Il decesso ha destato viva commozione a Forno Canavese, Rivara e in altri paesi vicini. Per 34 anni l'industriale aveva condotto la sua azienda, in società con la ditta Rostagno di Rivara e soltanto negli ultimi anni ci era divisa da questa e aveva fatto costruire un moderno stabilimento situato a metà strada fra i centri di Rivara e di Rivara. Nello stabilimento sono occupati oltre 200 operai.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

17 giugno 1966

NATI — **Perin Federica**; **De Roberto**; **Cavazzoni Carlo**; **Salerni Livio**; **Ciccone Patrizia**; **Bernardelli Elena**; **Nat Paolo**; **Marini Gianpiero**; **Patrone Giuseppe**; **Locapulo Luigi**; **Lamberti Tiziana**; **Carpentieri Valter**; **Bordignon Angela**; **Mazzari Chiara**; **Fecchio Sonia**; **Marcaffa Massimo**; **Alciati Umberto**; **Lelli Norma**; **Battaggia Mauro**; **Piana Paola**; **Smurra Pasquale**; **Torrero Flavio**; **Bengal Maria**; **Spina Michelina**; **Rebecchi Roberto**; **Graziato Alberto**; **Gandino Marco**; **Gasparini Stefania**; **Cenvato Roberta**; **Panizzolo Gabriella**; **Bolzon Carla**; **Barbigli Daniela**; **Piatania Cinzia**; **Trombini Davide**; **Lazzarani Marco**; **Di Stefano Patrizia**; **Agati Loredana**; **Cantine Nadia**; **Lecca Raffaella**; **Ghione Rosangela**; **Franco Luciana**; **Didonna Assunta**; **Saggiorato Claudia**; **Gentile Patrizia**; **Olivero Sergio**; **Zito Giuseppe**; **Viletta Graziella**; **Valentino Rodolfo**; **Schiavone Nunzia**; **Balma Cinzia**; **Batta Giovanni**; **Bono Caterina**; **Bertolasso Fabrizio**; **Peirone Paolo**; **Cosi Tamara**; **Bevino Leonarda**; **Spera Angela**; **Di Mauro Mario**; **Massasso Silvia**; **Maschillo Giovanni**; **Ossola Roberto**; **Visca Sabrina**; **Biondo Carla**; **Cavallo Cosimo**; **Spiana Giovanni**; **Ronchi Manuele**; **Santoro Piera**; **Vasina Narrimane**; **Ferraris Massimo**.

MORTI — **Fiandra Carolina** vedova Giovanetti, di anni 88, nata a Montafia, casalinga, abitante in corso Principe Oddone 31; **Pipino Giuseppe**, a. 47, Torino, str. Cuorgnè 112; **Gargano Giovanni**, a. 75, Breme Lomellina, commerciante, v. P. Giuria 4; **Bruno Michele**, a. 71, Torino, pensionato, s. L. Capriolo 17; **Gallinatti Giuseppe**, a. 61, Agliè, esercente, v. Ormea 106; **Torta Filippo**, a. 61, Peirino,, pensionato, v. Aosta 121; **Tacchini Lorenzo**, a. 85, Capannori, [illegible], v. San Domenico 18; **Calazzo Teresa** ved. Camerino, a. 56, San Severo, pensionata, v. Andorno 33.

Deceduti in ospedale: **Remondino Giovanni**, a. 78, Genova, pensionato; **Sessi Maurilio**, a. 71, Alessandria, pensionato; **Buriella Angiolina**, a. 6, Chieri, scolara; **Mantelle Raffaella**, giorni 20, Torino; **Tallone Mario**, a. 28, Montecalvo Irpino, falegname; **Casartelli Carlo**, a. 57, Como, operaio; **Garbarino Maria Rosa** ved. Aalnari, a. 92, Nizza Monferr., pensionata; **Jacob Regina** ved. Momigliano, a. 61, Tenca, casalinga; **Reineri Giovanni Battista**, a. 83, Cuneo, pensionato; **Lecia Roberto**, mesi 3, Avigliana; **Deisignore Bianca**, a. 82, Martigny; **Bulgan Ottavio**, a. 57, Prata di Pordenone, operaio; **Sarchi Enrico**, a. 53, Zinasco, pensionato; **Fornelia Giovanna** ved. Maturi, a. 67, Settimo Tor.se, pensionata.

Nati 70 - Matrimoni 40 - Morti 22

I famigliari del compianto

Natale Arduini

ringraziano tutti coloro che sono stati vicini nel dolore che li ha colpiti. La Messa di trigesima sarà celebrata l'11 luglio alle ore 7,30 nella Parrocchia di Santa Giulia.

— Torino, 18 giugno 1966.

Giovanni Pastè

Indimenticabile, nel pensiero, nel cuore. Moglie, figli ricordano. S. Messa mercoledì 22 ore 8, Cimitero.

— Torino, 19 giugno 1966.

1953 1966

Angelo Toja
Margherita Toja

Sono immutato rimpianto i loro cari ricordano. La Messa verrà celebrata il giorno 21 giugno alle ore 10,30 nella chiesa di S. Maria delle Rose.

— Torino, 18 giugno 1966.

Nel 5° anniversario della scomparsa del

Cav. Clodomiro Sartorio

i suoi cari ricordandolo con affetto lo rimpiangono ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere nella Sa Messa che verranno celebrate il 20 giugno dalle 6,30 alle 9,30 nella Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 18 giugno 1966.

Primo anniversario della scomparsa del signor

Mario Obert

la moglie lo ricorda a tutti i parenti ed amici. S. Messa martedì 21 ore 8, Chiesa S.s. Angeli Custodi, via San Quintino.

— Torino, 18 giugno 1966.

1957 1966

Enrico Pretti

vive immutato nel ricordo della moglie e dei figli.

— Torino 19 giugno 1966.

1961 1968

Domenico D'Intino

vive indimenticabile nel cuore della moglie.

— Torino, 16 giugno 1966.

Nel triste primo anniversario della scomparsa del

Rag. Ernesto Brunati

i suoi cari lo ricordano con rimpianto.

— Torino, 20 giugno 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Farelli** sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa della sua cara mamma

Secondina Farelli

— Torino, 19 giugno 1966.

La famiglia del compianto

Comm. Giuseppe Barosi

commossa per la dimostrazione di affetto datagli ringrazia le autorità e gli enti cittadini, le associazioni, i parenti e gli amici, gli impiegati e le maestranze, i rappresentanti e i depositari. Un grazie particolare al dott. Vincenzo Benna.

— Ivrea, 18 giugno 1966.

Inesorabile malattia ha stroncato, a 75 anni, la vita di

Virginia Alasia ved. Reale

Angosciati lo annunciano: il figlio Primo, la nuora, i nipoti, il fratello, la sorella, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 20 alle ore 16 dall'Istituto Riposo Vecchiaia, corso Unione Sovietica 220. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cavallermaggiore dove sarà tumulata.

— Torino, 18 giugno 1966.

La famiglia **Raimondo** è affettuosamente vicina a Primo e Marisa.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Edilrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Primo Reale per la morte della mamma

Virginia Alasia ved. Reale

— Torino, 18 giugno 1966.

La Direzione del Circolo Aziendale «La Stampa» partecipa al dolore del Consigliere Primo Reale per la dolorosa perdita della MAMMA.

— Torino, 18 giugno 1966.

I Soci bocciofili del Crai «La Stampa» partecipano al dolore dell'amico e presidente signor Primo Reale per la morte della Madre signora

Virginia Alasia ved. Reale

— Torino, 18 giugno 1966.

Partecipa al lutto la famiglia Gallina.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Pierino Gabri

Addolorati lo annunciano: la moglie Tina Vercelli; il fratello Sandro e famiglia; i cognati Alba Gabri, Maria e Adolfo Rolla, Elena e Stefano Vercelli con le rispettive famiglie; nipoti; pronipoti; la zia Cristina; Nina Gabri Cantamessa e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 corr. alle ore 9 partendo da via Buttigliera 4, indi la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 giugno 1966.

Piero Gabri, Silvia Moretta e famiglie sono uniti nel grande dolore per la perdita del caro zio

Pierino Gabri

— Torino, 18 giugno 1966.

Franco e Sergio Rolla con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la perdita del caro zio

Pierino Gabri

— Torino, 18 giugno 1966.

Giovanni e Gianni Vercelli e famiglie si associano al lutto per la scomparsa del caro zio

Pierino Gabri

— Torino, 18 giugno 1966.

La famiglia **Morissano** prende viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del Sig.

Pierino Gabri

— Torino, 18 giugno 1966.

Adelina e Cassio Zumkeller partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pierino Gabri

— Torino, 18 giugno 1966.

Agostina e Giuseppe Cavagnaro partecipano la dipartita del Sig.

Pierino Gabri

— Torino, 18 giugno 1966.

I Collaboratori della Ditta Gabri Sperl prendono parte al dolore che ha colpito il titolare Rag. Gabri per la perdita del fratello **PIERINO.**

I Dipendenti della Ditta O. Biraul si associano al dolore che ha colpito la titolare Angiolina Lora in Gabri per la dipartita del cognato **PIERINO.**

La famiglie Aiazzi e Zanelli partecipano al dolore della signora Cristina Vercelli Gabri per la scomparsa del **MARITO.**

I coniugi **Amitto** profondamente addolorati sono affettuosamente vicini alla cara signora Tina per la morte dell'adorato marito

Pierino Gabri

— Torino, 17 giugno 1966.

Il Laboratorio di Chimica Medica e dell'Antipioi prende viva parte al dolore che ha colpito la signora Cristina Gabri Vercelli sua stimata collaboratrice.

A funerali avvenuti dànno l'annuncio della morte di

Anselmo Favero

professore insegnante

la moglie e famigliari.

— Robassomero, 19 giugno 1966.

Si unisce al dolore la madrina maestra **Bruna Marianna.**

A solo otto mesi dalla perdita della sua adorata Moglie ha lasciato questa Terra l'anima buona di

Giuseppe Ronchi

Lo piangono i figli, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Eugenio Galimberti che tanto si è prodigato per alleviare le sue sofferenze e un grazie agli affezionati Nella e Renato per le amorevoli cure e assistenza prodigatigli. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Portacomaro, 18 giugno 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Rabino
ved. Costamagna

Lo partecipano la figlia Maria Pracca col marito Giancarlo Barberis e il piccolo Beppe, i fratelli Luigi e Pietro, i parenti tutti. I funerali lunedì 20 ore 9 da corso Regina 16; la salma proseguirà per S. Stefano Belbo dove alle ore 11 si ripeteranno le esequie e sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Acqui Terme, 18 giugno 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leonilda Cena
ved. Rampone

Ne danno il triste annuncio: Figli **Ennio, Vittorio Camillo**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 19 ore 10,30 corso Emilia 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 giugno 1966.

Gli Amministratori e le Maestranze della **Estintori Meteor** partecipano con profondo cordoglio la immatura scomparsa di

Giovanni Magnino

loro Collaboratore e Amico.

— Pero (Milano), 17 giugno 1966.

La famiglia **Ferrari** partecipa al dolore dei coniugi Trinchieri per la morte della mamma

Irma Rosso Trinchieri

— Torino, 19 giugno 1966.

1964 1966

Giovanni Bergadano
(Nino)

Nella tristezza del secondo anniversario ritorna a noi col ricordo della tua grande Bontà. La sua Famiglia ed i suoi cari con immutato affetto. S. Messa nella succursale Maria Ausiliatrice mercoledì 22 giugno ore 8.

— Torino, 19 giugno 1966.

Nel secondo anniversario della dipartita del

Geom. Franco Levati

i genitori, il fratello, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano con immenso amore e rimpianto. Sante Messe saranno celebrate il 21 giugno alle ore 7,30 (Chiesa San Carlo Torino) ed alle ore [illegible] (Vinovo).

— Torino, 19 giugno 1966.

Martedì 21 giugno alle ore 11 nella Chiesa di Santa Barbara in suffragio della compianta

Laura Arborio Mella Becca

sarà celebrata Messa anniversaria. La Famiglia ringrazia per l'unione di preghiere.

— Torino, 19 giugno 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Molino** confortata nel grande dolore dalle espressioni di cordoglio, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprime la propria riconoscenza a quanti nella luttuosa circostanza, vollero dare testimonianza della stima e dell'affetto di cui era circondato il loro caro scomparso

Dott. Vincenzo Molino

— Torino, 18 giugno 1966.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria Dala**, i figli **Caterina, Rosina, Delfino, Aldo** con la moglie **Ada Marie** e i figli **Mario** ed **Enrica, Iole, Silvio** con la moglie **Martina Crestadina** e i figli **Paolo** e **Marisella, Romana, Elena** con il marito **Giovanni Genisio** e i figli **Elisabetta Laura** e **Tommaso**, la sorella **Maria**, il fratello **Abramo** con la moglie **Giovanna** e i figli **Caterina, Gianfranco, Anna Maria** e **Giuseppe**, i cognati, i nipoti e parenti tutti, e la fedele **Luisa**. I funerali avranno luogo in Rivara domenica 19 alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto.

— Rivara, 17 giugno 1966.

La Direzione, i Soci, gli Impiegati e Maestranze della Soc. Esercizio Officina Data G. Battista & C. prendono viva parte al dolore della consigliatore signora Maria Data e dei figli per il grave lutto che li ha colpiti con la perdita del marito e padre

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Forno Canavese, 18 giugno 1966.

I cognati Ida e Silvio Bertolde con Bruno e Marita affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Benevenuta per la scomparsa del Cav. **BENIAMINO.**

— Forno Canavese, 18 giugno 1966.

Caterina Molinar ved. Merle Pietro e Domenica Crestadina Tommasa e Maria Genisio prendono viva parte al dolore di Aldo, Silvio, Elena e famigliari per la scomparsa del loro amato papà

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

Enrico e Cecilia Bernard
Margherita Genisio
Giuseppe e Maria Rosa Genisio

sono vicini con tutto il loro affetto alla carissima Elena, alla sua mamma e famigliari per la dolorosa scomparsa dell'amato **PAPA'.**

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

La Ditta Genisio Tommaso prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'Uomo onesto e buono

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

I Dipendenti della Ditta Genisio si uniscono al dolore di Elena e Giovanni per la dolorosa perdita del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

Giuseppe e Luisa Crestadina
Mario e Lucetta Crestadina
Armando e Angela Massucco
Giuseppina Crestadina

si uniscono al dolore della famiglia Benevenuta per la perdita del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

Antonio Cinotto e famiglia si uniscono al dolore delle famiglie Benevenuta e Genisio per la dipartita del caro

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

Nelle e Giuseppe Cinotto esprimono il loro profondo cordoglio alle famiglie Benevenuta e Genisio per la perdita del loro caro

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

Piero e Piera Cinotto prendono viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Benevenuta e Genisio per la scomparsa del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

Corrado Dalle e Battista Giubilini partecipano al lutto delle famiglie Benevenuta.

Mina, Gianfranco, Annamaria e Giuseppe Benevenuta con le rispettive famiglie partecipano al dolore della zia Maria e dei cugini per la scomparsa della zia

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Torino, 18 giugno 1966.

La Ditta A. Benevenuta & C. partecipa al dolore per la scomparsa del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

fratello e zio dei titolari.

— Forno Canavese, 18 giugno 1966.

L'Amministrazione Comunale di Rivara partecipa commossa al dolore dei familiari per la morte del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

Ex Sindaco del Comune

— Rivara, 18 giugno 1966.

Titolari e Maestranze delle Fonderie PQM si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Favria, 18 giugno 1966.

I Titolari della ditta F.lli Casetti partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Forno Canavese, 18 giugno 1966.

La famiglia **Montesari** partecipa al lutto del Cav. Abramo Benevenuta e famiglie tutte.

Bernardo e Marisa Rostagno si uniscono al dolore dei Famigliari per la scomparsa del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Torino, 18 giugno 1966.

La S.p.A. Rostagno si associa al cordoglio delle Famiglie per la perdita del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Torino, 18 giugno 1966.

Piero e Piera Cinotto prendono viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Benevenuta e Genisio per la scomparsa del

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Cuorgnè, 18 giugno 1966.

Corrado Gatti e Famiglia partecipano profondamente commossi al grave dolore dei congiunti.

— Torino, 18 giugno 1966.

Amedeo Anna e Giuseppina Nioddu si inchinano reverenti e commossi alla cara memoria del fraterno amico

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

e affettuosamente partecipano al grande dolore della Famiglia.

— Torino, 18 giugno 1966.

Ferreri, Citterio, Marella con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della Famiglia Benevenuta per la grave perdita del loro caro

CAV. UFF.

Beniamino Benevenuta

— Torino, 18 giugno 1966.

Luca Jonghi, Domenica e Pier Giorgio Dastefanis prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCO falegnami e apprendisti. Telefonare 931-909, Gassino.

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare dalle 8 alle 12 al N. 545-008.

**CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO MARITO AUTISTA E DOMESTICO, MOGLIE CUOCA E TUTTOFARE; INDICARE ETA', SITUAZIONE FAMILIARE, CURRICULUM, REFERENZE INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5160 — TORINO ». A65114

CONIUGI pensionati cercasi sistemare villa Sanmauro cambio utilità riscaldamento. Tel. 555-258.

CONIUGI senza figli cercano brava ragazza tuttofare. Telefonare 273-571 Torino. O485

CONIUGI soli cercano referenziata tuttofare villa montagna. Telefonare 883-872. A64147

COPPIA marito autista domestico moglie cuoca tuttofare coniugi soli cercano, stipendio massimo. Telefono 759-913. O417

CORRISPONDENTE tedesco ufficio commerciale cerca. Telef. 276-863.

COSTRUTTRICE importante servocomandi assume provvidenziata esperto impianti cablaggi e lavorazione meccanica. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A62822

CUOCO finito cerca famiglia signorile mesi agosto e settembre. Indicare età capacità pretese referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 202 — Torino ». 2001

**CUSTODE CERCASI ANCHE PENSIONATO PER STABILIMENTO VICINANZE TORINO MODERNO ALLOGGIO. REFERENZIARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4161 — TORINO». A64865

DOMESTICA lissa referenziata cercasi ottimo trattamento. Telef. 587-615 ore 9-12; 15-18. A65101

DOMESTICA o domestico tuttofare, libero impegni famigliari, cerca famiglie signorile, esigonsi referenze, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5166 — Torino ».

DONNA servizio trentenne pratica lavori referenziata assume famiglia offrendo sistemazione alloggetto indipendente. Tel. 366-486.

ELETTROMECCANICI, elettrotecnici, giovani, patente cercasi per riparazioni bruciatori, assistenza clienti. Presentarsi Joannes, Piazza St. Rita 8, lunedì dalle ore 17-20.

ELETTROMECCANICO giovane millitesente cercasi subito. Telefonare ore ufficio 70-608, 772-338, Torino.

ELIOGRAFIA assume apprendisti e signorine anche non pratici. Telefono 530-598. A64715

FABBRI, carpentieri, tagliatori, saldatori elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4008 — Torino».

FABBRO generico preferibile se pratico elettrosaldatura, aiutante giovane assumonsi. Via Bari 13. Telefono 485-880. A64042

FALEGNAME provetto pratico disegno assume urgente artigiano lavoro stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5179 — Torino ».

FALEGNAMI serramentisti cercasi. Telefonare ore ufficio 259-526.

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziato veramente abile fisso o disposto anche solo periodo villeggiatura montagna. Ottimo trattamento. Telefonare 597-020. A62861

FAMIGLIA contadini veramente appassionati giardinaggio e floricoltura cercasi custodia stabilimento con abbondante terreno periferia Torino. Precisare età componenta famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4020 — Torino ». A63074

FAMIGLIA signorile, abitazione padronale centro Torino cerca donna custode portinaia 40-50 anni adeguata retribuzione, alloggio anche per marito ed eventuale figlio. Referenze ineccepibili. Scrivere specificando notizie utili a: « Pubblicità Stampa 5096 — Torino ».

FAMIGLIA tre adulti cerca per tre mesi soggiorno mezza montagna, signorina aiuto lavori domestici, referenziatissima. Telefonare 599-960 o scrivere: « Pubblicità Stampa 5141 — Torino ». A64726

FATTORINO quindicenne cercasi possibilità vitto alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A63823

FERGAT S.P.A., VIA MILLIO N. 5, CERCA: TORNITORI I CATEGORIA, AGGIUSTATORI MECCANICI MONTATORI I-II CATEGORIA, TUBISTI IDRAULICI I-II CATEGORIA, TRACCIATORI I-II CATEGORIA, ELETTRICISTI INDUSTRIALI I-II CATEGORIA. PRESENTARSI LUNEDI' 20-6 DALLE 14,30 ALLE 16,30.

FONDERIA bronzo assume fonditori e manuali. Presentarsi strada dell'Arrivare, barriera Milano.

FONDERIA CERCA PRESSOFONDITORI PARTICOLARMENTE QUALIFICATI. TEL. 364-429.

FONDERIA ghisa cerca sbavatore provetto. Telefonare 290-374.

FRESATORI provetti e apprendisti cerca ditta borgata Lesna, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4194 — Torino ». A65343

GIOVANE fattoniere provetto cercasi. Telefonare 741-609.

GIOVANE [illegible] pratica presse, praticissimo, cercasi. Romano, Ricasoli 28. A65368

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possesso licenza avviamento industriale [illegible], Romano, Ricasoli 28. A65368

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA OFFRE CONVENIENTE SISTEMAZIONE A: COLLAUDATORI CON DOCUMENTABILE ESPERIENZA PARTICOLARI MEDIA MECCANICA PRECISIONE. AGGIUSTATORI STAMPISTI I E II CATEGORIA; OPERAI PRESSE MECCANICHE II CATEGORIA; OPERAI II CATEGORIA TORNI PLURIMANDRINI DA ISTRUIRE COME OPERATORI PRODUTTIVI; OPERATORI I CATEGORIA PER TORNI PLURIMANDRINI; OPERATORI TRAPANI II CATEGORIA; OPERAI II CATEGORIA PER CATENE MONTAGGIO PICCOLI PARTICOLARI DI PRECISIONE. PRESENTARSI IL 22-6 DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 17,30 IN COLLEGNO CORSO FRANCIA 159.

GRUISTA pratico posa prefabbricati impresa costruzioni assume. Telefonare 331-848. A62079

GUARDIACACCIA per riserva Vercellese cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ».

IMPORTANTE complessa industriale periferia Torino cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino». A62823

IMPORTANTE ditta cerca tornitore seconda categoria ed elettricista pratico quadri elettrici macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A62765

IMPORTANTE stabilimento Torino cerca praticissimo per reparto macchine automatiche di precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5106 — Torino ». A64282

IMPORTATRICE [illegible] Casa automobilistica cerca provetto meccanico per officina [illegible] Torino. Rivolgersi via Ardigò 4 dalle 10 alle 11. A64813

IMPRESA spurgo pozzi neri cerca autista quarantenne. Tel. 651-218.

INDUSTRIA cerca aggiustatori generici e trasferi. Telef. 251-713.

INDUSTRIA chimica torinese cerca giovani da avviare quali operai chimici turnisti, esigonsi referenze. Telefonare 241-051. A65187

INDUSTRIA chimica torinese cerca giovani operai chimici turnisti massimo 25enni. Esigonsi referenze. Titolo preferenziale già occupati presso industrie chimiche. Tel. 241-051.

INDUSTRIA confezioni assume provette macchiniste. Via Aosta 21.

INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI CERCA PROVETTE LAVORANTI SARTE MACCHINISTE. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A65259

INDUSTRIA confezioni cerca per lavoro continuativo provette macchiniste collettiste taglialtri ed apprendiste. Telefonare 876-083.

INDUSTRIA in Beinasco assume addetti dentalvicci tornitori seconda. Telefono 329-123 A64894

INDUSTRIA meccanica precisione assume radialista 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino».

INDUSTRIA cerca aggiustatori generici e trasferi. Telef. 251-713.

INDUSTRIA chimica torinese cerca giovani da avviare quali operai chimici turnisti, esigonsi referenze. Telefonare 241-051. A65187

INDUSTRIA chimica torinese cerca giovani operai chimici turnisti massimo 25enni. Esigonsi referenze. Titolo preferenziale già occupati presso industrie chimiche. Tel. 241-051.

INDUSTRIA confezioni assume provette macchiniste. Via Aosta 21.

INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI CERCA PROVETTE LAVORANTI SARTE MACCHINISTE. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A65259

INDUSTRIA confezioni cerca per lavoro continuativo provette macchiniste collettiste taglialtri ed apprendiste. Telefonare 876-083.

INDUSTRIA in Beinasco assume addetti dentalvicci tornitori seconda. Telefono 329-123 A64894

INDUSTRIA meccanica precisione assume radialista 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino».

INFERMIERE aspiranti cercansi. Telefonare 389-052. 1001

INTERNO in genere volenteroso massimo quarantenne cercasi. Presentarsi ore 10-12 Albergo Principe, corso Moncalieri 65. A62769

LABORATORIO medico cerca inserviente volenteroso. Specificare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5136 — Torino ».

LAPIDELLISTI e affilatori per reparto utensileria cercasi. Tel. 296-553

MADRE, figlio adulto, cercano donna pensionata, anziana referenziata piccoli lavori domestici, disposta trasferirsi. Telefonare 578-442.

MAGLIFICIO cerca macchiniste macchina rettilinea, rimagliatrici macchina, intarsia, esterne, apprendiste. Telefonare 756-733. 2001

MAGLIFICIO Chiaudano, Vinzaglio 11 assume rimagliatrice piatto rotonda, macchiniste rettilinee, confezioniste, apprendiste. A61753

MECCANICO [illegible] pratico manutenzione et possibilmente elettricità cercasi per Alpignano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5184 — Torino ». A65234

OPERAI ROBUSTI VOLENTEROSI MASSIMO 45 ANNI ANCHE NON QUALIFICATI ASSUME INDUSTRIA TORINESE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4201 — TORINO ».

OPERATORE presse meccaniche assume Spesso, via Piossasco 17 angolo via Cecchi. A65102

OTTIME SARTE A MANO CERCA RAMEL - FERRARI VIA SANTHIA' 28 C. PRESENTARSI ORE UFFICIO.

OTTIMO stipendio a cuoca tuttofare abile anche solo luglio-agosto. Telefonare 580-728. A65263

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista 15-16enne volenterosa. Tel 896-394. A62934

PARRUCCHIERE signora, centro, cerca subito aiutante ed apprendista 15-18 anni. Telefonare 542-577.

PELLETTERIE cerca ragazze 15-17 anni preferenza pratiche lavoro. Telefono 538-778. A64863

PETTINATRICE cerca aiutante manicure. Telef. 393-109.

PROVETTO saldatore elettrico cercasi per ditta in Borgaro Torinese. Telefonare 572-178. 1001

PETTINATRICE urge apprendista serietà, sono c. Belgio. Tel. 890-950.

RETTIFICATORE [illegible] prima categoria assumesi subito, paga massima. Telefonare 791-214.

RETTIFICATORE in piano pratico tangenziale officina meccanica cerca. Telefonare 774-911 A64832

SARTE MACCHINISTE CERCANSI DA INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20.

SARTORIA cerca aiutante o lavorante esterno. Telef. 516-934.

SIGNORA con bambino novenne cerca ragazza tuttofare. Telefonare ore pomeridiane 390-429.

SIGNORA sola cerca signorina o vedova referenziatissima distinta molto pratica cucina cameriera alle guidatrice auto, ottima stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A65397

SIGNORA sola cerca tuttofare anche pensionata. Telefonare 760-917.

SIGNORINA 15-20enne cercasi commesse torrefazione. Telef. 515-257, 519-775. A62912

TUTTOFARE fissa referenziata buon trattamento cercasi. Tel. 352-631.

60.000 mensili cerca signorina facile lavoro. Telefonare Palermino 534-851. A62940

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A elemento fortemente introdotto costruzioni amministrazioni immobili offresi esclusiva ascensori. Telefonare 238-661. A63048

ABILE introdotto venditore macchine utensili Piemonte cercasi, indicare referenze a pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A62834

ASSUMIAMO viaggiatori ispettori, introdotti bar drogherie alimentari per vendita prodotti coloniali largo consumo primarie marche già affermate, offresi stipendio, diaria, incentivi. Esigonsi primarie referenze, posti occupati, articoli trattati, numero clienti attivi. Scrivere: Pubblimen Casella 213, Genova.

AZIENDA importanza nazionale, salotti - tappezzeri, affiderebbe rappresentanza in esclusiva, per Liguria e Piemonte a persona introdotta, moralità ineccepibile, lunga esperienza, età 30-45 anni. Scrivere inviando referenze e foto a: Mobilnova, Cessiguidi, Pistoia.

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 155/5, Biella. 23839

CALZIFICIO uomo esaminerebbe proposta rappresentanza Piemonte calzificio donna e bambino. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino». A63572

CASA cancelleria cerca rappresentante introdotto grossisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4167 — Torino ». A64852

CERCANSI abili venditori per apparecchi segreteria telefonica. Assicurasi ottime condizioni. Tel. 895-657.

COMPAGNIA internazionale, leader nel settore, cerca rappresentanti in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia. Esperienza nel campo specifico non indispensabile, bensì iniziativa, massima serietà e istruzione almeno media; inutile rispondere senza questi requisiti. Offresi tirocinio, assistenza continua ed un guadagno minimo di lire 200.000 mensili con possibilità di carriera. Il nostro personale è informato di questo annuncio. Dettagliare a: Casella 351 A Sip Milano.

ETICHETTE, insegne, targhette, nastri autoadesivi importante industria cerca abile produttore. Alle provvigioni. Casella 356 A [illegible] Milano.

GROSSISTA concessionario marche esclusive dolciario cerca per prossima stagione, piazzista esperto, medio età, Galvagno, Carlo Alberto 14.

IMPORTANTE industria viteria stampate cerca agenti ben introdotti per affidare propria rappresentanza regionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 232 — Milano », 24036

IMPORTANTE Società milanese grande produttrice porte metalliche per ascensori cerca rappresentanti qualificati per Milano Torino Genova Savona e relative provincie. Scrivere: Casella 3354/A, SIP, Milano.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti per Torino et provincia Piemonte scopo potenziamento proprio organizzazione. Requisiti richiesti: buona introduzione classe medica; preferibilmente studi universitari. Offresi: provvigione ed compenso lissa spesa. Si prega di inviare propria fotografia non restituibile, domanda manoscritta, referenze a Casella 371 A Sip Milano.

INDUSTRIA mobili contemporanei esaminerebbe assunzione funzionario alle vendite per zona alta Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4164 — Torino ». A64886

INGEGNERE dirigente industria, ottime conoscenze, volendo mettersi in proprio esamina rappresentanze tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 24130

INTRODOTTI alimentaristi, offresi abbinamento prodotto alimentare ricchissimo utile 30%. Tel. 724-953.

LAMIERE inossidabili provenienza estero cercasi rappresentante Torino solamente se introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 154 — Torino».

OLEIFICIO Onoglisse [illegible] deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località Alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere « Pubblicità Stampa 104 — Torino ».

RAPPRESENTANTE esclusivo, cerca collaboratore, serio, attivo. Telefonare 895-430. A63003

RAPPRESENTANTI per zona libera cerca nota fabbrica guanti gomma uso domestico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 172 — Torino».

RAPPRESENTANZA concessioni deposito affidiamo per Valle di Aosta olio di oliva fratelli Catvi, Casella Postale 66, Imperia, referenziare.

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

A.A. OPERAIO 36enne novarese, alto 1,65, semplice, sportivo, corrisponderebbe scopo matrimonio, con signorina massimo 36enne, meglio se residente in provincia di Novara o dintorni. Indirizzare a patente N. 30086 Ferma Posta Novara. A61376

AFFETTUOSO 32enne, alto, posizione, sposerebbe carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino ».

ALTA, slanciata, bellissima presenza, 37enne, classe, personalità, distintissima famiglia, piccola proprietà sposerebbe laureato, alto, buona posizione, sentimenti elevati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ».

ANZIANA giovanile benestante risposerebbesi adeguatamente, possibilmente patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 194 — Torino ». 2001

ANZIANA sana distinta buona sposerebbe anziano anche bisognoso cure, egista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5045 — Torino ». 60252

ANZIANO piemontese pensione statale 120.000 risposerebbesi adeguatamente, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

BANCARIO 29enne universitario, ottima famiglia, bella presenza, sposerebbe insegnante impiegata seria distinta allettuosa, pari condizioni. Scrivere Casella Postale Ferrovia 56, Torino. A64760

BELLA presenta alta slanatica colta 30enne, buona posizione sociale, sposerebbe laureato settentrionale, sentimenti elevati, massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4142 — Torino ». A64452

CINQUANTANOVENNE scapolo ottima posizione, sposerebbe signorina piemontese massimo quarantacinque. Indicare n. tel Scrivere: « Pubblicità Stampa 3689 — Torino ». A62796

CINQUANTAQUATTRENNE residente in Belgio sposerebbe signorina o vedova, seria, allettuosa, giovialo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Milano ». 24262

CINQUANTENNE, distinto, [illegible]to, desiderasi buona compagnia, relazionerebbe, scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3007 — Torino ». 62504

CINQUANTENNE giovanile slanciata piacente socievole posizione risposerebbe anziano distinto colto facoltoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4072 — Torino ». A63840

CINQUANTENNE sola relazionerebbe scopo matrimonio con 35-40enne sola carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3850 — Torino ». A62554

CINQUANTOTTENNE sola sposerebbe 60-65enne solo. Posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5158 — Torino ». A64729

COLTA diplomata [illegible] alta, doti fisiche morali, buona famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio serio affettuoso laureato 35enne presenza, posizione affermata. Massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5178 — Torino».

COSTRUTTORE edile piemontese 36enne ottima conoscenza inglese conoscerebbe scopo matrimonio 25-35enne. Assicurasi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino». A64707

DIPENDENTE municipale qualificato piemontese 32enne presenza 1,75 possidente immobili buon carattere sposerebbe signorina seria, carina, preferibilmente settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5074 — Torino ». A63917

DISTINTO pensionato Previdenza Sociale sposerebbesi pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino». A64685

GENITORI ricchi sposerebbero figlia bella ventiquattrenne e morale e religioso laureato preferibilmente medico alto 1,80. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 160 — Torino ».

GIOVANE alto ultimo impiego frontanne piemontese auto relazionerebbe scopo matrimonio con carina, slanciata, moderna, max ventiduenne. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5075 — Torino ». A61382

GIOVANE del Cuneese sposerebbe signorina max 28 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4077 — Torino».

GIOVANE italiano 26enne, residente in Australia, serio, alto 1,61, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina 18-24enne, solo con massima serietà, disposta trasferirsi in Australia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23 — Milano ». 24240

ILLIBATA, bella, 46enne, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ». A64338

INDUSTRIALE 30enne sportiva bellissima presenza posizione finanziaria elevatissima sposerebbe 16-25enne anche nullatenente purché veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino». A65266

LAUREATA carina trentenne priva conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio distinto serio settentrionale, max 36enne, posizione sociale adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5086 — Torino ». 63978

LAUREATA 25enne conoscerebbe, scopo matrimonio, preferibilmente medico o ingegnere, max 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ». A64439

LAUREATO ventisettenne, proprietario azienda agricola, conoscerebbe scopo matrimonio signorina colta, distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4108 — Torino ». A64130

OPERAIO piemontese 40enne, media statura, buona condizioni economiche, auto, sposerebbe bella vispa giovanila desiderosa grande affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5177 — Torino». A65208

OPERAIO torinese con bimbo risposerebbe signorina vedova 30-40enne provinciale anche nullatenente purché laboriosa, moralità ineccepibile, indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5164 — Torino ».

OTTIMA carriera direttiva statale piemontese 38enne agiata famiglie elevati sentimenti affettuoso conoscerebbe scopo matrimonio distinto bella pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5132 — Torino».

PENSIONATA sola torinese, 64enne, risposerebbe pensionato solo, cattolico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5120 — Torino ». 64342

PENSIONATO alloggio sposerebbe pensionato 60enne semplice casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4183 — Torino ». A65258

PENSIONATO, desiderasi reciproco affetto, relazionerebbe scopo matrimonio con donna. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5073 — Torino».

PENSIONATO solo risposerebbesi con pensionata massimo 55enne, seria anche nullatenente. Scrivere: Pubblimen, Casella 4, Alessandria. 24211

PROFESSIONISTA 34enne sposerebbe ragazza onesta, semplice, formosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 185 — Torino ». 1001

QUARANTASEIENNE piemontese sposerebbe buon carattere con bambino 4anne risposerebbe affettuosa semplice. Assicuro serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4147 — Torino». A64485

SERIA, distinta, posizione, nubile sposerebbe 45-48enne colto, serio, buona posizione sociale-finanziaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5115 — Torino ». A64319

SERIO trentaquattrenne, belle presenza, alto 1,70, dipendente grande industria, alloggio, sposerebbe affettuosa settentrionale, massimo 27enne. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino ». A63250

SIGNORA vedova sola cinquantaseienne, sana, alloggio proprio arredato, serietà ineccepibile, buona, affettuosa, aspetto giovanile, sposerebbe persona alto morale seria buona posizione economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4117 — Torino ».

SIGNORINA presenza alloggio sposerebbe scapolo-vedovo senza prole quarantenne, posizione sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5100 — Torino ».

SIGNORINA 22enne, 1,55, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5153 — Torino».

SOLA affettuosa colta bella presenza nullatenente risposerebbesi pensionato o benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5038 — Torino ».

STATALE 45anne slanciato 1,80 cultura universitaria sposerebbe graziosissima sana moralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino».

TORINESE 64enne, pensionato statale, facoltoso, bella presenza, aspetto giovanile, sano, vedovo, senza figli, affettuoso, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina o vedova anche provinciale, bella presenza, pari condizioni, massimo anni 60. Indicare numero telefonico. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3684 — Torino ». [illegible]

TRENTACINQUENNE operaio specializzato, residente periferia Torino, scapolo, 1,74, affettuosa semplice onestissimo conoscerebbe scopo matrimonio carina seria affettuosa semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3657 — Torino ». 62574

TRENTAQUATTRENNE torinese, benestante, sposerebbe signorina giovane, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4166 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE, torinese, impiegato, 1,68, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale max 32enne possibilmente buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3660 — Torino » 62596

TRENTASEIENNE, belle [illegible], buona posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio carina affettuosa anche nullatenente o residente in provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3686 — Torino ».

TRENTASETTENNE, 1,70, presenza giovanile, snello, proprietario casa negozi mobili, desidererei corrispondere scopo matrimonio signorina massimo 35enne, possibilmente provinciale, seria, carina, anche nullatenente. Assicurasi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4003 — Torino».

TRENTATREENNE sposerebbe signorina seria carina, anche povera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5168 — Torino». A65171

TRENTENNE allettuoso, 1,71, posizione sicura, sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

TRENTENNE conoscerebbe signorina 33-36enne veneta o settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5165 — Torino».

TRENTENNE [illegible] piemontese, 1,75, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bello, bravo, seria, massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4137 — Torino ».

TRENTOTTENNE, impiego, alloggio proprio, sposerebbe [illegible], insegnata statale o insegnante, massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5058 — Torino ». A63661

TRENTOTTENNE torinese, alta, distinta, sposerebbe piemontese comprensivo, sicura posizione. Specificare requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5046 — Torino » 62253

(Continua a pag. 20)

ipoclorito di sodio
(candeggina)
MONTECATINI

Commissionari di vendita per il Piemonte: AOSTA TORINO CUNEO: L. Barbera - Torino - via Mantova n. 3 - tel. 23.78.07 e VERCELLI NOVARA: E. Garzelli - Vercelli - via Negrelli n. 28 - tel. 28.27 e ASTI [illegible]: Amato e Petracchi - Alessandria - via Ghilini n. 21 - tel. 25.06

...divertitevi nelle vacanze!

FONOVALIGIE *di tutte le marche nei modelli più richiesti* **con sconti fino al 50%**

REGISTRATORI *di ogni tipo e delle marche più affermate* **con sconti fino al 30%**

RICORDI
Negozio di
Via Lagrange 35 B
SOLO FINO AL 30 GIUGNO

RAI LA STAMPA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 19 GIUGNO 1966

nome e cognome .....
indirizzo .....
.....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso « Studio Uno Quiz » i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del venerdì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (pelli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Vi farà sicuramente piacere.

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 26, tel. 542.600, Torino
ABITI ESTIVI CALZONI ESTIVI
POSTEGGIO GRATUITO presso AUTOPARCO TORINO Via Cotta Verde 11

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene ferma a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni

PAGA O NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

IL 7 MAGGIO 1875 A TORINO SCESE LA NEVE

Fu un'annata eccezionale, d'accordo, ma potrebbe ripetersi.
Annulliate i capricci del tempo con il nostro contratto "GARANZIA CALORE", che, con un modico supplemento vi garantisce un servizio costante anche fuori del normale periodo contrattuale.
PER QUALSIASI INFORMAZIONE, INTERPELLATECI.
GESTIONE RISCALDAMENTI
SHELL SICCA SHELL
SICCA ■ TORINO ■ [illegible] FILIPPO TURATI 25 ■ TEL. 567733/4

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 Telefono 517.958

NOVITA'
RIPRODUZIONI D'ARTE A COLORI

Locatelli A.:
PAESAGGIO CON CASE
PAESAGGIO CON GREGGE
Van Lint E.:
PAESAGGIO 43
PAESAGGIO 45
Scuola Napoletana:
PAESAGGIO
Robert Hubert:
INTERNO DI UN PARCO
ROVINE DI UN PORTICO

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

VEDOVA sola, presenza, moralità, buoni sentimenti, risponderebbesi adeguatamente massimo 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A65326

VEDOVA 56enne snella seria pensionata commessa sposerebbe persona onesta, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino».

VEDOVO quarantenne sposerebbe signorina-vedova-ragazza madre, disposta collaborare sua negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5032 — Torino».

VEDOVO scopo matrimoniale, conoscerebbe vedova-signorina 50 anni, onesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3687 — Torino ». A62736

VENTICINQUENNE, impiegata ente pubblico, colta, sensibile, particolari doti umane, sposerebbe massimo ventisettenne, anche straniero, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5157 — Torino ». A64795

VENTICINQUENNE, laureata, figlia unica, indipendente, lievo difetto fisico non consentito, bella, sposerebbe pari civiltà preferibilmente solo e medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4156 — Torino ». A64843

VENTOTTENNE conoscerebbe signorina scopo matrimonio, anche madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4166 — Torino ». A64898

VENTOTTENNE torinese distinto referenziato ottima presenza e posizione sposerebbe signorina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ». 63726

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA riportando cagnetto bianco orecchie marrone musetto lentigginoso. Telefonare 377-529.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Troter sorveglianze mirate per separazioni legali, infedeltà. Informazioni prematrimoniali riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O958

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Patteneti, tel. 876-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, Via S. Francesco da Paola 40. Rosmondial, telefonare 531-181.

AIRIT, investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 54, telefono 589-516. 23814

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA', [illegible] DOCUMENTATE, CONTROLLI MARE MONTI. PESCHIERA 231, TELEF. 337-705, 386-054. O254

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà, Sant'Teresa 10, tel. 511-024.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni, informazioni prematrimoniali private, [illegible] merciali, ricerche. Controlli infedeltà, moralità Italia-estero. O346

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA pulizia viso rinnovamento cutaneo depilazione cure dimagranti anticellulite sauna, signore, Tulet. 587-854.

MASSAGGIATRICE diplomata corsi estetici, proveniente Abano Terme. Telefonare 354-719.

MASSAGGIATRICE. Telef. 552-709.

SIGNORE, massaggiatrice diplomata, dimagranti, anticellulite, seno. Servizio domicilio. Abbonamenti. Telefoni 538-667, 786-592. A62529

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti automobili vendibimo con anticipo Vigone 44 (piazza Sabotino) corso Ferrucci 80. O56

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo, via Vigone 44 (piazza Sabotino) corso Ferrucci 80. O56

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PREZZI sbalorditivi, vi elenchiamo alcuni prezzi: 850 coupe 700.000, Simca 1000 coupé nuovissima 1.200.000; 850 570.000; 600 porte controvento 480 mila; [illegible] '63 240.000, '64 280.000, '65 310.000; Dauphine '63 280.000; BMW bellissima 400.000; Appia III [illegible] 400.000; Giulia ottima 700 mila; Abarth 500 380.000; 600 [illegible] Viotti 290.000; Bianchina panoramica '54 350.000; Flavia '62 partette 550.000; Innocenti spider come nuovo 640.000; 1500 S '63 720.000; 1300 familiare '64 740 mila. Occasioni diverse, visitateci. Corso Siracusa 138.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri con furto (Kasko) [illegible] più antiche dilazioni di pagamento. Dalle utilitarie alle lusso auto d'ogni marca e tipo acquistate con fiducia. Vi saranno fornite con certificato di garanzia come auto nuove. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11; Via Berletta 133. O379

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera [illegible], multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permuta, rateazioni (aperto festivi). Tel. 322-493, corso G. Agnelli 22 e via Montalcone 13, telefono 366-863. O48

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, innocenti S, 850 coupe, Vignale 750 coupe, 1300 Giulia TI, Appia coupe, 1500 L, Prinz 4, MG '63, Mini [illegible], permuta, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 e via Montalcone 13, tel. 366-863.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito oggendo massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, stradiana vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI, TEL. 322-493, 366-863.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupe, Giulia coupé, Giulia spider veloce, Alfa 2600 coupe, IM 3 '64, Mercedes 220 iniezione. Corso Agnelli 22, tel. 322-493; via Montalcone 13, tel. 366-863. O48

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi, vendiamo permutiamo garantite 500, 600, 1100, da 150.000 a 550.000, occasionissime: Bianchina DBR, Giulietta TI, Simca 1000, Giulia TI, spyder, Appia II, III, 850 Abarth, IM 3, 1300, 1500, coupe.

A.A.A. SPYDER, sprint, Giulia G.T., Giulia TI, coupe, Lancia, Fiat, Alfa Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500, troverete garantite via Vigone 44, [illegible] Ferrucci [illegible].

A.A. VENDO 500 bianca TO 622272. Telefonare 369-898 ore 20

A APERTO mattinare festivo assortimenti auto occasioni. Visitate il corso Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat '64, '63, '61, 1300 da scegliere 1100 e [illegible] tutti tipi, furgone diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia SS, multiple, furgone 615, Visconteo motore Leoncino. Via Malta 36/10, telef. 386-847.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Figrolette lusso, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 ql., camioncini Volkswagen, furgoni Volkswagen finestrati, 600 T; permuta, garanzia, rateazioni, Corso Agnelli 22, tel. 322-493; via Montalcone 13, tel. 366-863. O48

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, Telefonare 694-714. O792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEFON. 542-834 530-445. O69

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44, Corso Ferrucci 80.

A. RATEALMENTE 500, 600, 1100, 1300, 1500, 1800, [illegible] belvedere, Consul 315, multiple, Appia giardiniere. [illegible] Agnelli [illegible] O79

A. SIMCA Concessionario Gruppo Marello, Corso Dante 48, vasto assortimento usate: Simca 1000 '62 450 mila, Simca 1000 '62 480 000, Fiat 600 '63 320.000, Fiat [illegible] '62 280 mila, Fiat 500 '64 300.000. Telefonare 694-714. O332

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la [illegible]. Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80 consegna sollecita vendita 30 mesi senza cambiali. O56

A-1 ITALCAR autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo, Orario 9-22 compreso festivi corso Trieste 95 (Radiale per Moncalieri). Saloni vendita corso Giulio Cesare 202; corso Filippo Turati 63, orario normale. O323

A 40 S combinata 53-54 garanzia vende, permuta Auto Torino, Telefonare 396-851. O261

A partire da 80.000 in su vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, e molte altre occasioni troverete via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

ABARTH 595 causa militare vende, ottimo stato. Telefonare 793-773.

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T 3, 615, MV, 600 D, Volkswagen. A. Cecchi 30. A65199

ABBIAMO Morris giardinetta, Giulia TI, GT, 1300 TI, Flavia coupé berlina, 1100, 850, 500. Autosalone Portanuova. Telefonare 546-681.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture, Raffaello 18. Telefonare 883-070. O324

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima, vasto assortimento in vendita. Galliari 11. O238

ALFA Romeo autorizzata Osart, Cialdini 9, tel. 773-715, vendita autoveicoli nuovi, rateazioni, Giulietta TI '63 eccezionale vendesi L. 500.000. A62078

ALLA Sale concessionaria Opel disponibili per pronta consegna ottime occasioni usate: Fiat 1500 L '63 680.000, Simca 1300 '64 580 000, Peugeot 404 '64 850 000, Alfa Romeo Giulia spider '62 750.000, Giulia TI '63 700.000, Opel Kadett '63 580.000, Opel Rekord 1500 '63 600.000, Opel Rekord 1700 L '63 750.000, [illegible] 1800 [illegible] 530 mila, lunghe rateazioni con minimo anticipo, Piazza [illegible] 11. Telefonare 759-924, 779-647.

ALLA Sale concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '64 440 000, Fiat 1100 '56 100.000, Fiat 1100 D '63 460.000, Fiat 1100 familiare '62 450 000, Fiat 1300 e 1500 '61 400.000, Fiat 2300 62 430.000, Renault 4 L '62 270.000, Taunus 12 M '63 470.000; lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 759-924 779-647. O164

ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11; Via Berletta 133. O379

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13.

APPIA 2ª serie [illegible] guida destra bellissima unico proprietario. Fanfani PL 17 1961 bellissima vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74. Telef. 594-675.

APPIA III serie 1961 1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vendite Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME familiari 1300, 1100, Giardinette panoramiche, multiple, furgoni, camioncini, vendiamo via Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, DKW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, R 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo Vigone 44, corso Ferrucci 80

AUTOCABINATO Fiat C 40 rimesso nuovo, possibilità applicare cassone, cisterna, ribaltabile, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

AUTOCARRI usati: Esercu 8 3 assi cassone [illegible] portata q.li [illegible], Esedelta ribaltabile, Esadelta cassone fisso lungo mt. 5,50, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

AUTOCARROZZERIA Pastorino, allestisce garantiti prezzi modici preventivi e concordati con assicurazioni Sebastopoli 227. O943

AUTONOLEGGI autovetture da linea 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefono 773-965. O879

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuovo 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D Telefonare 278-931. O767

AUTORGANIZZAZIONE Autodesteliani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grossetto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende rateizzando vettura revisionata e collaudata, permiute con auto o scooter, valutando al massima, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE corso Corsica 6, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

AUTOSALONE Rosas, corso Palermo 85, telefono 233-992. Ferrari spider, Mercedes 220 SE, 1500 coupe, 2300 S berlina, Triumph Italia, Giulietta spider, 8 24, Giulia berlina e GT, Flavia, Abarth 1000, Fiaminia Zagato, Consul 315, R 4.

B ACQUISTIAMO contanti autovetture supervalutate vendiamo rateizziamo permutiamo. Corso Moncalieri 19. O103

B COUPE' BMW, coupé NSU diverse 500 occasionissime, Corso Moncalieri 19. O103

B MULTIPLE 600 1958-60-62 diverse 1100, Giulietta, A 40, 500 belvedere topolino. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O103

B SPIDER 1500 come nuova 560 mila. Permutiamo, rateizziamo. Corso Moncalieri 19. O103

B. 1100 familiare special eccezionalissima. Corso Moncalieri 19.

B 80.000 autovetture per vostre forie garanzia annuale. Corso Moncalieri 19. O103

BIANCHINA panoramica, 850, 650 coupé, Mercedes 1957 vendo. Telefonare 657-134 O420

BIANCHINA spider 1963 unico proprietario vende direttamente. Telefonare 287-174 ore 9-11.

CAMBIO 1300 familiare '62 con cilindrata inferiore. Telefonare passi 683 934. 1001

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Savà consegna sollecita vasto assortimento usato anche rateizzando. Largo Turati 49. Telefono 593-536.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CLEMENTE Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovane [illegible] 41. Telef. 40-69.

CLEMENTE Lancia Aberta, corso Sebastopoli 194, Torino, tel. 320-486. Vetture nuove, vasto assortimento usato: Appia 2ª, 3ª serie, giardiniera, Fulvia coupé, berline, Flavia coupé, berline, Flaminia coupé, berline, 8 20 a scelta, 1100 D, 1500 Fiat, 1300, 850 coupé, berlina, 2100, 2300 a gas, 600, 500. Alfa Giulia e Giulietta. Rateazioni. O117

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE, CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500 600, 1100, usate Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile commerciamo vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F, Turati 82. 1002

CORSO Dante 131 vendiamo Flavia 1500, Appia, 850, Kadett, sprint.

COUPE' 850 km. 12.000 beige sabbia, L. 780.000. Telefon. 857-134

COUPE' 850 12 mesi km. 4000 [illegible]. Telefonare 237-098, 237-087.

DIPENDENTE vende 500 tredici mesi perfetta km. 12.000 elaborata eventualmente permuta. Te[illegible]nare 387-405. A63086

DIPENDENTE vende 850 6 mesi. Telefonare 682-778. A62744

DIPENDENTE vende [illegible] beige se[illegible] via Sospiri 25, Castellamonte.

DIPENDENTE vende 850 semestrale km. 4500 blu [illegible]. Telefonare 697-981. A63256

DIPENDENTE vende 1100 D seminuova L. 530.000 trattabili. Telefonare 570-904. A62776

DIPENDENTE 850 bianca semestrale. Telefonare 721-382 ore pasti.

DIPENDENTI RIUNITE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS.

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile via Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

FIAT 1800 B fume di Londra 63, [illegible] nuova. Telefonare 510-462.

FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vendite Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

FULVIA coupé verde scuro 4 mesi nuovissima privato vende 1.450.000. Tel. 590-549. A64942

FULVIA 2 C semestrale km. 4500 [illegible] vende. Telef. 673-953.

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia, Gaido, Peschiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie Lemer Crescentino 26. Telefonare 850-853.

GIULIA S.S. 1964 km. 4000 privato vende. Tel. 580-860.

GIULIA TI, Fiat 1500, 1100, 850, 600, [illegible]. Appia 3ª, BMW 700 coupé, 600 multiple, Renault R 4. Telefono 510-462. O256

INNOCENTI Torcuto nuova sede assistenza prenotazioni, prevo Mini Morris Cooper, corso Belgio 108, telefono 895-771. O206

GIULIA TI e [illegible] cedesi [illegible] occasione. Tel. 774-855 ore pasti.

GIULIA TI 1963 ottima unico proprietario industriale vende. Telefonare 484-173. A63054

GIULIETTE, FI, Triumph [illegible], coupe, Consul 315, Dauphine, senza anticipo. Cisal, Andrea Doria 13.

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 63. O261

INGEGNERE vende 850 S bianca semestrale 2° tagliando garanzia. Telefonare 599 334. A65163

INTERAMENTA a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP Diesel 24 Volt, anfibio, Jappone, campagnola, Fiat C 40, 682. Tigrotto, vende Coppa, Strada Mesina 91, telefono 890-709.

JEEP Italiana - Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia, vendile corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis. Telef. 287-075-276-546. O979

LEONCINO ultimo tipo ribaltabile, 650 lungo vendo rateizzo. Telefonare 890-528. A63545

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.

NSU NSU provate le ultime novità consegna sollecita. Concessionaria Orso. Vigone 44, Ferrucci 80, 30 mesi senza cambiali. O56

OCCASIONE: pulmino Auto Union DKW motore 2 tempi, collaudato trasporto promiscuo, 8 posti oppure 5 q.li particolarmente adatto trasporto operai ed attrezzature. Rivolgersi Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

OCCASIONE vendesi 500 C perfettissima condizioni. Tel. 666-422.

OCCASIONI 2300 gas liquido, 1400 A, 1400 B, 1500, 1300 Giulia 1963, Appia III, 1100 speciali, 500, 600, 750, cambi rateazioni. Corso Corsica 6. O333

OPEL Rekord, Opel Kadett, autorimessa 3000 Capelle, c. Traiano 14,

OTTIMA 500 semestrale [illegible]. Tel. 343-906 ore pasti.

PAGHERETE dopo. Per ora motteggiatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata VI offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero. Vi attendiamo per informazioni. Siamo a Vostra disposizione anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11; Via Berletta 133. O379

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telefoni 237-717, 277-969.

PRIVATI Selene dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATI via Saorgio 37 ang. Chiesa della Salute autorimessa vende costo cuenti garantite 500, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, furgone 850, furgoncino, Bianchina. Minimi anticipi, permuta vantaggiosa.

PRIVATO a privato vende bellissima Mercedes 220 SE occasionissima. Telefonare 500-271. O1002

PRIVATO unico proprietario vende ottime condizioni giardiniera nuova 500. Telefonare 396-262.

PRIVATO vende a privato 850 coupé celestino, perfetta, km. 10.000. Telefonare 397-865. A63240

PRIVATO vende a privato 1500 L 12.000 km percorso perfetta 750.000. Telefonare 531-126.

PRIVATO vende bellissima 850 coupé semestrale, grigia contagiri. Telefonare 323-561.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale bianca perfetta. Tel. 768-257.

PRIVATO vende Fiat 1500 '62 occasionissima. Telefonare 633-155.

PRIVATO vende giardinetta metallica ottime condizioni. Telef. 872-929.

PRIVATO vende Giulietta T quasi nuova 500.000. Telefonare 273-980.

PRIVATO vende Giulietta TI '62, 600 '56. Bianchina. Tel. 790-177.

PRIVATO vende Giulia 1600 SS 1963 [illegible] nuova, motore elaborato, km. 7000, causa partenza. Telefonare 297-730. A64420

PRIVATO vende ottima 1100 anno 1959. Telefonare 330-579 oppure 376-757. 1001

PRIVATO [illegible] S.S. 1300 perfetta come nuova. Tel. ore pasti 959-333

PRIVATO vende 500 biennale 280 mila. Telefonare 681-727.

PRIVATO vende 500 celeste semestrale km. 3500. Telefonare 539-176.

PRIVATO vende 500 ottimo stato fine '62. Telefono 368-558 ore 15-21. A62841

PRIVATO vende 500 semestrale. Tel. 692-724. 1001

PRIVATO vende 500 '62. Telefonare 538-118 [illegible] 15.30-21.

PRIVATO vende 500 D buona meccanica 130.000 contanti. Telefonare 518-076, 570-064.

PRIVATO vende 500 D ultimo tipo da fare il tagliando. Tel. 755-206.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 795-362. A62518

PRIVATO vende 850 di mesi 11 buone condizioni, Telef. 692-481.

PRIVATO vende 850 semestrale bianca sedili ribaltabili antifurto. Telefono 754-765. A63068

PRIVATO vende 850 S blu 6 mesi. Telefono 260-112. A63523

PRIVATO vende 1100 Special bianca perfetta. Telefonare 392-070 preferibilmente pasti. A62053

REALIZZATE il Vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az., Atauto, corso Principe Eugenio 11; Via Berletta 133. O379

ROLLS-ROYCE Bentley oppure Daimler Limousine oppure similare tipo non recente acquisto contanti qualsiasi stato. Telefonare Roma 877-583 800-918. 24286

PRIVATO vende bellissima 600 maggio '60 ottimo stato. Vercelli 111.

ROULOTTES Nardi, strada Pascolo 67, Torino. Vendita anche rateale. Telefono 240-539.

S. CRISTOFORO - Commissionaria Fiat - Piazza Carducci 169. Telefono [illegible]-963. Migliori agenziamenti, massima assistenza per autovetture nuove-usate. 27045

SECONDO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE: OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

SICA Commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SPECIAL 1100 come nuovo conto cliente vende permuto rateizzo. Autorimessa corso Agnelli 98.

SPIDER 850 da immatricolare, istruttio, vendiamo facilitando 980.000. Dante 131 O72

SPIDER 850 Innocenti, Giulietta spider, vendiamo anche festivi. Dante 131. O72

SPIDER 1500 Osca, 1200, rateizziamo. Corso Dante 131, telefono 651-753. O72

STOCK 200 automobili d'occasione dove scegliere: utilitarie, familiari, medie e grosse cilindrate ogni tipo. Soc. p. Az., Atauto, corso Principe Eugenio 11; Via Berletta 133. O379

STUDENTE laureando ingegneria vende perfettissima Giulia T.I. '64 gas. Telefonare 352-990.

SUBITO un'auto senza anticipo ogni marca e tipo, garantita come nuova, a condizioni di pagamento senza confronto. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11; Via Berletta 133. O379

TAUNUS 17 M 1963 occasione ottimo stato vende privata, Telefonare 276-540. A62592

TOTALMENTE a rate, senza anticipo Triumph TR 3 spider, coupé, Consul, 315, Dauphine. Permuto. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. Soc. p. Az., Atauto, corso Principe Eugenio 11; Via Berletta 133. O379

UNICA proprietaria vende Appia '59 perfettissima, visibile Grosseto 71, Ansaldi. A63144

VENDESI rimorchio tre assi ribaltabile sovrapposto ottimo stato. Telefonare 697-920. A62952

VENDESI 500[illegible] semestrale km. 5000 grigio topo interno rosso. Telefonare 299-582. A63264

VENDESI 500 8 mesi. Telefonare 664-818. A63755

VENDESI 600 [illegible] 57. Telefonare 754-934. A63283

VENDIAMO senza anticipo Appia, Giulietta, 1100, ogni tipo. Vigone 44, corso Ferrucci [illegible]. O56

VENDO bellissima Giulia 1600 sprint 600.000. [illegible] 11, tel. 500-692.

VENDO bellissima Simca 1300 dicembre '63. Telefonare 773-686

VENDO cambio Renault R 8 1963. Telefonare 81-412 ore ufficio.

VENDO campagnola furgonata promiscua, Romeo 1100 familiare, 600 multiple. Telefonare 878-966.

VENDO T.3 furgone Volkswagen vetrato 9 posti. Telefonare 487-153.

VENDO 500 mesi 6 L. 410.000. Telefonare 320-664. A63617

VENDO 500 mesi 12 L. 360.000. Telefonare 795-711.

VENDO 500 F mesi 6 bianca interno vimpelle rosso, Tel. 794-558.

VENDO 600 1956 lire 75.000. Telefonare 369-451 ore pasti.

VENDO 615 '64 perfetta Monti d'Alba telef. 0173-9797; 370-348 Torino. A62318

VENDO 1100 special come nuova, unico proprietario, rateazioni. Vercelli 111. A62398

VENDO 1500, Giulietta '62, 1100, 850 '65, 500, Telef. 756-804.

VENDO 1500 scura ottima stato. Telefonare 482-955. A63143

VENDONSI autocarri 682 2-3 assi, rimorchi furgonati, cassoni, cisternati. Telefonare 278-971.

VENDO motoscafo Concita Jenson S 1.2. Telefonare 210-584 ufficio.

VESPA Apa nuovi modelli, cambi rateazioni ricambi, Moroni, Unione Sovietica 169. O165

VESPE, Motocarri, Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa corso Regina Margherita 61. 0838

ZEF « Fiore del mare ». Imbarcazioni a vela meravigliose. Prenotate Colombo Motonautica, Torino, Murazzi del Po 67 1001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DIPLOMATO esperto in amministrazioni stabili e condomini accetta incarichi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

LABORATORIO disegni, lucidi costruzioni edili, stradali, architettura, carpenteria, meccanica, esegue subito. Telefonare 878-105. A63196

RAGIONIERE ex dirigente industria perfezionissimo amministrazioni società assumerebbe incarichi anche saltuari contabilità domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5035 — Torino ».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO alloggi solai acquistiamo rottami, oggetti vari. Telefonare 471-677. A63075

A A 75.000 vendita propaganda ufficio metallico AMMEC comprendente scrivanio armadio dattilo sedia sgabello, Rappresentante Marco Polo 19. O915

A. SGOMBRIAMO cantina locali acquistiamo rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440.

A TUTTE macchine cucire applicarsi mobiletti riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

A privati, causa sgombero, svendo tre matrimoniali nuove. Tel. 874-002

A 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Gerbo, rappresentante, via Campana 15.

ABITO sposa lungo taglia 46, acconciatura Balmain vendo. Telefonare 695-998. 1001

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare: mattino, sera 286-946.

AFFARONE mercato matrimonio svendo bellissima camera letto nuovissima. Telefonare 893-545. A61732

AL Mobilificio Capra solo per poco tempo prezzi eccezionali camere, soggiorni. Visitateci 5, Donato 74, telefono 480-810. O388

AL Mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili, facilitazioni. O260

AL Supermac del mobile camere poliestere da 135.000 in poi cucine formica complete 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanina 9 angolo Cattolengo, telefono 238-705.

ALL'ENTE aste liquidazioni. Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverano vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Rizzardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Cravegna, corso Racconigi 124 bis, tel. 331-737.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000 cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lugrano 29 (cortile).

CANI in pensione 900 giornaliere, 20.000 mensili. Tel. 80-311.

CAUSA trasloco vendesi bellissima sala pranzo ottocento olandese nuovissima, L. 690.000. Tel. 537-617.

CEDESI ritratto eseguito dal pittore Felice Carena d'un accordo eseguito 1913 richiesta 3.500.000. Scrivere a « Pubblicità Stampa 164 — Torino ».

CUCCIOLI pastori tedeschi mesi 3 iscritti Enci purissimi privato cede, Telefonare 962-347.

CUCCIOLI pastori tedeschi purissimi, pedigree, vendonsi. Telefonare 531-984 o 962-371.

CUCCIOLO Lassy vendo scelto a piacimento da cucciolata. Telefonare 81-854. 1001

ESPATRIANDO vendo mobilio nuovo arcicoccassionissima, Rivolgersi Molinelli. Telef. 322-125, Torino.

FRANCOBOLLI Repubblica Vaticano Sammarino privato cede a privati anche singole serie forti sconti. Scrivere indicando possibilmente numero telefonico per eventuali accordi « Pubblicità Stampa 4058 — Torino » A63766

GRANDIOSA mostra guardaroba vaniziani, svedesi, camuni, camere signorili. Francia 280, isseglio 74.

LETTI lampadari, applique specchiere in ferro battuto, Officina. Telefonare 267-628. 2001

LIQUIDANSI bicchieri, tazze, piatti, vetrine negozio mobili ufficio. Telefonare 653-073. A62604

LIQUIDAZIONE mobili per cessazione Grappio, Po 18.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 5. O227

MAGLIERISTE troverete da Nerva, via Consolata, macchine super Copial, rimagliatrici, bobinatori, sferisteici, Motorizziamo qualunque macchino. Riparazioni garantite.

MOBILI Casapolla, vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-197. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci. Francia 280, isseglio 74.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissime liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

RISPARMIERETE acquist